STAMPASERA

N. 278 VENERDI' 19 OTTOBRE 1990 L. 1200

DOLLARO	
1125 lire	(-6)

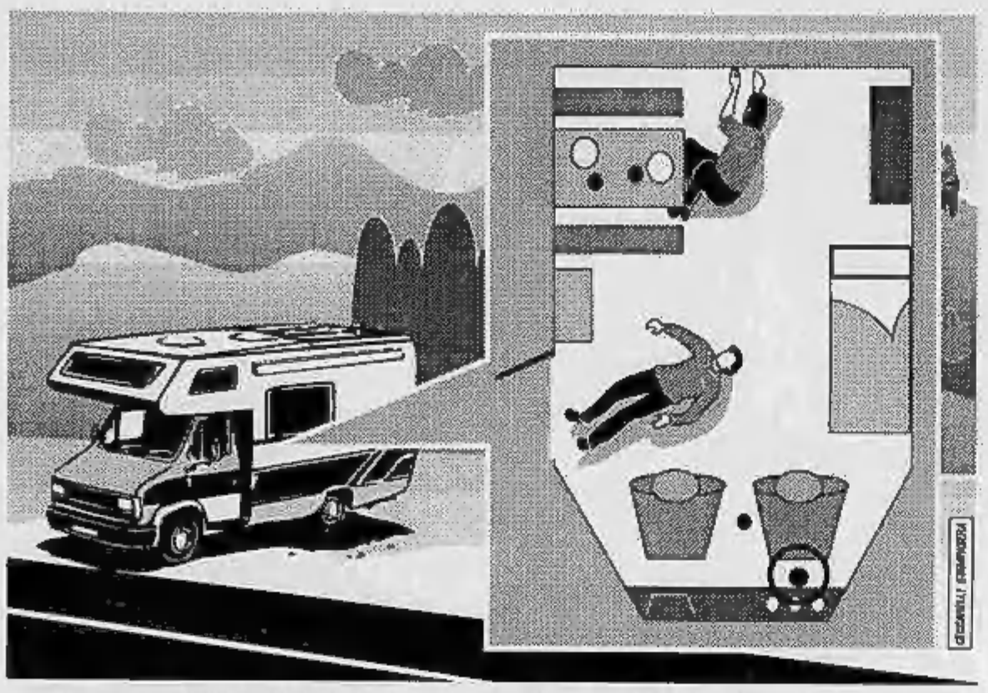
BORSA
In rialzo

PREZZI alle 10.15	
Fiat	6.390
Mediobanca	14.800
Enimont	1.190
Montedison	1.264
Generali	33.100
Stet	1.860
Comau	2.700
Ifi	16.830
Cir	3.010
Sip	1.130
Gemina	1.645

Misterioso delitto scoperto ieri sera in Valle Po, alla periferia di Crissolo

Amanti massacrati nel camper

Colleghi al catasto di Cuneo, sono stati uccisi a colpi di pistola



Nel disegno la ricostruzione del delitto: così sono stati trovati i due corpi crivellati di proiettili

SALUZZO ● Ieri, nel notiziario delle 19, l'emittente Tele Cupole aveva diffuso l'appello di una signora di Cuneo che chiedeva notizia del marito, il geometra Aldo Bruno residente nel capoluogo dov'è impiegato al Catasto, scomparso di casa dal giorno prima con il suo camper. Quasi tre ore dopo l'uomo veniva trovato, quasi casualmente, morto nel camper posteggiato (da mercoledì) nell'ex discarica comunale di Crissolo, nell'alta Valle del Po, assassinato da tre colpi di pistola così come la donna che si trovava con lui, Felicina Brugiafreddo.

I due erano colleghi di ufficio: lui, 32 anni, sposato e padre di un bimbo, abitante in via Rostagno 18; lei, 37 anni, separata dal marito, abitante in via Bongiovanni 15.

Carabinieri e squadra mobile hanno lavorato tutta la notte sia a Crissolo sia a Cuneo per chiarire i motivi della spietata esecuzione, quasi certamente da attribuire alla gelosia. Sembra infatti ormai sicuro che i due avessero una relazione che durava da tempo. Mercoledì lui si era allontanato dal lavoro dicendo che doveva andare nel Saluzzese per fare dei rilievi topografici; anche la donna si era allontanata, pare dopo aver chiesto una giornata di permesso. La moglie di Aldo Bruno ieri mattina aveva denunciato alla questura la scomparsa del marito, dopo averlo atteso invano nella notte.

A scoprire i cadaveri è stato il brigadiere che comanda la stazione dei carabinieri di Crissolo, insospettito dalla presenza «muta» del camper posteggiato praticamente da due giorni: si è avvicinato al camper, visti inutili i richiami, ne ha aperto la porta. «Dentro c'era ancora l'odore della polvere da sparo e l'ambiente era caldo», dice un investigatore, segno che il delitto era stato compiuto da non molte ore.

Subito è stato avvisato il comando del gruppo dei carabinieri di Cuneo, della compagnia di Saluzzo e quindi la procura e il medico legale dott. Mario Del Pont. Il corpo di Aldo Bruno era riverso dietro la porta, colpito da tre proiettili nella parte anteriore del corpo (ad un'ascella, al fegato e allo stomaco) mentre Felicina Brugiafreddo era accucciata sotto il tavolino, colpita da tre pallottole alla schiena.

Una prima ricostruzione, sommaria, dunque indicherebbe che i due stessero pranzando (la morte risalirebbe a dieci ore dalla scoperta dei corpi; oggi pomeriggio comunque verrà effettuata l'autopsia dal prof. Vinci) e infatti sul tavolino c'erano i resti del pranzo, formaggio e prodotti dietetici a base di soia. Qualcuno (l'assassino) deve aver bussato alla porta e il geometra è andato ad aprire: subito, poiché non ha avuto modo di fuggire o ripararsi, è stato colpito dalle pallottole; poi l'uccisore è entrato nel camper e ha freddato la donna che aveva cercato di ripararsi sotto il tavolino.

Chi e perché ha sparato? Ogni ipotesi è aperta e analizzata dagli inquirenti che, comunque, tenderebbero ad escludere quella dell'omicidio/suicidio: sia per il numero dei colpi (e i punti dei corpi da loro raggiunti) sia perché, per ora, non è stata trovata la pistola usata.

Non risultano, al momento attuale, testimoni, anche se molti hanno visto il camper posteggiato nell'ex discarica ma nessuno ha immaginato che potesse essere la scena di un duplice assassinio.

Alberto Gedda
Gianni De Matteis

400 alloggi per gli sfrattati

Accordo Iacp-Comune-Regione, ma ne occorrono 1400

TORINO ● Quattrocento alloggi Iacp per affrontare l'emergenza casa creata dal numero sempre più alto di sfrattati: saranno messi a disposizione entro quattro mesi grazie ai 5 miliardi concessi dalla Regione per poter effettuare i necessari lavori di ristrutturazione. L'accordo raggiunto tra l'assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto, quello comunale Domenico Mercurio e il presidente Iacp Mario Fimiani è stato ufficializzato stamattina nel palazzo della Giunta regionale.

La preoccupazione comunque non finisce. Il primo passo è stato fatto grazie alla disponibilità della Regione, ora si tratta di arginare completamente il problema. Infatti quattrocento alloggi rappresentano una risposta, ma non risolvono una situazione che si trascina da tempo. A Torino, secondo i dati forniti dallo stesso Mercurio, sono 760 gli sfratti che dovrebbero diventare realtà entro aprile. Anzi: *«Nel calcolo complessivo* — e che comprende anche coloro che non sono ancora giunti alla quarta e ultima proroga — *il numero sale sino a 1400»*.

La vera difficoltà che impedisce la programmazione di interventi massicci rimane comunque sempre la stessa di sempre: mancano finanziamenti adeguati. L'assessore Mercurio: *«Il Comune non ha soldi, lo Iacp neppure. I quattrocento alloggi sono rimasti sino ad ora sfitti per il semplice motivo che non c'erano i soldi necessari per poter provvedere alle opere di manutenzione. E non bisogna dimenticare che oltretutto, rimanendo disabitati, hanno fino ad ora rappresentato esclusivamente un aggravio economico. Per questo i cinque miliardi concessi dalla Regione sono una vera boccata d'ossigeno. Ora comunque bisognerà trovare anche strade per poter fronteggiare totalmente l'emergenza. E' questo l'obiettivo principale prima di poter parlare di grandi piani a lungo termine»*.

Il presidente dello Iacp Mario Fimiani e l'assessore Domenico Mercurio

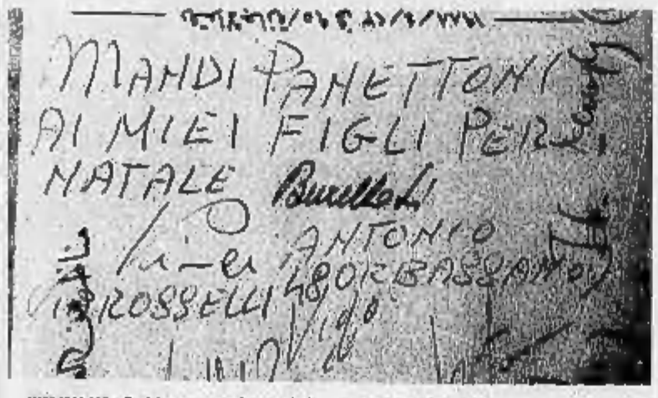
Non solo. In attesa che il Comune possa offrire soluzioni concrete verrà anche chiesto al Prefetto di adottare nuove misure per evitare sfratti a catena: *«Su questo punto abbiamo già avuto un primo incontro. Mercoledì ci rivedremo per approfondire meglio quali sono le reali possibilità. E' importante che tutto sia collegato con la disponibilità reale da parte del Comune di mettere a disposizione nuovi alloggi. Oltretutto in altre grandi città hanno adottato questa soluzione»*.

Si riparla quindi dell'ormai famoso «piano casa» che è in via di preparazione, di progetti per edilizia sovvenzionata (casa popolare), agevolata (per la creazione di cooperative) e convenzionata con accordi per i privati. Si sta tentando di creare a Torino un autentico mercato di appartamenti da affittare, un mercato attualmente inesistente.

Intanto, sul fronte finanziario, si sta aprendo anche una nuova prospettiva legata agli ex fondi Gescal. *«Si tratta* — dice ancora Mercurio — *di circa 170 miliardi. Il Comune farà domanda per avere stanziamenti adeguati. Potrebbe essere il modo per contribuire sostanzialmente a trovare una via d'uscita»*.

Paolo Negro

Ostaggio in Iraq accorato appello



TORINO ● Una cartolina del tecnico di Orbassano tenuto in ostaggio da alcuni mesi nell'Iraq di Saddam Hussein. E' arrivata al sindaco della cittadina, Martoccia. C'è scritto: *«Mandi i panettoni ai miei figli per Natale»*.

L'ha spedita Antonio Vinci, 47 anni, dal luglio scorso bloccato ai confini con la Turchia. La cartolina è partita da Baghdad ed è arrivata dopo essere passata attraverso la Polonia.

SERVIZIO A PAGINA 7

Fuori i «vecchi» mezzibusti, dentro i giovani

Facce nuove al Tg3

TORINO ● Il Tg Piemonte ha cambiato faccia. Sono spariti i giornalisti-conduttori, per così dire, classici: Giancarlo Carcano, Bruno Geraci, Roberto Antonetto. E sono arrivati i nuovi: Gianfranco Bianco e Battista Gardoncini. Restano in video, al loro fianco, i due colleghi comparsi nell'88, Silvia Rosa Brusin e Orlando Perera. I tre «vecchi» subivano, a volte, l'accusa di sembrare un po' spenti. I nuovi non sembrano comunque molto più vivaci dei predecessori, ma un motivo fisiologico c'è: le telecamere fisse piantate davanti al conduttore di Tg sono un occhio persecutorio capace di ingessare di paura chiunque non abbia il senso dello spettacolo di Adriano Celentano o Lilli Gruber. Roberto Amen, quello con la barba e gli occhiali, il pretino notturno del Tg2, nella vita normale è un pazzerellone agitatissimo: chi lo direbbe vedendolo in tv?

Carcano, Geraci e Antonetto identificano la loro vita professionale, almeno in parte, con quella del Tg piemontese, che viene seguito ogni sera da 350 mila persone in media (e nell'edizione delle 14 da 80-100 mila), è redatto da 35 giornalisti, è nato il 15 dicembre del 1979, ed è stato diretto fino all'86 da Sciamò.

Sciarò adesso è in forza al Tg1 con la qualifica di inviato. A Torino aveva quella di caporedattore e non quella di direttore: i Tg regionali dipendono dal Tir, la Testata Informazioni Regionali, che non ha niente a che vedere col Tg3, e prevede una sola figura di direttore per tutto il territorio nazionale nella persona del dc Leonardo Valente. Sciarò, di fronte al problema di chi far comparire in video (si tratta di una funzione abbastanza ambita, e non solo per le 100-150 mila lire di aumento di stipendio che comporta), dieci anni fa decise di far ruotare, a turno, tutti i redattori con la sola esclusione di quelli (ne esistono) che rifiutavano di farlo. Visti i mediocri risultati (quantomeno si lamentava una scarsa omogeneità nelle varie edizioni del notiziario), dispose allora che a raccontare le notizie fossero i soli giornalisti «graduati» e cioè: i due vicecaporedattori, Carcano e Antonetto, e i due caposervizio, Bruno Geraci e Anna Maria Rebaudengo.

A Sciarò è subentrato Sergio Borsi, con idee diametralmente opposte: mandare in video i più giovani, e comunque mai i giornalisti graduati. Lo scorso luglio Anna Maria Rebaudengo è andata in pensione, e lo scorso settembre Borsi ha deciso il blitz: chi l'ha presa bene, chi meno.

Carcano, cinquantasettenne rappresentante del Cdr, l'organismo sindacale dei giornalisti, preferisce non esprimersi su un fatto personale. A fare un po' di leggera polemica è invece Roberto Antonetto, in Rai dal 1961, cinquantatreenne, esperto d'antiquariato piemontese, senza tessera di partito e vicecaporedattore da 21 anni. Antonetto spiega: «Abbandonare un ruolo che è stato portato avanti per undici anni spiacerebbe di meno se uno sapesse di averlo svolto male. In realtà io avevo la sensazione che il mio modo di condurre non dispiacesse alla gente. Allora, anche solo sulla base di motivazioni professionali sono rimasto un po' sorpreso. Ma, in fondo, non troppo...».

Mentre appare più conciliante Geraci, 50 anni a dicembre, in Rai dal 1970 e conduttore del Tg da quando il Tg è nato: «Gli avvicendamenti ci debbono essere e sono dovuti anche al tempo che passa. L'importante è che avvengano nel nome della professionalità. Se la scelta è stata quella giusta lo potranno dire solo il tempo e il pubblico».

Stefano Pettinati

Bruno Geraci

Pollini chiude all'Auditorium Settembre Musica

Il grande interprete della tastiera Maurizio Pollini ritorna a Torino dopo quasi tre anni d'assenza. E con questo concerto si conclude «Settembre Musica».

Si potrà ascoltare il pianista oggi pomeriggio all'Auditorium (e non al Conservatorio come era annunciato sul programma generale della rassegna) alle 17,30.

Pollini propone un programma che esprime perfettamente il suo credo artistico e insieme la continuità della sua scelta d'interprete: si tratta delle trentatré beethoveniane Variazioni su un Valzer di Diabelli Opera 120, che sono un punto di riferimento per tutti i grandi pianisti.

SERVIZIO A PAGINA 21

Esplosione in miniera ungherese: 29 morti

PRAGA ● Ventun morti accertati, otto minatori dispersi e dieci feriti: questo il bilancio provvisorio della sciagura che si è verificata ieri in una miniera di carbone devastata da un'esplosione di grisù e da un successivo incendio in Moravia. Per ora sono ignote le cause del disastro. La televisione di Stato cecoslovacca e «Radio Praga» precisano che l'esplosione è avvenuta a 750 metri di profondità, durante lavori di scavo nella miniera di Karvina, nel pozzo denominato «1° maggio». La miniera si trova nella regione di Ostrava-Karvina, nella Moravia settentrionale, accanto al confine con la Polonia. L'incendio non è stato ancora estinto.

Altri sei minatori sono rimasti uccisi ieri in una miniera d'oro presso Carletonville, 70 chilometri da Ovest di Johannesburg, in Sud Africa, in seguito ad una frana provocata da una scossa tellurica di quasi quattro gradi della scala «Richter» in una galleria a 2600 metri di profondità.

Mercoledì la «Anglo American Corporation», per cui lavoravano le vittime, aveva annunciato la morte di tre minatori per un'altra scossa tellurica che aveva interessato la stessa miniera, la più profonda del mondo.

In un'altra miniera sudafricana dell'«Anglo American Corporation», nella provincia dello Stato libero d'Orange, dieci minatori erano morti ed altri 20 erano rimasti feriti a fine agosto.

(Ansa-Agi)

COMUNICARE APPESI A UN FILO

TELEFONI DIVERTENTI, PROFESSIONALI, MODERNI, IN STILE, SEGRETERIE TELEFONICHE, FAX, IMPIANTI TELEFONICI, TELEFONI CELLULARI TRASPORTABILI E DA AUTO

TTT COGECO

VIA CARLO ALBERTO 18 - 10123 TORINO - TEL 549516 - 510216

Immigrati in corsia? «No, ci restiamo noi»

ROMA ● «Senza essere razzisti crediamo che gli ammalati italiani abbiano diritto ad essere assistiti da personale che parli la nostra lingua ed abbia un bagaglio culturale comune». Con queste parole suor Odilia D'Avella, presidente della federazione nazionale Pasvi, ente di diritto pubblico che riunisce gli oltre 200 mila infermieri italiani, parla della proposta avanzata da più ambienti nei mesi scorsi, di ricorrere a personale infermieristico extracomunitario per far fronte alle carenze di organico registrate in molti ospedali, soprattutto del nord. «Si tratta di un progetto provocatorio, che ha però portato anche dei benefici alla categoria, propagandando la possibilità di lavoro che ci sono nel nostro settore e facendo in parte superare una certa "carenza di vocazioni"».

Quello infermieristico è un comparto del dissestato pianeta sanità nel quale da tempo serpeggia malcontento ed una crescente insofferenza dovuta ad un caos gestionale od organizzativo delle strutture territoriali, nelle quali il personale paramedico viene spesso impiegato nei compiti più svariati, lasciando scoperti i posti in corsia. Se, infatti, la corsia potrebbe essere definita la «trincea» dell'apparato sanitario, i suoi soldati di bianco vestiti lamentano la totale mancanza di una dignità professionale che conforti i disagi di una attività in «prima linea». Non a caso la vita professionale media nel settore infermieristico varia dagli 8 ai 10 anni, rendendo estremamente antieconomico il rapporto costi d'istruzione-benefici. Oggi, difatti, per sostenere l'esame di Stato ed acquisire il titolo di infermiere professionale è necessario frequentare un corso triennale della durata minima di 4600 ore, i due terzi delle quali di pratica in corsia ed il restante terzo di lezioni teoriche tenute tutte da personale medico.

Ora per riordinare il settore infermieristico a livello nazionale, il ministro della Sanità De Lorenzo ha elaborato un disegno di legge presentato al Governo il 24 luglio scorso ed attualmente fermo in attesa di iniziare il proprio iter parlamentare. Se da una parte questo progetto legislativo è atteso dall'intera categoria, dall'altra nell'attuale stesura esso registra una serie di critiche sollevate proprio dal settore infermieristico che da oggi a sabato tiene a Roma, nella grandiosa sede del Palaeur, il proprio congresso nel quale certamente verranno evidenziati a gran voce i punti maggiormente controversi e quelli non recepiti dal testo ministeriale a causa della gran fretta del capo del dicastero della Sanità di licenziare il disegno prima della pausa estiva.

Tre sono i punti salienti disattesi dal testo di De Lorenzo. In primo luogo la Federazione chiede il riconoscimento dell'Assistente Sanitario Visitatore il quale, nell'ambito dei distretti sanitari, avrebbe il compito preventivo di educare il cittadino a mantenersi sano, una figura questa totalmente ignorata dal Disegno presentato. Altro punto controverso riguarda l'accesso alla professione, per il quale progetto prevede sostanzialmente l'attuale iter scolare, ovvero la possibilità di entrare alla scuola professionale avendo frequentato i primi due anni di scuola media superiore. A questo riguardo la federazione di categoria chiede l'elevazione dell'età minima da 16 a 18 anni ed il possesso del diploma di scuola media superiore, due fattori che possono contribuire ad una elevazione culturale dell'infermiere. Come terzo punto viene contestata la mancanza dell'istituzione di un corso di laurea in Scienze Infermieristiche adatto a preparare infermieri docenti e dirigenti. «Al di là dell'aspetto tecnico per il quale i medici sono indispensabili come insegnanti, — commenta suor Odilia — le conoscenze etico-professionali fanno parte di un bagaglio che solo un infermiere può trasmettere».

Andrea Marini

«Non per razzismo, ma in Italia i malati hanno diritto a infermieri italiani»

Metalmeccanici oggi in sciopero

ROMA ● In sciopero oggi i metalmeccanici per il contratto, in attesa dell'incontro di martedì prossimo dei sindacati e degli imprenditori pubblici e privati con il ministro del lavoro Carlo Donat-Cattin che sembra preludere a una vera e propria mediazione per sbloccare le trattative. L'astensione, di quattro ore, verrà attuata nella maggior parte delle aziende con un'uscita anticipata (ma all'Olivetti lo sciopero sarà di otto ore).

Le reazioni alla decisione di Donat-Cattin sono state contrastanti, e comunque sembra aver favorito un incontro informale in un ristorante tra il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, ed i due segretari generali della Fiom, Angelo Airoldi e Walter Cerfeda. Un dialogo che ha confermato le posizioni distanti tra le parti, come si desume dal commento di Walter Cerfeda, segretario generale aggiunto della Fiom: «Mortillaro ha un mandato molto rigido e basso; pertanto i problemi provengono dalla Confindustria. Le soluzioni prospettateci da Mortillaro — ha detto Cerfeda — sono comunque insufficienti per una stretta conclusiva». Non resta dunque altra strada che la mediazione del governo? E' un'eventualità che non sembra suscitare facili entusiasmi. Secondo Angelo Airoldi, segretario generale della Fiom, «Donat-Cattin si deve muovere al di fuori di una ipotesi di lodo o di mediazione. Il ministro ha davanti un lavoro difficile, da fare con molta cautela perché le distanze tra le parti sono grandi. Al ministro non daremo mai il mandato per fare una transizione, qualitativa e quantitativa, a sua discrezione». «Se prevalesse il buonsenso la strada migliore sarebbe quella di chiudere subito senza l'intervento del governo», ha dichiarato Bruno Trentin, leader della Cgil, secondo il quale «è auspicabile un colpo di reni anche perché non mi sembra che ci siano le condizioni per avviare una mediazione di Donat-Cattin. Credo piuttosto che il ministro voglia semplicemente ascoltare le parti».

Angelo Airoldi

Diverse le posizioni degli imprenditori privati e pubblici. Carlo Patrucco, vice-presidente della Confindustria, respinge le accuse di «intransigenza» o di «oltranzismo» che, a detta dei sindacati, sarebbero alla base della rottura delle trattative tra Federmeccanica e Fiom, Fim, Uilm. «I contratti di lavoro si possono sempre fare — ha detto Patrucco — purché si tenga conto delle compatibilità economiche; dunque, il vero oggetto del contendere nel contratto di lavoro dei metalmeccanici è il suo costo. Se ci mettiamo tutti a rincorrere l'inflazione prevedibile — ha aggiunto Patrucco — non si ridurrà mai il differenziale, tuttora esistente, tra noi e gli altri Paesi. Si tratta dunque di semplici regole d'economia. La relazione previsionale e programmatica del governo delinea l'andamento delle retribuzioni per i prossimi anni, che possono discostarsi di un punto l'anno sull'inflazione. Spetta poi alle parti trovare le soluzioni tecniche o contrattuali che rispondano a queste esigenze generali».

Il presidente dell'Intersind (aziende pubbliche), Agostino Paci, ha precisato: «Teniamo nella dovuta considerazione l'iniziativa del ministro. Tuttavia, per quel che riguarda l'Intersind, la trattativa non è interrotta. Nell'incontro che abbiamo avuto ieri con i sindacati sono stati approfonditi i temi centrali del salario e dell'orario, e si è convenuto di proseguire il confronto oggi continuando nello sforzo volto a trovare una soluzione della vertenza al tavolo negoziale».

Donat-Cattin presenta un suo nuovo piano

Pensione a 65 anni

ROMA ● Età di pensionamento a sessantacinque anni, novità nel calcolo delle pensioni e nella capitalizzazione-ripartizione. La tanto attesa riforma delle pensioni comincia a prendere forma in un «pacchetto» di proposte illustrato ieri mattina dal ministro del Lavoro in un incontro solo «espositivo» alle segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil e ai segretari delle federazioni dei pensionati, presenti anche il presidente e il direttore generale dell'Inps, Mario Colombo e Gianni Billia.

Le proposte di Donat-Cattin dovranno essere sottoposte all'approvazione del Parlamento dove potrebbero arrivare già a dicembre seguendo una corsia preferenziale, sempre che ci siano accordi di massima sulla linea della nuova riforma.

Tra le ipotesi suggerite dal responsabile del ministero del Lavoro, che ha premesso che la riforma riguarderà sia l'area dei lavoratori privati che quella dei pubblici (ma solo i nuovi assunti dall'entrata in vigore della legge), vi è l'innalzamento graduale dell'età pensionabile a 65 anni per tutti, uomini e donne, privati e pubblici. Le modalità (flessibilità, incentivi, ecc.) dovranno prevedere una certa gradualità.

Un'altra ipotesi è il trasferimento in un fondo integrativo a capitalizzazione di una quota pari a due terzi dei futuri accantonamenti del tfr (trattamento di fine rapporto), mentre un terzo resterebbe per la previdenza integrativa volontaria.

Il calcolo della pensione contributiva a ripartizione, che attualmente è pari all'ottanta per cento della retribuzione degli ultimi cinque anni, si abbasserebbe così, secondo l'ipotesi di Donat-Cattin, al settanta per cento.

Quest'ultima proposta di un parziale impiego dei fondi accantonati ai fini del «tfr» è stata giudicata positivamente dal presidente dell'Inps, Mario Colombo: «Io sono a favore della costituzione dei fondi di pensione utilizzando il tfr; rappresentano sicuramente un dato di interesse per i lavoratori e anche rispetto al livello della macroeconomia del nostro sistema».

Colombo, dopo aver precisato che l'Inps ha dato un «apporto tecnico» al ministro su questa ipotesi, ha osservato che «il futuro della previdenza integrativa sta in questo tipo di proposta». Colombo ha riferito che Donat-Cattin ha confermato che la gestione dei fondi di pensione non potrà che essere dell'Inps «in un rapporto di collaborazione con un pool di banche controllate dalla Banca d'Italia e con la presenza delle organizzazioni sindacali».

Perplesso, invece, sull'ipotesi di un utilizzo del «tfr», si è detto Sergio D'Antoni, segretario generale aggiunto della Cisl: «Noi siamo disponibili a usare in termini di autonomia collettiva una parte del *tfr* per pensioni integrative, ma siamo anche convinti che il sistema pubblico deve garantire la famosa soglia a tutti». Per il numero due della Cisl «non funziona» quindi la proposta di Donat-Cattin di calcolare la pensione sul settanta per cento della retribuzione.

Il ministro del Lavoro Donat-Cattin

Arrivano i telefoni nuovi: tra due anni non servirà più

Il gettone va... in pensione

ROMA ● Vecchio gettone del telefono, addio. Entro il 1992 — a sentire il ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni Oscar Mammì — sparirà dalla circolazione per lasciare posto a più sofisticati sistemi di pagamento della comunicazione (carte di credito Sip, carte a scalare, e anche soltanto le minimonete da 50 e da 100 lire, in circolazione da qualche tempo ma praticamente introvabili). Con il gettone scompariranno di conseguenza anche gli apparecchi telefonici tradizionali e resteranno quelli a moneta mentre sono destinati ad aumentare quelli a scheda e forse anche quelli — già in uso in altri Paesi — funzionanti con carte bancarie.

La «morte» del gettone chiuderà un'epoca fatta anche di piccole truffe e di episodi curiosi.

Per decenni la Sip ha lottato contro tecniche sempre più astute: dalla cordicella con fortellino al gettone cosparso di miele a quello di ghiaccio, che ancora oggi viene venduto a metà prezzo in certi pittoreschi rioni napoletani.

Alcuni anni fa, prima di essere scoperto, un intraprendente (e tutto sommato geniale) studente iraniano fece telefonate per milioni di lire chiamando da un telefono pubblico di Roma la fidanzata rimasta a casa grazie ad una linguetta di una lattina di Coca Cola.

Molti ricorderanno la corsa al gettone scatenata nel 1980 quando il governo — molto incautamente — annunciò con un certo anticipo il raddoppio del prezzo della telefonata, da 50 a 100 lire. In poche ore sparirono dalla circolazione tutti i gettoni disponibili: l'accaparramento, si disse, fruttò a decine di improvvisati investitori guadagni per alcune centinaia di milioni.

Per il vecchio cerchietto di ottone, dunque, non ci sarà più alcun avvenire, diventerà assolutamente inutile. Non sarà più la moneta di riserva, l'ultima spiaggia del portafogli. Nè conoscerà per una seconda volta i fasti cui assurse negli Anni Settanta quando — scomparsa la moneta, sostituita dai mini-assegni — divenne quasi un pezzo da borsa nera.

Il ministro delle Poste non ha ancora spiegato che cosa accadrà alla scadenza della validità: cioè se i gettoni verranno rimborsati o, più semplicemente, verranno dichiarati fuori corso.

Forse, con il passare del tempo, diventeranno oggetto da collezionismo, quotato secondo i quattro numerini stampigliati sul lato provvisto di una sola scanalatura e sulla cui utilità nessuno, in tutti i questi anni, è mai riuscito ad avere spiegazioni dall'ente telefonico.

r. i.

MILLE DIVERTIMENTI, UNA FAVOLA. FLORIDA

MIAMI
L'UNICO NON STOP
E' ALITALIA

Dal 29 ottobre Alitalia inaugura il primo ed unico volo non stop dall'Italia per la Florida, la penisola delle vacanze. Il nuovo collegamento diretto da Roma tocca Milano e raggiunge Miami in tempo utile per godere ancora di alcune ore di sole tropicale. Oltre alle mille attrazioni della Florida, questo nuovo scalo Alitalia negli Stati Uniti mette a disposizione nel modo più comodo anche tante coincidenze per chi decide di trascorrere le proprie vacanze nelle isole dei Caraibi. Per tutte le informazioni e le opportunità tariffarie rivolgetevi al vostro agente di viaggio o agli uffici Alitalia.

		part.	*arr.*
Roma-Miami	*lun. gio. sab.*	09.50	16.00
Ora Milano-Malpensa			
Miami-Roma	*lun. gio. sab.*	18.55	10.00

N-O-I-A
Miami Beach, Key West, Everglades
E poi Walt Disney World, Sea World, Cape Canaveral, Epcot Center
Insomma la Florida. Se non si potesse vedere si potrebbe solo sognare

Alitalia
4718 VOLI SETTIMANALI. 104 DESTINAZIONI NEL MONDO.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Disperato bisogno di valuta; all'asta opere d'arte

Cuba vende i suoi tesori

Una fabbrica di sigari a Cuba. A sinistra, un'immagine dell'Avana

Soffocata da un crescente bisogno di valuta, Cuba è costretta a vendere una parte del suo patrimonio artistico. Ha cominciato a farlo in sordina, ma adesso la notizia è uscita dal giro degli antiquari e delle case d'aste che fino ad oggi erano riusciti a stendere un velo d'omertà su un business ancora non ben definito, ma che sicuramente ammonta a parecchie decine di miliardi.

Il commercio avviene attraverso una impresa statale, la Cubalse, che si occupa ufficialmente di acquistare oggetti artistici dai singoli cittadini e di metterli in vendita presso il Palazzo dell'Arte, un istituto con sede all'Avana, al quale hanno accesso solo gli stranieri.

La fuga di notizie ha messo in grave imbarazzo il governo cubano, il quale ha ammesso di aver venduto lampade, cristallerie, vasi, mobili della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento. Secondo l'Avana, si tratterebbe di pezzi di buona fattura e di discreto valore commerciale, ma senza nessuna rilevanza artistica.

I mercati prevalenti di destinazione di questi oggetti sono la Spagna, l'Italia e la Gran Bretagna. Numerosi antiquari europei hanno compiuto, nell'89 e nell'anno in corso, frequenti viaggi all'Avana. Nessuno, però, ammette l'esistenza di questo commercio.

A mantenere il riserbo più totale è, soprattutto, la casa d'aste inglese Sotheby's, che, di questo business, sarebbe la protagonista principale. Secondo informazioni giornalistiche spagnole, infatti, la casa d'aste inglese avrebbe battuto almeno due quadri del pittore valenciano Antonio Sorolla (1863-1923), «Toros a enganchar la barca» e «Playa de Valencia», che erano in possesso del Museo Nazionale di Belle Arti di Cuba. I due quadri sono stati venduti da Sotheby's nel novembre dell'anno scorso e nel giugno di quest'anno rispettivamente per un miliardo e 300 milioni e per tre miliardi.

Le due opere, che avevano fatto parte di una esposizione dedicata ad Antonio Sorolla allestita nell'84 in Spagna, erano rimaste esposte nel museo dell'Avana sicuramente fino al 1988.

Sotheby's si è rifiutata di precisare se i quadri sono stati messi all'asta da un privato oppure direttamente da qualche impresa statale cubana.

La vendita dei due Sorolla ha fatto sorgere numerosi sospetti anche su un'altra asta, avvenuta nel dicembre del 1988, nel corso della quale venne battuto «Las Nanas Infantiles», un manoscritto di Federico Garcia Lorca che secondo varie fonti era di proprietà dello Stato cubano. Il manoscritto venne acquistato dalla Biblioteca Nazionale spagnola.

L'ampiezza del mercato tra Cuba e l'Europa è confermata dalle dichiarazioni di un mercante d'arte spagnolo (che vuole mantenere l'incognito) il quale ha affermato di aver acquistato almeno 5 mila pezzi provenienti dall'Avana per il valore di un miliardo e 300 milioni di lire.

La vendita di una parte del patrimonio artistico cubano è una nuova dimostrazione delle difficoltà nelle quali si dibatte il governo dell'Avana. Dal 1959 in poi, cioè da quando salì al potere Fidel Castro, Cuba è stata sottoposta all'embargo commerciale americano al quale è «sopravvissuta» solo ed esclusivamente grazie all'aiuto sovietico.

L'economia cubana, sia dal punto di vista delle esportazioni, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico, è stata in questi anni del tutto dipendente da Mosca e dalle altre capitali dell'Est europeo.

La fine dei regimi comunisti d'oltrecortina e la perestrojka in Urss hanno lasciato Cuba praticamente isolata nel continente americano. La grave crisi dell'Urss (il petrolio sovietico non è neppure sufficiente per Mosca) e la perseveranza di Fidel Castro nel perseguire il modello socialista hanno causato un drastico taglio nei rapporti economici tra l'Avana e Mosca.

E oggi Cuba sembra essere finita in un vicolo cieco: il suo grande nemico storico, gli Stati Uniti, sono a 60 miglia marine e i suoi amici lontani le hanno sbattuto la porta in faccia.

Che Fidel Castro possa resistere a lungo, in queste condizioni, mi sembra probabile.

Non stupisco che, già adesso, sia costretto a mettere all'asta una parte del suo patrimonio artistico.

red. e.

L'AEROBICA AL CREMLINO

L'attrice americana Jane Fonda, fotografata ieri a Mosca sotto le mura del Cremlino durante un giro promozionale della ginnastica aerobica

Il genitore fuma? Non vedrà i figli

NEW YORK ■ Tra i due genitori separati o divorziati da ieri negli Stati Uniti il non-fumatore avrà maggiori probabilità del fumatore di avere l'affidamento dei figli. Lo stabilisce una sentenza appena pubblicata del giudice della Corte suprema newyorkese, John F. O'Shaughnessy, il quale ha stabilito che «il fumo è uno dei fattori da prendere in considerazione insieme ad altri, come l'abuso di bevande alcoliche, nello stabilire l'idoneità di un ambiente familiare nei casi di affidamento di minori».

Del resto non è la prima volta che i giudici americani si occupano di sigarette. Nel 1989, un magistrato della Louisiana, di La Place, ha ridotto ad un padre fumatore il numero di visite settimanali che l'uomo aveva diritto di fare ai figli. Il suo vizio del fumo infatti rischiava di aggravare seriamente la bronchite cronica di cui era affetto il bambino. Ad agosto di quest'anno, ancora, Manfred Kallwelt è ricorso ad un magistrato della California per costringere l'ex moglie a non fumare in presenza del bambino di cinque anni. Il ricorrente ha vinto. Ed il suo avvocato, Charles Asbury, spiega che non è stato difficile: «Si tratta di una logica estensione del potere che già oggi ha la magistratura di impedire che si beva alcol o ci si droghi in presenza di un ragazzo».

La nuova tendenza del resto non fa che applicare una logica difesa dei minori esposti a gravi rischi dall'irresponsabilità dei genitori fumatori. Quegli stessi fumatori che accendono sigarette, sigari e pipe nel chiuso di un alloggio o nei pochi metri cubi d'aria di un'automobile e che poi con metodo perlomeno contraddittorio assillano il figlio con mille raccomandazioni sul non sudare o il non prendere freddo.

Questa ultima sentenza si basa sui risultati di uno studio della più famosa rivista medica americana o forse mondiale, la «New Englad Journal of Medicine», la quale il mese scorso ha confermato che i bambini che a casa hanno due genitori e che quindi respirano, di seconda mano, la loro nicotina, hanno il doppio di possibilità di essere colpiti da un cancro ai polmoni che non i loro compagni che vivono in un ambiente senza fumo».

L'eccezionalità delle ultime sentenze dunque consiste non tanto nella loro ferrea logica tutelare dei diritti delle persone più indifese (come lo sono i bambini), quanto nell'aver battuto lo strapotere del «Tabacco Institute» di Washington che è la più potente lobby dei produttori di sigarette. La sentenza newyorkese costituisce negli Usa un'ulteriore sconfitta di questa lobby della morte, dopo l'obbligo delle scritte sui pacchetti, il divieto del fumo sugli aerei, nei posti di lavoro e l'istituzione di aree apposite nei ristoranti.

Sapone liquido nel motore Fermi 12 aerei

NEW YORK ● L'errore di un meccanico, che ha messo sapone liquido nei sistemi idraulici di alcuni aerei, sta costando caro alla compagnia aerea «Northwest Airlines», che ha bloccato a terra immediatamente dodici Dc-9 e annullato alcune decine di voli. L'errore è stato commesso una settimana fa ad Atlanta durante la manutenzione di alcuni Dc-9: un meccanico ha confuso il sapone liquido con il fluido destinato ad essere immesso nei sistemi idraulici dei velivoli (da cui dipendono alcuni dei controlli di volo). Lo sbaglio è stato scoperto ieri da un tecnico della compagnia insospettito, durante una riparazione ad Atlanta, dal colore anomalo del liquido. Un portavoce della compagnia ha detto che l'errore avrebbe potuto rendere irregolare il funzionamento dei sistemi idraulici degli aerei solo tra alcune settimane.

Fegato vietato durante la gravidanza

LONDRA ● Le gestanti britanniche sono state invitate dalle autorità sanitarie ad evitare un consumo eccessivo di prodotti dietetici contenenti vitamina «a», ad evitare il rischio di possibili malformazioni nei nascituri.

L'avvertimento è derivato dalle notizie provenienti dagli Usa e da altri Paesi circa la correlazione fra l'assunzione eccessiva di vitamina «a» e possibili malformazioni neonatali.

Negli Stati Uniti tali difetti sarebbero stati riscontrati soprattutto al volto e alle orecchie dei neonati.

Le gestanti britanniche sono state invitate ad evitare nella loro dieta anche il consumo di fegato e di altri alimenti contenenti un'elevata concentrazione di vitamina «a». I prodotti contenenti tale vitamina, è stato fatto presente, vanno assunti solo dietro indicazione del medico.

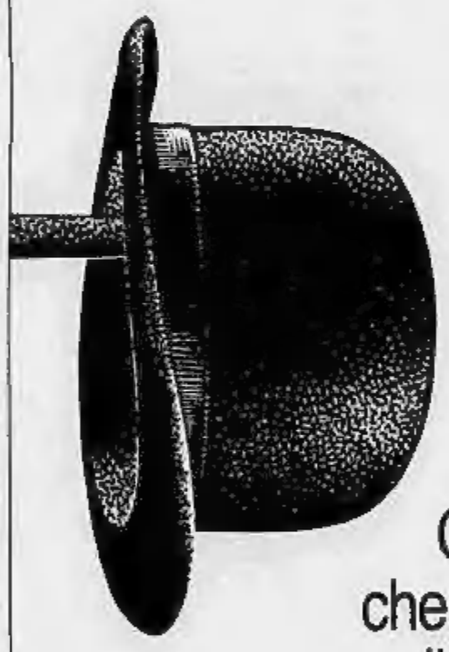
Londra, si lancia col paracadute nella cattedrale

LONDRA ● Un ragazzo dall'età apparente di circa vent'anni ha lasciato a bocca aperta turisti e religiosi paracadutandosi da un'altezza di 30 metri nella cattedrale di St. Paul a Londra e abbandonando tranquillamente la chiesa, dopo l'impresa, tra lo stupore degli astanti. La polizia sta cercando il giovane per interrogarlo dal momento che, ha detto un portavoce, «ha fatto una cosa molto pericolosa». Trenta metri infatti è una altezza estremamente scarsa per l'apertura di un paracadute. Ed il giovane ha rischiato di sfracellarsi o quanto meno di rompersi le gambe. Dopo essere salito sulla galleria con un'ingombrante borsa senza farsi notare e dopo essersi lanciato il ragazzo ha sganciato il paracadute e lo ha lasciato all'interno della cattedrale allontanandosi senza che nessuno tentasse di fermarlo. *(Ansa-Reuter)*

In Nicaragua ora il sesso diventa «tabù»

MANAGUA ● Per averli considerati «troppo spinti», il nuovo governo del Nicaragua ha deciso di far ritirare alcuni libri utilizzati nelle scuole per l'educazione sessuale. Si tratta di pubblicazioni che erano state offerte dalla Norvegia e che erano state inserite tra i libri di testo dai sandinisti. La notizia è stata data dal sottosegretario per l'educazione, Hortensia Rivas, la quale ha negato che il provvedimento sia stato adottato per un presunto contenuto politico progressista delle pubblicazioni. Attualmente in Nicaragua i bambini che frequentano le elementari sono 650.000 e quelli iscritti alle medie 85.000. Il ministro dell'Educazione, Sofonias Cisneros, ha da parte sua anticipato che alcuni libri di testo utilizzati all'epoca del governo sandinista saranno sostituiti «a causa del loro contenuto politico». *(Ansa)*

GENERALI
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
De una tradizione di solidità e affidabilità finanziaria e assicurativa
GenerComit



Cerchiamo uomini che non abbiano appeso il cappello al chiodo

...e che vogliano imprimere alla loro vita una svolta decisiva. Se ti senti dentro la voglia di emergere e desideri realizzare guadagni commisurati alle tue capacità, una rapida crescita professionale attraverso training formativi con il prestigio derivante dall'appartenenza ad una società leader del mercato ed hai una laurea o un diploma in materie commerciali, un'esperienza maturata nella vendita di servizi finanziari e/o assicurativi, telefona o invia il tuo curriculum dettagliato a GenerComit Distribuzione.
Potrai diventare Consulente finanziario

Le stesse 83

NUMEROVERDE 1678-47004

GenerComit Distribuzione S.p.A.
PROFESSIONISTI ECCELLENTI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

UNO CHE HA TUTTO.

FARI ALOGENI
•
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
•
CRISTALLI ATERMICI
•
TERGILUNOTTO
•
SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
•
SEDILI RECLINABILI
•
QUINTA MARCIA
•
CINTURE POSTERIORI CON ARROTOLATORE
•
LUNOTTO TERMICO
•
OROLOGIO DIGITALE
•
POGGIATESTA SEDILI ANTERIORI
•
CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIAT

UNO FIRE 45 S 5 PORTE • UNO FIRE 60 S 5 PORTE: L. 13.385.000 CHIAVI IN MANO.

Oggi c'è un'auto che ha tutto. O meglio, ce ne sono due. Si chiamano Uno Fire 45 S 1000 e Uno Fire 60 S 1100.

Sarà il vostro gusto, insieme alle vostre esigenze di guida, a determinare la scelta tra il 1000 Fire e il 1100 Fire.

Da oggi, infatti, queste due motorizzazioni hanno lo stesso prezzo. E tutti sanno che un motore Fire vuol dire più potenza e meno consumi.

Non è un caso se tre milioni di automobilisti lo hanno già scelto! Ma non basta.

Oltre al Fire e alle indiscusse qualità di Uno, queste due vetture hanno tutto, proprio tutto. Perchè da oggi è tutto praticamente di serie. Tutto questo Fiat lo dà senza chiedere nulla di più. Quando oggi andrete dal vostro Concessionario Fiat non chiedetegli soltanto quanto costa una Uno.

Fatevi spiegare quanto vale.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

Garda s.a.s.

Torino e vecchi merletti

Ritorna Garda, vecchia maniera: un piccolo brivido per la Torino che ama il bello. Le lenzuola, i pizzi preziosi, le tovaglie create per intonarsi ai piatti, spugne concepite per fondersi col design dei bagni, modernissimi o in stile: Roberta Grosso, erede di una «dinastia» che da cinque generazioni coltiva il culto dei merletti e della biancheria, torna in via Pietro Micca 1. Dopo una lunghissima e fortunata collaborazione con Gucci, la signora Grosso — prima esclusivista al mondo, già 36 anni fa, della griffe fiorentina — ha deciso di sciogliere attraverso laboriose trattative i legami col prestigioso marchio e di rinnovarsi tornando all'antico. La sede di via Pietro Micca è stata così interamente ristrutturata, arricchendosi, grazie all'opera dei maestri pittori dello studio On, di affreschi che creano un trompe l'oeil, dando la sensazione di affacciarsi da una terrazza sulla campagna. L'ideale per dar vita ad un'atmosfera rilassante ed accogliere una clientela che negli anni si è rinnovata — dalle nobildonne di casa Savoia alle signore in pantaloni di velluto e mantella di loden — ma che cerca sempre da Garda il meglio per la propria casa, oggi come ieri. Culle preziose, merletti rari, pizzi antichi (Garda è esclusivista della casa leader, Jesurum di Venezia) o i veri completini alla marinara, muniti naturalmente di fischietto.
Dopo cinque generazioni e tanto lavoro, si respira ancora aria frizzante di passione ed entusiasmo nella «gloriosa» e nuovissima sede di via Pietro Micca 1.

RITORNA NELL'ANTICA SEDE DI VIA PIETRO MICCA, 1 TORINO - TEL. 511280

Aosta: ora anche la Regione vuole l'Olimpiade

Pronti il dossier e la cauzione di 100 mila dollari per il «Cio» Molte polemiche

AOSTA ● La Valle d'Aosta ha compiuto un altro passo verso le Olimpiadi invernali del 1998. Ieri sera, infatti, il Consiglio regionale, dopo un lungo e vivace dibattito, ha approvato il dossier per la candidatura di Aosta ad ospitare la massima manifestazione invernale, che dovrà essere presentato al Cio entro il prossimo 31 ottobre, accompagnato da una cauzione di centomila dollari. Per circa quattro ore, maggioranza (pci, psi, dc, pri, sdp) e opposizione (Union Valdôtaine, movimento alternativo verde e l'indipendente Amato Maquignaz) si sono date battaglia. Alla fine l'ha spuntata, 18 voti a 14, la coalizione che è al governo della Regione.

«Il nostro no al dossier — hanno precisato gli esponenti dell'opposizione — non significa che siamo contro le Olimpiadi; il nostro no sta a ribadire la ferma contrarietà al modo con cui si è proceduto e alle scelte contenute nei documenti». In particolare, l'Union Valdôtaine, il Mav e Maquignaz, hanno contestato alla maggioranza di aver previsto la realizzazione di grandi strutture sportive in zone assolutamente non adatte; di ipotizzare la realizzazione del villaggio e dello stadio olimpico in due zone di grande interesse agricolo; di aver scelto con criteri discutibili le località per le gare e di non aver coinvolto nelle scelte le amministrazioni comunali e gli organismi sportivi operanti nella Valle d'Aosta.

Le polemiche maggiori sono state provocate per l'esclusione di Grassoney, il paese dell'indimenticato Leonardo David. Ma le preoccupazioni dell'opposizione riguardano anche gli aspetti finanziari dell'operazione il cui costo preventivato, già ora, supera i 700 miliardi di lire. «Vengono previsti finanziamenti a carico degli enti locali; ma fino a questo momento — hanno ribadito i consiglieri di opposizione — il governo italiano non ha ancora assunto un impegno concreto».

«Questo progetto — hanno concluso — più che una sfida è un azzardo che potrebbe provocare, per le scelte operate, danni irreparabili». Ovviamente e chiaramente di diverso tenore la posizione della giunta regionale e della maggioranza. «In certe occasioni — ha detto il presidente della giunta, Gianni Bondaz — si deve essere anche azzardosi; e oggi ci troviamo di fronte a una di queste occasioni».

Dal canto suo l'assessore allo Sport e Turismo, Liborio Pascale, ha ammesso che «si poteva fare meglio e di più, ma è stato fatto il meglio che si potesse fare con il tempo a disposizione che avevamo». Per la maggioranza, poi, il dossier «deve essere considerato come un'indicazione di larga massima aperta a possibili alternative». «Si tratta — ha concluso Pascale — di una ipotesi per dimostrare che la Valle d'Aosta è in grado di ospitare le Olimpiadi che contribuiranno a sviluppare tutta l'industria turistica e non solo quella invernale».

Piero Minuzzo

Le attrezzature sciistiche della Valle d'Aosta sono buone e funzionali, ma per le Olimpiadi del '98 si deve prevedere una spesa di 700 miliardi

Nubifragio su Roma

ROMA ● Un violentissimo nubifragio si è abbattuto la notte scorsa sul litorale romano interessando tutta la zona che da Ladispoli si estende fin quasi ad Anzio. I luoghi particolarmente colpiti dalla violenza della pioggia sono stati Fiumicino, Ostia Lido e Torvajanica sulla costa, mentre nell'interno Ostia Antica, Acilia, Axa, Casal Palocco e tutta quella parte di territorio che si estende fino al Portuense, San Paolo, Eur, Laurentino ed Ardeatino. Questa mattina il traffico già caotico della capitale è letteralmente impazzito.

I centralini dei vigili del fuoco e del soccorso pubblico, il «113», sono andati letteralmente in tilt per le centinaia e centinaia di richieste di soccorso. Tutti i mezzi dei vigili del fuoco di Roma sono prima stati messi in stato di allarme e quindi hanno iniziato le operazioni di soccorso, in modo particolare nei punti summenzionati dove in alcune strade l'acqua piovana aveva superato i due metri di altezza. A decine e decine gli allagamenti di seminterrati, garage, negozi, terrazze ed appartamenti.

La Via del Mare e la via Ostiense sono bloccate dal km 8 all'11 per le sedi statali ricoperte dall'acqua piovana. Nella stessa situazione la Cristoforo Colombo, le vie Ardeatina e Laurentina ed alcune strade provinciali che da Roma portano verso la costa.

I vigili del fuoco sono intervenuti in alcuni edifici di via Rasirelli e di via Emilio Gadda, poiché gli abitanti erano impossibilitati a lasciare le proprie abitazioni a causa di due metri d'acqua formatisi nelle sedi stradali dopo aver invaso seminterrati, scantinati e garage. Sono così entrati in azione i mezzi anfibi che hanno permesso ai cittadini di uscire e di raggiungere la «terraferma».

La metropolitana della linea «A» è bloccata alla stazione di Arco di Travertino poiché l'acqua piovana, discesa attraverso i gradini, ha invaso la sede delle rotaie, impedendo il traffico dei convogli.

Numerosi gli incidenti stradali fortunatamente non gravi: non si registrano né vittime né feriti. All'ospedale di Ostia è stata medicata una sola persona rimasta contusa in seguito ad un rovinoso scivolone.

Ragazzina a Gela dirige minicosca

GELA ● Nella città della Sicilia più segnata dalla faida tra le cosche, la mafia sta facendo proseliti nelle nuove leve e i piccoli boss stanno crescendo ben addestrati. Ora per le strade di Gela c'è paura per le spedizioni punitive e le incursioni dei «piccoli mafiosi» tutti minorenni. Si tratta di un clan guidato da una ragazzina di sedici anni che va in giro rubando, rapinando e imponendo estorsioni. Per chi non paga o si ribella, scatta immediata la vendetta. Nell'ultima rappresaglia la banda di «piccoli mafiosi» ha bruciato il portone di casa ad una donna che si è rifiutata di versare il denaro richiesto.

Durante le indagini i carabinieri hanno scoperto, con loro sorpresa, che a capo della banda è una ragazzina di sedici anni. Si chiama Emanuela ed ha l'aria sicura di chi non si ferma davanti a niente. Per quattro volte è già stata sorpresa in flagranza di reato, vale a dire pizzicata con le mani nel sacco, ma trattandosi di una minorenne non hanno mai potuto arrestarla.

La ragazza appartiene ad una famiglia immersa nella mafia più truce. I suoi fratelli maggiori sono infatti in carcere perché coinvolti in una serie di fatti di sangue. Emanuela ha costituito la banda prima con i fratelli minori e poi l'ha ampliata reclutando altri ragazzini dai 6 ai 12 anni. All'inizio sembrava una delle piccole bande di ragazzini che giocano a guardie e ladri. Ma in breve cominciarono a spuntare furti per davvero. Sparivano biciclette e radioline. Poi gli spiccioli estorti ai coetanei. Poi ancora, il giro si allarga e si fa pesante con le rapine ai passanti e le richieste con minacce ai commercianti. Salvatore, 13 anni, fratello di Emanuela è già stato denunciato per l'incendio del portone. Altri commercianti hanno avuto le vetrine infrante per non aver pagato la tangente.

Un bimbo brasiliano adottato e abbandonato nel Savonese

«Il carioca non ci piace più»

SAVONA ● Bambini come giocattoli. Si adottano, magari dopo costosi viaggi in Brasile, si festeggiano per un certo periodo di tempo. Poi sopravvengono contrasti, diversità di carattere, comportamenti non previsti. E il bambino, spesso non più in tenera età, viene abbandonato. Il «carioca» non piace più, brutalmente il rapporto s'interrompe. E' questa la penosa storia di Douglas, ora dodicenne, adottato due anni fa da una ricca famiglia di Ceriale. In provincia di Savona, e che, dopo una convivenza difficile, è stato portato in un istituto religioso di Borghetto d'Arroscia, al «Cuore Immacolato di Maria», diretto dall'imperiese padre Enrico Casa, un anziano sacerdote che si occupa, fin dal dopoguerra, di bambini in difficoltà.

E' il primo caso di un bambino adottato e poi rifiutato nella provincia di Savona, ma di casi come questo (specialmente in Piemonte) sono purtroppo ricche le cronache anche se ora, dopo controlli più accurati e severità di giudici, il «fenomeno» va diminuendo. Dicono al Centro Italiano per l'adozione Internazionale, sede a Milano, che «le coppie che adottano bambini sono ora più mature, ma c'è ancora chi pur di avere un figlio è disposto a pagare forti somme, non di rado a falsificare documenti, fin quando non ci si accorge che il ragazzo è troppo ingombrante per essere tenuto in casa».

Una coppia di Ceriale, che ora risiede a Pietra Ligure, era stata in Brasile, viaggiando fra le favelas, usufruendo di mediazioni spesso sospette, finché avevano ottenuto Douglas. Una volta in Italia erano state avviate le pratiche per la preadozione. Passa poco più di un anno e l'affetto s'interrompe. Non si sa perché la coppia di Ceriale abbia deciso di disfarsi di Douglas, che nel frattempo si è fatto nuovi amici e sembra avviato a un'esistenza serena, anche perché la coppia che lo ha portato in Italia non ha problemi economici. Un anno felice, fra giochi e balocchi, persino un'insegnante privata per il ragazzo venuto dal Brasile.

Poi il dramma. La coppia decide (non si sa per quali motivi: forse il ragazzo era troppo irrequieto) di portare Douglas all'istituto religioso di Borghetto d'Arroscia dove padre Enrico Casa, nei limiti del possibile, accoglie i minori che hanno bisogno. Ma la coppia lo fa senza avvertire i giudici, che scoprono il «clandestino» in seguito ad un'ispezione condotta da assistenti sociali del Savonese. Il proposito era quello di abbandonare Douglas senza rumore, senza conseguenze, come un pacco postale?

Interviene il tribunale dei minori. Douglas viene ufficialmente tolto ai genitori adottivi ai quali viene negato qualsiasi rapporto con il ragazzo. Sarà il Comune di Pietra Ligure a contribuire alla sua assistenza, alla sua educazione. La madre adottiva dovrà altresì versare la somma necessaria al mantenimento del ragazzo abbandonato. Douglas non rimarrà comunque solo, nell'istituto religioso: si occupa di lui una famiglia benestante che sta per iniziare le pratiche della preadozione, come dire un ragazzo adottato due volte e che, almeno psicologicamente, non può non risentire di questo sballottamento fra una casa e l'altra.

Ora Douglas frequenta a Borghetto le scuole medie, i nemmeno cento abitanti del paesino lo circondano di affetto, ci sono marito e moglie pronti ad averlo con loro. Ma ci vorrà tempo; in questi casi la burocrazia ha termini lunghi, e poi le esperienze passate consigliano prudenza.

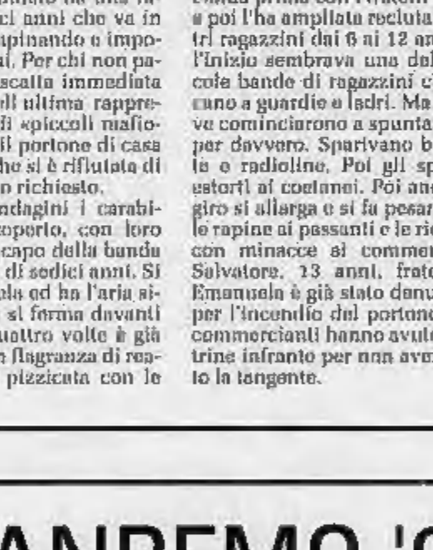
Guido Coppini

Bambina dimenticata nell'asilo

PISA ● Una bambina di tre anni, Roberta Meoli, di San Romano, presso Pontedera, è stata «dimenticata» in un'aula della scuola materna comunale del suo paese, dove si era addormentata. Il personale, al termine dell'orario scolastico, non si è accorto della piccola che stava ancora dormendo nella stanza da riposo e ha chiuso i locali dopo che tutti gli altri bambini erano già partiti per tornare alle loro case.

L'allarme è stato dato dalla madre della bambina, Arcangela Taddei, che non vedendo arrivare Roberta, come sempre intorno alle 18 con lo scuolabus, ha telefonato alla scuola. A risponderle è stata Roberta stessa che, piangendo e piena di paura per il buio dei locali, ha implorato la madre di andarla a prendere. La donna, dopo avere informato i carabinieri, è corsa alla scuola, ha sfondato i vetri della porta di ingresso ed ha liberato la figlioletta ancora in preda a choc.

SANREMO '90
VINCE
LANCIA
CON
SELENIA



La Lancia Delta che per tre anni consecutivi si è aggiudicata il titolo mondiale rally affida da sempre i suoi motori all'esperienza di Fiat Lubrificanti.

Selenia è l'olio motore creato da Fiat Lubrificanti per affrontare le condizioni di esercizio in assoluto più severe, come quelle dei rally.

DA CHI DI MOTORI SE NE INTENDE

Fiat Lubrificanti

PHILIPS

ORA BASTA UN TASTO !

Semplicissimo. Perché Philips Match-Line ha creato l'esclusivo Sistema , che semplifica al massimo le principali funzioni di videoregistrazione.
Se state guardando - ad esempio - un programma in TV e volete videoregistrarlo, basta premere **una volta un solo tasto** sul telecomando: il Videoregistratore si accende, si sintonizza istantaneamente sullo stesso programma e inizia a videoregistrare.
Se invece volete vedere una videocassetta già registrata, basta inserirla nel Videoregistratore e premere **una volta un solo tasto** sul telecomando: il TVColor e il Videoregistratore si accendono, contemporaneamente il TVColor si sintonizza sullo stesso canale del Videoregistratore e ha inizio la visione della videocassetta.
Ma c'è di più: tutte le funzioni sono visualizzate sullo schermo del TVColor da chiari messaggi a colori, in italiano.
Semplicissimo.

CON PHILIPS MATCH LINE

VIDEOREGISTRARE DIVENTA PIÙ FACILE

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1988. Questo disco, una compilation del migliore rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.
Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.
È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.
Giugno 1988. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a noi. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____
CAP _____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE
Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli abusivi e le irregolarità nelle case dello Iacp

Occupazione continua

Misteri delle «case popolari» L'appartamento di via Poma abitato da un'inquilina che sarebbe emigrata in Danimarca e il passaggio da padre a figlia di un alloggio mai assegnato

Alloggi sfitti dello Iacp o del Comune occupati abusivamente. Un fenomeno, in certi casi tollerato per mancanza di strumenti effettivi di intervento, e che il più delle volte sembra perdersi nella notte dei tempi: 1971, 1972, 1973, 1975.

Una babele, un pasticcio infinito, spiegabile con la continua fame di casa e con gli affitti esosi. A prima vista una guerra tra poveri — ma non sempre — pur di accaparrarsi un tetto per dormire. Una morale o un insegnamento perversi: «Io occupo abusivamente e tu che ne hai diritto più di me rimani fuori, in attesa, ti arrangi. Come? Magari occupando a tua volta, fino a quando il tuo alloggio occupato da me si liberi, non appena mi avranno trovato una sistemazione». Ecco quindi spiegato, sopra la minima parte, il balletto frenetico delle case scambiate tra un inquilino e l'altro senza preoccuparsi minimamente di avvisare i responsabili dell'Istituto autonomo case popolari. Ecco la girandola di San Martino degli appartamenti svuotati d'improvviso (talvolta anche per malattie o morti improvvise) e passati di mano, sottobanco, quasi si trattasse di un'«eredità», a zii, nipoti, fratelli, cugini, ex coniugi. Risalire a tutto è come aprire, con pazienza infinita, altrettante scatole cinesi.

Il consumarsi delle irregolarità dello Iacp, affettuato in sordina nei mesi scorsi, ha regalato dunque queste ed altre sorprese ancora. Alcune situazioni, con il tempo, sono state sanate o sono tuttora in via di regolarizzazione. Ma in altri casi «c'è da mettersi le mani nei capelli». E per far sloggiare queste persone l'Istituto autonomo case popolari spende ogni mese una fortuna tra carte bollate e spese legali. L'elenco dei «cattivi» sembra top secret, ma esiste e circola: nomi, cognomi, indirizzi, date di occupazione, data rilascio o di regolarizzazione, note, numeri di fascicolo, numero di alloggio. Centinaia e centinaia di nomi, migliaia di ore di lavoro per individuarli e censirli.

Vediamone alcuni: Matilde Fausto, via Carlo Poma 11/c (quartiere M 6), agli atti Iacp risulta trasferita in Danimarca dal dicembre '82 dopo avere occupato abusivamente il 1° settembre dell'80. Paolo Ruospo ha occupato invece l'alloggio 445 di via Artom 99/23 fin dal 1971. Uscito lui il suo posto è stato preso dalla figlia Giovanna il 28 gennaio '85. Lo Iacp ha emesso parere contrario alla regolarizzazione il 21 maggio '86.

Salvatore Fiore, via Fiesole 18, occupa nel gennaio '84, quindi fa uno scambio d'alloggio, sempre abusivo, con l'inquilino Salvatore Calabrò che si era insediato in via delle Querce 37.

Vincenza D'Addio, corso Cincinnato 239, ha invece ricevuto parere contrario alla regolarizzazione il 2 marzo '80. Antonio Della Pietra il 13 dicembre '76 occupa l'alloggio numero 167 di via Cassiopea 7. Lo fanno sloggiare, ma al suo posto subentra Ait Belgacem Mohamed nel novembre '81. Nuova pioggia di carte bollate e intimazione dei vigili e l'alloggio si svuota. Lo sarà tuttora?

Luciana Molinar nel marzo '84 ha occupato l'alloggio 497 di via Sospello 159/27; il 7 giugno '86 l'appartamento è stato rilasciato: ma per un po' di tempo è stato messo «sotto sorveglianza Argus» per evitare successive occupazioni abusive.

Altre storie travagliate: Lorenzo Misia nell'agosto '80 occupa i vani contrassegnati con il numero «184» in via Giacomo Dina 52/19. Ne esce due anni dopo e al suo posto arrivano altri abusivi: dapprima Vincenzo Dedda quindi il fratello Andrea dal luglio '84. Secondo gli atti Iacp i locali sono stati recuperati in data 20 gennaio '89. Carlo Ruggiero e Cignetti Rosanna entrano il 29 gennaio '87 nei locali segnati con il numero «272» in via Cravero 33/28. Lo sgombero avviene il 13 luglio '88; le chiavi sono affidate all'Argus. Non fanno in tempo a passare tre giorni ed ecco che subito c'è qualcuno che rioccupa abusivamente. Riparte così la trafila delle carte bollate e delle intimazioni. E si avanti all'infinito per decine e decine di altri casi.

Ivano Barbiero

Un corteo di protesta degli inquilini Iacp; famiglie di sfrattati in coda

Nel centro storico è tornato il solito caotico traffico

TRAFFICO

Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, riapre le polemiche sui provvedimenti

«La chiusura del centro non risolve niente»

«La chiusura temporanea del centro apre questioni assai più vaste e profonde di quanto possa apparire. Quasi se, fermandoci alla forzata genericità di qualche dichiarazione di principio, la considerassimo il problema di fondo che in realtà non è».

Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, scende in campo con preoccupata pacatezza nella contesa che vede negozianti e Comune su fronti opposti, in relazione alle cinque giornate di *«traffico limitato»* in programma nella zona blu prima di Natale. Da un lato l'Amministrazione orientata a bloccare gli automobilisti (tranne ovviamente quelli dotati di pass) il 15, 16, 22, 23 e 24 dicembre; dall'altro i commercianti che non solo impugnano tale decisione ma rincarano la dose denunciando l'imperversare della microdelinquenza.

E' possibile — tempestano — che di chiusure si parli sempre e soltanto sotto Natale, vale a dire quando la stagione dello shopping tocca tradizionalmente il suo apice? Ed è ammissibile l'abbrutimento civile che sta alterando irrimediabilmente l'equilibrio cittadino in ogni quartiere?

Interrogativi più che legittimi, anche se Guala preferisce al momento accantonarli insieme a tutte le loro possibili obiezioni. Compreso il sospetto che, se il Comune si dimostra intempestivo occupandosi di chiusure soltanto a Natale, forse sbagliano anche i negozianti che soltanto il ventilato blocco del traffico spinge ad affrontare questioni fondamentali e certo non nuove come quella dell'ordine pubblico. Quasi che le associazioni commerciali del centro se ne servissero soprattutto per coinvolgere le associazioni periferiche contro una chiusura centrale che, (respinte le auto dall'area storica), in realtà le stimolerebbe a trasformarsi da sottovalutate aree di transito a poli autonomi di attrazione.

Dato per scontato che in fatto di traffico il Comune ha davvero poco da vantare, non sarà forse che certi commercianti del centro stan contrabbandando per collettivi interessi strettamente personali? Ed è sbagliato ipotizzare che, rimangiata la chiusura, dietro alle vetrine anche il problema dell'ordine pubblico ne uscirà immediatamente ridimensionato o, quantomeno, non impedirà luci e decori natalizi? Il presidente Guala rifiuta accuse o difese di parte. Spiega: *«Al di là di questa serie di chiusure estemporanee nonché dette e ridette che spostare il caos e l'inquinamento da un quartiere all'altro è una misura controproducente e velleitaria, la verità di fondo è che esse non saranno di alcun vantaggio per la città. Ciò di cui Torino e non soltanto il suo commercio ha bisogno è un piano globale dei trasporti, parcheggi in primo piano»*. In caso contrario, non se ne uscirà. Mentre a giustificare certi allarmismi contribuisce oggi una situazione che si tocca con mano. *«L'intero capoluogo è ormai circondato da ipermercati e maxicentri distributivi. Legittimo dunque prevedere che la chiusura del centro non rivitalizzerà le zone periferiche ma, causa la totale mancanza di parcheggi semicentrali, spingerà semplicemente tutti i consumatori in arrivo dalla provincia a fermarsi in questi colossi della distribuzione, sul perimetro urbano esterno»*.

E' proprio questo che Torino desidera? Guala è convinto che, prima di risposte, l'interrogativo meriti un approccio serio. Sostiene: *«Il settore del commercio e del turismo versano in una gravissima crisi tanto su scala nazionale quanto locale, oppressi da una miriade di problemi irrisolti. Compresi quelli, particolarmente scottanti, della microcriminalità e dell'abusivismo portato avanti dagli extracomunitari. Un tema, quest'ultimo, affrontato tuttora con demagogia, pseudomoralismi e false lezioni di civiltà»*.

Di qui una ferma presa di posizione. *«Il commercio è tra i pochi settori che sta dando lavoro agli extracomunitari, a partire da quelli regolarmente assunti ai mercati generali. Non è dare una mano a chi ha bisogno, che ci turba. A preoccuparci è invece la demagogia per cui, oggi, questi extracomunitari vengono considerati gente che teoricamente ha tutti i diritti e nessun dovere; che si accetta ma alla quale praticamente non si dà nulla»*.

Piccolo commercio avido ed egoista? Commenta Guala, amaro: *«Con la ricchezza di servizi e prodotti che c'è a Torino il piccolo commercio sopravvive soprattutto perché ci sono ancora consumatori, in prima linea gli anziani, che senza qualche bottega sottocasa non potrebbero tirare avanti. Proprio questi negozietti sarebbero la causa prima e fondamentale dell'inflazione? Si tratta di un'accusa anacronistica e superata da dieci anni almeno»*.

Ben diversa, purtroppo, la realtà attuale e più ancora il prossimo futuro. *«Per commercio e turismo, cancellate le previdenze, gli incentivi e ultimamente ed irresponsabilmente annullati addirittura i contratti di informazione, oggi non c'è una lira. Di qui l'intenzione di scendere in campo a tutela del lavoro autonomo nostro ed altrui, iniziando con una raccolta di firme destinata a modificare ulteriormente la legge Cavicchioli. Sarà la prima tappa di un programma che intensificheremo ulteriormente, di una prima massa contro l'assenza ingiustificata e ormai intollerabile del corpo politico. Siamo stanchi di avere la manodopera più costosa e meno pagata d'Europa, di supportare tasse di prima classe e servizi da terzomondo»*.

Luisella Re

ORBASSANO

Un tecnico ostaggio di Saddam Hussein scrive al suo sindaco

Una cartolina e i saluti dall'Iraq

Un messaggio spedito il 4 ottobre da Varsavia: «Per Natale porti i panettoni ai miei figli». La situazione degli italiani sta diventando difficile: non si lavora e cresce la tensione

«Mandi i panettoni ai miei figli per Natale». Così il messaggio che il tecnico di Orbassano, ostaggio da alcuni mesi nell'Iraq di Saddam Hussein, ha inviato al sindaco della sua città, Giuseppe Martoccia. Poche righe scritte a mano. Un appello.

La cartolina è partita da Bagdad ed è arrivata dopo essere passata attraverso la Polonia. L'ha spedita Antonio Vinci, 47 anni, dal luglio scorso bloccato in un cantiere ad Al-Somal, ai confini con la Turchia. Con la sua firma ci sono quelle di altri connazionali che con lui vivono questi particolari momenti di tensione nello scacchiere mediorientale.

Quando tra le carte della consueta posta giornaliera, il primo cittadino si è trovato tra le mani quel cartoncino illustrato ha avuto un soprassalto. *«Ho pensato ad uno scherzo»* — racconta Giuseppe Martoccia —. *Poi ho guardato i timbri e ho capito che il messaggio era autentico. In ogni caso il suo significato poteva essere più di uno. Ho parlato con la moglie del nostro concittadino e la cosa si è chiarita»*. Silvana Gini, via Rosselli 48, ora a conoscenza della missiva poiché glie l'aveva annunciata telefonicamente il marito qualche tempo prima. Tutto *normale*. Non era un messaggio cifrato.

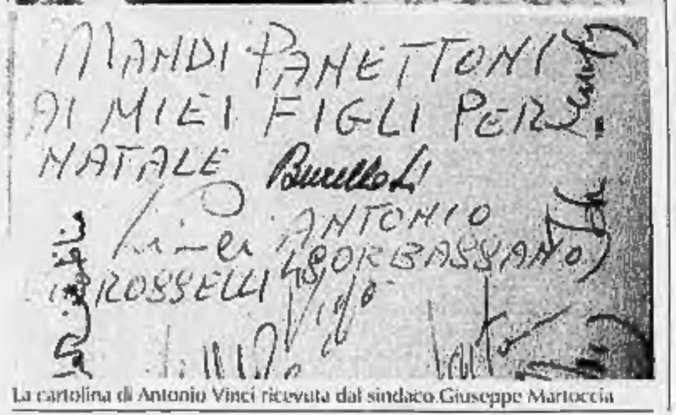
Il cartoncino è stato spedito il 4 ottobre da Varsavia probabilmente da un fuoriuscito polacco che l'aveva avuto in consegna. La comunicazione *«via posta»* non è la più affidabile. Impiega settimane prima di arrivare. E', comunque, perché utilizzare mezzi *sicuri* se c'è a disposizione il telefono?

«Con mio marito — afferma Silvana Gini — *parlo almeno una volta la settimana. Lui continua a rassicurarmi ma per me è difficile abituarmi a questa situazione. Di qui non è facile capire»*.

Che la situazione mantenga un alto grado di incertezza è confermato dal rappresentante della ditta Fochi di Bologna, che in Iraq, a 50 chilometri da Mossul, gestisce i lavori per la costruzione di una centrale termoelettrica. *«Al campo non si lavora più* — commenta Tito Tolomei —, *tutte le attività produttive sono ormai ferme per via dell'embargo. Nella base di lavoro sono rimasti soltanto gli italiani. Quelli di altre nazionalità che lavoravano con noi sono riusciti ad andarsene. Per passare il tempo i nostri connazionali fanno lavori alternativi come la verniciatura delle strutture del campo e il giardinaggio. Fisicamente stanno tutti bene ma psicologicamente la situazione comincia a pesare»*.

Previsioni? *«Difficile farne* — è il commento del dirigente della Fochi —. *Certo, se la situazione non si sblocca un po' in fretta i problemi per la possibilità di un rientro in Italia in tempi ragionevoli aumenteranno di giorno in giorno»*.

Antonio Vinci, secondo il contratto stipulato, dovrebbe rientrare il 5 di novembre. Manca poco ma è probabile che tutto slitterà. Si spera di poco altrimenti i panettoni, il sindaco, dovrà davvero portarli in casa Vinci.



La cartolina di Antonio Vinci ricevuta dal sindaco Giuseppe Martoccia

MASTECTOMIA

Convegno per le donne del Gados

Domani alle 10, a Villa Lascaris di Pianezza, avrà luogo un incontro organizzato dal Gados, il Gruppo assistenza donne operate al seno. Aprirà i lavori il professor Carlo Mossetti con una relazione sul «Follow-up nelle donne operate per tumore del seno».

Interverranno, poi, il professor Gian Paolo Ambroggio, primario della Divisione di Chirurgia Plastica Generale del Cto e del suo aiuto, la dottoressa Elisa Oberto, sulla ricostruzione del seno («Mastectomia non può più essere sinonimo di mutilazione permanente: perché ricostruire e come»).

Sarà poi la volta della dottoressa Giuliana Sartore che parlerà del volontariato e del dottor Carlo Guglielmo che esporrà gli studi fatti sull'alimentazione naturale e sulla possibilità di applicazione nella prevenzione e nel trattamento delle patologie legate alla malattia tumorale.

Piscina, un'associazione per ex malati di mente

Insieme per trovar fiducia

Nel Club per la difesa della salute mentale, Daniele Mori, giovane geometra vuole offrire un punto di riferimento nuovo a chi ha avuto problemi e vuole superarli

Dal Pinerolese una nuova iniziativa tenta di inserirsi nel difficile mondo degli ammalati di mente e delle loro famiglie. Si tratta del «Club per la difesa della salute mentale», un'associazione nata nello scorso luglio per volere di Daniele Mori, un giovane geometra che per dieci anni ha sperimentato sulla propria pelle quello che vuol dire «essere matto». «Il Club - dice Mori - non persegue fini di lucro, ma vuol essere un'organizzazione capace di far rispettare i diritti del malato mentale e della sua famiglia, nonché di tutelare la dignità di persone che hanno dei particolari problemi di salute e perciò sono molto vulnerabili».

Un coraggioso tentativo di sfondare quel muro di vergogna che spesso viene alzato dalle famiglie stesse intorno al malato di mente. «L'associazione a cui voglio dare vita — prosegue il signor Mori — deve servire ad un duplice scopo: far incontrare i parenti del malato per poter discutere e risolvere insieme alcuni problemi, che vanno da come bisogna comportarsi in casa con la persona affetta dalla malattia mentale, ai labirinti della burocrazia per i ricoveri e le cure, alla comprensione del lavoro dei medici e degli assistenti sociali che spesso si trincerano dietro a parole di difficile comprensione per gente che come noi è abituata a vivere in campagna».

Per dare vita alla sua associazione il signor Mori ha scritto a molti sindaci del Pinerolese, ha interpellato l'Usl 44 per poter avere gli indirizzi di chi come lui ha percorso, o lo sta ancora facendo, la strada della «diversità». Nel suo ufficio, ricavato nel sottoportico di un cascinale a Piscina, dove abita con la madre, lavora tutto il giorno per avviare il suo progetto.

«Sto organizzando un ciclo di conferenze su questo problema con i Comuni della zona per andare a parlare con la gente. Vedo, io e mia madre abbiamo peregrinato per uffici d'igiene mentale, Usl e psichiatri famosi per dieci anni, ma è servito a poco. Per tutto questo periodo non hanno fatto altro che imbottirmi di psicofarmaci. Non so, forse hanno fatto anche bene a darmeli, ma certo è che quando viene superata la fase cruciale della malattia e il paziente inizia ad avere un barlume di lucidità, lo psicofarmaco lo ributta in uno stato quasi vegetale e il recupero fisico e sociale diventa difficile. Invece è proprio in quel momento — prosegue Mori — che bisognerebbe intervenire occupando il malato con delle attività che lo reinseriscano gradatamente nel sociale, ridandogli anche fiducia in se stesso. Lo psicofarmaco può essere utile, ma il suo uso prolungato estremamente dannoso. Si entra in una specie di limbo dove si diventa quasi dipendente dalla medicina. Per questo motivo è importante avviare un centro diurno presso il Centro psichiatrico di Pinerolo, per avere un luogo dove si esplichino le attività terapeutiche e risocializzanti, non un cronicario con tante pastiglie. Insomma, bisogna poter recuperare la gente che ha avuto problemi di ordine mentale, anche se molte volte può essere più comodo dare una pastiglia e togliersi momentaneamente il problema. L'associazione deve anche servire a questo, ad avere più forza tutti insieme per far osservare le leggi in materia e tutelare la salute e i diritti del cosiddetto matto. Certo il Club non vuole sostituirsi al medico o al terapeuti, ma dare voce alle tante famiglie che in questa zona ancora si vergognano di avere un pazzo in casa e spesso lo nascondono nel fienile, in cantina o insieme agli animali. Non parliamo poi del dopo, quando tutti ti guardano con sospetto perché sei stato in clinica».

Fra gli altri obiettivi di Daniele Mori c'è la conoscenza e la divulgazione delle leggi che ordinano la materia della salute mentale. «L'esistenza e l'operatività delle associazioni volontaristiche è prevista dalla legge regionale del 23 ottobre 1989, n. 61, ed è ripresa anche da alcuni articoli di un'altra legge regionale del 1984. Come vede le normative ci sono, basta applicarle». E i manicomi? «Basta, quelli non ci sono più, sono strutture del passato, bisogna guardare avanti nel 2000 e non girarsi indietro verso il Medioevo».

Francesca Ferrari

NOTIZIE

Rubata la collezione del pittore Delleani

Cinquanta dipinti di Luigi Delleani, pronipote di Lorenzo, sono stati rubati dal suo studio di via Giacomo Medici 36. Le opere costituivano il «corpus» di trent'anni di esperienza pittorica. Si tratta di nature morte, di un autoritratto, dei tipici barattoli, della raffigurazione di una macelleria o di paesaggi che gli avevano consentito di essere invitato alla Quadriennale organizzata dalla promotrice delle belle arti.

A «Ca' nostra» in bicicletta

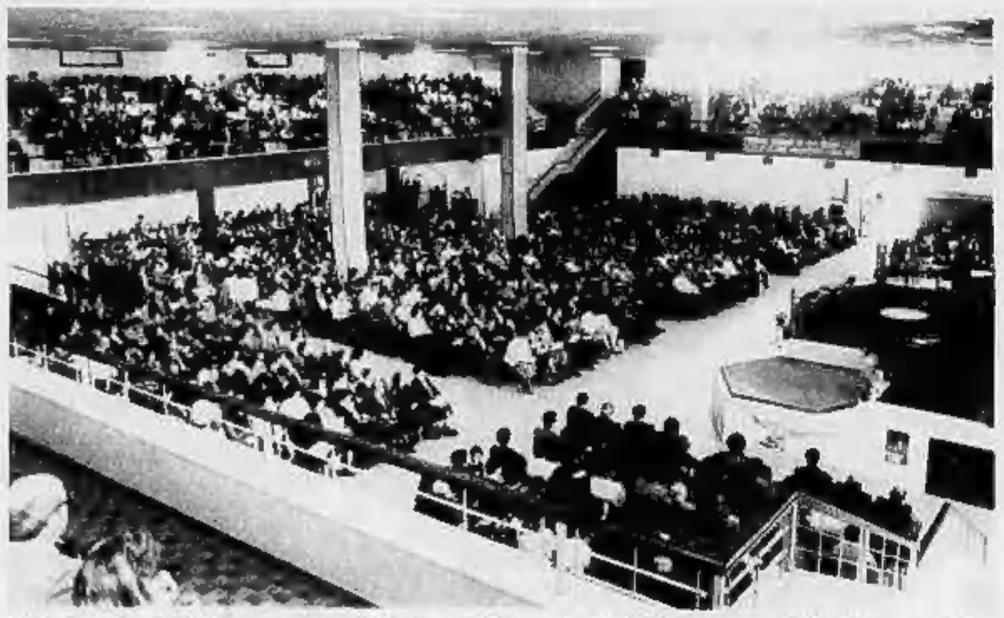
Da «Ca' nostra», la nota associazione per la promozione culturale e turistica di via Pomba 14 bis, un nuovo programma di passeggiate festive alla scoperta di Torino in compagnia, con la guida di noti esperti delle tradizioni e della storia locale. Domenica 21 ottobre il via, (ritrovo alle 9 in corso Turati angolo via San Donato), con il Borgo delle Donne: accattivante scoperta articolata tra i Mollini Foyles e gli antichi Istituti femminili del popolo e delle borghesia. Poi, domenica 28 ottobre (ritrovo alle 9 in piazzetta 1 Marzo), verrà il turno della Torino del medioevo con i suoi palazzi, le sue chiese e i suoi costumi popolari. Infine, domenica 4 novembre (ritrovo alle 9 in piazza San Carlo angolo via Maria Vittoria), una passeggiata collettiva alla scoperta della Contrada di San Filippo, lungo le vie degli antichi artigiani.

Quei pittori malati di mente

Domenica si svolge presso l'istituto neuropsichiatrico Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese il primo concorso di «Arte e terapia». A partire dalle ore 9 sarà aperta l'esposizione dei lavori a cura del «Circolo Artisti Valli di Lanzo», con l'estemporanea di pittura realizzata con la diretta partecipazione degli artisti e dei pazienti dell'Istituto. La giornata sarà aperta alla gente e alle associazioni che operano sul territorio. Lo scopo è di mettere al centro di tutto la persona malata e la sua presa in carico.

Tutti in bici

Un'altra cicloturistica parte domenica, alle 8,30 dal Parco Crescenzio in lungo Dora Colletta. E' organizzata dall'associazione «*Turin pedala*» e si aggregherà la Delegazione piemontese del Wwf con la sua «*Bicinsieme*», manifestazione analoga che avrebbe dovuto svolgersi già domenica scorsa alla fine della campagna promossa sul problema «Traffico a Torino». Le iscrizioni si potranno effettuare in corso Matteotti, 10 (Espa Sport tel. 55.33.05) e il Comune metterà a disposizione 200 bici, previa prenotazione. Premi e castagnata gigante per tutti i partecipanti.



I delegati torinesi della Congregazione dei Testimoni di Geova riuniti a Leinì durante una delle ultime assemblee

A LEINI'

La controffensiva dei «testimoni»

A fine mese durante le tradizionali assemblee di circoscrizione

«*State svegli e siate sobri*». Con questo tema — un'esortazione che è anche un programma di comportamento, un atteggiamento per affrontare il futuro — la congregazione dei Testimoni di Geova si sta preparando alle prossime assemblee di circoscrizione. Le *convention* si terranno nei fine settimana del 27 e 28 ottobre e del 3 e 4 novembre nella grande sala di Leinì. Agli incontri è prevista la presenza di 2500 delegati di Torino e provincia.

Alcuni motivi che toccano da vicino i «testimoni» saranno al centro dell'attenzione: «*Nell'Europa Orientale i Testimoni di Geova godono di un riconoscimento superiore che in Italia*». «*Il monito del papa contro chi evangelizza di casa in casa*». «*Prima della fine "pace e sicurezza"*».

Spiega Luciano Nencini che guiderà alcune delle riflessioni dei quattro giorni di incontro: «*Mentre nell'Europa Orientale si fa strada un'inattesa apertura religiosa, nel nostro paese la situazione delle Intese con le fedi riconosciute — ma ancora prive di riconoscimento ufficiale — è stagnante. L'esempio dei Testimoni di Geova è tipico*».

Ma come conciliare la disponibilità a siglare un'Intesa con lo Stato, quando si è, come i «testimoni», «obiettori totali»? Alberto Bertone, ministro di culto: «*Intesa con lo Stato non significa rinunciare ai propri dettami di fede. Ad esempio, la Chiesa cattolica, pur contraria a divorzio e aborto, gode con lo Stato addirittura di un Concordato. I Testimoni di Geova riconoscono lo Stato. Tuttavia, questo non ha nulla a che vedere con i nostri personali dettami di coscienza che ci impongono la neutralità nelle questioni politiche e militari*». E nella bozza d'Intesa sottoposta dalla Congregazione agli organi governativi competenti, c'è appunto una proposta che riguarda l'accettazione di servizio civile.

Altro grande questione di dibattito — oltre alla riflessione sulla possibilità di risolvere la crisi internazionale in modo pacifico — sarà la recente presa di posizione di Giovanni Paolo II contro i movimenti che «*ricercano con solo quasi aggressivo nuovi adepti andando di casa in casa o fermando i passanti agli angoli delle strade*». La Congregazione — che ormai conta fra i suoi seguaci l'uno per cento della popolazione italiana — ha infatti accolto il monito come rivolto quasi esclusivamente a sé.

Giovanni e **Liliana Giovannini** prendono parte al grande dolore dell'amico Alberto per la morte del papà

Giovanni Nicolello

Torino, 19 ottobre 1990

Erika e **Nicola Granieri** partecipano commossi al dolore di Alberto per la perdita del padre

dott. Giovanni Nicolello

Torino, 19 ottobre 1990

Alberto Grellica è profondamente vicino ad Alberto Nicolello in questo momento di [illegible] grande dolore per la morte del babbo

dott. Giovanni Nicolello

Milano, 18 ottobre 1990

dott. Giovanni Nicolello

Con profondo cordoglio prendono parte al dolore di Alberto gli **Amici** delle **Relazioni Esterne Iveco**.

Torino, 18 ottobre 1990

Teresa e **Angela Virdò** partecipano con affetto al dolore di Rita, Cristina e Laura per la scomparsa di

Renato Comandone

— **Torino**, 18 ottobre 1990

La famiglia **Ferrero** partecipa al dolore per la scomparsa prematura del caro

Francesco Francia

— **Torino**, 19 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bianco

Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Fernanda** e **Mario** con **Clara**, **Annalisa** e **Federico**. Funerali sabato 20 ore 11.45 parrocchia SS. Nome di Maria

— **Torino**, 18 ottobre 1990

Partecipano al lutto la famiglia **Morezzi** ed **Elena Tiziana**.

I nipoti **Enrico** e **Dante Ferraris** e rispettive famiglie piangono la perdita di zio **PINO**.

Siamo vicini a Mario e Clara. **Paolo**, **Roberta**, **Mirella**, **Elio**, **Nanny**.

E' mancata

Rosa Franco vedova Viotti

anni 89

Lo annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Liliana** e l'adorata nipote **Claudia**, parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 14.30 partendo dalla parrocchia SS. Trinità

— **Nichelino**, 18 ottobre 1990

Il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Domenica**, **Beatrice**, **Quintilia** e rispettive famiglie piangono la scomparsa della cara **ROSA**.

Piero e **Rina Francini**, **Marcellina Rastar** si uniscono al dolore per la perdita della cara mamma **ROSA**.

I nipoti **Viotti** si uniscono al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Santin

anni 81

L'annunciano la sua adorata figlia **Ludy** col marito **Alfredo Occleppo** con i figli **Paolo** e **Massimo**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 11.45 parrocchia «Gesù Operaio».

— **Torino**, 17 ottobre 1990

Dipendenti ditta V.E.L.A.X. si uniscono al dolore dei titolari

Angiolo, **Beppe**, **Vanina Occleppo** con **Alice** e **Carola** si uniscono con affetto al dolore di Ludy per la scomparsa del caro **PAPA'**

Angiola e **Annarosa**, **Alfredo** e **Lyda** e figli partecipano commossi al dolore di Ludy e famiglia per la perdita dell'adorato **PAPA'**

Zia **Maria** partecipa al dolore di Ludy

La famiglia **Benucci** si unisce al dolore di Ludy

Omero e **Marisa** [illegible] vicini a Ludy con tanto affetto

Giovanna e **Uberto Sopetto** partecipano al dolore della famiglia Occleppo.

Elsa, **Tea** e famiglia sono vicine a Ludy ed Alfredo

Enrico e **Nena** partecipano addolorati

Addolorati sono vicini a Ludy, Alfredo e figli gli amici di sempre: **Carlo Marilena**, **Dino Angela**, **Gian Laura**, **Attilio Silvana**, **Luciano Rosy**, **Nando Olga**, **Piero**.

Partecipano al dolore di Ludy per la perdita del caro **PADRE** gli amici

Gestone e **Bianca Oria**
Ilario e **Olga Bernardi**
Beppe e **Marisa Chimenti**
Carlo e **Marcella Ricci**
Renato e **Maria Davico**

E' mancata

Ebe Patrucco ved. Bologna

Lo annunciano i figli **Carlo** e **Franco**, le nuore e i cari nipotini. Funerali giovedì 20 ore 8,15 nella parrocchia Santa Rosa via Beaulard n. 79

— **Torino**, 17 ottobre 1990

Ci mancherai. **Seve**, **Elsa**, **Gea**, **Mariuccia**, **Michelina**, **Cesarina**

Ciao **EBE**. Che vuoto amica cara. **Pina**

E' cristianamente mancato in Bordighera il

cav. Antonio Ronco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigia** e i figli **Piera** e **Renato**. La funzione religiosa avrà luogo oggi alle ore 16 presso la Chiesa Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. La tumulazione avverrà a Torino il 20.10. Per informazioni telefonare 011 335 50 15

Torino, 19 ottobre 1990

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre

Giovanni Bauducco

anni 82

Con dolore lo annunciano i figli **Mariangela** col marito **Gianfranco Bevegni**, **Carlo** con la moglie **Annamaria Paviolo**, gli adorati nipoti **Cristina** con **Luigi**, **Paolo**, **Elena**, **Andrea**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 19 ottobre ore 15,30, chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione strada Volvera 12 ore 15.15

— **Orbassano**, 18 ottobre 1990

I nipoti **Lisdero**, **Rufino**, **Trueco** partecipano al dolore

Gli amici
Laura e **Ferdinando Bellario**
Pieranna e **Ugo Bertello**
Mariarosa e **Nico Lampertico**
Liliana e **Sergio Maddalena**
Pina e **Giuseppe Possetto**
Silvana e **Alberto Rainelli**
Gianna e **Romano Rebuffo**
Marisa e **Renzo Tassarelli**
con le rispettive famiglie prendono vivo parte al dolore per la scomparsa del signor

Giovanni Bauducco

— **Orbassano**, 18 ottobre 1990

Vilma, **Mario**, **Gianni Amerio** partecipano al dolore delle famiglie Bevegni Bauducco.

Le famiglie
Giovanni Servetti
Vittorio Servetti
commossi partecipano

Partecipano al dolore delle famiglie Bauducco-Bevegni gli amici
Silvana e **Tino Guerriero**
Marinella e **Silvio Pestarino**
Marisa e **Piero Delfino**
Anna Maria e **Carlo Bruzzo**
Ines e **Nicola Micucci**

Nori, **Remo**, **Enrico Flora** partecipano al dolore

Ci ha improvvisamente lasciato

Luciano Arturo Ardoino

Lo annunciano i funerali avvenuti la moglie, **Mario**, **Jean**, **Luca** e **Keith**. La sorella **Rosanna** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Elena

— **Torino**, 19 ottobre 1990

Il cugino **Alfredo** si unisce al dolore

A funerali avvenuti per volontà dell'estinta, e cristianamente marcata

Ermelinda Evelina Agnelli ved. Scavarda

Dama carità Ofal

L'annunciano la figlia **Mariagiovanna**, le[illegible] tutti. Commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore. Messa [illegible]ssima sarà celebrata parrocchia N. S. Pace ore 18, giovedì 15.11

— **Torino**, 19 ottobre 1990

E' prematuramente mancata

Sara Cena

anni 25

Con infinita tristezza lo annunciano mamma, papà, fratelli, sorelle, cognati, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 15 nella parrocchia di Gassino Torinese. La cara salma sarà sepolta nel cimitero di Torrazza Piemonte

— **Gassino Torinese**, 18 ottobre 1990

Ti avrò sempre nel mio cuore. **Bibi**.

Elsie e **Roberto Cena** con **Francesca**, **Luca** e **Cristina** abbracciano con speranza **SARA**.

Nonna **Tina** piange la cara **LAIA**.

Giovanni e **Paolo Cugnasco** partecipano vivamente al lutto di Enrica e Giorgio Gardino

Partecipano al [illegible] le famiglie **Trutto-Trevisan**.

Alessandra Ladovici è vicina alla famiglia Cena

Partecipano gli amici **Anna Corrado Andrea Feliziano Babo Roberto Aldo Alessandro Cinzia Gabriella Laura Monica Davide Rosella Paola Loretta Mario Valeria Giuliana**.

Partecipano al dolore della famiglia
Enzo Alberto Lucca
Domenico De Masi

Anna e **Franco** sono vicini ad Enrica

E' mancata

Irma Iachia ved. Curti

Addolorati lo annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Marisa**, nipoti, pronipoti. Funerali sabato ore 11,30 cappella ospedale Molinette

— **Torino**, 17 ottobre 1990

Cristianamente è mancato

geom. Piero Lazzarone

Addolorassimi ne danno l'annuncio la moglie **Rosella**, i figli, la nuora, i nipoti, la consuocera. I funerali avranno luogo sabato 20 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchiale di San Secondo di Pinerolo.

— **Torino**, 17 ottobre 1990

La famiglia **Orlando** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

Piero Lazzarone

— **Torino**, 18 ottobre 1990

E' mancata

Giuseppina Grattapaglia ved. dott. Tinetti

La piangono il figlio dott. **Ezio Tinetti** con **Margherita** ed **Alessandra**, la figlia **Eva** con **Marco** e **Franco**, la sorella **Antonietta**. Funerali S. Marisio C. su 20 10 90 ore 10,30

— **Torino**, 18 ottobre [illegible]

Ci ha lasciati in un immenso dolore

Piero Perlo

Lo annunciano la mamma **Dina**, **Piera** e **Marcello**, fratello, cognata. **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10 Parrocchia di Schierano

Schierano, 18 ottobre 1990

Guglielmo Caudera e **Federico Pittoni** sono vicini a Piera in questo momento di grande dolore

Affettuosamente vicini a Piera! **Carla**, **Daniela**, **Fiorella**, **Giuliana**, **Manuela**, **Marco**, **Stefania**.

Il **Personale tutto** di **Leasimpresa Spa** è vicino a Piera Baccalà per il grave lutto che l'ha colpita

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Francesco Bosco

anziano FIAT

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Iucci**, il figlio **Lino** con famiglia, sorelle, zii, nipoti, cognati, cugini ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Balsamo e famiglia per l'affetto e [illegible] prestati. Funerali sabato 20 ottobre alle [illegible] 11,45 alla parrocchia San Benedetto

Torino, 17 ottobre 1990

Sarai per sempre nei nostri cuori **Daniela** e **Andrea**.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Ghirardello

anni 76

L'annunciano con dolore la moglie **Angela Biral**, i figli **Aldo**, **Mariuccia**, **Bruno** e parenti tutti. Funerali sabato 20 ottobre, ore 13,45 dall'abitazione Vicolo Malinelli 10, Settimo Torinese

Settimo Torinese, 18 ottobre 1990

Cristianamente è mancato

Riccardo Baracco

anni 82

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Fortunato**, **Luigi**, il fratello **Felice** e famiglie, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 20 ore 10 do via San Massimo 7

Collegno, 18 ottobre 1990.

E' mancato

Sergio Berruto

L'annunciano addolorati la moglie **Maria**, **Simona** con **Paolo** e piccolo **Matteo**, **Clelia** e famiglia, **Mariuccia**. Funerali [illegible] 20 ore 14,30 parrocchia Prop Torinese

Pino Torinese, 19 ottobre 1990

E' improvvisamente mancato

Franco Odello

ex macellaio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Sandrina**, parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 10,15 parrocchia Cavoretto

Torino, 18 ottobre 1990

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Festa Strumia

Ne danno l'annuncio i parenti tutti.

Torino, 19 ottobre 1990

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorenzina Faga ved. Zaccagnini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio** con **Mariagrazia**, **Anna**, **Cristina**, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 8,15 Ospedale Maggiore via Tolone. Tumulazione a Cigliano Vercellese.

Torino, 19 ottobre [illegible]

Partecipano al dolore del figlio e famiglia, il figlioccio **Gian Franco Garberoglio** e il cognato **Giuseppe**.

E' mancato

Giovanni Capello

anni 84

Lo annunciano la moglie **Natalina**, i figli **Felice** e **Sergio** con [illegible] famiglie, il fratello **Aldo**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Blais e al dottor Bonasso. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 da via Avigliana 26.

Collegno, 19 [illegible]

Improvvisamente è mancato

Luigi Chirlotti

anziano Italgas

Ne danno la dolorosa notizia: moglie, figlio, nipote, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Mussa per le amorevoli cure. Funerali sabato 20 ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cocconato

— **Torino**, 18 ottobre 1990

E' mancata

Maria Bruno ved. Vincenti

Addolorati l'annunciano la nipote **Valeria**, il genero **Gino** e parenti tutti. Funerale sabato 20 corrente ore 7,45 ospedale [illegible]

— **Torino**, 18 ottobre 1990

E' mancata

Rosa Mezzano ved. Mariani

Addolorati l'annunciano i nipoti. Funerale sabato [illegible] ore 9.45 latteria Regio Vecchiaia.

— **Torino**, 18 ottobre 1990

ORARIO ACCETTAZIONE

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Elso Redoglia

ringrazia quanti hanno partecipato al dolore

— **Moncalvo**, 15 ottobre 1990

ANNIVERSARI

1985 1990

Mamma e papà con **Alessandro** ricordano il loro

Antonio Nuzzo

con la Messa alla Madonnina del Pilone di Torino alle ore 18,30 del 19 ottobre [illegible]

1986 1990

Ambra Reinero

Sempre insieme Tua mamma

Da cinque [illegible]

Angelo Siccardi

non è più. Cara memoria sempre nel cuore della moglie e dei suoi cari.

— **Torino**, 19 [illegible] 1990

1976-1987 1990

Bruna e Luciano Rivella

Indimenticabile è il vostro ricordo

1983 1990

DOTTOR PROFESSOR
Eugenio Canepa

Perdono
Lo so
che mi hai atteso
nel distacco tuo terrano
e muta è rimasta
la mia carezza
fra le mani.

Sopravvi
che né amica né sorella
[illegible] della Morte
forse perché la [illegible]
orrori mi ha lasciato
nelle vene.

Giravo allora in mezzo
a tanti morti
sentendo la vergogna [illegible] viva
e invocavo il Cristo
battendo i pugni sulle rocce
per poi [illegible] subire la Croce.

Adesso sono qua
ad accarezzare questa [illegible]
umida e fangosa
senza sole né fiori
con l'erba che già cresce
e che nasconde il tuo perdono.

1989 1990

Luigi Gattiglia

Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari. Parrocchia S. Secondo sabato 20 10 ore 10.

1989 1990

Tullio Beiletti

Lasciasti un ricordo meraviglioso ma anche un incolmabile vuoto.

Stamane ha incontrato Gaiotti, stasera i socialisti

Zanone riconta i «suoi»

Il sindaco intende garantirsi sulla tenuta della maggioranza che lo ha eletto. Entro fine mese deve decidere se lasciare Roma per Torino. Il psi ha già ribadito l'impegno a sostenerlo

Il consigliere comunale Sergio Gaiotti è stato convocato questa mattina dal sindaco Valerio Zanone

Martedì ha incontrato il nuovo capogruppo della dc Giovanni Porcellana. Stamane, sempre a Palazzo Civico, ha ricevuto l'ex dc Sergio Gaiotti. Nel pomeriggio si reca a Ivrea per parlare con gli esponenti dell'area di maggioranza del psi. Valerio Zanone sta rifacendo i conti dell'esapartito che lo ha eletto a sindaco. Entro il mese deve decidere se lasciare l'incarico romano di parlamentare e buttarsi interamente nell'avventura torinese.

Dopo varie vicissitudini iniziali, la giunta guidata dal liberale sembrava poter intraprendere la strada del programma per il futuro del Comune, ma alcune dichiarazioni rilasciate prima dal dc Bodrato e poi dal socialista La Ganga sulla debolezza e sulla scarsa operatività del governo civico, hanno ridestato preoccupazioni. Infine, la battaglia interna alla dc per il posto di capogruppo a Palazzo Civico ha causato la perdita del quarantaduesimo sostegno: Gaiotti ha annunciato di uscire dalla maggioranza, oltreché dal partito.

Zanone vuol sapere. «Stasera — annuncia il segretario provinciale del psi, Franco Tigani, — il sindaco avrà la conferma dell'impegno dei socialisti a sostenerlo. Noi auspichiamo che Zanone guidi la giunta di Torino a tempo pieno, ma chiediamo che il suo impegno si concretizzi in scelte e realizzazioni».

Ma la maggioranza è solida? «La dc, come partito più consistente dell'alleanza, si assuma la responsabilità di rafforzare la coalizione. La partenza di Gaiotti è irrisolvibile? C'è, comunque, la possibilità di porvi rimedio».

Come? «In aula il consigliere Pezzana ha dimostrato di avere una giusta attenzione verosi problemi della città».

E i verdi? «Si ostinano a pensare a una maggioranza con i comunisti, ma il pci, ora, non mi sembra in condizioni ottimali per fare alleanze alternative».

Pezzana al posto di Gaiotti, dunque? Tenendo presente che anche tra i «pensionati» e i socialdemocratici ci sono insoddisfazioni (Scardicchio e Giangrande) che potrebbero esplodere in altri casi, sarebbe bene garantirsi una cintura di protezione più consistente (non un semplice avvicendamento), specie per scelte come quelle sul piano regolatore, sul Lingotto, sullo stadio, che potrebbero dividere i partiti, non solo la maggioranza dall'opposizione.

Zanone sembra deciso ad andare avanti con le forze in campo, ma vuol capire meglio. Dallo stesso Gaiotti ha cercato di conoscere l'origine dei «consigli» ricevuti. «Consiglio a Zanone (persona degna di fare il sindaco) di continuare a fare il deputato ...» aveva detto l'ex assessore al lavoro nella conferenza stampa in cui ha annunciato il divorzio dalla dc. Le critiche di Gaiotti sono arrivate a voler affondare la giunta per le «non scelte sul sociale, anzi a danno, visti gli aumenti tariffari».

Il sindaco ha spiegato all'ex scudocrociato la sua fiducia di poter avviare realizzazioni che possano incidere sul miglioramento della vita sociale. Lo ha invitato a riflettere.

Nuovi garofani per La Ganga alla sua kermesse

Sotto il nuovo simbolo dell'Unità socialista, i garofani di La Ganga si riuniscono da questa sera per tre giorni a Ivrea, all'hotel La Serra. E' l'area che detiene i grandi numeri la maggioranza del partito piemontese. Per di più a questa quarta assemblea riformista compaiono nomi nuovi, fino a poco tempo fa «colonne» di altre componenti.

«Per una nuova cultura politica della sinistra italiana, le ragioni e i compiti dei riformisti»: questo è il tema di fondo della kermesse da cui ogni anno il responsabile nazionale degli enti locali per il ps, Gino La Ganga, e i suoi esponenti più autorevoli indicano programmi, scrivono indirizzi politici, lanciano messaggi, intrecciano rapporti.

Le elezioni del 6 maggio scorso li hanno rafforzati. I loro rappresentanti sono usciti a suon di preferenze e numerosi in tutte le assemblee che contano, dal Comune di Torino alla Regione. Spesso a danno delle altre componenti, in primo luogo la sinistra socialista di Cardetti e Fiandrotti che è uscita clamorosamente danneggiata dallo scontro avuto nei mesi precedenti al voto.

C'è stato, in questi ultimi tempi, un riavvicinamento di più di un figliol prodigo. E oggi nell'elenco dei «laganghiani», nella locandina che presenta i lavori dell'assemblea si ritrovano «garofani» che avevano lasciato «papà barbone» per altre avventure in casa socialista. Marziano Marzano (vicesindaco di Torino), Elda Tessore (commissario straordinario del Regio), Sergio Enrietto arrivano dall'area che fa riferimento all'onorevole Salerno. E domani sarà a Ivrea anche Salvatore Gallo, consigliere comunale, fedele al «nuovo» Gabriele (Salerno).

All'hotel La Serra verranno in molti. Ci sarà il gruppetto dell'assessore comunale Domenico Mercurio (e con lui Prospero Cerabona, consigliere comunale), tutta la pattuglia degli ex socialdemocratici, dai deputati Romita e Cariglia all'assessore Lorra e al vicesegretario Mauro Nebiolo.

E, poi, ci sarà l'adesione ufficiale di Franca Prest. Membro della direzione nazionale del psi, l'esponente torinese (già capogruppo e assessore in Comune) è stata per anni una delle anime della corrente della sinistra. Da qualche mese è stata chiamata dalla segreteria nazionale del partito a collaborare a Roma al settore «enti locali», fianco a fianco con La Ganga, il suo compagno-avversario di tante scelte sull'impostazione del partito. Recentemente è stata designata commissario straordinario di Caltanissetta.

L'assemblea si è aperta stamane con un seminario interno, ma di «politica» s'inizia a parlare alle 17,30 con il presidente della Regione, Brizio, il sindaco di Torino, Zanone, il presidente della Provincia, Ricca. Per i partiti partecipano: Caresio (psi), Bonsignore (dc), Carpanini (pci). Il tema è «Torino e il Piemonte tra declino e sviluppo».

L. bor.

A PIANEZZA

La farmaceutica Delalande chiude e va in Liguria Quaranta famiglie in crisi

La sede di Pianezza sita in via Torino 10, della «Delalande», lo stabilimento farmaceutico che dal 1970 opera nella zona ad Ovest di Torino, chiude. Da metà aprile tutta la produzione impegnata nelle specialità medicinali etiche, sarà trasferita a Imperia presso la Ismardi. «La nostra ditta - spiega il direttore Enrico Carbonati - il 24 settembre ha acquistato la maggioranza delle azione della Ismardi spa, per questo ci trasferiremo in Liguria». La Delalande, che ha un fatturato annuo di circa sei miliardi, impiega 42 dipendenti, di cui 18 operai, 22 impiegati, 2 dirigenti oltre a 15 propagandisti. Tra questi operai qualcuno è ex dipendente della ditta Grasso, fallita qualche anno fa, molte sono donne con problemi di famiglia, per cui la disoccupazione spesso aggrava disagi già esistenti. «D'accordo con il consiglio di fabbrica — spiega Carbonati — abbiamo deciso di dare incentivi particolari a chi decide di rimanere a casa, chi vuole può invece trasferirsi a Imperia; altri possono fruire di incentivi supplementari». Ma la situazione all'interno della ditta rimane caotica, lo spettro della disoccupazione fa paura, le prospettive che l'azienda offre come contropartita sono per molti inaccettabili, nessuno pensa di abbandonare la famiglia per trasferirsi ad Imperia. Così, mentre aumentano i malumori che sono sfociati qualche giorno fa in una manifestazione di protesta davanti ai cancelli di via Torino 10, l'amministrazione comunale di Pianezza si è impegnata a mantenere produttivo il fabbricato e a cercare un'occupazione sul luogo per i dipendenti del laboratorio farmaceutico.

● Organizzata dall'amministrazione comunale, dalla Pro loco e dalla Coldiretti e con il patrocinio, tra gli altri, della Regione, dell'amministrazione provinciale, prende il via il 27 e 28 ottobre prossimi a Condove, la fiera della «Toma della Valsusa». Si tratta della quarta edizione dopo il crescente successo delle tre precedenti. «Vogliamo continuare — dicono alla Pro loco — nella promozione e nella valorizzazione di questo prodotto artigianale, fatto con arte tramandata negli anni da padre in figlio. La fiera vuole essere un riconoscimento al lavoro dei margari e delle loro famiglie che, oltre alla toma, con il loro lavoro contribuiscono alla conservazione della natura alpina.

Una disinfestazione di bruchi ad opera dei vigili del fuoco

UN NUOVO FOCOLAIO DEI DANNOSI LEPIDOTTERI

Bruchi all'attacco dei boschi Cumiana, è di nuovo allarme

Questi insetti triturano le foglie, compromettendo l'ecosistema. Si può «combatterli» efficacemente solo se si vigila con attenzione sull'ambiente. L'attività delle guardie ecologiche

Le guardie ecologiche della sottozona Luserna-Lusernetta della Val Pellice hanno scovato un altro covo di bruchi divoratori di boschi. Si tratta di un lepidottero dal nome esotico: «dasychira pudibunda» che già aveva fatto parlare di sé il mese scorso a Cumiana, per l'impressionante spettacolo e per il pericolo, appena in tempo evitato, di inquinare l'acquedotto locale.

Anzi, dopo aver letto l'articolo apparso allora (21-9-90) su La Stampa, le guardie ecologiche Aldo Peyrot e Alfredo Pollo, nei loro giri di perlustrazione territoriale, tengono l'occhio vigile ed ecco che in località «Bric dei Rui», nel Comune di Bibiana, al vallone del Traversero, un bellissimo bosco di 53 ettari, l'unico bosco così esteso in tutta la comunità montana Val Pellice, scoprono «strani ospiti»: larve lunghe 6 centimetri, di un bel colore giallo quasi fosforescente, le «dasychira pudibunda».

Le guardie segnalano il caso alla responsabile ecologica della Comunità montana che interpella prontamente gli entomologi del «Servizio di lotta fitosanitaria» della Regione Piemonte. Venuti sul posto, confermano la diagnosi! Ne prendono 200 esemplari per poterne seguire e studiare il ciclo di vita in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Torino.

Insomma, questi bruchi divoratori sembrano diventare nuovi protagonisti dei boschi delle nostre valli. Da noi era una specie poco conosciuta. Più ricorrente invece nell'Europa centrale. Pare abbiano esplosioni cicliche ogni tre anni e ci sia poco da fare se non si riesce a diagnosticarne la comparsa per tempo. In questo caso è possibile impiegare un rimedio biologico, irrorando con l'elicottero un batterio innocuo per l'uomo, che ingerito dalle larve, con le sue tossine, ne provoca la morte.

I bruchi mangiano ad una velocità grandissima le foglie che triturano lasciando cadere moltissimo «briciole». Una distruzione del bosco che tuttavia, precisa Marisa Bigo, responsabile dell'ambiente per la Comunità montana Val Pellice: «Non è dannoso per l'uomo, almeno direttamente. I bruchi non sono pericolosi per noi, certo distruggono l'ecosistema in cui l'uomo vive». Questa storia ha fatto capire una cosa importante, come siano necessarie persone che quotidianamente abbiano l'occhio all'ambiente, passando e ripassando lungo gli stessi sentieri e gli stessi posti, registrandone variazioni e cambiamenti e prevedere così possibili danni.

Bruna Peyrot

STASERA A CENA di Anna Bona

Profumo di torte di verdura e il carré di cervo ai mirtilli

'L GALANTOM, via San Firmino 25, Fiano, tel. 925.4345. Aperto solo alla sera tranne martedì, sabato, domenica e giorni festivi.

Nel verde, accanto a un laghetto, a pochi chilometri da Torino: questo fabbricato rustico all'esterno nasconde un ristorante raffinato con tavoli rotondi, preziose porcellane, bicchieri di cristallo, posate in argento. La cucina di Tiziana e Ugo Massaglia è a base tradizionale preparata e presentata in modo attuale, con molte erbe profumate. Come nelle antiche tradizioni piemontesi, anche i fiori del momento come i petali di rosa, i fiori di acacia, i fiori di rosmarino lauro e basilico e i classici bej sono, per profumare varie insalate. Molti piatti sono di selvaggina. In questo periodo abbondano funghi e tartufi. Il menù cambia tutti i giorni ed è composto da tre portate di antipasti, due primi, due secondi, i formaggi rigorosamente piemontesi e particolari, tipo il Castelmagno, due dessert e 4 vini abbinati. Un esempio? Filetto di trota salmonata ai profumi, sottilissima di sanato piemontese scoltato ai tartufi e Castelmagno, torta di verdure di stagione e salame di vacca, gnocchetti di castagne al gorgonzola, agnolotoni di cacao ripieni di selvaggina, supreme d'anatra all'uva fragola, carré di cervo con mirtilli, 25 qualità di formaggi, timballi al Gianduja, canestrelli con fichi caramellati e 175 etichette di vini. Dall'aperitivo al digestivo: 70 mila.

CONVEGNO A STUPINIGI

Maccari, l'arcivescovo Saldarini e i chirurghi lanciano un appello

Mancano donatori per i trapianti

Per sostituire cuore, fegato, reni e cornee ci sono le strutture e valenti specialisti, mancano però i donatori. L'assessorato alla Sanità, l'arcivescovo Saldarini e l'Ordine Mauriziano lanceranno domani, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, l'ennesimo appello alla solidarietà in un incontro-dibattito che avrà per tema *«Trapianto di organi e tessuti: problemi etici, giuridici e scientifici»*.

Dopo il saluto del presidente dell'Ordine Mauriziano, Dario Cravero, toccherà all'assessore Maccari delineare il quadro dell'attività piemontese. *«Anche nella nostra regione, come del resto in tutto il Paese — osserva —, esiste il divario tra fabbisogno e numero di trapianti eseguiti. Questa situazione pone l'Italia agli ultimi posti in graduatoria, ad esempio per i trapianti renali»*. A che cosa è dovuta la difficoltà nel reperire organi? *«Lo scarso numero di prelievi è da attribuirsi, soprattutto, alla mancanza di una cultura della solidarietà tra la popolazione, alla poca attenzione delle amministrazioni locali e ad un non ancora sufficiente impegno degli operatori sanitari, salvo lodevoli eccezioni»*.

Tuttavia l'«azienda trapianti» piemontese è in grado di registrare un'evoluzione positiva che, anche se inferiore alle statistiche dei singoli Paesi europei, *«ci pone per alcuni trapianti al di sopra della media nazionale»*. Dello stesso parere è il professor Lanari, primario della divisione di Nefrologia e Dialisi al Mauriziano: *«In Piemonte il livello delle prestazioni è molto elevato, ma per poter far fronte alle esigenze di trapianto è necessario aumentare il numero degli interventi»*.

Ecco i trapianti eseguiti in Piemonte, tradotti in numeri: presso il centro delle Molinette, dal novembre '81 alla fine di settembre di quest'anno, quelli di rene sono stati in tutto 439 (432 da cadavere e 7 da vivente). I trapianti di cuore, eseguiti dall'équipe coordinata dal dottor Di Summa, sono finora dieci: l'attività si è iniziata il 3 aprile di quest'anno. Fegato: com'è noto, proprio nei giorni scorsi è stata realizzata, con successo, la prima sostituzione. Dall'aprile '85 alla fine di settembre di quest'anno sono stati eseguiti 85 trapianti di midollo osseo; l'attività alle Molinette è stata sospesa per 4 mesi, per cambio di sede. Dall'81 ad oggi, inoltre, gli innesti di cornea sono stati 548.

La poca disponibilità alla donazione deriva, essenzialmente, dai numerosi interrogativi sull'accertamento della morte cerebrale, per cui spesso i familiari di un paziente in coma negano il consenso al prelievo. *«Molte incertezze — secondo l'assessore Maccari — derivano da un'antica paura di morte, ma altre nascono e sono continuamente alimentate da un'informazione non sempre scientificamente corretta, da parole pietose ed improprie di alcuni medici, da carenze legislative»*.

d. dan.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di [illegible]. Tel. 885.104 - 561.0992.

BELLA HUTTER: iscrizioni [illegible]. C.so Vitt. Eman. 108. Tel. 514.050.

BELLA HUTTER: la danza ha effetti curativi? Dal 1° novembre corso di danza terapia metodo Dosamantes Alperson (U.C.L.A. Los Angeles). Milena Sarboraria 514.655.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lettaro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leini 40, tel. 271.989.

D'UOMO TEATRO Associazione Culturale (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Sono aperte le iscrizioni; segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - UNIDANZA: corsi di danza per studenti universitari: tecniche classica, moderna, jazz. Orario: 12-14 e 18-20. **Danza per bambini.** Corsi per educazione al movimento dai 3 ai 6 anni, danza classica con presentazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da M. Besobrasova. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Informazioni via Piana 5 (p. Vittorio), tel. 637.692.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): Audizione Walt Disney Production, coreografi Brian & Garrison il 27-10-90 ore 16. Si ricercano 3 ragazzi e 3 ragazze aspetto sorridente. Prenotazioni tel. 669.9128.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): organizza una lezione gratuita di Flamenco e danza spagnola per livello principianti con la sig. Isabel Moisez Fernandez e la sua assistente Monica Mora nel giorno 22 ottobre dalle 18,45 alle ore 19,45. Per inf. e pren. tel. 669.9128 - 651.0830.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): corsi di danza classica, Jean Bosroc, danza jazz: Brian e Garrison coreografi televisivi, danza spagnola: Isabel Moises Fernandez, ritmi e danze afro: Katina Genero. Tutti livelli. Direzione artistica Laura Silvano. Per informazioni tel. 669.9128 - 651.0830; orario: 10-13, 15-20.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): corsi di danza e recitazione per I-II-III anni con seminari di uso del microfono, canto, mimo ed espressione corporea. Direzione artistica Michele Di Mauro. Per informazioni tel. 669.9128 - 651.0930.

MARGUTTE TEATRO: i giorni 25 e 27 ottobre si terranno i provini per l'ammissione al laboratorio teatrale di Ivrea. Inf. 0125 615 575-45.432.

SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: Teatro Nuovo Torino, corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: ragazzi dagli 8 ai 15 anni. P.za Solferino 4, tel 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Iscrizioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: preparazione Royal Academy of Dancing con Carla Perotti per tutti i livelli. Mayors e Solo-[illegible]. Tel. 669.0668.

SAATCHI & SAATCHI

STIMIAMO L'ITALIA.

In sessant'anni siamo cresciuti, e l'Italia è cresciuta con noi. Il nostro è stato un cammino costante, che ci ha portati ad assumere, dall'aprile del 1990, un ruolo centrale, quello di coordinatori di tutto il sistema statistico nazionale. Siamo così diventati uno strumento necessario per tutti coloro che vogliono comprendere i mutamenti della realtà in cui vivono, un punto di riferimento insostituibile per chi crede nel valore dell'informazione statistica e vuole accedervi senza difficoltà. Forti di tutto questo, ci accingiamo ad affrontare tre grandi censimenti generali: Agricoltura, a partire dal 21 ottobre di quest'anno, Popolazione, Industria e Servizi ad ottobre del 1991. Una grande operazione, al termine della quale saremo in grado di fornire informazioni puntuali sulla situazione demografica, sociale ed economica dell'Italia. Conosciamo l'importanza del vostro ruolo per la piena riuscita del nostro compito. Per questo lavoriamo con impegno, per questo vi stimiamo.

istat
ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue
Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori / Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia / Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute / Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend / Lotto*
VENERDI' *Religioni / Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le correnti perturbate atlantiche continuano a mettere in moto perturbazioni che si susseguono nel loro movimento da Ovest verso Est sulla nostra Penisola e in particolare sulle regioni settentrionali. La presenza di un mare caldo, qual è il Mediterraneo, favorisce la formazione di vortici ciclonici a cui seguono precipitazioni che interessano in particolare Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il cielo rimarrà in prevalenza coperto su Piemonte e regioni confinanti salvo isolate schiarite tra annuvolamenti intensi e precipitazioni. Nevicate intorno ai 3000 metri, mentre le foschie saranno presenti sulle pianure.
TEMPERATURE. Stazionarie, con moderata riduzione delle minime.
VENTI E MARI. Deboli e moderati Sud, Sud-Est rinforzi da Ovest. Mari mossi o molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La perturbazione in transito nella giornata odierna dovrebbe ridurre la sua intensità con nuvolosità meno intensa e piogge isolate su tutta la regione ma in particolare sulla Liguria. Temperature senza notevoli variazioni. Venti moderati da Sud, Sud-Ovest, mari da mossi a molto mossi; foschie sulle pianure.

TEMPERATURA (ore 8) **IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA**

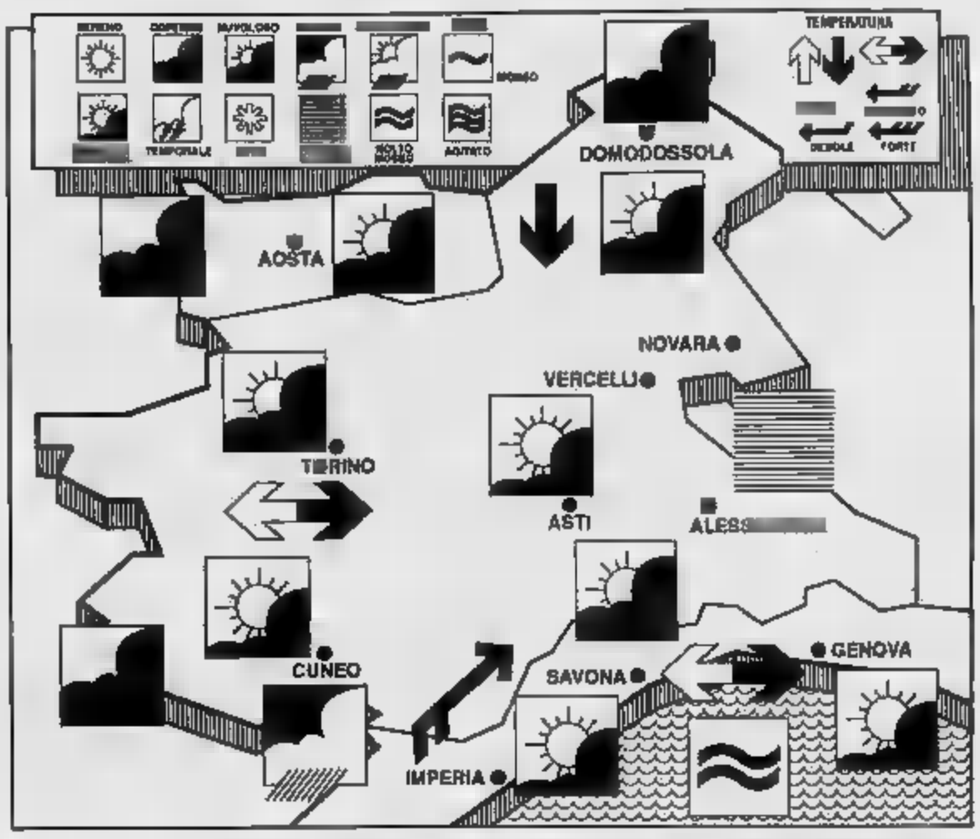
Torino	14	Novara	13
Alessandria	13	Aosta	12
Asti	11	Genova	17
Cuneo	12	Savona	18
Vercelli	11	Imperia	

MINIME E MASSIME IN ITALIA...

Bolzano	12	20	Torino	12	17	Trieste	16	19
Venezia	15	20	Milano	14	18	Bologna	15	20
Firenze	17	24	Pisa	15	25	Ancona	14	25
Perugia	15	20	Pescara	14	22	L'Aquila	9	
Roma	14	25	Campobasso	14	21	Bari	16	26
Napoli	16	25	Potenza	13	20	S.M. Leuca	19	23
R. Calabria	17	26	Verona	14	20	Palermo	20	27
Catania	15	27	Alghero	18	24	Cagliari		25

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	9	18	nuvoloso	Lisbona	14	21	pioggia
Atene	19	24	sereno	Londra	14	17	pioggia
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	15	27	nuvoloso
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	10	19	pioggia
Bruxelles	9	19	nuvoloso	Montreal	10	12	pioggia
Buenos Aires	14	21	sereno	Mosca	np	np	np
Copenaghen	11	13	nuvoloso	New York	11	22	nuvoloso
Francoforte	8	18	variabile	Parigi	14	18	pioggia
Gerusalemme	16	29	nuvoloso	Pechino	11	22	sereno
Ginevra	13	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	22	sereno
Helsinki	9	10	pioggia	Varsavia	3	21	sereno
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	18	20	nuvoloso



L'OROSCOPO DI LUNA

a cura di Astrolga

ARIETE
20 aprile

Se annullerete gli impegni stressanti, se eviterete di polemizzare gli amici e con il partner, ma frequenterete persone diversa dal consueto ambiente, potrete trarne dei notevolissimi vantaggi per realizzare un'aspirazione segreta.

TORO
21 aprile
21 maggio

L'indole pacifica viene a dura prova durante una riunione cosiddetta mondana. Meglio rinunciare alla vita sociale e regalarsi quei piaceri semplici che la giornata può offrire e che il Toro, più di ogni altro, è in grado di apprezzare.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Stimoli fecondi da incontri interessanti in campo perfetta sintonia gli amici d'amore, che continua in maniera soddisfacente e competitiva dal punto di vista cerebrale. Ma ricordate che la vita non è soltanto un gioco per l'intelletto.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Il fatto segnalatovi vi rende affascinanti e vi permette di vivere dei momenti in piacevole compagnia, ma certo non serve a risolvere un malinteso con il partner, né un equivoco nel campo delle amicizie o in quello finanziario. Siate più realisti.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Se sarete più concilianti e meno presuntuosi, riuscirete a conquistare gli altri e ad emergere in mezzo a loro. Non per comportarvi arroganze: prove di amore e di non mancano e la fortuna si dimostra prodiga.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Se invece di continuare ad innervosirvi per l'eccessiva animazione delle vostre giornate, provaste a sfruttare improvvisazione e di fantasia, accantonando quelle analitiche, vi accorgereste di quanto la fortuna sia facile in tutto.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

La tenacia nel perseguire i propri scopi la passiva nei confronti di chi si intromette rappresentano gli argomenti vincenti nella giornata di domani, con fortuna facile in amore, successo sociale e armonia generale.

SCORPIONE
23 ottobre
novembre

Le doti extralogiche quelle razionali, quindi seguite intuizione volete rimediare ad gaffe, in campo sociale, che potrebbe fomentare inimicizie. Ciò fatto, la fortuna diventa prodiga belle esperienze.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Approfittare della fortuna dipende dal comportamento di fronte a nuovi eventi. Non bisogna confondere l'ottimismo con la tendenza a strafare, l'entusiasmo con la mania di soffocare il prossimo. Con la calma determinata ogni cosa bella è possibile.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Lasciatevi vivere e smettetela di considerare l'esistenza come una partita a scacchi, le cui mosse vanno valutate fino alla nausea. Sbagliate pure, almeno fatelo in fretta e trovate il tempo per rilassarvi un poco.

ACQUARIO
21 gennaio
febbraio

La fortuna sarebbe facile in tutto, ma l'incoerenza e l'illogicità vi stimolano a lasciare ogni impresa incompiuta, per dedicarvi a qualcos'altro. Il risultato è quello di uno smacco sociale. Le consolazioni arrivano dagli affetti e dagli amori.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Scuotetevi dalla pigrizia e il coraggio di affrontare una seccatura, se volete togliervi pensiero che vi irrita. Dopo vi sentirete leggeri ed euforici e faciliterete piccole fortune, qualunque sia la vostra scelta.

RELIGIONI — *a cura di Riccardi*

Festa di preghiere a Torino per i tre beati del 1990

Torino festeggia i tre beati del 1990. Lo fa con una giornata di canti e preghiere. L'appuntamento è per domenica 18 novembre in Cattedrale.

Lo ha voluto l'arcivescovo monsignor Giovanni Saldarini per siglare con una manifestazione speciale un anno eccezionale per i cattolici e per la città.

Gli Anni Novanta si aprono con tre nuovi nomi che vengono iscritti nel libro dei santi. Non è mai successo. Ecco perché la Chiesa lo vuole sottolineare.

Il primo flash l'ha avuto don Rinaldi, terzo successore di don Bosco mentre già i tam-tam del Vaticano annunciavano che Pier Giorgio Frassati sarebbe entrato a far parte delle figure straordinarie dei cattolici di tutto il mondo.

Trascorso l'estate, ecco il canonico Giuseppe Allamano a chiudere una pagina d'orgoglio per la Chiesa torinese. Tre nomi, tre vite, tre avventure diverse ma tutte affascinanti che improvvisamente irrompono sulla scena di coloro che credono a Torino. E tutto questo succede in una città dove soltanto il venti per cento dei battezzati va a Messa, dove la fuga dei ragazzi dalle chiese dopo la cresima è massiccia e allarmante, dove il numero dei divorzi e delle separazioni è in aumento mentre cresce, ogni anno, quello dei cristiani di primavera che fanno capolino tra le navate soltanto in occasione dei matrimoni, delle prime comunioni dei figli e dei funerali.

Non c'è da stupirsi dunque se il vescovo cerca, con una funzione, di sfruttare l'onda lunga di una santità improvvisamente piovuta sulla vita di Torino.

L'obiettivo è quello di dimostrare come tre persone siano riuscite, in altrettanti settori e ambienti diversi, a coniugare insieme la vita di tutti i giorni e un'esistenza esemplare prima come uomini, poi come credenti. Tre testimoni che senza essere dei beatificabili si sono incamminati sulla strada non certo facile della «santità».

Il più conosciuto è senza dubbio Pier Giorgio Frassati, il giovane come ha più volte detto Giovanni Paolo II, delle otto beatitudini. Ed è per questo che Saldarini lo ha voluto a Torino. Lo vuole indicare come esempio da seguire ai giovani cui, da quando è vescovo, ha dedicato moltissimo tempo. A loro si è rivolto con la prima lettera pastorale «Chiamati a guardare in alto», a loro ha dedicato anche la sua seconda fatica pastorale.

Tutti e tre i beati hanno svolto una missione. Ecco il passaggio fondamentale del messaggio che Saldarini vuole dare ai giovani. Alla missione si va solo per amore, ripeteva costantemente il beato Giuseppe Allamano. Ora il vescovo vuol ripeterlo ai suoi, vuol chiudere a chi crede una stanza d'amore per Torino. Scrive il vicario generale della diocesi, don Franco Peradotto: «Il segreto di don Allamano non sta nel sentimento o nelle buone parole, ma nella scelta totale. O tutto o niente. Anche la chiesa torinese ha bisogno di questo. Questo beatificando deve scuotere le apatie, la meschinerie, il piccolo cabotaggio sterile, le ricerche teoriche, gli isolamenti sconfitti. Ci occorre una ventata di entusiasmo e di volontà di rischio».

Ecco l'obiettivo. E a Roma, nella chiesa di Sant'Andrea della Valle Saldarini lo ha detto ai tremila pellegrini che erano corsi in Vaticano: «Sono uno dei vescovi più fortunati perché in un anno ho avuto la grazia di chiedere al Papa di beatificare tre nuovi santi, don Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e Giuseppe Allamano. Questa Chiesa è una Chiesa che non può ignorare la presenza di questi magnifici doni. Ed è per noi una grande responsabilità. Ed è a nome della chiesa di Torino che vorrei supplicare che i nuovi beati preghino perché questa tradizione di santità non sia semplicemente commemorata o celebrata ma diventi desiderio».

Saldarini per realizzare questo suo sogno continua a mobilitare buona parte delle energie della diocesi e a lanciare messaggi martellanti ai giovani. Da ogni sua iniziativa emerge l'obiettivo principale che Saldarini si è dato un anno e mezzo fa quando ha assunto la guida del clero di Torino: portare la comunità cattolica piemontese al centro dell'attenzione una massiccia opera di testimonianza. Per esempio, ecco un altro invito «controcorrente»: gli esercizi spirituali per i diciottenni.

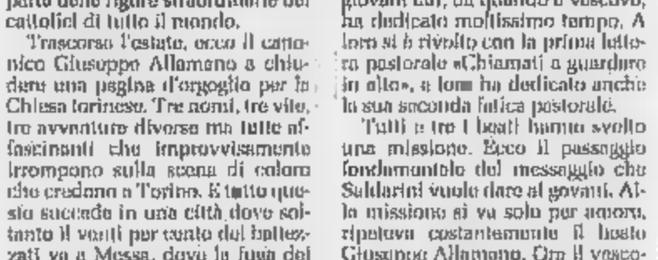
«I diciotto anni un'età agognata e segnata da ragazzini, perché da sempre attesa come un traguardo capace di rivoluzioni copernicane. E' l'età che introduce il giovane e la giovane a pieno titolo nella vita. Di quali giovani che oggi appaiono disorientati ed impegnati, schiavi e liberi, suicidi e vivi, sbandati e solidi, credenti ed indifferenti; è l'universo-giovani che di tanto in tanto riempie le pagine del quotidiani con fatti di cronaca o studi da parte di sociologi e psicologi. E' indubbiamente l'età delle grandi scelte di vita. Per questo, stimolato dall'arcivescovo, — scrive don Casetta su "La voce del popolo" — l'Ufficio della pastorale giovanile in collaborazione con il Centro Diocesano Vocazioni e il Seminario maggiore promuove dei corsi di Esercizi Spirituali per i ragazzi e le ragazze nati nel 1972, come è già stato annunciato più volte sul nostro settimanale».

«E' un regalo prezioso e particolare questo di suggerire a qualche diciottenne — continua — l'occasione di fermarsi con altri coetanei a riflettere, a pregare, a guardare la sua vita alla luce di Colui che è la Vita vera, che conosce il cuore di ciascuno. Penso superfluo prendere altre parole per convincere i sacerdoti, i/le religiosi/e e gli educatori sulla validità di un'équipe che affianchi e permetterà ai giovani di vivere un momento particolare di Chiesa e di ricerca; il silenzio e il clima di preghiera favoriranno l'apertura di ciascuno al Signore: il confronto servirà ad illuminare le scelte».

Sono state scelte due date e quattro centri: dal 7 al 9 dicembre a Villa S. Croce-S. Mauro e al Santuario di Avigliana e dal 28 al 30 dicembre a Castiglione di Saluzzo ed a Forno di Coazze per facilitare le adesioni e la partecipazione, ma resta la sollecitudine ad iscriversi presso l'Ufficio della Pastorale Giovanile, tel. 547.045 entro la fine di ottobre.

Pier Giorgio Frassati, il beato torinese più vicino ai giovani

Santa Claus è già per la strada Sempre più caro il «Mundial»



Due esemplari della serie natalizia inglese attesa per il 13 novembre

● **Verso Natale** — Sarà emessa il 13 novembre la bella serie natalizia britannica, composta di cinque valori (ne riproduciamo due) ispirati a scene innevate con giochi di ragazzi. Una emissione molto curata, fra le più tradizionaliste del Natale 1990 che si avvicina. Intanto Santa Claus, ossia Babbo Natale, ha fatto scalo a Norfolk e quest'isola ce la mostra mentre visita i palazzi governativi e il nuovo ufficio postale. Dalle isole Christmas, che dal Natale prendono il nome, giungono fiori adatti alle composizioni augurali di Natale e fine anno. Una bella serie anche per i temi tici del settore flora.

● **Il Nobel** — L'assegnazione del Premio Nobel per la pace a Gorbaciov sarà quasi di certo avvenuta da un francobollo commemorativo dell'Urss, messo subito allo studio. Il *leader* sovietico non è ancora stato effigiato in valori postali sovietici, sempre per evitare di alimentare un nuovo culto della personalità, ma si pensa di passare sopra tale preoccupazione data la natura «mondiale» del riconoscimento. Gorby è stato sino a oggi ritratto nel solo francobollo emesso da Malta per il «vertice» che si tenne nell'isola l'anno scorso.

Gorbaciov comparirà poi in decine di buste speciali commemorative in occasioni di sue visite all'estero: si può vederlo con Giovanni Paolo II, con Reagan, con Bush, con la regina Elisabetta, con il Primo Ministro inglese signora Thatcher e con il Presidente Cossiga. Per Gorbaciov Premio Nobel attesi esemplari da molti Stati.

● **Il Mundial** — Continua a salire di prezzo il francobollo italiano da 600 lire per la vittoria germanica al *Mundial*. Nuovo e singolo si vende a 7500 lire. Nuovo in quartina a 30 mila lire. In quartina con l'appendice di bordo e il simbolo del *Ciao*, a 80 mila lire. Questa stessa quartina, su busta, a 130 mila lire. Sale pure il prezzo del *Ciao* verdino, ossia del francobollo da 3150 lire emesso per propaganda al *Mundial*, stampato su un fondo verde chiaro anziché bianco. Mediamente è venduto fra le 25 mila e le 35 mila lire a seconda della località.

Si va frattanto evidenziando una richiesta per i foglietti del *Mundial* annullati; è facile reperirli in buone condizioni. I foglietti interi hanno avuto, ovviamente, un uso postale assai ristretto.

MONETE

Le coniazioni della Zecca per Colombo

● **Colombo in arrivo** — Non ancora giunte a Torino le due monete coniate in celebrazione di Cristoforo Colombo, di abbiamo già fatto cenno. Dovrebbero arrivare per l'inizio della prossima settimana ed essere poste in vendita a poco meno di 30 mila lire.

Sono un anticipo dell'onda lunga che ci porterà, nel 1992, alla grandiosa celebrazione colombiana per il mezzo millennio della scoperta del cosiddetto Nuovo Mondo.

L'Italia onorò Cristoforo Colombo con monete. Indirettamente, con quell'ormai lontano 500 lire d'argento del 1958 che riproduceva le tre caravelle colombiane in navigazione a vele spiegate.

Ora giungono le nuove 200 e 500 lire, datate 1989, opera di Annalisa Valentini, un nuovo omaggio a Colombo nel festoso anticipo della celebrazione del '92.

Le monete ci portano Colombo, lo stemma dell'Ammiraglio del mare e una bella prospettiva stilizzata del porto di Genova. Carmela Colaneri è la giovane e brava artista che ha prodotto il nuovo 500 lire che vedremo fra non molto, sempre per Cristoforo Colombo. Una moneta moderna, con il navigatore visto di profilo e una caravella in navigazione.

Vien fatto di considerare che alla Zecca italiana le donne sono al lavoro e più importanti che mai. Oltre alla Valentini e alla Colaneri c'è da ricordare Uliana Pernazza che ha lavorato al 500 lire celebrativo della presidenza.

Renzo Rossotti

LA RICETTA — *a cura di Anna Bona*

Insalata strombolana

1 kg patate, 500 gr pomodori sodi da insalata, 2 grosse cipolle rosse, 3 cucchiai di capperi sotto sale, 1 bicchiere allo extra vergine di oliva.

Lessare le patate, lasciarle raffreddare e poi tagliarle a pezzi. In una insalatiera riunire le patate a pezzi, i pomodori tagliati a fette, le cipolle tagliate a fettine sottilissime ed i capperi sotto sale senza averli lavati, daranno così molto più gusto e profumo all'insalata. Condire con un bel bicchiere di olio extra vergine di oliva, mescolare delicatamente e lasciare riposare l'insalata prima di servirla per almeno un'ora a temperatura ambiente e non in frigorifero.

Molto gustosa e di facile realizzazione, anche questa ricetta mi è stata inviata da una nostra affezionata lettrice di San Carlo Canavese, la signora Milly, che ringrazio per la gentile collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Torino, unica città d'Italia in cui andando sempre dritto si può arrivare dappertutto

Uno dei massimi teatrini possibili oggi, una commedia urbana dell'arte, si registra quando un automobilista forestiero chiede informazioni stradali a un torinese. Di solito la domanda è per qualche indirizzo importante. L'avvio è quello diciamo regolare in queste consultazioni: il passante o l'altro automobilista interpellato sospira forte, agita la testa come a shakerare il pensiero difficile che lo sconosciuto gli ha messo dentro, fa capire che l'impresa è immane: non l'impresa del forestiero per arrivare al posto giusto, bensì l'impresa sua per spiegargli come.

La torinesizzazione del teatrino comincia quando lo spiegante fa il segno tipico della toponomastica di Torino: sempre dritto. Torino è l'unica città in Italia in cui si può andare sempre dritto (il torinese dice dritto, non diritto, il diritto qui è soltanto giuridico), e la cosa provoca un certo orgoglio nello spiegante: sì, sempre dritto, questo corso, la porta esattamente dove adesso le dico.

E poi? E poi a destra, e poi sempre dritto. E poi lei chiede, ma è ormai arrivato. La spiegazione avviene con gesti tecnici, come se il braccio fosse il pantografo con cui si disegna davvero tutta Torino, [illegible] è così, in fondo: Torino può essere offerta al forestiero con pochi movimenti essenziali. Il teatrino torinese della spiegazione stradale sta a quello medio italiano come una tragedia di Alfieri ad una commedia di Goldoni, quanto a gestualità.

Il massimo poi si raggiunge quando si deve indicare come attraversare la città, per raggiungere magari la periferia opposta. Di [illegible] basta un «sempre dritto», senza nessun bisogno di girare. La città torna a essere quella voluta dai Romani, bella squadrata. Unica volta nella sua vita in cui il torinese ringrazia Roma.

g. p. o.

Crissolo, alta Valle Po, inverno 1962. Quando nevicava ed esisteva il medico condotto (foto archivio Stampasera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541639
Guasti Italgas	882324
Sharn	264418
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti [illegible]	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510/2482889
Croce Verde	649000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
[illegible], v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Ospedale Sangone 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, v. Spoleto 60 83951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ [illegible]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/bis 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 536271
V. Nizza 65 6699250
P. Massaua 1 70[illegible]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40 ☎ 340469
Aldal, v. Sacchi [illegible]
Alt, v. Stampatori [illegible]
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 [illegible]
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 328.860
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 686095
AIDS (13-17) Tel. 1678 81061
Telefono amico 3153131
Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 271.242, [illegible]le 953.0644 Abate 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani 706.868, Albano 707 2746, Auma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Asa Idraulica 337.920 Balma 953 0887, Baudo 707 0770, Barbero 707 0705, Boves 335.6380, Bruno 446 444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritolla 377 877 Piede 205 1068

Elettricisti

[illegible]328.210, AAE [illegible], Aba 953 0432 AEL [illegible], Alberti 500.928, Balma [illegible], [illegible] 220.4250, [illegible] Girolamo 766 834, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. [illegible]s, v. Varolango 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/b 338126
Assistance, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chieppoos, v. Lera 32 7496017
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1582
[illegible]. Giordano, v. Chiesa della Salute [illegible] 2052734
Dr. Gozzolino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 98/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod 577 (Cio-[illegible]: cod. [illegible] (Miraflori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

Posta tel. [illegible]. domicilio 4360166
V. Consolata 28 57855104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3061444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705856
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera [illegible] 726033
V.le Mughetti [illegible] 735843
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
Pia. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 688520
C. Umberto Sovietico [illegible] 6192045
[illegible]. Nizza [illegible] 6957006
[illegible]. Nogaville [illegible] [illegible]
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance [illegible] - 512760
Soccorso stradale 20.000. [illegible]
[illegible] eletto, tel 200.000 24 [illegible] su [illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505626
Hertz [illegible]4; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central** [illegible] 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]5/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 391615
5.45: 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15; 9; 9.45; 10,30, 11,15; 12; 12,45, 13,30; 14,15, 15, 15,45, 16,30; 17, 17,30; 18, 19, 19,30; 20; 20,30, 21, 21,30, 22; 22,30. Arrivo a Caselle [illegible] dopo 35 minuti [illegible].
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, ang. p. Castello ☎ 442525.
Part. [illegible] solo feriale; 7, 8, 9,30; 10,30, 12; 13; 14,30; 16, 17; 18, 19; 20; 21; 22 solo fest. a Milano dopo [illegible] ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [illegible] 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 5,30; 7,30, 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30. Fonda * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra [illegible]6, a. Bari ore 18,45 escluso [illegible]. p. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 521[illegible]
Autolinee internazionali
Eurolem ☎ 5011106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. [illegible]15; a. ore 19,30 Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. [illegible], mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-R[illegible] p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-18,50, 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,[illegible]4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53, 7,25; 7,53; 8,53; 10,55, 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25, 17,53, 18,53, 19,15; 19,53; 21,30; [illegible]; 23

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: [illegible] - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,35.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 [illegible] sab e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 [illegible] dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no [illegible]; 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 645992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzuto, v. B. Jolanda 23/b 4474291
Conisti. Stralis, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gosting, [illegible] Orani 23/B 7390726
Il Bagatto, v. Tanaro 3 8122284
Steffanone, v. [illegible] Vittone 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nouv Caval 'd Bróns, p. S. Carlo 157 [illegible]
Vecchia Lanterna, c. [illegible] Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi [illegible] escl. domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza. 7714436

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514355; To-Sud tel. 3105473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 18, 715658; **Videostar,** v. M. Rosa 17/a, [illegible]5. **Zelig,** c. Peschiera 161, 331876; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131. **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. [illegible] Cumiana 1, 531421/531036.

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. [illegible] Settembre 87 ☎ [illegible]
lor. 7; 8; [illegible] Fest. 8; 9; 10,30; [illegible] 18. **Consolata,** p. Consolata [illegible]: lor. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. [illegible] Ausiliatrice 32 5211913: lor. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, [illegible]; 17,30; 18; 18,30 Fest 8; 9; 10, 11, 12; 17,30; 18,30 **Gran Madre,** p. [illegible] Madre 4 [illegible]: lor. 8, 9, 16,30, [illegible] ogni 15. Fest. 8,30; [illegible]; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino [illegible]: [illegible] lor. [illegible] escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel [illegible] [illegible] [illegible]. **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2367; sab. [illegible] 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, [illegible] dom. ore 10. **Testimoni di** [illegible], v. Sansovino 243, 738.1234: [illegible] 19,30 e dom. [illegible] 15 - [illegible] Carducci 130, [illegible] mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0578: dom. ore 16,30. **Centro islamico,** c. S. Marino 2, [illegible] ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 18/f ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. [illegible] 16 [illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta [illegible] 5612620

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177, V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 6, 540247; V. Chiopa 137, 8890208, V. Bruino 1, 4470626, V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: v. Svizzera 85, p. Carducci 181/b, c. Francia 335/b; **S. Paolo:** c. Bramante 84/a, c. Orbassano 134, c. U. Sonnlitca 409, c. [illegible]schiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, c. A. Berrizzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa [illegible]. **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [illegible] Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 294, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. [illegible] 55, p. Villari 6, v. Brescia [illegible], c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Bardonecchia [illegible]7, c. Cincinnato 256; [illegible] G. Cesare 28, c. Racconigi 2. **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/n, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 245, 18: c. Trapani 71/b, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 168, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 98, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Taranto 20, p. Omero 24, v. Reiss [illegible] 274, v. Salì [illegible], c. Inghilterra 7, c. Peschiera [illegible], v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: p. Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. [illegible]ia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3; p. Repubblica 7, p. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po [illegible], p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, [illegible] **Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino [illegible]; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Br. Romagnola:** v. Bolzano 18; **IBI:** v. [illegible] 282, **B. [illegible] Milano:** c. Matteotti 9, **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** v. Matteotti 13/a; **CRT:** v. XX [illegible]tembre 31, p. M. Cristina 7, v. Statuto 4 è rubato il Bancomat telefona al 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, [illegible] 248; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani [illegible] 369.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano [illegible], 635.262. **Sospello,** v. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris [illegible], **Trecate,** v. Vasile 31, [illegible]1 636

DI NOTTE

[illegible]mm

Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio [illegible] Esso.

DIVERTIRSI

[illegible] da ballo

America, Rivoli 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 587.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Du Parc, Regina 104. 521.5275
Fortino, Cigna 87, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655 659
Gattopardo, Rismondo 10. 609.0301
Le Lucciole, Taranto 206. 200.097
Le Roi, Stradella 8. 279 952
[illegible]aua, Massaua 8, 790 703
Patio, Moncalieri 348/14, 696.5383
Tango, Avet 3. 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 885 795
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 643.718
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
[illegible]e, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 890 9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5207
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Village, Montalcone 62. 321 001
Jazz, Volta 8. 545 458
Manuja, Tiepolo 10

Metro Cabaret, Giobert [illegible], 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 616
Mirage, S. Donato 3, 487 067
Nexus, [illegible] 147, 616 160
-O-, Guastalla 20 873 487
Opera, S. Massimo 1 812.2433
Pacha, Cumiana 11, 505.3150
Parco Que, S. Chiara 49, 488 439
Pick-up, Borgo 6, 947.2201
Palace, Balsamo Crivelli, 655 55
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.29
Regine's, Ventimiglia 152, 637 [illegible]
Rendez-Vous, Colle [illegible]na 851 020
Studio 2, Nizza 32, 650 812
Summertime, Virginio 2, 534 77
The Big Club, Brescia 28, 850 453
Top, Le Chiuse 13, 471 626
[illegible]o, Bellfiore 8, 658 690
Vaniglia, Sabaudia 26, 661 1289
Vis En Rose, Bertollot 6, 669 0485
X-Press, Sacchi 26, 541 05[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3. ☎ 545 310
Columbia, Goito 5/bis, 669 9143
Magic, Punto bar, Casale 6 837271
Le Perroquet, Goito 15, 850 5641
My Club, Madama Cristina 68, 669 0595
Odeon, Pomba 7, 83 97 510 835 63
Tout-va, Rossini 14/C, 882 8[illegible]

Piazza 5, [illegible] da Gorizia [illegible] v. Filadelfia Agip.
C. G. Cesare 276, QB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] Cuneo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30), Atho [illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Pacchetto 23, stazione (fino alle 23), Via Morgantevo 68 (fino alle 2), [illegible] Napoli 31 (fino alle ore 22). [illegible] Donna 236

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure dir. all'1), Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele angolo [illegible] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice, P.zza Statuto 15

MOSTRE

Paesaggio con pattinatori Un porto sul Mar Nero Nomadi nel deserto al tramonto

Si è appena chiusa la rassegna «Antiquariato» alla Promotrice delle Belle Arti che la Galleria Caretto, presso le Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, presenta la «10ª Mostra di pittori italiani e stranieri del XVIII e XIX secolo». Da oggi a partire dalle 18, è possibile rinnovare l'incontro con una scelta di dipinti che giustificano una ricerca condotta per due anni in tutta l'Europa per proporre 130 opere suddivise in quattro sezioni: «Scene di genere o di figure», «paesaggi e vedute», «nature morte», «marine». Secondo tale impostazione si «scopre» il delizioso «Ritratto di fanciulla», su olio su tavola del 1770-80, di Jean Baptiste Greuze; il «Paesaggio invernale con pattinatori» di Barent Cornelis Koekkoek; la «Composizione di fiori e frutta in giardino» del tedesco Michele Rapous e la «Veduta di porto sul Mar Nero», una tempera su cartone di Carlo Bossoli. E inoltre, Ippolito Caffi, Chialiva, e la «Scena di accampamento di nomadi nel deserto al tramonto» di Pasini. Sino al 30 Novembre. *(o. m.)*

GALLERIE D'ARTE

[illegible] **CLUB** (via Della Rocca 39, tel 836.331) Jean Michel Folon
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9, Torino) 130ª esposizione annuale dei soci artisti. Sino al 20-10 orario 15,30-19, domenica chiuso
C. PIAZZA (Baltimore Tino Aime

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedola
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): opere scelte autori contemporanei
BERMAN: Enzo Scalvolino scultura.
DAVICO: Fritz Baumgartner.
FOGLIATO: pittori del 900. Omaggio a G. Falchetti
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, tel 540.993) personale Pier Luigi Rinaldi. Orario 16,30-19,30
[illegible]OLA (via [illegible], Torino, tel 518.934): aspetti d'arte contemporanea.
MICRO' (piazza Vittorio 10). A vernetto. [illegible]: Jean Leppien, [illegible] pittrice del Bauhaus
PIRRA CERAMICHE: Olivier Fernandez
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel 543.393) Sorgio[illegible]
[illegible]: Bertola 61), contemporanea, opere scelte 1970-1990
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel 532.662) maestri pittori dell'[illegible] italiano.
GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di manifesti originali e grafica [illegible] un vostro personale museo. Siamo dei collezionisti.
MOLE ANTONELLIANA: mostra Garry Winogrand. Finzioni del mondo reale. Orario: feriali 9-18, festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso
PIEMONTE [illegible] (via Roma 264): [illegible] Inverso. Orario 16-19,30
SALA ESPOSIZIONI [illegible] GIUNTA REGIONALE (P. Castello 165): mostra di Emilio Scanavino. Orario feriale [illegible], festivo chiuso. Fino al 3 novembre.
SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 22): dipinti [illegible]

François Jacobs, 1846: «Interno signorile con giovane madre»

TORRE PELLICE

Il tempo delle castagne concerto del coro Bric Bucie e la gastronomia autunnale

Giorni dedicati alla castagna a Torre Pellice, fino a martedì 29 ottobre. Nell'atrio del Municipio è stata inaugurata ieri una mostra fotografica di Lino Cavina dal titolo «...il tempo della castagna...», che resterà aperta fino alla fine delle manifestazioni dalle [illegible] alle 18. Stasera alle 20,45 concerto, al Tempio Valdese, del coro Bric Bucie di Pinerolo, diretto da Pier Giorgio Bonino. Domani, nell'isola pedonale, dalle 8 alle 17, mercatino biologico. Alle 20,45 «A chi tocca tocca», gioco a premi per grandi e piccoli.

Domenica, ancora nell'isola pedonale, dalle 8 alle 17, mercatino di prodotti agricoli autunnali (vendono direttamente i coltivatori diretti della valle), e di manufatti artigianali. Alle 11 concerto in piazza della fonda cittadina. Alle 14,30, spettacolo per le vie del paese a cura di Assemblea Teatro. Alle 15,30 distribuzione di caldarroste nei giardini di piazza Muston. Per tutto il periodo della Fiera, in alcuni ristoranti si possono gustare menù a base di castagne e prodotti della stagione. I locali che hanno aderito sono: La Civetta, la Rachette, Hotel Gilly, Flipot e il Ristorante della Posta. La offerta raccolta per gli spettacoli andranno all'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri).

■ Domani e domenica in Alta Langa a Murazzano, ritorno d'autunno del Campar Club «La Grotta» di Cuneo. All'organizzazione della manifestazione hanno dato il loro contributo l'amministrazione comunale, la Comunità Montana e il caseificio Co.Zo.Al. Nel programma sono comprese, tra l'altro, una visita al Co.Zo.Al. dove si produce la celebre toma, ed uno al Parco Safari. *(bz. pav.)*

DI MAURO E D'INTRONA

«Ritmo binario, non c'è due senza treno» Vita e avventure in uno scompartimento Sessanta minuti di divertimento in musica

Uno spettacolo può anche nascere da un momento di puro divertimento tra amici. E senz'altro, almeno assistendo alle prove, Michele Di Mauro e Nino D'Introna (al Teatro dell'Angolo) in «Ritmo binario (non c'è due senza treno)» si divertono, contagiando chi assiste. Di Mauro e D'Introna si esibiscono insieme per la prima volta, e per la prima volta, uno suona la chitarra e l'altro canta.

«L'idea di questo spettacolo — spiegano i due attori — *è nata ascoltando un collage di musiche originali e di repertorio composto dal giovane Massimiliano Casacci. E' quindi una pura invenzione costruita su una musica. Il contrario di quanto accade normalmente».*

La storia, anche se esiste una vera e propria trama, è il racconto di due viaggiatori. Ed è sono l'assunto, il simbolo, di tutti coloro che viaggiano in treno: vivono attraverso le letture che fanno durante i viaggi, o parlano di occasioni perdute o di esperienze di altri viaggiatori. Molto ironicamente enfatizzato alcune piccole manie di chi viaggia. Come quella di chi si alza continuamente ad aprire o chiudere il finestrino; oppure di chi va sempre in bagno con spazzolino e dentifricio. O il viaggiatore che appena parte il treno si mette subito a mangiare.

E anche situazioni, come quella rappresentata, dall'abbordaggio alla signora, molto comica e divertente. Quindi, sessanta minuti di un itinerario musicale senza interruzioni. Anche le varie «fermate alle stazioni» sono movimentate da un'ottima interpretazione gestuale e mimica dei due attori.

«Ritmo binario (non c'è due senza treno)» va in scena, alle ore 21,30, al Circolo Culturale Dravell e Moncalieri, via Praciosa 11, stasera, domani sera e domenica. Costo del biglietto d'ingresso 10 mila lire.

Vittoria Lanzilotti

S...

«Recitare in valle»: teatro anche piemontese Si incomincia con un certo non so che e si concluderà con la pietra del miracolo

«Recitare in Valle» è il titolo della prima rassegna dedicata alle compagnie teatrali della Val di Susa. Da oggi al 14 dicembre, cinque gruppi si esibiranno sul palcoscenico del teatro dell'Istituto Monsignor Rosaz di Susa.

Il via sarà dato stasera da una commedia brillante in tre atti di Roberto Franco dal titolo «Quel certo non so che», recitata dalla compagnia «L'Araba Fenice» di Bussoleno. Protagonista Marcella Oliveri, che impersonerà il ruolo di Giacomo Pasquale, alle prese con una serie di avventure.

La serata del 9 novembre sarà dedicata al teatro piemontese. La compagnia «La Tor» di Oulx presenterà infatti «A capita mo pura passa». Il 23 novembre sarà la scena la Compagnia del Tre di Bardonecchia con lo spettacolo musicale «Prove d'orchestra». Il 30 verrà la compagnia aviglianese «Rate vòlòire», presenterà ancora una commedia piemontese, una classica dal titolo «Giacomin e vrai mariasse». La serata conclusiva vedrà sul palcoscenico il «Teatro Insieme» di Susa, che presenterà una riedizione della «Pietra del miracolo» di William Yeats e «Amore e musica» di Feydeau.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito, chi vuole potrà fare un'offerta, che sarà devoluta all'Unione genitori per la lotta dei tumori infantili che ha sede presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino.

●A Grugliasco, presso il centro culturale Le Serre, si sono aperte le iscrizioni ai corsi di disegno e ornato per l'anno scolastico 1990-'91. I corsi, tenuti da professori diplomati all'Accademia di belle arti, comprendono lezioni sulla linea, il chiaroscuro, la copia dal vero.

Per informazioni telefonare al lunedì dalle ore 21 alle 23 o al sabato dalle 16 alle 17 al numero 011/7804644. *(a. mo.)*

CASTAGNETO

E «Vaj... in bicicletta» in collina

Il Comune di Castagneto Po lancia l'invito a tutti gli appassionati della mountain bike (ma è sufficiente avere una bicicletta qualsiasi) a partecipare al primo raduno ecologico «Vaj... in bici». Si tratta di una pedalata di circa 2 per strade sterrate, all'interno di una riserva naturale speciale. «Bosco del Vaj», un'oasi di verde sulla collina a bivaccare, a 583 metri dal livello del mare.

L'appuntamento è per domenica, alle 10, al bar «Lo scalottolo» di Castagneto Po, in piazza Rovere, da dove alle 10,15 prenderà il via la passeggiata. Il ritrovo è previsto per mezzogiorno. *(idle. arel.)*

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: ore 15 «A Passo di danza». ore disco-teca e musica Anni 80. ingr. e cons. L. 12.000.
MUSIC (via Frejus, tel. 447.7171): Gruppo Roby Club ore 21 ore grande festa del venerdì intermezzo piano bar. Jong orch. Rommy
CLUB 84: Puma 15,30 danze e balli per tutti. Ingresso ridotto L. 2500 con «A passo di danza» ore 21 «Un fantastico venerdì». Di rigore per i sigg. uomini camicia, cravatta e giacca.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato grande orchestra Gigliana Gilian.
DU PARC BALLO IN ore 21 orch. Poker D'Asse.
EXTREME (via Genova 286b, 605.0817). ore 21 liscio Bruno e gli amici della notte.
FORTINO DANZE: 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero. Ore danze la serata di Elisabetta orch. Danilo
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230 064): ballo orch. Vincenzo Serra. Annesso ristorante Lo Scorpione su prenotazione.
K 11 Valperga (To) domani sera Tonya Todisco. Domenica sera Piero Grolli.
LE ROI: ore 21 di tutto un po' di più
NUOVO GARDEN: ore 15 Discomusica liscio - A passo di danza - 21/1 gran Gala nel salone invernale party e spumante a tutti ore. Romeo.
PARADISE (Valperga (To)). giovedì, sabato e domenica ore 15 e 21 d.j. Mauro Monti.
SALA DANZE - RITMI (S. Gillio): questa Tonya Todisco. Tel. 984 0293-953 2691
TANGO: il venerdì elegante

ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR RISTORANTE RUBINO (Borgaro): piacevole serate zanti. Maestro Gallino, cena con musica. Giov., ven., sab
DA: 21 cena con orchestra strepitoso successo di Carmen Rizzi. Tel. 337.985 -
DA ROBY: domani sera specialità maialetti al forno.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74 116): danzante or. Tel. 0121 586 26
S. GIORGIO RISTORANTE La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA (tel. 514 496 - 436. prenotar.).
TRILUSSA 17 1/2 re de Show

TEATRI

TEATRO DI TORINO (piazza Mussolini 9, tel. 795 803. Bus 36/38/62/62s): **Compagnia di danza Furno-Martel**, stagione di balletto 1990-91. E' aperta la campagna s 4 spettacoli su 6 in cartellone. Informazioni e prenotazioni tel. 472.996.
TEATRO in prenota per Mario Zucca in **Non abbattetemi l'angelo custode**, le avventure di Pinocchio. Ore 18-19. Tel. 513.705.
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1990-91 3° Concerto e 1° Concerto del sabato. Questa sera ore 21 (domani 18,30). Direttore Claire Gibault, Soprano Elfriede Hobanh, baritono Ludwig Baumann, **Fauré** Requiem op. 48 per soprano, baritono orchestra e organo (1900). el Pavane pour une infante défunte, per piccola orchestra (1899/1910). **Roussel** Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto op. 43 el Hermann (1930). Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica Ciclo «I concerti del sabato». 10 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 20 ottobre 1990 23 marzo 1991. Conferma abbonamento per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente Stagione dall'8 ottobre al 13 ottobre. Nuovi abbonamenti: dal 15 ottobre al 19 ottobre. Orario: dalle 15 alle 18 sabato incluso presso la Sede Regionale Rai - Via Verdi 16 - Torino. Per informazioni int. 4853/4812/4981
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO (via Precipissa 11 Moncalieri). il 18/20/21 e il 26/27/28 ottobre alle ore 21,30 Mauro e Nino D'Introna in **«Ritmo Binario (non c'è due senza treno)»** Di Mauro e D'Introna su musiche originali di Max Casacci. Ingresso soci Arci L. 10.000. Si consiglia di prenotare al numero 606.1334 tutti i giorni dalle 18,30.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): 19 GSP proposta presenta Mario Zucca in **Non abbattetemi l'Angelo custode** di V. Cocchi regia di Dino Desiata, musiche di Bruno Coli.
ALFIERI (p. Solferino 4): ore 20,45 Garinei Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo con Gianni Bonagura e Caterina Sylos Labini in: **Niente sesso siamo inglesi** e con Garinei. Biglietteria ore 9-13 e 15-19 tutti i giorni
A: Stagione teatrale 1990-91, Tutte le sere ore 21, festivi ore 15,30 Compagnia Olimpo 64 presenta Francesca d'Aloja, Alessandro Gassman, Lezia Lante della Rovere, Pino Quartullo in **Quando eravamo repressi** di Pino Quartullo. Via min. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 18-19.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287 871 - 248.22.78 - tram 4, bus 50/51): Il Gruppo della Rocca: abbonamenti - Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 11 - L. 90.000/75.000/54.000 e Carta Adua per 11 spettacoli L. 115.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escl. domenica). Caffè, Librerie Campus e Feltrinelli.
ARALDO - Inizio a Teatro sabato 20 ottobre Assemblea Teatro e Teatro l'Angolo presentano: alle ore 16,30 **Fiocchi** di Pascale Charreton, alle 21 **La Bicicletta** di Vanni Zinola, regia di Barbara Dolza. Per inf. tel. 482.349 - 771.0225.
TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): **Teatro Regio Stagione Lirica 90/91.** Prenotazione e informazioni nuovi abbonamenti turni ordinari. In vendita il 2 all'11 novembre. Dipart. tel. 88.151 - 209/210 e biglietteria 151 - 241/242 (lunedì chiuso)
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro, tel. 880.74961, tram 18/19): Stembal Musica 17.30 Auditorium Rai - Tel. 510.450 - 544.951. Concerto straordinario Maurizio Pollini - Musiche di Beethoven, Weber Boulez. Ingressi dalle 16,30 all'Auditorium
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1 tel. 640.3700, Moncalieri): ore 21 - III Festival del teatro dialettale amatoriale: **J'oquilin e son-o mal'i ciochin**. Due atti di L. Oddero, regia di L. Oddero. Gruppo di Anim. Teatr. Piccolo, varietà di Pinerolo. A cura Ass. Proc. Moncalieri. Ingresso a pagamento

MUSEI

REALE (telefono 543.869): mercoledì venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì 14,30-18,30 lun. chiuso.
BASILICA SUPERGA E DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.
(tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
(v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: 14,30-19,30; chiuso.
MUSEO ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mer. e ven. ore 15-19, giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30, lunedì
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
(tel. 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): e giov. 9-13.50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven
NAZ. DELLA ...CA DEC ...ZZI» (v. G. Giardino M. dei Cappuccini, tel. 688 737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven 8,30-19,15. *Sale mostre temporanee:* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquarelli originali dell'Ottocento, fino al 25 novembre, stesso orario del Museo
...Z. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. , tel. 511 147): Martedì-sabato 9-18: 9-12,30, lun. ; 10,30 visita guidata gratuita
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
DI NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito

IMMAGINI DI STASERA

(un volo d'ideo)

a cura di Noemi Romeo

Donne oggi non solo per donne Fanno guerra alla solitudine

Oggi donne 8

«Donne di Oggi» non è un'associazione per sole donne, ma un gruppo aperto a chiunque che combatte, con varie iniziative, la solitudine, terribile malattia urbana che non conosce sesso e nemmeno età. Organizza incontri, conferenze, serate o pomeriggi. Ha sede in via Bertolotti 1, e stasera le danze alle 22 invitando tutti gli associati ad ascoltare la cantante ciliena Gianna che si esibisce accompagnata al pianoforte dal maestro Diego. Domenica, alle 15 circa, sempre in sede, verrà poi festeggiata l'apertura della caffetteria, con tè, pasticcini e altre cose. Accedere all'associazione è estremamente semplice. Il sistema più diretto per farlo consiste nel telefonare ai numeri 619.0666 o 398.295.

Caro Pinocchio 8/9

Non ho il naso lungo, non è fatto di legno e non dico nemmeno le bugie. Ma le paure sono le stesse di Pinocchio: perfino le incertezze sembrano quelle di un bambino. Il protagonista di «Non abbattetemi l'angelo custode - Le avventure di Pinocchio» in scena da oggi al Teatro Juvarra, ha 35 anni e suo padre, ormai anziano, vive da tempo in un ospizio. Con «Non abbattetemi l'angelo custode» il cabarettista Mario Zucca torna sul palcoscenico dopo l'esperienza di «Madre, che coraggio». La regia è di Dino Desiata, i testi sono di Valerio Perelli Cocchi, le musiche di Bruno Coli. Il sipario si alzerà alle 21, alle 17 la domenica. Quindicimila lire è il costo dei biglietti per la prima. Da domani: 10 mila lire. Fino al ottobre.

Bimbi a teatro 8+

Se i bambini non vanno a teatro, è il teatro che va dai bambini. Nella Scuola elementare Sonzogno, in corso Sebastopoli 258, alle 17 la Compagnia Assemblea Teatro e il Teatro dell'Angolo presenteranno in un «incontro-spettacolo» il cartellone 1990/91 e il «Premio Stregagatto», concorso nazionale di teatro per ragazzi promosso dall'E.T.I. (Ente Teatrale Italiano), in collaborazione con alcuni enti pubblici. Il tutto verrà poi replicato domani, sabato 20 ottobre, alle 15,30 e alle 21, in via Chiomonte 3. Per l'occasione saranno messi in scena, rispettivamente: «Fiocchi» e «Bicicletta». Informazioni 482.343 (Teatro dell'Angolo) oppure al 741.3127 (Assemblea Teatro).

Note & Automobili 8/9

Il pianista Maurizio Pollini oggi pomeriggio suonerà all'Auditorium Rai. Il concerto, che avrà inizio alle 17, rientra nelle manifestazioni collaterali alla mostra «Civiltà delle macchine» allestita nell'ex fabbrica Lingotto. In programma «Trentatrè variazioni in do maggiore sopra un walzer di Diabelli, op. 120» di Beethoven, «Variazioni op. 27» di Webern e «Seconda sonata» di Boulez. Seguirà, in serata, un concerto dell'Orchestra Rai di Torino. Nell'Oratorio della Cappella San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, appuntamento invece con Laura Bruno (flauto) e Ermanno Bottiglieri (chitarra), che eseguiranno pagine di Giuliani e Molino. Alle 21: ingresso libero.

Sporcaccioni !

Sono gli alfieri della canzone scatologica, dell'insulto musicale, della parolaccia melodica. Elio e le Storie Tese, dopo il grande successo a Torino la scorsa estate e più recentemente anche a Milano, domani sera, sabato 20 ottobre, canteranno al Palalenda di Cuneo. Di loro si sa quasi tutto: che sono diventati popolari grazie al remake, più o meno scurrili, delle canzoni del Festival di Sanremo, che stanno preparando il secondo album e che fanno venire la pelle d'oca ai cantanti seri (o presunti tali) del mondo musicale italiano. I Pierini del pop nostrano si esibiranno a Cuneo solamente domani. E i biglietti stanno già andando a ruba. Organizza Metropolis.

BALLANDO SBALLANDO

Venerdì caldo al Charleston Steeve Mahal & Mallalive Jazz Preservation Hall

CHARLESTON
Alla discoteca di via Cavalcanti 5 alle 22 party «Hot Friday», con selezioni rock, funky e blues a cura del disc-jockey T...
MON REVE
Nei locali di via Nicola Fabrizi 71 party «Notte rock», con il gruppo di Tony Miracca. Apertura prevista per le 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Dancing in the streets» (ballando per le strade) è il party annunciato per le 22 al circolo privato di via Bellezia 24. Alla consolle c'è Claudio Minzoni.
METRO CABARET
Party «Return of Shaft» in via Giolitti 31, con il disc-jockey «The Son of Shaft».
LA CONTEA
Nel ristorante - libreria di corso Quintino Sella 132 concerto jazz con Lo Greco.
DIVINA COMMEDIA
Ghisy Rupoli e il gruppo Steve Mahal & Mallalive sono in concerto alla birreria di via San Dalmazzo 47.
CAFFE' LERI
Lo Jazz Preservation Hall di Torino è di alle 22 nei locali di corso Vittorio Emanuele 64 con i Blues Messenger.
AZIMUT CLUB
Riccardo Dosio presenta brani degli Anni Sessanta in via Madama 55/A, dopo le 21. Ingresso libero per i soci.
BIG CLUB
Festa «Pam Tam» alla discoteca di corso Brescia 28, alle 22.
BELLS & FLOWERS
Oggi s'inaugura una mostra di disegni nei locali di via Belfiore 38: «Chiaroscuri e Oscurità» rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 18,30 alle 24.

TACCUINO

Gran tradizione: i Cavalieri tornano a riunirsi. Che fanno? Una degnissima cena Non son soli: a Moncalieri, nel nome della trippa parte la maratona gastronomica Del resto anche i poeti e gli scrittori vanno al caffè: Caroli, Orengo, Baudino

CARO PAPA'
Al circolo «L'Incontro», in via Botdini 11, a Collegno, alle 21 proiezione di «Bal - Papà», regia di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon. Ingresso libero per gli abbonati.
POETI E...
Nei locali di corso Ferrucci 65/A alle 21 si parla di poesia con Domenico Diaferia e Piero Rachetto.
KING KONG
«Vivere in fuga», regia di Sidney Lumet, è il film che si proietta alle 18 al cinema King Kong Castello, in via Alfieri 42/44, a Moncalieri. La pellicola rientra nella rassegna «Il fatto cinema - 100 film da vedere in città».
Biglietti a 4 mila lire, per i ragazzi dai 14 ai 25 anni.
NOI, MODERATI
Ultimo replicho di «Intimorito e moderati» di un con Federico Biancon al ristorante-teatro «L'Oca nera», in via San Massimo 14. Alle 23 si alza il sipario.
BENEDETTO CROCE
Domani alle 17 i locali di via Maria Vittoria 35/H si parlerà di «Benedetto Croce: un bilancio critico», con Carlo Dionisotti e Loris M. Marchetti. Organizza il centro studi Mario Pannunzio.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta alle 20, alle 22 e a mezzanotte, «La cosa più pazza del mondo 2». Biglietti: 8 mila lire e 5500 lire.
ALDO ANTONIETTI
Alle 16 di domani inaugurazione della mostra di Aldo Antonietti in viale Roma 20/A, a Venaria.
A TAVOLA
Domenica 21 ottobre avrà inizio la «maratona» enogastronomica «Incontri a tavola con la trippa»: il tutto si svolgerà, fino al 28 ottobre, in sette ristoranti di Moncalieri.
CLIFF AUNGIER
E' l'artista che domani sarà in concerto al Folk Club di via Perrone 3 alle 21 circa. Organizza il Centro di Cultura Popolare.
TORNEO DI CARTE
Domani alle 15 nei locali di via Gubbio 46 si terrà un torneo di carte, promosso dal Gruppo Anziani «Madonna di Campiglio».
IL CORPO
Nei locali del circolo «Allegro con Moto», in via Fontanesi 4/C, oggi si tiene una lezione gratuita di espressione corporea. Conduce: Norma Do Piccoli. Informazioni: 830.8430.
POETI A TORINO
Prenderà il via il 20 ottobre il ciclo di incontri «Luci di venerdì - La poesia a Torino» al Caffè del Mercato di via Milano 141. Alle 20. Tra i relatori: Angelo Caroli, giornalista di Stampasera, Nico Orengo, responsabile di «Tuttolibri», l'inserto culturale della Stampa, e Mario Baudino, giornalista e poeta torinese.
MUSICA CORALE
Ultime audizioni per il corso di avviamento alla musica corale, stasera alle 21, nella Parrocchia Santa Rita, via Vernazza 38.
CHITARRA RITMICA
Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra ritmica organizzato dal Centro Jazz Torino di via Pomba 4. Informazioni al numero: 830.025, dalle 15 alle 19.
CAVALIERI
L'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Borro ha elaborato il programma del sodalizio per ottobre e novembre. Per il 20 ottobre è stato stabilito l'incontro con la Famija Albeisa per festeggiare il suo 35° anno di fondazione. Il 27 ottobre, al ristorante «Leon d'Oro», un altro incontro, questa volta con la Confraternita enogastronomica di Milano. La sera del 29 novembre sarà dedicata ai vini bianchi del Roero con l'intervento di esperti e il 28 novembre la presentazione del Nebbiolo «Resera» al Centro Navigli di Milano. Infine è stata istituita la borsa di studio «Roberto Olivero» per un milione e mezzo di lire che andrà al miglior studente della Scuola enologica di Alba.
AL CAFFE'
Dalle 20 alle 22 al Caffè del Municipio, in via Milano 141, l'associazione culturale «Gilgamush» organizza un incontro
CENTRE
Al Centre Culturel Français, da oggi rassegna cinematografica «Omaggio alla Argos Film». Informazioni: 545.038.

E' partito anche in Piemonte il piano per «marchiare» i cani e combattere il randagismo

E in città sono sempre più i gatti che vivono fra la carità di alcuni e i dispetti di molti

I NOSTRI AMICI *animali*

A cura di Marisa Di Bartolo

Operazione tatuaggio: solo tre mesi di tempo

Che cos'è e come si deve fare. Nessun aumento sulle tasse. Quali cani esenti. Parlano i veterinari della Ussl

Per tre mesi a partire dal primi d'ottobre (data in cui fu pubblicata l'ordinanza) i proprietari di cani avranno tempo per far tatuare i loro beniamini.

L'obbligo al tatuaggio (che viene eseguito dai veterinari dell'Ussl come dai veterinari privati) è stato reso noto attraverso i «mass media» *«con un taglio repressivo che va ridimensionato»*. Così è espresso il dottor Mario Valpreda, veterinario responsabile della Regione Piemonte, in un'intervista su questo innovativo intervento sulla «popolazione canina» del Piemonte.

«E' bene ricordare ai lettori della sua rubrica — spiega il dottor Valpreda — *che il tatuaggio è del tutto indolore, e che la cosa migliore è rivolgersi al proprio veterinario di fiducia. (Il tariffario dei professionisti ha stabilito che il costo minimo dell'operazione sarà circa di 20.000 lire). Male? Certamente sono previste, da quelle più modeste per mancata attuazione delle disposizioni dell'autorità sanitaria sino alle massime, per gli inadempienti dopo numerose sollecitazioni».*

E per i cani anziani, o cardiopatici, o troppo sensibili, che potrebbero avere poi conseguenze per l'anestesia o venir scioccati dall'operazione tatuaggio?

«Questi cani possono essere esentati. Dopo regolare denuncia all'anagrafe circoscrizionale, il cane verrà portato, per essere visitato, ad uno degli ambulatori dell'Ussl. Qui il veterinario esaminerà il caso e su riferirà il cane troppo sensibile per venir tatuato o troppo anziano lo esenterà, limitandosi ad applicare un timbro, col numero che avrebbe dovuto venir tatuato, sul modulo di ricevuta di denuncia del cane».

Come si potrà essere certi che «tutti» facciano tatuare il loro cane?

«Ci saranno controlli capillari, che verranno attuati con l'aiuto degli enti protezionistici».

Quali sono le finalità del tatuaggio?

«Lo scopo principale è sempre ed innanzitutto quello di prevenzione della rabbia, e quindi di controllo del randagismo. Bisogna a questo proposito ricordare che Torino è il fanalino di coda della situazione.

In Piemonte oltre 330.000 mila cani sono già stati tatuati. Si tratta di un'operazione di importante censimento dei molteplici obiettivi.

Innanzitutto si è accertato che in Piemonte abbiamo un cane ogni 10 persone, e non uno ogni 17 come si credeva. Cioè siamo nella media europea, sotto (si credeva che in Piemonte vi fossero pochi cani). Quando tale anagrafe sanitaria sarà completata, potremo fare interventi di controllo sanitario pianificato, e persino calcolare esattamente quante tonnellate di feci e quanti ettolitri di urine sono ogni giorno scaricati dai cani torinesi».

Come devono regolarsi i proprietari di cani già tatuati, ad esempio dall'Enci?

«I cani tatuati dall'Enpa o dall'Enci (libro genealogico dei cani di razza) terranno il loro numero pur entrando, come gli altri, a far parte dello stesso elenco regionale».

Qualcuno teme di dover pagare più tasse, una volta che il cane sia stato tatuato. Si dice che c'è chi, proprio per questo timore, abbandona il proprio cane piuttosto che farlo tatuare.

«Si tratta di diceria infondata. In Piemonte il tatuaggio si è già dimostrato utilissimo, perchè molti smarriti sono stati restituiti al loro padrone (sarebbero finiti al Canile municipale, altri tempi). Bisogna ancora precisare che l'anagrafe sanitaria non ha nulla a che fare con l'anagrafe fiscale. Non si pagheranno nuove tasse. Forse verranno pagate in un altro modo. Ma per ora è tutto identico».

Andrea Filippin, direttore dei servizi sanitari dell'Ussl

Chiediamo ora al dottor Andrea Filippin, direttore dei servizi sanitari dell'Ussl, cosa deve fare esattamente il proprietario di un cane allo scopo di adempiere all'obbligo del tatuaggio.

«Innanzi tutto — risponde il dottor Filippin — *il proprietario deve denunciarlo all'anagrafe della propria circoscrizione. Poi si recherà dal veterinario privato oppure ad uno dei quattro ambulatori dell'Ussl, che sono i seguenti:*

1°, presso il Canile Municipale (per tutto il giorno);

2° Corso Giovanni Lanza 75, angolo viale Thovez (pure per tutto il giorno);

3° in viale Monti (Parco Di Vittorio), solo al mattino;

4° Piazzetta della Visitazione, presso l'ex Ufficio di Igiene (solo al pomeriggio).

Il tatuaggio viene fatto previa prenotazione telefonica a questo numero: 658791.

Importante: i portatori di handicapp e gli invalidi godono dell'esenzione ticket, ovvero l'eventuale anestesia necessaria al tatuaggio verrà praticata gratuitamente».

E' vero che verrà abolita la medaglietta?

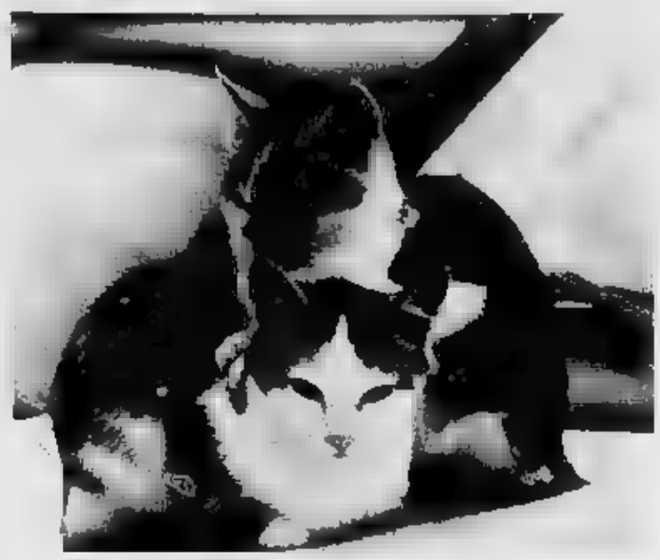
«E'una una voce che corre, assolutamente infondata. la medaglietta continua ad esserci. E' reso obbligatorio da una legge del '33, mai abolito. Tuttavia è probabile che in futuro qualcosa possa cambiare, che le varie prassi burocratiche vengano snellite, anche per evitare ai proprietari di cani — spesso anziani — di dover far troppa strada perché il loro cane sia un "cittadino" in perfetto ordine con l'anagrafe e il fisco».

Altra notizia importante. Presso gli uffici delle circoscrizioni i proprietari, all'atto di denunciare il loro cane, ricevono un interessante libretto, ricco di notizie in merito alla «manutenzione» del loro cane nel tatuato (ad esempio come comportarsi in caso di acquisto di un cane già tatuato da altri, ecc.).

Riparleremo di tatuaggio la settimana prossima, trattandosi di materia ancora in via di definizione o rimaneggiamento e per certi versi totalmente oscura anche a chi per il suo cane vuole scegliere il meglio.

Gattini, dramma Un Sos urgente

L'appello urgente di una lettrice che si trova in emergenza per dei piccoli felini che vivono solo grazie alle sue cure



I piccoli gatti pongono spesso problemi: la sterilizzazione li risolverebbe

Gentile signora,
vivo in un edificio di largo Sempione 182, e da anni sono costretta ad assistere allo sterminio di intere cucciolate di gatti, sterminio messo in atto in modo spesso «artigianale».

Quest'anno ho fatto sterilizzare tutte le gatte adulte (otto), ma ci sono ancora tredici cuccioli, nati dalle ultime gravidanze prima della sterilizzazione.

Due li ho sistemati presso amici, due sono misteriosamente spariti, e agli altri nove porto da mangiare.

Purtroppo il titolare di un laboratorio in cui viene lavorato materiale ferroso dimostra crescente insofferenza verso i miei protetti, anche se lo rassicuro che appena avranno l'età giusta farò sterilizzare anche loro.

Purtroppo i piccoli sporcano dove capita e i miei vassoi con sabbia vengono rimossi «per il decoro della casa».

Anche il cibo e il latte che metto loro a disposizione viene gettato da ignoti, mentre i gattini sono fatti oggetto di più o meno velate minacce.

Spero proprio che tramite «Stampa Sera» questi gattini, di età tra i tre e i sei mesi, possano trovare sistemazione. Tre sono femmine: due tigrate bianche grigie e rosse, una bianca con macchie nere e rosso; tra i rimanenti ve ne sono due tutti neri, uno tutto bianco, uno bianco e rosso, uno tutto rosso, e il più piccolo bianco a macchie nere.

Mi sono permessa di disturbarla perché la mia situazione si è fatta insostenibile e quasi drammatica: il mio è un appello urgente: da un giorno all'altro temo di trovare più in cortile i gattini, che al momento sono grassi e sani. Chi volesse adottarli non si troverà quindi a dover fronteggiare alcun problema. Resto a disposizione per qualsiasi notizia sui cuccioli.

La ringrazio per quello che potrà fare per questi gattini e per ogni animale che soffre.

Sandra Soggiorato
Largo Sempione n. 182
10155 Torino - Tel. 238.561.

Raccomanderei ai lettori di aiutare questa signora, che di sua iniziativa — e certamente a proprie spese — provvede a sterilizzare tanti gatti.

E vorrei proporre ai responsabili dei condomini di non trascurare l'argomento «Gatti» nelle riunioni che indicono: almeno i «gattofili» potrebbero con modesta autotassazione far sterilizzare i gatti del loro cortili.

Ricordo che ovunque si trovano veterinari che provvedono gratuitamente a tale intervento.

Per ulteriori notizie e indirizzi potete provare a telefonare alla signora Katin, 011 486.837.

PER DEL

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive: non si risponde privatamente.

BRIDGE

Bocchi e Russo vincono a Sanremo

Neanche la separazione da Alfredo Versace, peraltro momentanea e soltanto per i tornei Mitchell, impedisce a Norberto Bocchi di continuare ad imperversare nelle gare a coppie: a Sanremo, con circa 150 formazioni al via e il meglio del bridge del Nord Italia e molto ottimo coppie di transalpini. Bocchi ha segnato in coppia con lo junior milanese Russo oltre il 65%, lasciando a più di un punto percentuale di distanza Lavi-Formosa, seguiti da Tardy-Tardy, quindi, nell'ordine, il torinese Giovanni Costa con Emiliano Gavelli, Abate-Soldano, Dienes-Dumbovich: ancora torinesi, una coppia estemporanea, Cittario-Motta e a seguire ancora nomi illustri. Ottima l'organizzazione curata da Moraglio, con la direzione tecnica affidata, al solito, a Gianni Bertotto.

Furioso, si fa per dire, Primo Lavi di essersi dovuto accontentare con quasi il 65% della piazza d'onore, con qualche veleno, molto amichevole, per carità, all'indirizzo di Bocchi, reo di vincere troppo; niente da eccepire sulla correttezza di Norberto, che non merita alcun tipo di insinuazione sul suo comportamento al tavolo sempre esemplare, ma vincendo spesso è normale che accada di sentirsi dire che i tavoli, si sa, sono sempre troppo vicini per chi ha la vista buona, che gli avversari quando il loro torneo va male, dimenticano un poco l'agonismo e si fanno loneri con gli amici che incontrano. Il solo parere che si può esprimere è che nei Mitchell la coda di mugugni è da sempre presente.

Rimane registrato il successo di Bocchi, straordinario match winner, e gli rinnoviamo i complimenti del caso, vivissimi anche per Russo ottimo ragazzo e promessa; non sono molto ahimé, del nostro bridge.

ANCORA DA GINEVRA

Come sempre la rilettura del materiale tecnico che si raccoglie ad un Campionato Mondiale offre qualcosa al rafattore di bridge.

Eccovi dunque oggi, ancora dalla Rosenblum di Ginevra, due spazzate interessanti, la prima delle quali vi propongo come esercizio, mettendovi nei panni del brasiliano Marcelo Branco, primo, come ricorderete, nella gara a coppie con Gabriel Chagas, entrambi campioni mondiali a squadre in carica con la formazione vincitrice lo scorso anno a Perth della Hermitage Bowl.

Sull'apertura a sinistra di 1 picche (quinta nobile) e l'intervento di 2 cuori del vostro, Est appoggia a 2 picche e voi avete ottimisticamente concluso a 3S.A. con le carte del primo diagramma a disposizione per realizzare nove prese.

L'attacco di Ovest è di 5 di picche (quarta migliore) per il Re di Est e il vostro asso.

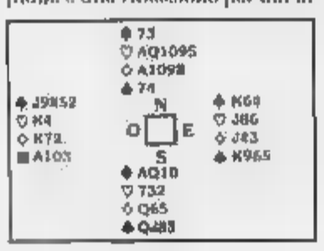
Avete 23 in linea e da cercare i due Re rossi: il problema è di affrancare un po' di prese proteggendo la forchetta Dama 10 a picche; vediamo come ha operato Branco e ditemi se la sua linea di gioco vi piace. Cuori per la Dama e 10 di quadri fatto girare fino al Re di Ovest: osservate il totale nel secondo diagramma.

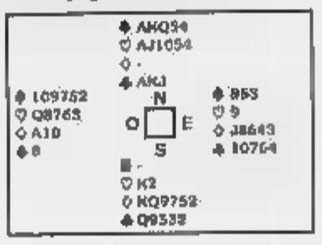
Nella realtà Ovest ha rimesso picche regalando il tempo di affrancare le cuori, oltre alla presa: il ritorno a fiori per il Re e picche avrebbe ancora battuto, tuttavia resta la buona giocata del campione e una riflessione per noi in merito ai segnali difensivi degli avversari. Esiste una convenzione, denominata Smith, molto utile e da noi poco usata, per mostrare gradimento, a S.A. per il colore d'attacco del compagno: sul primo colore giocato dal dichiarante fornire in esso una carta invitante; nell'esempio visto Est deve sulle cuori fornire il 6 se non vuole la continuazione a picche dal compagno quando prenderà l'8 (il Fante non si può, ovviamente) nel caso avesse avuto il 10 di picche e il compagno capirlo, naturalmente. Talvolta le carte consentono una segnalazione più evidente, per fortuna dei difensori. Nell'altra mano, dalla gara a squadre, spicca la bravura del nazionale francese Patrick Sussel.

Sud gioca 7 fiori, dopo l'intervento, in favore di zona di Ovest a mostrare una bicolore nobile.

L'attacco è di Asso quadri, tagliato, quindi Asso di atout e l'8 a sinistra che pozza di singolo, dopo la licita. Ora Asso di cuori e avanti con le picche vincenti, prima seccando Re e Dama di quadri, poi, al quarto giro, Quando Est scarta quadri, scartando il Re di cuori. Ora non resta che tagliare una in mano, incassare Re e Dama di quadri, risalire al morto con il Re di atout e realizzare le ultime due prese «en passante» con la forchetta Dama 9 della mano. Bravo Sussel; i complimenti a Est per l'attacco dove già avrebbero fatti il compagno e Ginevra.

a cura di Carlo Grignani





WEEKEND

gite feste & sagre popolari

A Condove è festa per l'appuntamento con la toma-super

Domani ■ domenica in Val Susa quarta edizione della sagra che ha per tema uno dei più raffinati prodotti agricoli della valle

Tome casalinghe e saporite per appagare i buongustai

Condove festeggia la sua toma. Nel centro valsusino infatti domani e domenica è in programma la quarta edizione della Sagra della Toma, la rassegna che ha per ■ uno dei più raffinati prodotti agricoli della valle.

«L'allevamento e l'attività lattiero-casearia costituiscono un momento importante dell'economia locale», dice l'assessore ■ personale Mario Iannon. «Nella nostra zona sono adibiti a pascolo oltre 2100 ettari di terreno, si possono contare 25 aziende con 80 dipendenti occupati. Prevale l'allevamento degli ovini e dei caprini (quasi 2000 capi), ■ anche il numero dei bovini è consistente (circa 1200). Quest'anno abbiamo prodotto 4815 quintali di latte che è stato utilizzato per la produzione di quasi 400 quintali di formaggio e naturalmente di ottimo burro di montagna. Quindi Comune, Pro Loco e Coldiretti, col patrocinio di numerosi enti locali — prosegue Iannon — hanno ritenuto quanto mai giusto, se non doveroso, rendere omaggio agli operatori agricoli e ai loro prodotti. Così è nata l'idea della festa che riscuote ormai da tempo un discreto successo di pubblico».

Gli stand sono stati allestiti nella centrale piazza Martiri della Libertà. L'inaugurazione è prevista per domani, alle ore 10. Sulle bancarelle tutti i migliori prodotti della ■mentagna valsusina: dalle tome al latte, dal burro al miele e alle erbe officinali.

Una mostra-mercato che comunque non rinuncia neppure a momenti di spettacolo e di intrattenimento musicale. Sabato pomeriggio (alle 15 e alle 21) si esibiranno alcuni gruppi folkloristici e il coro Tre castelli che ha debuttato recentemente a Canta Piemonte. Domenica invece, alle ore 16, sono di scena gli Spadonari di Giaglione. Venaus e Val Cenischia. Le loro danze evocano, com'è noto, scene di vita agreste e familiare, mentre i loro caratteristici costumi fanno pensare, in pieno autunno, alla più dolce giornata di primavera.

Alle ore 18 infine chiusura della rassegna, l'arrivederci al prossimo anno da parte degli organizzatori e consegna di targhe di merito e partecipazione ■ produttori e allevatori presenti alla sagra.

Paola Campana

Cisterna imbandisce la «cena romantica»

Piatti raffinati, un servizio eccellente un ambiente complice e una dolce atmosfera da lume di candela

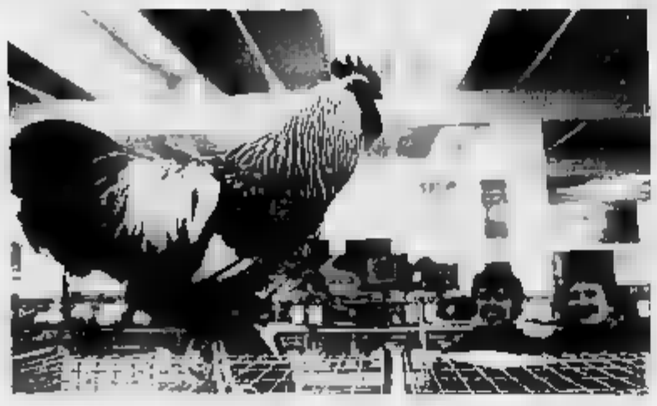
L'amore è... una ■■■ al lume di candela. L'invito è per domani sera e viene dalla Pro loco di Cisterna d'Asti, un paesino sulla cima di un colle, nei Roeri. Gli ingredienti per una serata romantica ci sono tutti: un antico maniero, un menù tradizionale e un'illuminazione dei tavoli anteEdison. Fino a sei anni fa la cena si svolgeva per strada, tra le bancarelle degli artigiani: era il modo per finire in allegria la festa della Madonna del Rosario. Poi tavole e commensali si sono trasferiti nel castello seicentesco, nei grandi saloni del piano nobile ch hanno lasciato fuori dalla porta le combriccole un po' scalmanate, i canti propiziati dal troppo vino ed i piatti di plastica. La cena al lume di candela di Cisterna d'Asti è una festicciola intima, ben servita, curata nei dettagli, una cena per innamorati insomma: gli innamorati di una bella donna da tenere stretta per mano, ■■■ anche gli innamorati della buona cucina e delle cose raffinate.

Il ■■■ è quanto ■ più tradizionale offrano queste colline a cavallo tra la provincia di Asti e quella di Cuneo. Vengono banco gli antipasti: stuzzichini di formaggio su crostini di pane casereccio, salumi campagnoli, vitello tonnato, insalata di coniglio, robiola di Roccaverano impastata con tartufo e «capunà», cioè foglie di verza con ripieno di ■■■ di vitello e di maiale.

Come primo ci ■■■ tagliatelle all'uovo, fatte a mano dalle ragazze della Pro loco e servite con un condimento di funghi porcini. Il secondo è costituito da carré di vitello cotto al forno. Il dolce non poteva essere che la torta di nocciole, tipica delle colline piemontesi.

Marco Sannazzaro

A Mezzenile i galli combattenti ma è una sagra del tutto incruenta



Domenica 21 ottobre, abbinamento folklore e gastronomia delle Valli di Lanzo. Per la seconda edizione di «Autunno...» con pois (organizzata dall'Apt, Azienda di Promozione Turistica, in collaborazione con l'Assessorato alla Montagna della Provincia di Torino e la Comunità Montana) si tiene dalle ore 9 la «rassegna del gallo combattente», uno degli animali più amati dai vecchi montanari, a Mezzenile località Sabbioni.

Oggi, abbandonando le antiche tradizioni di cruenti combattimenti, il gallo combattente si ripresenta per ribadire il proprio fascino in questa rassegna che un■ vera razze selezionate.

Quindi, una varietà di galli dal portamento fiero e vivace e dal mille colori delle piume. Inoltre sono esposti, in una mostra ■■■cato, alcuni esempi di artigianato locale. Alla sera, prima del rientro alle 20,30 con il ristorante «Provi■■■» a Lanzo, in via Roma 12 (tel. 0123/29.477).

Per questa occasione, sono offerti piatti tradizionali derivati da antiche ricette o riproposti in versione integrale, oppure modificati secondo l'estro del cuoco. Tra le varie portate, «sanlè di cinpin-ubiè e fonduta»; sella di coniglio all'aceto balsamico; giardiniotto di asparagi, fagiana e tartufo nero in gelatina al Madera; campagnoli al barbaresco e gnocchetti ■ porri. Tra i secondi, finanziera vecchio Piemonte e cinghiali alla crema di marroni. Tutto accompagnato da vini pregiati.

«L'iniziativa di coordinare feste paesane e gastronomia — spiega Ugo Grassi, Presidente dell'Apt — vuole essere un momento di riflessione e di recupero di abitudini dimenticate».

vit. lan.

Moncalvo i tartufi!

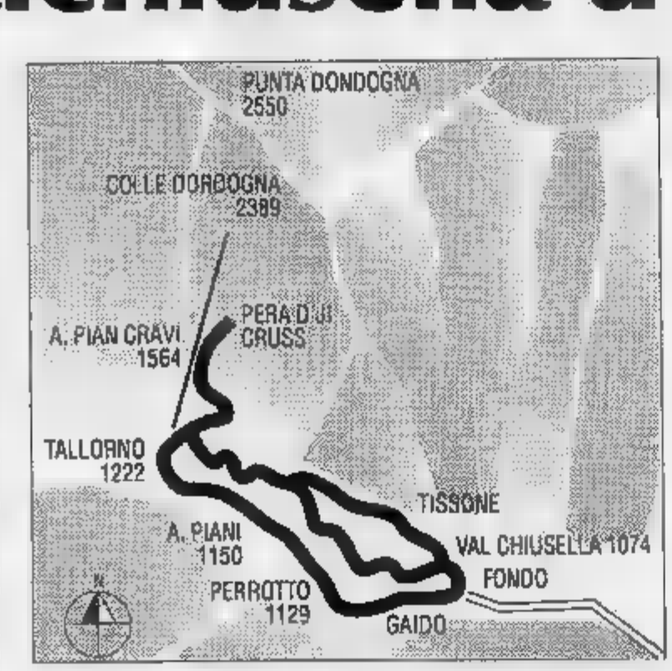
MONCALVO ● Girando il Piemonte, all'inizio di questo «autunno dorato», tappa d'obbligo, domenica nel Monferrato astigiano, a Moncalvo. Si inaugura infatti, la 36ª edizione della Fiera del Tartufo che intende valorizzare la terra monferrina ed i suoi tipici prodotti. Parallelamente alla fiera, è in svolgimento la «5ª rassegna gastronomica della cucina del tartufo», che durerà sino a fine ottobre, e vede coinvolti ristoranti della ■■■. La fiera si chiuderà il 28. Il programma ■ domenica prevede, dopo l'apertura ufficiale della manifestazione, l'inaugurazione di una mostra micologica a cui farà seguito una mostra di pittura «Moncalvo-Arte» con opere esposte di Castano Cocconcello, Valerio Miroglio e ■■ Piccinelli. A fine mattinata (intorno alle 12) verrà assegnato il Trofeo Città di Moncalvo - «Tartufo d'Oro 1990». Nel pomeriggio, in piazza Carlo Alberto, trattenimenti folkloristici.

a. f.

Un itinerario ideale per i fine settimana di ottobre

La Valchiusella d'autunno

L'autunno è forse la stagione migliore per conoscere la Valchiusella, ■■ le infinite tonalità di colore che la rendono ancora più varia e pittoresca. I minuscoli paesi quasi sospesi a mezzacosta, uniti al fondovalle ■■ lunghe teleferiche; gli alpeggi addossati alle rocce; i casolari in pietra, abbelliti talvolta con affreschi o meridiane; e poi, prati, boschi e laghetti, costituiscono l'impatto con una natura collocata in giusto equilibrio tra rispetto dell'ambiente e innovazione turistica. Nel verde Canavese, a breve distanza dalla città (una cinquantina di chilometri da Torino, toccando via via Rivarolo e Castellamonte) la Valchiusella racchiude in miniatura tutte le caratteristiche delle più rinomate vallate alpine, e tutte le località racchiuse nel territorio, da Vidracco a Traversella, da Vico Canavese a Rueglio, sono espressione di vita e di cultura di genti con tradizioni diverse. Le colli di faggio, i vecchi frantoi, i ponti a schiena d'asino, raccontano ■ storia, così come la raccontano le incisioni rupestri particolarmente ricche in questa valle, anche se non eguagliano quelle della Val Camonica e della Valle delle Meraviglie (ai piedi del Monte Bego, ■■■ lontano dal confine del Colle di Tenda), autentici santuari dell'arte rupestre. Dall'abitato di Fondo — oggi frazione di Traversella (a suo tempo il capoluogo dell'ex comune di Valchiusella), un villaggio d'altri tempi, con le chiusette dall'alto campanile, la tipiche case con le losa — situato all'estremità occidentale dell'Alta Valchiusella, un comodo tracciato porta alla Pera d'ji Crus, un enorme masso piantato al centro del vallone (sul sentiero che conduce al Colle Dondogna e di qui alla Valle di Champorcher), sul quale spiccano una sessantina di incisioni: sono prevalentemente figure cruciformi, rappresentazioni antropomorfe, che ricorderebbero antichi guerrieri Salassi morti in battaglia contro i legionari Romani. ■ effetti, i Salassi, popolazione celtica di origine ligure, trovarono nella parte alta della valle, aspra e impervia, comodo rifugio: e la Pera d'ji Crus, in bilico tra storia e leggenda, potrebbe ■■■ testimonianza.



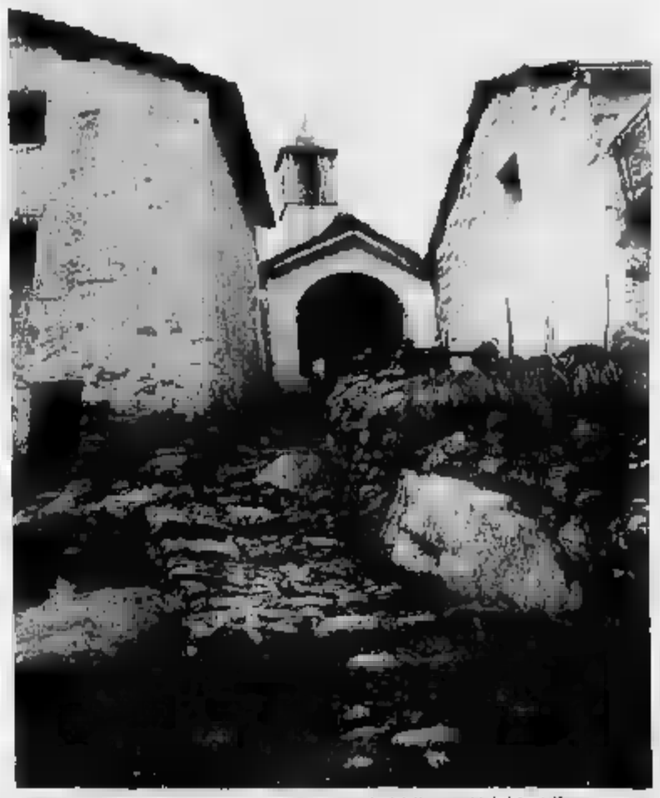
La mappa per seguire l'itinerario proposto per la Valchiusella

Superato ■ ponte in pietra sul Chiusella, datato 1727, si prosegue sulla sinistra seguendo la comoda mulattiera segnata Gta (Fondo è un posto-tappa lungo l'itinerario della Grande Traversata delle Alpi che collega Pian■prato, in Val Soana, con la Valle d'Aosta, lungo la Valchiusella) che costeggia il torrente e, in leggera salita, risale la valle, raggiungendo la borgata di Tallorno in poco più di 40 minuti (variando il percorso è possibile ammirare gli antichi affreschi che resistono sulle balze di Tissone, una borgata situata su un minuscolo terrazzo).

Dopo le prime case si svolta a destra: una ripida mulattiera giunge ai pascoli dell'Alpe Pian Cravi: di qui, un tratto a mezza costa, conduce in poco più di una decina di minuti alla grande pietra piatta, posta a picco sulla valle, che porta ■■■ le figure cruciformi. Si può ritornare prima a Tallorno e poi a Fondo lungo il tracciato della salita: seguendo invece il sentiero (scomodo e poco agevole in alcuni tratti) che corre sulla destra orografica del torrente si possono visitare ■ suggestive borgate di Perrotto e Gaido, ed ammirare il ponte in pietra sul rio Ribordone, che un tempo le collegava. L'altro itinerario, sempre alla ricerca delle incisioni rupestri, si snoda, sempre ■■■ partenza da Fondo, in direzione di Traversella. Si segue la mulattiera segnata Gta che discende verso valle: superate le borgate di Succinto e Cappia, ci si immette nel sentiero delle anime (così nominato dalla credenza popolare) ricco di incisioni rupestri, che spiccano nettamente di giorno, illuminati di sbieco dal sole.

Scendendo a mezza costa si riprende la mulattiera che da Cappia conduce a Traversella. Poco distante dall'abitato, un chilometro e mezzo, nella valletta del Torsella, si trovano le miniere di ferro, un tempo al centro della vita economica della valle. E se le miniere rappresentano il passato, ■ futuro è affidato al turismo, estivo ed invernale, con interessanti esperienze collettive (utili a riempire nei vallighini l'alloggiamento alla terra) oppure attraverso le attività sportive (agli appassionati della neve, ad esempio, sono dedicati gli impianti di risalita della Cooperativa Palit, una seggiovia e due sciovie, e i tracciati di fondo ■ Fondo e Inverso).

Pier Luigi Griffa


La chiesetta di Tallorno, una delle tappe d'obbligo in Valchiusella

CALENDARIO

■ **GARBAGNA (AL)** — 21ª Sagra delle castagne con rustie, vert bun e gelato 'il marun - degustazioni enogastronomiche - Inf. Apt Alessandria (21/10).

● **TORTONA (AL)** — Sagra delle caldarroste - offerta vino e castagne in Rione Casi-Paghisano - Inf. Apt Alessandria (21/10).

● **CAMAGNA (AL)** — Festa del Ringraziamento - rassegna commerciale, esposizione macchine agricole - Inf. Pro loco (21/10).

● **CALLIANO (AT)** — 20ª Corsa Ragliante - sfilata in costume e corsa degli asini - Inf. Pro loco (21/10).

■ **CORTANDONE (AT)** — Festa di San Salvatore e delle Lave - manifestazioni gastronomiche e folcloristiche - Inf. Pro loco (21/10).

● **ROCCAVIONE (CN)** — 28ª Sagra del Marrone e mercatino dell'usato - esposizione prodotti tipici ed oggetti usati - Inf. Pro loco (21/10).

● **PIASCO (CN)** — 5° Tour del Marchesato - corsa podistica a staffetta - Inf. Pro loco (21/10).

● **BOVES (CN)** — Festa dei SS. Incoronati - concerto bandistico e castagnata in piazza - Inf. Apt Valli di Cuneo (21/10).

● **OLEGGIO CASTELLO (NO)** — Castagnata - degustazioni enogastronomiche, spettacoli musicali - Inf. Apt Novara (21/10).

● **GRAGLIA (VC)** — Festa autunnale ■ merci e bestiame - rassegna dei prodotti della terra - Inf. Comune e Pro loco (20/10).

● **VAGLIO PETTINENGO (VC)** — Sagra della castagna - distribuzione castagne e vino - Inf. Comune (21/10).

● **ANDEZENO (TO)** — 15ª Sagra del Cardo - rassegna prodotti agricoli e degustazione prodotti tipici - Inf. Comune (20-21/10).

● **POIRINO (TO)** — Festa e Fiera di Sant'Orsola - intrattenimenti gastronomici e musicali - Inf. Comune (20/10).

● **CUMIANA (TO)** — Rassegna ortofrutticola, artigianale e commerciale - Inf. Comune (21/10).

● **VILLARFOCCHIARDO (TO)** — 12ª Mostra mercato dei prodotti agricoli e Sagra del marrone - manifestazioni varie - Inf. Pro loco (19-21/10).

■ **DONNAS (AO)** — Tradizionale castagnata e concorso di pittura - distribuzione castagne e vino - Inf. Pro loco (21/10).

● **AOSTA** — Bataille des Reines - finale regionale in località Croix Noire - Inf. Comune (22/10).

a cura di
p. l. g.

¡Bis al bus!

2° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOBUS-TORINO 23/27 OTTOBRE 1990

BIS AL BUS! A GRAN RICHIESTA, DOPO IL SUCCESSO DELL'87 IL SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOBUS REPLICA. UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER AMMIRARE LE PIÙ ATTUALI PROPOSTE IN TEMA DI TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO. **BIS AL BUS!** APPLAUSI ALLE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE, ALLE INNOVAZIONI PIÙ SOFISTICATE. DAL MINIBUS ELETTRICO AL PULLMAN SUPERACCESSORIATO. PER UNA CITTÀ PIÙ PULITA, PIÙ PUNTUALE, PIÙ ALLEGRA. PER UN MODO DI VIAGGIARE PIÙ DISTESO. **BIS AL BUS!** FERMATA OBBLIGATORIA PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI, PER TUTTE LE AZIENDE ITALIANE ED ESTERE DEL SETTORE. **BENE ARRIVATI A TORINO!**

ORARIO: 10.00 / 19.00

Lingotto

NUOVA SPORTWAGON 4x4

La nuova SportWagon a trazione integrale dà ancora più spazio al tempo libero. Nelle versioni 1.5 e 1.7 affronta, con estrema disinvoltura e grande sicurezza attiva, ogni fondo stradale e ogni condizione di guida. Il suo sistema di trazione integrale è inseribile in marcia a qualsiasi velocità, semplicemente premendo il pulsante sul cruscotto. Quando non è vantaggioso avere la trazione ripartita sulle 4 ruote, il 4 × 4 si disinserisce automaticamente, per riattivarsi quando le condizioni tornano alla normalità. Questo sistema permette l'adozione dell'ABS sulle versioni 1.7 per una migliore sicurezza in frenata. Viene così esaltata la grande versatilità della nuova SportWagon, che con la potenza del motore boxer, i nuovi contenuti tecnici e la grande capacità di carico, ha dato il via ad un nuovo modo di viaggiare.

Skoro: «Vi prometto due gol ma non sparatemi se fallisco»

Lo jugoslavo vuole dare una grossa soddisfazione ai tifosi nelle prossime trasferte di Cagliari e Cesena per dimostrare che la squadra non è competitiva soltanto al «Delle Alpi»

Haris Skoro non crede alla cabala e neppure ai proverbi. *«Non c'è il due senza il tre?* — s'interroga serioso prima d'iniziare l'allenamento di rifinitura a poche ore dalla partenza per il capoluogo sardo —. *Non conosco questo detto. In Jugoslavia non si usa».*

Due sconfitte su altrettanti incontri esterni pesano sul prosonto della squadra di Mondonico. E se è vero che due chiamano tre, qualcuno ha già pensato a fare scongiuri e tirar fuori tutte gli stratagemmi scaramantici per tenere lontana la jella che a Bari e Bologna ha tirato brutti scherzi alla squadra di Mondonico. Nel clan granata non se ne parla esplicitamente, anche se traspare da frasi pronunciate a metà e sguardi premonitori. Ma Skoro, trascende: *«Non bisogna assolutamente pensare che il Torino sia una squadra refrattaria quando gioca lontano dal "Delle Alpi". Nel capoluogo pugliese, così come in quello emiliano, abbiamo disputato due buone partite. Il guaio è che abbiamo commesso troppi errori. Sono il primo a mettere una mano sul petto e a recitare il mea culpa».*

A molti sostenitori viene un dubbio: che a tradire la squadra granata siano stati proprio le tante, troppe, occasioni presentatesi alla formazione di Mondonico? In effetti, mai come quest'anno gli attaccanti del Torino si sono ritrovati tra i piedi palloni così d'oro e li hanno gettati alle ortiche. E, a volte, si sa, quando si perde l'abitudine a trovarsi a tu per tu con il portiere, si rischia di cadere nell'errore e si finisce con il perseverare.

«Io dico che perseverare è diabolico — prosegue il giocatore jugoslavo —. *Per questo mi sono ripromesso di mettere il segno almeno un paio di reti nelle prossime due trasferte di Cagliari e Cesena. Una promessa che faccio ai tifosi. Ma per carità, non sparatemi se non riuscirò nell'impresa. Ci attendono due partite difficili, contro squadre che hanno assoluta necessità di far punti. Prendiamo il Cagliari, ad esempio. La formazione isolana è ferma a quota 3. Ha perso male una partita in casa ed ha vinto a Napoli. Perdendo anche l'incontro di domenica finirebbe probabilmente ultima in classifica. Noi in ogni caso faremo la nostra partita, senza pensare ai guai altrui. Nelle ultime due stagioni di vicissitudini ne abbiamo vissute tante anche noi. La serie B? Per fortuna è soltanto un brutto ricordo».*

Il gioco sviluppato dalla squadra di Mondonico in questo primo scorcio di campionato ha persuaso i tifosi, che, nonostante i risultati falliti, sono convinti che la squadra abbia ormai tutte le carte in regola per arrivare tra le prime sul del campionato. Anche Skoro ne è convinto: *«Il Torino di oggi vale la zona Uefa. E sono dell'idea che non si sia ancora espresso ai massimi livelli. La partita migliore l'abbiamo giocata con l'Inter, ma anche con la Roma abbiamo costruito molto. Peccato per quelle due o tre occasioni fallite maldestramente. Sì, lo ammetto sono stato un pochino irruento».*

Veniamo alla partita di domenica. Cosa temete in particolare di questo Cagliari?

«Il collettivo, anche se la formazione dispone di buone individualità come il neo-acquisto uruguayano Francescoli e l'ex interista Matteoli: due giocatori che hanno portato il loro bagaglio d'esperienza alla corte di Ranieri. Per quanto ci riguarda, peccato che manchi Muller. Senza il brasiliano il nostro attacco perde ovviamente un uomo chiave. Ma Mondonico ha preferito non forzarlo. Meglio fuori una domenica oggi, che tra o quattro più avanti».

Accanto, lo jugoslavo Skoro promette ai tifosi due reti nelle prossime trasferte di Cagliari e Cesena. Sopra, il brasiliano Muller non seguirà i compagni nel capoluogo sardo: Mondonico preferisce non forzare i tempi del suo recupero, previsto per la settimana prossima

La formazione dovrà fare a meno di Policano, squalificato, di Muller che ancora non ha recuperato la distorsione al ginocchio e Annoni che continua a soffrire del solito mal di schiena. La squadra partirà stasera alle 21 e raggiungerà nella tarda serata Fort Village, un centro residenziale ad una trentina di chilometri da Cagliari. Domani allenamento di rifinitura sul campetto del villaggio.

Piero Abrate

Un cannoniere per curare l'attacco sterile

Bartolini è della Pro

La nuova punta proviene dal Cesenatico e l'anno scorso realizzò 16 gol

VERCELLI ● La Pro Vercelli parte alla riscossa. Dopo l'avvio titubante di torneo, culminato con la sconfitta di Crescentino ed il pareggio con il Borgosesia, la dirigenza ha gettato la maschera, proprio alla vigilia della delicatissima trasferta di Oleggio e Borgomanero. Il presidente Rossi, unitamente ai suoi collaboratori, sta infatti perfezionando l'ingaggio di Massimo Bartolini, giovane e promettente *bomber*, mentre nei giorni scorsi era stato ingaggiato dalla Pro Patria la mezzapunta Vorpiglio.

«Sin dalle prime esibizioni — spiega Sollier — *avevamo avuto grossi problemi in fase realizzativa. Greppi, De Rosa e Biscaro pur facendo intravedere buone potenzialità non possiedano ancora la malizia necessaria per imporsi in un torneo così difficile. Cugusi e Garzonio si stanno sacrificando in un ruolo che non è il loro, così come Cancellier il quale predilige una posizione più arretrata».*

Nella prima battuta, dunque, la Pro Vercelli pur mostrandosi tecnicamente superiore ai propri avversari non ha raccolto, specialmente lontano dal «Robbiano», risultati consistenti.

«Affermano che abbiamo perduto il conto in punti — dice Sollier - *potrebbe sembrare una battuta ma è la verità. Sia a Crescentino che a Borgosesia, con un attaccante in grado di finalizzare le molteplici azioni offensive create, avremmo vinto senza problemi, così come nei match casalinghi contro Arona e Cerano dove, pur colpendo i due pali, abbiamo sofferto oltre il lecito».*

Ora, l'attesa cannoniera sembra essere arrivato. Si tratta di Massimo Bartolini, attaccante del Cesenatico, Promozione romagnola, nelle cui file l'anno scorso ha realizzato 16 reti. Il giocatore si è già allenato con i compagni (giovedì, a fianco della formazione titolare, ha realizzato tre reti) e se le formalità burocratiche saranno espletate in tempi brevi potrebbe già debuttare con l'Iris Oleggio, come conferma lo stesso calciatore: *«Aspetto da chiarire soltanto i dettagli, anche che entro domenica si definisca il tutto, poichè ho una gran voglia di scendere immediatamente in campo».*

Per Sollier l'arrivo di Bartolini è un po' la fine di un incubo, così come per la tifoseria che, nonostante il declassamento, segue con particolare apprensione le sorti della squadra. *«Da alcuni mesi abbiamo intessuto una vasta rete d'informatori* — dice Sollier — *nel tentativo d'ingaggiare una punta che possieda determinate caratteristiche. L'acquisto dell'attaccante, per noi, è fondamentale, per questo abbiamo preferito aspettare qualche settimana per essere sicuri di fare un'ottimo salto, sia sul piano tecnico che caratteriale».*

Sollier passa poi ad esaminare le caratteristiche tecniche del futuro *bomber*: *«E' un giovane estroso, di cui si dice un gran bene. Su di lui, in estate, avevamo messo gli occhi l'Asculi ed il Rimini senza per altro concludere la trattativa. Ora noi, per ora, ha sostenuto soltanto un paio d'allenamenti facendo però intravedere ottime giocate. Spero di potergli schierare quanto prima, magari già ad Oleggio, in una partita che potrebbe segnare l'inizio del nostro rilancio».*

Oltre a Bartolini, però, la Pro Vercelli sembra aver puntato l'attenzione su altri giocatori. Si parla con insistenza di un attaccante d'esperienza, rimasto in ballottaggio sino all'ultimo con Bartolini: *«Ai tifosi* — dice Francesco Prati, amministratore delegato della Pro Vercelli — *avevamo promesso una squadra competitiva e, sia pure tra mille difficoltà, pensiamo d'avere mantenuto la promessa, anche se non è certo stata un'operazione facile. Il declassamento in Promozione non ci ha ingenerato nei contatti con i giocatori e i risultati che tardavano ad arrivare potevano indurli a cercare le soluzioni senza la calma e la serenità necessaria».*

C'è da credere che una Pro Vercelli con Bartolini al centro dell'attacco potrà far Oleggio il pubblico delle grandi occasioni. Contro gli imprendibili la Pro cercherà di cogliere il primo, importante risultato di questo torneo: *«L'Oleggio sarà carichissimo* — dice Sollier — *ma anche noi, dopo i disagi iniziali, scenderemo in campo per fare risultato. I nuovi si sono ben formazione quadrata, forse la vivale più temibile nella corsa all'intergironale. Per noi sarà un test severo, trattandosi di uno "sparaggio" contro una diretta concorrente: fosse il primo di una lunghissima serie».*

Piermario Ferraro

Sollier è stato accontentato: la Pro è più forte all'attacco

Chiappucci ha chiesto a Maifredi di regalargli tante vittorie

Premiati ieri con la «spiga d'oro». Il campione del ciclismo è tifoso della Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA ● Chiappucci o Di Canio? Sa[illegible]i o Maifredi? Marina Coppi o De Zan? Ieri gli sportivi alessandrini che, avendo in testa l'*intelligenzia* della città, dal prefetto al comandante dei carabinieri, dal questore al procuratore della Repubblica, sono convenuti al Teatro Comunale per assistere al conferimento delle «spighe d'oro» dell'Ino Assitalia, non ha avuto che da scegliere.

Un panorama di personaggi giovani e anziani che ha fatto colpo e che ha fatto sì che questa serata concepita all'insegna del calcio-ciclismo abbia centrato l'obiettivo. Un'avvincente osmosi di passioni e competenze, confidenze e aspirazioni che ha costituito il filo conduttore di un appuntamento breve quanto gustoso. Nonostante il Giro del Piemonte si fosse concluso neppure da due ore, Chiappucci non ha perso la battuta: anzi, smaltiti alla svelta sudore e stanchezza, si è presentato ben prima del suo beniamino Maifredi, dopo aver fatto sistemare con gli organizzatori affinchè gli fosse riservato un posto accanto a quello dell'allenatore juventino.

Il corridore, che in virtù dell'insaltante secondo posto al Tour ha ottenuto la consacrazione nel tentitico campione, ha fatto di tutto per giustificare l'etichetta di super-inventino che gli è stata appioppata. Ospite della Juve alcune settimane fa in occasione dell'incontro con lo Silvan, Chiappucci si è già procurato ulteriori incontri con la... bonamala. *«Verrò a trovarvi in qualche mercoledì di Coppa* — ha promesso — *nel frattempo, aspetto delle vittorie».* E Maifredi con sorriso bonario: *«Ormai è uno della famiglia...».*

Commozione, e applausi, si diceva, come quando nella sala sono risuonati applausi insistenti allo scorrere, davanti agli occhi della figlia Marina e degli astanti, delle immagini che proponevano le imprese trionfali di Coppi in un Tour: un paio momenti di riflessione circa i benefici di corti trascorsi nell'ascoltare Giorgio Furlan, neo campione d'Italia su strada, confessare quasi fosse all'indomani di una sconfitta: *«Per il momento la maglia tricolore ha custodito soprattutto un peso. Spettiamo che l'anno prossimo vada meglio».* Il tutto per somma gioia del dottor

Maifredi e Di Canio premiati da Angelo Faccini, dirigente dell'Ino Alessandrina
Sotto: Chiappucci Foto Giglio

Parola, giudice-pedalatore. Il quale — approfittando della vicinanza di tanti suoi beniamini — si è tolto la soddisfazione di far sapere all'incuriosita platea che, alla tenera età di 60 anni, nel corso del 1990 ha già percorso più di 7 mila chilometri in bicicletta.

Tante spighe d'oro assegnate a titolo di promozione sportiva, hanno spiegato i promotori dell'Ino alessandrina, e nessun terreno apparso, nella circostanza, fertile di confidenze. Serissime, come quella di Saronni [«*Studio perché il ciclismo è lo sport della regola, intesa come risultati, e se questi vengono meno — ho — è meglio lasciar perdere*»] o addirittura umoristiche come quelle concesse da Di Canio a Paris (a beneficio dei poveri di memoria quest'ultimo, in coppia con Capitano, ha conquistato l'oro nel tandem ai recenti Mondiali «pistaiolo» «Impugnative», dunque, la riflessione del calciatore che, rispondendo a una domanda sul significato del trasferimento dalla Lazio alla Juve ha osservato con tono piuttosto grave: *«Inizialmente, c'è stato un cambio di vita...»*. Mentre il corridore, che aveva precisato di occuparsi la pausione posteriore del veicolo, alla domanda del concentratissimo Beppe Barletti, il quale voleva sapere se nel tandem *«quello davanti pensa e quello dietro spinge»* ha replicato: *«Pensiamo e spingiamo tutti e due»*.

Forse facendo violenza al proprio temperamento, Maifredi — che sta sempre più apertamente denunciando una trasformazione forzata della propria personalità — non ha «dato spettacolo»: nel senso che, rispondendo alle domande, si è guardato bene dall'oscire di tema e tantomeno avventurarsi sul terreno delle promesse. *«Sono alla Juve e la cravatta mi va stretta? Ma no, vengo dal mondo della rappresentanza dove la cravatta è d'obbligo»* ha risposto. E ai complimenti per aver vinto la spiga d'oro quale timoniere di un Bologna portato dalla serie B alla Uefa nonché all'augurio di un coloto ritorno sullo scenario alessandrino nelle vesti di conquistatore bianconero, la risposta è venuta sotto forma di un formalissimo *«Grazie, speriamo»*. Resta un dubbio: Maifredi avrà ricambiato a Chiappucci gli auspici per futuri trionfi o si sarà tenuto sulle sue anche a questo proposito?

Piercarlo Alfonsetti

CALCIO & ragazzi

TO. SPORTING MAZZOLA

Con la ripresa regolare dell'attività da parte delle squadre di Torino e provincia che partecipano ai vari campionati giovanili, ritorna su Stampasera la consueta pagina dedicata ai problemi che riguardano i baby-calciatori della nostra città. Di volta in volta selezioneremo alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al loro settore giovanile. La nostra speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più genuina.

Questa settimana ci occupiamo del To Sporting Mazzola. Il club di Formigliana si propone quest'anno ai suoi sostenitori in veste rinnovata. Infatti è stato ampliato lo scuola calcio, mentre è stata iscritta una formazione al campionato di seconda categoria. Ma resta un problema: i genitori poco propensi a farsi coinvolgere.

Che discoli questi calciatori fanno disperare il loro tecnico

Dopo le vacanze estive, anche il calcio giovanile ha ricominciato a pieno ritmo la sua attività. Da qualche settimana sono ripresi a stagione i vari campionati giovanili che vedono ogni settimana impegnati migliaia di giovani aspiranti calciatori. Anche al To Sporting Mazzola si respira aria di campionato: durante la settimana, ogni momento è buono per commentare le partite di «esordio» e per cercare di studiare sulla carta la tattica migliore per affrontare i futuri avversari. Per la consueta seduta di allenamento infrasettimanale, al To Sporting Mazzola è il turno di tre categorie: i Giovanissimi; gli Allievi e la Primavera.

Gli allievi sono i primi ad entrare in campo, pronti a seguire le istruzioni del tecnico Angelo Parisi. Parisi è un nome nuovo all'interno della società ma è un personaggio conosciuto dagli operatori del calcio locale. Infatti, negli anni scorsi ha collaborato a club giovanili come il Bavanoven. Quest'anno è passato al To Sporting con chiare ambizioni. Spiega: *«Sono abituato ad ottenere buoni risultati e per questo motivo pretenderò molto anche dalla nuova squadra che alleno. Non sarà facile scalare la classifica. Infatti, attualmente i ragazzi non si attengono ai miei consigli. Invece, per crescere di più sul campo, dovrebbero imparare a seguire alla lettera le mie istruzioni. E' proprio questo il difetto maggiore: manca ancora la serietà e volontà di emergere»*.

L'allenatore è forse troppo critico verso la sua squadra.

Sentiamo un altro parere per appurare che: *«il tecnico è un po' troppo esigente* — afferma il capitano Salvatore Nugara —. *Noi con buona di volontà stiamo assimilando la nuova impostazione del gioco ma ci vorrà tempo prima che si instauri una perfetta intesa con l'allenatore. Del resto, sappiamo che gli inizi non sono facili per nessuno»*.

Si inserisce il centrocampista Luca Macario per spiegare altri problemi: *«Cambiare molti compagni di squadra da tempi in cui giocavamo i primi calci al pallone. Con loro sono ovviamente molto affiatato. Capisco invece che i ragazzi che si sono sempre trovati quest'anno nella squadra possano incontrare alcune difficoltà. Sono comunque convinto che nel giro di poche settimane troveremo la giusta formula per riuscire a rendere al massimo il campionato. Fuori campo ci troviamo già in perfetta sintonia, quando per esempio ci scambiamo pareri anche sul calcio professionistico. In questi giorni, parlando del caso doping abbiamo espresso negli spogliatoi un giudizio unanime: Carnevale e Perrone sono stati puniti troppo severamente»*.

Il grande football ovviamente è sempre il tema principale delle conversazioni. Il terzino Fabio Vancini esprime la propria opinione riguardo lo Stadio delle Alpi: *«Sfido chiunque l'impianto non è bello, ma se parliamo di funzionalità il discorso cambia. Noi invece, nel nostro piccolo non abbiamo alcun problema con il terreno di gioco. Molte società ci invidiano il nostro manto erboso tutto l'anno. Ovviamente siamo orgogliosi di avere a disposizione uno stadium così impeccabile»*.

Ignoviassimi si preparano al big match di domani contro il temuto Pianezza. La formazione allenata da Roberto Vancini, considerata la difficoltà dell'incontro, curerà particolarmente la difesa tentando di imporsi sugli avversari in contropiede. *«E' una partita molto dura ma noi vogliamo o Pianezza per vincere* — afferma il grintoso capitano Davide Di Domenico —. *Visivamente sappiamo sicuramente le difficoltà in quanto siamo più giovani di un anno rispetto all'età prevista dalla federazione. Comunque, cercheremo di sopplire alla differenza fisica con concentrazione, intelligenza e astuzia»*.

Secondo l'allenatore Salvatore Checchia, l'importante resta divertirsi senza innervosirsi troppo a causa dell'importanza del match. Checchia, da grande juventino, non riesce invece a rimanere impassibile quando si parla della sua squadra del cuore: *«La difesa bianconera non mi convince assolutamente e per questo motivo l'esito di ogni partita è sempre un'incognita»*.

Anche il tifoso granata Massimo Ricardo ha qualcosa da dire: *«la squadra di Mondonico è sempre convincente. Come nel Toro, anche nella nostra team il reparto più forte è il centrocampo. Il merito va a Davide Di Domenico che indubbiamente, è la colonna portante del gruppo»*.

Passiamo ora alla Primavera. Eccellenza, squadra portabandiera di qualsiasi vivaio giovanile. Quest'anno la categoria è allenata da Elio Volton, tecnico esperto proveniente dalla società KL. Il bilancio è finora positivo: il To Sporting Mazzola ha conquistato quattro punti in quattro partite ma la strada è ancora lunga e i ragazzi di Volton potrebbero facilmente collocarsi fra i primi cinque della classifica. Giuseppe Battaglia, figlio del presidente del club, vi gioca come mezzapunta: *«Abbiamo perso alla grande la scorsa partita, ma purtroppo una serie di infortuni e qualche ritardo di preparazione hanno compromesso il nostro inizio di stagione. Certo, non possiamo lamentarci perché quattro punti sono già un discreto bottino. Sarà importante vincere più partite possibile, ma se perderemo qualche match non ne faremo un dramma. Del resto, nella vita ci sono valori più importanti. Io ho capito da poco che l'amore ha la precedenza sullo sport. Infatti, voglio bene alla mia ragazza Patrizia che è sempre dalla mia parte»*.

E infine chi parla chi, come il portiere Gianluca Crudo, sa compiere una severa autocritica ad esempio. *«Forse parliamo troppo delle stelle del calcio. Dovremmo invece concentrarci di più sul nostro gioco per migliorare la qualità»*.

Barbara Rebora

Nello spogliatoio dello Sporting Mazzola. Nella foto a sinistra in alto: Masala Vancini, Sanfilippo e Macario.
A destra Roberto Vancini allenatore dei Giovanissimi.
Qui sopra nella foto grande
il tecnico Andrea Checchia a colloquio con i giocatori della squadra Allievi. Nell'altra fotografia
tre ragazzi della formazione
dei Giovanissimi. Da destra: Pinna, De Iorio e Taurino

Una sede rinnovata per ospitare i genitori

Abbiamo scelto il To Sporting Mazzola come prima società della nuova serie di Calcio & Ragazzi in quanto il club di Formigliana si propone ai suoi fans in veste rinnovata. Il presidente Giuseppe Battaglia, impresario edile, dedica da ormai cinque anni il suo tempo libero allo sviluppo e potenziamento della società che dirige. Insieme al vicepresidente Gula, ha così deciso quest'anno di affiancare al settore giovanile una squadra dilettantistica. Come è nata questa idea? *«Abbiamo puntato alla seconda categoria soprattutto per creare un nuovo sbocco per quei ragazzi che, terminata ormai la trafila nelle giovanili del club, desideravano rimanere inseriti nella società»*, spiega il presidente. Oggi ovviamente la prima squadra è la più seguita perché incarpora tutte le ambizioni del club rossoblù. Comunque, nei progetti della società ligura anche l'ampliamento del settore giovanile. Infatti, il direttore sportivo Ossola spiega che *«il settore giovanile riveste di fondamentale importanza, con un occhio di riguardo per i più piccoli che militano nella Scuola Calcio»*.

Qui, i baby-calciatori diventeranno uomini prim'ancora che calciatori. Infatti, Battaglia riprende la parola per sottolineare che *«lo sport aiuta a capire le difficoltà della vita che si superano anche se si riesce a trovare un giusto intesa con i compagni. Il calcio così interpretato non porta all'esasperazione e gratifica enormemente»*.

Parole sagge quelle del presidente, ma interviene Michele Sala per sottolineare alcuni aspetti negativi che affliggono il To Sporting Mazzola: *«Noi della dirigenza ci impegniamo al massimo per guidare i nostri ragazzi verso la vita. I calciatori sono sempre entusiasti quando si parla di calcio, sentono di far parte di una grande famiglia. Purtroppo, non possiamo dire altrettanto riguardo i genitori che considerano la società come parcheggio dove scaricare i figli. Ovviamente, contestiamo questo atteggiamento passivo e cercheremo di coinvolgerli maggiormente nella nostra attività. Durante l'estate abbiamo ristrutturato la sede proprio per rendere l'ambiente più accogliente e per invitare quindi i genitori ad avvicinarsi al To Sporting Mazzola»*.

Nonostante le aspre parole, resta forte la speranza di rendere più attivi i genitori all'interno della società. Invece è con il Comune che il dialogo è difficile. Conclude il presidente: *«Il Comune ci ha ormai scoraggiato. Infatti, dopo più di un anno di attesa, stiamo ancora aspettando la tribunetta che ci era stata promessa. Con o senza l'aiuto del Comune noi continueremo ugualmente a svolgere la nostra attività per e con i giovani»*.

b. reb.

Abbiamo un asso in più da giocare al Lombardia

Novara, il toscano Franco Ballerini ieri si è imposto allo sprint (Telefoto)

Ballerini, vincitore del Giro del Piemonte, potrebbe ripetersi domani a Monza

Franco Ballerini, che [illegible] ha vinto il Giro del Piemonte [illegible] facile volata su tre stranieri compagni di fuga — Rezze francese, Andersen danese e De Kaning olandese — che si era trascinato al traguardo dopo una fuga di 156 chilometri, «cresce» nel panorama del ciclismo italiano. «Cresce» dopo essere cresciuto, nel senso che tre vittorie in meno di un mese lo hanno ingigantito — Parigi-Bruxelles, Gran Premio della Americhe e Giro del Piemonte — e adesso non si [illegible] dove metterlo, tra i Bugno e i Chiappucci, gli Argentin e i Fondriest.

Specialmente [illegible] rapporto [illegible] quest'ultimo è difficilotto, anche se i due sono amici: stanno nella stessa squadra, la Del Tongo, Fondriest guadagna il triplo di lui, per via di un contratto fatto lievitare dalla maglia iridata 1988, pare proprio che resteranno insieme anche il prossimo anno, sono entrambi corridori da prove in linea...

Ballerini «cresce», ma il problema è positivo, tutto il ciclismo del mondo ce lo invidia, così come ce ne invidia altri. Il problema si pone già domani, né Ballerini lo ha eliminato dando tutto se stesso ieri, al 43 e mezzo l'ora sotto l'acqua, quasi sempre in testa alla fuga prima di sotto poi di quattro corridori. Per la semplice ragione che Ballerini è in forma, la pedalata gli pare sempre leggera, né la lunghezza o la difficoltà della corsa di domani (241 chilometri, un colle a quota 1336, salite varie) sembrano turbarlo.

Professionista dal 1986, Franco Ballerini, toscano di Pistoia, si è fatto quattro anni di professionismo dura ma utile, senza peraltro mai subire il senso della fatica per la fatica, del faticare come condizione basilare per guadagnarsi il pane. A 26 anni ha cominciato a vincere. L'anno 1990 è stato un bel crescendo, sino a quest'ultimo mese magico: ottando nel disordine, terzo alla Gand-Wevelgem, terzo al Giro del Veneto, secondo al Trofeo Matteotti, quinto alla Amstel Gold Race, settimo a Zurigo, decimo nelle Fiandre, secondo nel Gran Premio di Conegliano... e a Utsunomiya, il giorno della gara iridata, quella lunga fuga.

Toscano dalla parola facile, Ballerini non ha mai polemizzato. Semplicemente, ha cominciato a vincere, dopo tanto pedalare spesa per cercare di far vincere gli altri, compagni di marca o di azzurro. Ancora ieri, a chi gli chiedeva se il contratto per il 1991, firmato da tempo, subirà dei ritocchi, ha detto di fidarsi di Del Tongo, il patron, e non ha accettato di invidiare Fondriest, il quale guadagna così tanto (diciamo 500 milioni contro 140 di Ballerini) che resterà in squadra anche perché nessuno vuole rilevarlo per una cifra così alta.

Franco Ballerini è un corridore che «cresce», nel senso che il ciclismo italiano se lo ritrova come un regalo in più, speciale, alla fine di un'annata già grossa.

Oggi a Monza, città nuova per la partenza e l'arrivo del vecchio Lombardia, ci sarà alla panzanatura una grande parata di stranieri colorati, di italiani celebri, ma si sentirà sicuramente la risa[illegible] di Ballerini: *«Vincere anche il Lombardia? Se succede, non dite più che vi ho sorpresi, che non vi ho avvertiti»*.

Gian Paolo Ormezzano

Nel Gran Premio del Giappone Prost si gioca l'ultima speranza di conquistare il titolo mondiale

Prost davanti a Senna Berger davanti a tutti

All'austriaco il miglior tempo (per ora) a Suzuka. Molte auto fuori pista

DAL NOSTRO INVIATO

SUZUKA [illegible] Gerhard Berger ha giocato un bello scherzo ai duellanti: l'austriaco, infatti, ha ottenuto il miglior tempo nel primo turno di qualificazione del Gran Premio del Giappone, la gara che domenica potrebbe assegnare il titolo mondiale a Senna.

Il pilota della McLaren non ha avuto rigurgiti per nessuno: all'ultimo minuto, con 1'38"364, alla media di 214,410 km/h (non è record del circuito, ma domani sicuramente questi risultati verranno ulteriormente abbassati), il longilineo corridore tirolese ha messo alle sue spalle proprio Prost e Senna, che a loro volta precedono l'altro pilota della Ferrari, Pinplese Mansell.

L'impresa di Berger è stata notevole: il buon Gerhard, che qui evidentemente è libero di fare la sua corsa, ha infilato un giro fantastico e ha superato di circa tre decimi di secondo Prost, che pochi istanti prima aveva a sua volta scavalcato Senna. Mansell, invece, non riuscito sempre piuttosto lontano, bloccato anche in uno dei suoi tentativi da un incidente occorso ad Alliot che lo aveva costretto a una frenata disperata.

Ce comunque il clima delle grandi occasioni. Anche se i due protagonisti della lotta per il titolo, cioè i soffi Prost e Senna, lanciano appelli alla calma e alla tranquillità e dicono di [illegible] re assolutamente sotto pressione, in realtà l'elettricità si avverte nell'aria, nei box e nel paddock. E in effetti tutti ne sono coinvolti. Tant'è vero che ieri si è registrata un'autentica serie di incidenti.

Nella mattinata sono finiti fuori pista Guglelmin, David Brabham, Nakajima, Martini, Alliot e lo stesso Senna. Nulla di grave, qualche ammaccatura alle vetture. Ma nel pomeriggio è stata un'autentica carambola di mamposto. Ci ha pensato subito Jean Alesi a finire fuori pista a circa 300 chilometri all'ora distruggendo quasi la sua Tyrrell.

«Ho ceduto di sterzare — ha dichiarato il francese — *ma la vettura è andata diritta. Probabilmente si è rotto qualcosa. Una bella paura, avevo il cuore che andava a mille»*.

Poco dopo è toccato ancora una volta ad Alliot, ma il francese è un habitué: questa sarà la quindicesima scocca che distrugge nel corso della stagione. Da notare, fra l'altro, che si trattava della vettura nuova preparata per Larini, il quale aveva dovuto lasciargliela per una serie di problemi che avevano costretto il pilota toscano a saltare sul muletto. Un brutto fuoripista anche per il romano Emanuele Pirro, non nuovo a queste imprese: con la sua Dallara è andato a urtare, dopo un tango fatto in mezzo alla pista, con una [illegible] di testa-coda, che lo hanno mandato a sbattere contro un guardrail.

Conclusione: per il povero Pirro una botta al ginocchio e una al tallone, undanno che gli ha impedito di riprendere la guida della vettura per qualche ora e lo ha fatto ricorrere alle cure del medico di servizio. Nulla di grave, comunque, anche per lui.

Ma torniamo alla sfida iridata. Prost e Senna si sono scrutati a lungo, non si sono parlati, mentre invece intrattengono ottimi rapporti [illegible] i loro scudieri. Berger e Mansell scherzano e ridono: sanno di non avere troppe responsabilità, anche se potrebbero essere proprio loro a far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra.

Cristiano Chiavegato

Boxe, il titolo resta a Nunn Curry due volte al tappeto

PARIGI ● L'americano Michael Nunn ha conservato a Parigi il titolo mondiale dei pesi medi, versione Ibf, battendo il suo connazionale Donald Curry per arresto del combattimento alla decima ripresa.

Nunn, alla quinta difesa della sua corona, ha mandato al tappeto il suo avversario due volte: al settimo ed al decimo round, quando l'arbitro ha deciso di interrompere l'incontro. D'altra parte il match non aveva più alcuna storia.

Per Curry, ex detentore delle corone mondiali dei pesi welter e superwelter, si tratta della quarta sconfitta della sua carriera contro 33 vittorie.

Con un margine esiguo e con verdetto discordo dei giudici, Luis Mendoza ha vinto fort-sora ai punti, sempre a Parigi, il match con lo sfidante francese Fabrice Benichou, respingendo così il suo assalto alla corona di campione del mondo dei pesi supergallo di pugilato, versione Wba.

A favore del colombiano si sono pronunciati i giudici portoricano e danese, mentre per Benichou ha votato il giudice statunitense.

Mendoza, comunque, ha mostrato doti di schema pugilistica decisamente superiori a quelle del francese, che era stato fino allo scorso marzo campione del mondo della categoria, versione Ibf.

Il «Gianluca» diventa grande

La gara si inserisce nell'élite del golf giovanile nazionale

AVIGLIANA ● Dalla prima edizione, nel lontano 1977, a quella che s'inizia sabato, il Trofeo Gianluca ha convogliato sul percorso de Le Fronde schiere di giovani promesse, di età rigorosamente inferiore a 18 anni, accomunati dalla passione per il golf.

Inizialmente il Trofeo era riservato a ragazzi e ragazze iscritti al circolo; anno dopo [illegible] la manifestazione è cresciuta di tono, arrivando a coinvolgere, nell'88, golfisti provenienti da circoli dell'intera Penisola. L'edizione scorsa, la decima, alla quale erano stati invitati a partecipare tutti i vincitori del torneo, professionisti compresi, si era chiusa con la promessa, da parte della Federazione — visto qualità e quantità dei partecipanti —, [illegible] inserire il Trofeo Gianluca nel calendario nazionale. Così quest'anno, a fianco di competizioni collaudate quali [illegible] Marazza, a Milano, e [illegible] Topolino di Sanremo, c'era anche il Gianluca a chiudere il programma di gara.

E [illegible] poteva essere diversamente. Sul percorso de Le Fronde nelle dieci edizioni finora disputate [illegible] sono esibiti giovani che hanno fatto del golf la loro professione. A iniziare da Emanuele Bolognesi, campione italiano Omnium, ai fratelli Giorgio e Alessandro Merletti (che sul *course* di Avigliana [illegible] di casa), da Marco Durante a Luca Cantarella. Cresciuta di tono, la manifestazione non ha però dimenticato la finalità per la quale era sorta, vale a dire la diffusione della disciplina a livello di base; e così insieme a ragazzi già carichi di successi e di speranze, che praticano abitualmente il golf, scenderanno in campo frotte di mini-golfisti indiffarati sul *putting green* o ragazzi al debutto agonistico.

All'edizione '91 prenderanno parte circa 100 giocatori, tra i quali — ed è una novità per il Gianluca — numerosi provenienti d'Oltralpe. Un ulteriore segno di crescita per una competizione che divide i propri partecipanti in tre categorie di vantaggi, che si affrontano sulla distanza delle 36 buche *medal*.

Non mancano neanche quest'anno i golfisti con numeri bassi di handicap: i torinesi Davide Colombatto, Roberto Mancini e Ricardi Vaje giocano 6, il perugino Santiago Mignini 4: nell'elenco degli iscritti compaiono tra gli altri i nomi di Elena Polloni, campionessa italiana Pulcini, e di Gabriele Antonielli, vincitore l'anno scorso. Vincerà chi nelle due giornate avrà totalizzato il miglior punteggio al netto dell'handicap.

Pier Luigi Griffa

I campioni in carica assenti nella manifestazione di pallavolo

Coppa Piemonte senza Acqui

Quarantacinque squadre regionali scenderanno in campo tra domani e domenica per la prima delle quattro giornate della fase eliminatoria della «Coppa Piemonte», la manifestazione pallavolistica che ormai da otto anni rappresenta il primo collaudo ufficiale della stagione per i club di C2 e D, a poche settimane dall'inizio dei campionati.

Nell'elenco delle iscritte (18 formazioni maschili e 27 femminili), spicca [illegible] mancanza dell'Acqui che nello scorso maggio vinse il trofeo maschile al termine di una combattutissima finale con i torinesi del Moncalieri. «*Quest'anno abbiamo deciso di rinunciare a tutti i maghi* — spiega il presidente Michele Romano — *e, tenendo di non poter ancora fino in fondo il titolo di campioni in carica, abbiamo preferito programmi con più calma per il campionato di C2*».

Per non farsi trovare impreparato dall'introduzione dei limiti d'età nei campionati regionali e provinciali previsti per la prossima stagione, l'Acqui ha dunque anticipato di un anno la necessaria svolta nella politica societaria. «*Avevamo altri pintosto avanti con gli anni, molti dei quali provenienti da fuori* — aggiunge Romano —. *Capitan Bossi ha smesso di giocare, i fratelli Bianchi sono tornati ad Albisola, Zuccotti è salito in A1 ad Agrigento e con noi sono rimasti solo i più giovani, inesperti, ma tutti di acqui ed in grado di assicurarci un futuro più tranquillo*».

Con serissime ambizioni di sfoiare il bis, si presenta invece il Castellino Racconigi, vittoriosa della coppa '89/90 femminile. «*Quest'anno siamo ancora dominato Coppa e sarà D* — dice il ds Franco Meschiere — *quest'anno cercheremo di ripeterci in C2. Con la mancina Raimondo, ex della Galup di A2, siamo ancora più forti*».

La squadra di «Lillo» De Lio debutterà domani a Chieri contro il locale De Tommasi e la Bisconova Carmagnola, due tra le più accreditate rivali nella prossima C2.

Nel programma del primo turno (ogni girone a nove squadre è smembrato in tre concentramenti a tre che prevedono la disputa di partite sulla distanza dei tre set fissati) emergono anche le *poule* maschile di Aosta tra Olimpia, Alpignano ed Armani Trecate (tris di C2) e quella femminile di Savigliano dove domenica pomeriggio si sfideranno le squadre militari dello sfratto Accornero (C2) e Galup Pinerolo (D) con l'intramissione del Vallemilna Manhattan.

Roberto Condio

TOTIP

SCHEDINA DI DOMENICA 21/10

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO [illegible]	[illegible]
PADOVA / trotto - Pr. Fix Gold (cat. C) - L. 16.082.500 - m 1640			
1	1 ENALOTTO 1640	5 ARNDON'S FANCY 1640	2 FULLMER 1640
	3 FRAGOROSA "	8 FELEXA "	4 FLYING FC "
	6 CLOSE CHORD "	9 CRONICLE "	7 WHORTY GWEN "
BOLOGNA / trotto - Pr. Corso (Cat. E) - L. 11.582.500 - m 1660			
2	1 CRUCIALE 1660	5 IBERICA YY 1660	4 [illegible] 1660
	2 FEZZANO GI "	7 EVURBANO "	8 [illegible] "
	3 [illegible] "	8 FONTALBA "	9 IDOSIO "
[illegible] / trotto - Pr. Atene [illegible] - L. [illegible] - m 2060			
3	1 GILLOA 2060	2 IERVANT LF [illegible]	3 [illegible]
	5 EINAUDI "	6 IRO RITO PONT "	4 INSIDIA RED "
	8 GUSEK "	7 GIACIMENTO EM "	9 GHOSTLY WH "
TARANTO / trotto - Pr. U.P.T. Campania (cat. F) - L. 9.907.500 - m 2020			
4	3 DONOWAY CI 2020	3 FORT COLLINS 2020	1 IPPO JET 2020
	4 FOLK "	6 GOLFO DEL MARE "	7 DINGONE "
	5 OBLIKA MO "	9 FULIVER "	11 GIANO AF "
	8 EFFETTO "	12 GREGORY JET "	13 GOLIA VE "
	10 DESCAMISADO "		14 FOCANTE "
[illegible] / trotto - [illegible] Corfù (cat. F) - L. 9.197.500 - m 1660			
5	1 GEORGIA CIK 1660	3 FLAMBO 1660	8 IONIA 1660
	2 DELFICO "	4 DALI' "	9 DUEL GAR "
	5 FADALBO MO "	7 FEVER OM "	11 GLUCHOS "
	10 GOYA AF "	8 INGLESE DORO "	12 GUSSAGO "
TRIESTE / trotto - Pr. Mirmidone - L. 8.802.500 - m 1660			
6	1 ISEMBURG OM 1660	3 FALLOT 1660	2 FROG BI 1660
	5 FANTASTICO RED "	4 EFFE EFFE "	6 FRASTANZ "
	10 DOORS "	9 IMEBOSS "	7 INCAUTA "
	11 FERDI "	12 GRAN BISTACA "	8 ISROVINO "
		13 DARKO "	

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO X 2

Enalotto, che sta attraversando un buon periodo, può sfruttare il numero 6 puntare al [illegible]. Poi, suggeriamo [illegible] nden's Fancy e Fulmer.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 3 x

Crucial, in possesso di classe e forma, non si discute in questo schema ridotto. Per il secondo posto, i migliori sono Ideale ed Evurbano.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO x

2° ARRIVATO 2 1 x

Ino Hilo Pont, [illegible] desce [illegible] assumere il comando, diventa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] alternativa possono essere [illegible] dia [illegible] [illegible].

QUARTA [illegible]

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 2 x

Donoway Ci è in discreta condizione e, sulla distanza va a nozze. Quindi è il nostro favorito. Per il secondo posto: Ippo Jet e Fulver.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO x

2° ARRIVATO 1 2

Gruppo si in [illegible] evidenza per merito di Flambo e di Fever Om. Per il posto d'onore hanno aspirazioni Fadalbo Mo e Gussago.

SESTA [illegible]

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO X 2 x

Fantastico Red, dopo il secondo posto di sabato scorso a Padova, ora punta alla vittoria. Dovrà guardarsi da E[illegible] Effe, incauta e [illegible].

Io? Clio.

Appuntamento di prova con la Renault Clio. Sabato 20 e Domenica 21 dai Concessionari Renault.

RENAULT
MUOVERSI. OGGI.

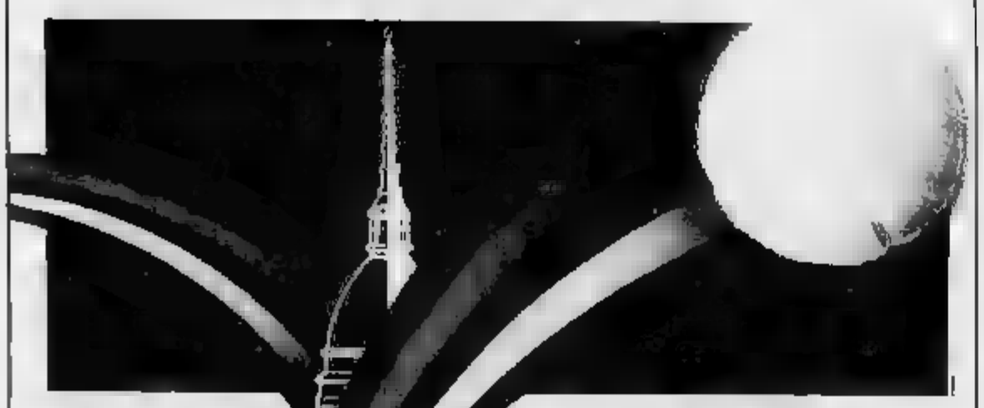
Potenza	1.150 cc	1.200 cc	1.400 cc	Accelerazione	1.150 cc	1.200 cc	1.400 cc	Velocità massima	1.150 cc	1.200 cc	1.400 cc	Consumo in l.x 100 Km (a 90 km/h)	1.150 cc	1.200 cc	1.400 cc	Cx	1.150 cc	1.200 cc	1.400 cc	Prezzi (chiavi in mano)		3 PORTE	5 PORTE		3 PORTE	5 PORTE
	45 CV	60 CV	80 CV	da 0 a 100 km/h	13"	11"	11,3"		145 km	155 km	175 km		4,5	4,5	4,8		0,33	0,33	0,32		1.100 RN	11.900.000	12.760.000	1.200 RT	13.350.000	14.210.000
																					1.200 RN	12.250.000	13.110.000	1.400 RT	14.650.000	15.510.000

Renault sceglie Interflora per voi. I Concessionari Renault sono sulle pagine gialle.

C.O.N.I. COMITATO ALLO SPORT CITTA' DI TORINO E REGIONE PIEMONTE F.I.T.

TORINO PALASPORT RUFFINI

5-6 NOVEMBRE '90 - ORE 21



TENNIS Mondiale

con I. LENDL - Y. NOAH - H. LECONTE - A. CHESNOKOV

PREVENDITA BIGLIETTI DAL [illegible] OTTOBRE 1990 PRESSO:

PALASPORT RUFFINI - [illegible] SOLO MOTO VENARIA 22 - SALONE **LA STAMPA** DI VIA [illegible]

POLTRONE:	UNA SERA	**L. 50.000**		ABBONAMENTO	**L. 90.000**
POLTRONCINE:	UNA SERA	**L. 35.000**		ABBONAMENTO	**L. [illegible]**
GRADINATE:	UNA SERA	**L. 25.000**	(ridotti **20.000**)	ABBONAMENTO	**L. 40.000**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TEL. 011 544.526 - 335.29.11

ORGANIZZAZIONE: ESSEDUE - I.M.G. - PUBLICITAS

LTS Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

FABBRI EDITORI E BOLAFFI

Vi invitano ad un fantastico giro del mondo con

FRANCOBOLLI DI TUTTO IL MONDO

Da oggi in edicola in una eccezionale offerta

Il 1° e il 2° fascicolo
26 splendidi francobolli garantiti da Bolaffi
a sole L. 1.500

E inoltre... Le modalità per ricevere i francobolli commemorativi dell'unità tedesca

110 fascicoli settimanali e altre 1000 francobolli da collezionare in sette raccoglitori

FABBRI EDITORI

AUT. MIN. RICH.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Maurizio Pollini oggi pomeriggio all'Auditorium con Beethoven, Webern e Boulez

IL PIANISTA
che ritorna a Torino dopo un'assenza di quasi tre anni, ha 48 anni, e da più di 30 è grande interprete della tastiera. Dice: «E' necessario trovare una via che permetta di seguire la musica con la stessa emozione che suscitava al tempo della sua composizione»

Pollini con Beethoven

Auditorium: conclusione di Settembre Musica

TORINO ● *«La vita di un pianista è interessante soltanto per quanto è in grado di contribuire alla vita musicale. La funzione del pianista di tipo romantico è destinata a regredire fino a sparire completamente»*. Maurizio Pollini, 48 anni, da tanto grande interprete della tastiera, è convinto. La musica va servita e non sfruttata come un'occasione di protagonismo. Per questa ragione, che è stata sempre fondamentale nella vita e nelle scelte artistiche del musicista milanese, Pollini esegue le opere dal contemporanei esattamente come quelle di Schubert e di Chopin. Non con il senso di adempiere ad un dovere, ma come risposta a un'esigenza che gli sembra essenziale. Questo alleggiamento lo ha sempre accompagnato nell'attività concertistica, costantemente contenuta entro un numero limitato di concerti, cinquanta o sessanta l'anno non di più. Acerrimo nemico del consumismo musicale che gli cresce attorno giorno per giorno, Pollini ha sempre sentito come un dovere accordare anche le opere del passato alla sensibilità del presente.

«Si può incontrare nella musica di Beethoven un accordo dissonante che, oggi, non produce più l'effetto singolarmente drammatico che provocava allora. E' necessario trovare una via che permetta di seguire la musica con la stessa emozione che suscitava al tempo della sua composizione».

E' certo che le interpretazioni beethoveniane di Pollini debbono molto anche alla sua conoscenza della musica seriale che gli ha dato un raro senso dello spazio sonoro.

Pollini è oggi a Torino ospite di Settembre Musica. Torna dopo un'assenza durata quasi tre anni. Alle 17,30 all'Auditorium, e non al Conservatorio come annunciato sul programma generale della rassegna. Pollini propone un programma che esprime perfettamente il suo credo artistico e, insieme, la sorprendente continuità che ha saputo imprimere alle sue scelte di interprete.

La trentatré beethoveniane Variazioni su un Valzer di Diabelli opera 120 sono un punto di riferimento per tutti i grandi pianisti. L'opera, gigantesca nelle proporzioni, viene composta da Beethoven nel periodo compreso tra il 1819 e il 1823. Risponde indirettamente a un invito rivolto da Anton Diabelli a tutti i compositori di Vienna, perché scrivessero una variazione su un valzer da lui stesso composto. Beethoven non partecipò a quella iniziativa che coinvolse ben 50 diversi compositori. Scrisse però, in omaggio a Diabelli e al suo valzer, non una sola, ma ben 33 Variazioni ordinate in un ciclo di imponenti proporzioni. Le Diabelli sono rimaste un'opera pianistica senza confronti con l'unica eccezione delle precedenti Variazioni Goldberg di Bach.

Il programma, dopo le Diabelli, propone altre Variazioni, quelle dell'opera 267 di Anton Webern, fondamentali per la comprensione di un autore viennese al quale Pollini ha sempre dedicato immensa attenzione. Queste pagine sono un'espressione tra le più felici dell'ultimo periodo creativo del compositore, ai massimi vertici di quel metodo dodecafonico destinato ad entrare nelle coscienze musicali di mezza Europa.

In chiusura un'altra presenza molto cara a Pollini, quella dell'amico Pierre Boulez il quale eseguirà la Seconda Sonata, composta nel 1948, in un periodo significativo per una nuova ricerca, staccata dal serialismo classico.

Giorgio Gervasoni

RICE ALL'ALFI

La giovane Maria Teresa Giarratano della scuola di recitazione del Nuovo sostituisce in «Niente sesso siamo inglesi» l'infortunata Sonia De Michell

Ballando ballando... ma sotto l'incubo dell'Aids

MILANO ● E' un balletto molto speciale *D-Man in the Waters*, presentato da Bill T. Jones / Arnie Zane & Co. — compagnia americana di new dance — al Teatro Nuovo nell'ambito del festival Milano Oltre. E' speciale perché è dedicato a un giovane danzatore, Damian Acquavella, colpito dall'Aids e morto di recente dopo una lotta coraggiosa condotta avendo accanto l'intera compagnia, già privato di un fondatore, Arnie Zane, ebreo newyorchese che se ne è andato a 40 anni, nel 1988. Voluto fortemente da Bill T. Jones, di Bighamton, nello Stato di New York, oggi unico direttore del gruppo, il balletto non è un elogio funebre, non è mesto o fantomatico tragico: al contrario è un inno alla vita, all'amore, alla solidarietà. La compagnia, che peraltro è apparsa in forte declino rispetto alle elettrizzanti esibizioni del passato (carenze tecniche e stilistiche, ma anche qualche problema sul piano creativo) mostra qui la sua mano migliore: c'è una partecipazione profonda, palpabile, il balletto è un veloce rincorrersi di «soli» e assieme in cui nessuno è mai abbandonato a se stesso, e se c'è un lieve ripiegamento, un attimo di malinconia, tutto è superato dal ricostituirsi del gruppo che si richiude a riccio attorno all'elemento più debole, gli trasmette energia, lo trascina in una danza fluida ed energetica, senza sosta.

D-Man in the Waters porta alla ribalta senza pudori un problema, quello dell'Aids, che ha contorni ormai cosmici e nel mondo della danza è profondamente sentito, perché sta mietendo vittime in continuazione, in America come in Europa. Sono centinaia i ballerini che stanno morendo o sono morti di Aids. Quelli della «Chorus line» purtroppo non fanno notizia, ma ci sono anche vittime eccellenti: negli Stati Uniti, oltre ad Arnie Zane, si è spento tre anni fa il coreografo Choo-San Cho, attivo presso il Washington Ballet e l'American Ballet Theatre; in Europa se ne sono andati in rapida successione Jorge Lefevre — direttore del Ballet de Wallonie —, il coreografo Philippe Trousarre e Alfonso Catà, direttore del Ballet du Nord. Cubano, una lunga esperienza presso il New York City Ballet, specializzato nella riproduzione di coreografie balanchiniane, Catà oltre a dirigere la compagnia francese, che ha sede a Roubaix, era coreografo ospite in vari teatri: lavorò anche per il Balletto del Regio, che nell'autunno del 1989, in coincidenza con la riapertura del rinnovato Piccolo Regio, presentò *Variazioni rococò*, un'elegante coreografia neoclassica che rimane tra i migliori pezzi in repertorio alla compagnia.

Sempre dalla Francia, giungono ora allarmanti notizie circa lo stato di salute di Dominique Bagouet, uno tra i maggiori coreografi d'oggi, autore di creazioni già entrate nella storia. L'Aids, al di là della tragedia che rappresenta per qualsiasi essere umano, famoso o no, sta anche privando la scena di talenti meravigliosi, vite spezzate nel pieno della maturità creativa: un dramma nel dramma, e non è ancora finita.

Vittoria Doglio

Con «Benvenuti in paradiso»

Alan Parker

TITOLO	**Benvenuti in Paradiso**
REGIA	**Alan Parker**
ATTORI	**Dennis Quaid** **Tamlyn Tomita** **Sab Shimono**
GENERE	**Drammatico. Usa**
SALA	**Lilliput**

Sulla lapide d'una landa desolata nella California, dove si consumò una delle malefatte della seconda guerra mondiale, si leggono queste parole a commento della segregazione in campi di concentramento di 110 mila cittadini Usa di origine giapponese sospettati per principio di tradimento: *«Possano le ingiustizie e le umiliazioni subite in questo luogo di assurde esaltazioni, come il razzismo e lo sfruttamento, non ripetersi mai più»*.

Questi fatti veri e misconosciuti sono all'origine del film scritto e diretto da Alan Parker con un'eccellente attenzione per la Storia e un'innegabile propensione per il Sentimento. Indubbiamente un'opera singolare che dovrebbe aprire un dibattito all'insegna della tolleranza.

TRAMA - Jack è un fervente sindacalista che, in un momento di scarsa apertura sociale, decide di cambiare nome e residenza trasferendosi da costa a costa fino nei sobborghi di Los Angeles. Il cinema (che per molti registi ha forza taumaturgica) gli offre da vivere attraverso un modesto impiego di operatore in una sala dove si proiettano per gli orlandi soltanto lacrimevoli film provenienti dall'Estremo Oriente. E gli offre pure l'amore attraverso la passionalità devota di Lily, figlia del proprietario.

La relazione tra i due, malvista e malintesa, s'infrange con lo scoppio della guerra e con la chiusura degli americani di pelle gialla in una serie di dieci campi di concentramento, che non saranno stati alla pari degli orrori nazisti e comunisti ma di sicuro non erano località di villeggiatura.

Tra i nippo-americani l'inserito Charlie si schiera a sorpresa dalla parte dei «nemici boys» e viene rimpatriato mentre il fatuo Harry si arruola nell'unità giapponese-americana 442 cadendo da eroe.

Un giorno dopo la guerra, Jack caduto prigioniero in Europa, tornerà a vivere con Lily e la piccola Mia nel mondo finalmente pacificato.

GIUDIZIO - Alan Parker (*L'espresso di mezzanotte, Mississippi Burning*) è votato ai diritti civili. Documentato e fiero, avvince sul versante politico mentre al momento sentimentale provvedono soprattutto con il fascino personale Quaid e la Tomita.

Basterà perché *Benvenuti in Paradiso* abbia nel circuito commerciale un destino migliore che al Festival di Cannes?

Piero Perona

La Gibault ieri sera sul podio dell'Auditorium: due repliche

Tutti gli applausi per Claire

Claire Gibault sul podio

Direttrice d'orchestra assai nota in Francia e Unione Sovietica, Claire Gibault è salita lieri sera sul podio dell'Auditorium Rai per uno dei concerti della stagione sinfonica pubblica, che verrà replicato questa sera e domani pomeriggio.

Dopo la rinuncia di Gianandrea Gavazzeni si è optato per un programma tutto francese, con musiche di Ravel e Roussel oltre al già previsto *Requiem* op. di Gabriel Fauré. L'esecuzione di questo brano ha assunto nell'occasione valore commemorativo per la scomparsa di Leonard Bernstein, al quale interpreti e pubblico hanno dedicato qualche istante di raccoglimento.

Se i pregiudizi nei confronti della donna occupano ancora qualche oscuro recesso dell'inconscio collettivo — soprattutto allorché si vede usurpare un ruolo di comando tradizionalmente virile come la direzione d'orchestra — la Gibault li rende inoffensivi col proprio gesto convincente, che poggia su scelte interpretative sicure e sull'assidua dedizione al mestiere. Ne consegue da parte degli ascoltatori un vero e proprio capovolgimento delle disposizioni psicologiche, sicché le ataviche, involontarie resistenze svaniscono per lasciare il posto ad una ammirata benevolenza, come si è potuto constatare la scorsa serata dal plauso caloroso tributato alla direttrice.

Oltre che al fascinoso talento e all'elegante gestualità di costei, il merito del successo va riconosciuto all'Orchestra e soprattutto al Coro della Rai, che ha serbato integra l'essenza rara e misteriosa delle pagine di Fauré.

Nel *Requiem* la morte, lungi dal rappresentare un trasporto doloroso, è sentita come aspirazione a gioie ultraterrene e felice liberazione dal fardello dell'esistenza; perciò il compositore rifugge dalle forti tensioni e dalle robuste sonorità, prediligendo quasi sempre colori opachi e sommessi, atti alla decantazione di effetti delicati. Tra questi il protratto silenzio dei violini figura come espediente per rendere particolarmente serafico l'inserimento nel *Sanctus*, e al tempo stesso per esaltare la mesta desolazione degli altri archi.

Circa le parti cantate dai solisti, l'autore ha lasciato due indicazioni esecutive degne di interesse, esprimendo l'opportunità di un soprano chiaro e vigoroso, nonché di un baritono «tranquillo, calmo e grave un cantore di chiesa». Conformi a tali requisiti si sono levate le voci di Elfie Hobart e di Ludwig Baumann, l'una fra le arcaiche cantilene del *Pie Jesu*, l'altra solenne e vibrante di devoto pathos nell'*Offertorio* e in *Libera me*.

La celebre *Pavane pour une infante défunte* ha fatto poi riflettere sui rischi corsi da Ravel nell'affidare al corno una così fragile melodia. Questo motivo raffinato e sorgivo, che potremmo definire come la quintessenza di una semplice progressione, esercitava comunque la sua ineluttabile seduzione attraverso la sensibile lettura datane dagli interpreti.

Gran finale e trionfo degli ottoni con gli accesi ritmi della *Seconda suite* dal balletto *Bacchus et Ariadne* di Albert Roussel.

Orazio Mula

Alla quinta rassegna organizzata dal circolo culturale Saturnio si sono iscritti giovani provenienti da 17 Paesi

Moncalieri: un concorso musicale per 750 partecipanti

Il quinto Concorso musicale «Città di Moncalieri» si presenta con ben settecentocinquanta partecipanti provenienti da diciassette Paesi europei. A giudicarli saranno le commissioni internazionali composte da docenti di Conservatorio e musicisti come il belga Nelson delle Vigne, lo spagnolo Humberto Quagliata, i compositori Renato Guisoni (svizzero) e Daniel Stefani (torinese), la flautista americana Marlenna Kessick, la pianista Marcella Crudeli e Anna Maria Cigoli. I 21 concerti e oltre 20 milioni di lire.

Organizzato dal Circolo Culturale «Saturnio» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con la «Parchi», la scuola civica musicale «Cannonica», Retunia e il complesso orchestrale «Bruni» con la direzione artistica di Luigi Giachino e Anna Maria Bordin. Il Concorso Internazionale apre i lavori martedì 23 ottobre con un fitto calendario per le audizioni: sezione Pianoforte e Duo pianistico a quattro mani, con 8 categorie fino a 16 anni, il 24-25-26 alla sala del «Centro», con 2 categorie fino a 35 anni, il 27-28-29 al Teatro Matteotti; Sezione Pianoforte e Violino e Orchestra con 4 categorie il 30-31 al Teatro Matteotti; Sezione Fiato con 5 categorie il 3 alla sala del «Centro»; Sezione Chitarra con 3 categorie il 31 alla sala del «Centro»; Sezione Duo Archi e Pianoforte, Sezione Duo Fiati e Pianoforte con 5 categorie il 27-28-29 alla sala del «Centro»; sezione Formazioni Concertistiche (dal trio al sestetto) e Formazioni orchestrali da Camera (fino a 12 componenti) con 3 categorie il 25-26 al Teatro Matteotti.

I premi vanno da un pianoforte digitale Kawai ad un arco offerto dall'archettaio Cavarotti, da di denaro al diritto di suonare in prestigiosi concerti, naturalmente retribuiti, oltre a targhe e a diplomi.

L'insegnante che presenterà il maggior numero di premiati avrà diritto di far parte della Giuria del prossimo Concorso e al docente con più numerosi concorrenti verrà consegnato un'opera pittorica offerta dal maestro Luigi Le Voci.

Concerti di premiazione, ripresi e telotrasmessi via satellite in tutta Europa dal network «Retunia», si svolgeranno nelle serate del 26, 29 e 31 al Teatro Matteotti.

Walter Baldasso

ALFIERI
Stasera ore 20.45
Garinei e Giovannini presentano
GIANFRANCO D'ANGELO
e
CATERINA SYLOS LABINI
in
NIENTE SESSO, SIAMO INGLESI
e con ENZO GARINEI
due tempi di Marriott e Foot
scene di Giulio Coltellacci
regia di Pietro Garinei
Biglietteria aperta ore 9-13 e 15-19

OGGI IN TV

SERA

Venerdì 19 Ottobre 1990

RAIUNO

13 — **Fantastico**, conduce Pippo Baudo
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti**..., attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Gli antichi mercanti del Mediterraneo*
15 — Dse **Il colore oggi**
16 — **Big!** Varietà condotto Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,35 **Sprzionibero**. *Italia Nostra*
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm. *Una moglie per Beano*
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM **Il bambino e il grande cacciatore**, di Peter Collinson con William Holden, Ricky Schroeder, Jack Thompson. Usa avventura 1980 - *Un uomo retto tutte le esperienze Australia nella valle dove è nato. Durante il cammino incontra un bambino orfano e povero e decide di portarlo con sé*
22,20 Linea verde speciale. **Giornata mondiale dell'alimentazione**. Conduce Federico Fazzuoli
23 — **Telegiornale**
23,10 Linea verde speciale. **Giornata mondiale dell'alimentazione 1990**. 2ª parte
24 — **Tg1 Notte**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,40 **Il Canzoniere Francesco Petrarca**. *Rime scelte*

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Trentatré**
13,30 **Tg2 - Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 . *I piaceri della vita*. Varietà con Maria Giovanna Elmi
16,20 **Tg2**
16,25 **Dal Parlamento**
16,30 **Pallavolo**. Campionato del mondo. diretta da Brasilia Italia-Bulgaria
Tg2 - Sportsera
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Il circo in gara**. *Gli artisti del circo al XV Festival Internazionale Montecarlo*
22,15 **Tg2**
22,25 **Per chi la campanella**, varietà con Gianfranco D'Angelo
23,25 **TV Anni** *Quel chiaro oggetto del desiderio*
programma di Carlo Sartori
0,15 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,40 FILM **L'ultimo buscadero**, Sam Peckinpah, con Steve Mc Queen, Robert Preston, Ida Lupino. Usa commedia 1972 — *Ai giorni nostri in Arizona cowboy cerca vivere secondo gli insegnamenti del padre lavorando nei rodei. Un toro lo disarciona e protagonista crisi. Vedendo però che il fratello soldi con speculazioni edilizie, capisce aver ragione, trova le forza di vin- una gara regala i soldi al padre che parte per l'Australia, ultima frontiera*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada di Aladino**
15,30 **Golf** da Cervia: Triangolare Italia-Francia-Germania
16 — **Lotta greco-romana**: campionato del mondo
16,30 **Pallamano** da Bressanone: Forst Bressanone-H.C. Roverato
17 — **nonno**, telefilm. *Il terra-*
17,50 **Pianeta vivente**, David Attenborough. *Oceani*
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— 3
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Di tutto di più**, attualità di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **Una cartolina spedita Andrea Barbato**
20,30 FILM **Ipcress**, Sidney J. Furie, con Michael Caine, Nigel Green. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Harry, entrato, sub malgrado nei servizi segreti, deve scoprire due scienziati scomparsi modo misterioso sono stati rapiti oppure sono scappati volutamente all'Est*
22,15 **Tg3 Sera**
22,20 **I professionals**, telefilm. *La pentita*
23,15 **Schegge**
24 — **Tg3**
1 — **Tennis** da Anversa Torneo Comunità Europea

RETE 4

13,35 **Buon pomeriggio**, varietà
13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,35 **Marilena**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
15,30 **La piccola**, telenovela
16 — **Ribelle**, telenovela
16,50 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
17,25 **General Hospital**, telefilm con John Reily
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,59 **Un minuto al cinema**
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner. *Il bambino dell'a.c.m.*

20,35 FILM **Il prigioniero della miniera**, di Henry Hataway, con Gary Cooper, Susan Hayward, Richard Widmark. Usa avventuroso 1954 — *Un minatore sta scavando nella miniera e dopo crollo vi resta imprigionato dentro. La bella moglie trova quattro sbandati disposti a liberarlo, dietro pesante compenso. Intanto intervengono anche gli indiani*
23,25 **Speciale Rete 4**. *Tripoli bel suol d'amore*. Documenti
23,50 FILM **La ballata di Cable Hogue**, di Sam Peckinpah, con Jason Robards. Usa western 1971 — *Cable Hogue un cercatore d'oro che viene abbandonato dai suoi due soci nel deserto. Quando sta per morire Cable scopre un'inaspettata sorgente e tempo dopo, ristabilitosi, torna sul posto e apre una stazioncina di ristoro per viaggiatori. Ben presto diventa ricco. E aspetta gli soci...*
2,10 **Mannix**, telefilm

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
14 — **Happy Days**, telefilm
14,30 **Radio Carolina 7703**. Programm- musicale
15,30 **Compagni di scuola**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Tarzan**, telefilm con Ron Ely; Manuel Padilla
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con chael J. F
20 — **Cri Cri**, telefilm

20,30 **21 Jump Street**, telefilm con Steve Williams, Johnny Depp. *Una per l'insegnante — L'agente Hanson fingendosi studente «infiltra» nella scuola per indagare meglio su strani furti. Tra il finto studente e la bella insegnante nasce qualcosa più di una semplice simpatia*
21,30 **Pronto intervento**. Prima puntata
22,30 **Calciomania**, attualità. Maurizio Mosca e Paolo Ziliani, condotta dallo stesso Mosca, da Paola Perego e da Cesare Cadeo. Ospiti del mondo del calcio e dello spettacolo
23,30 **Playboy Show**, varietà
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,35 **Chips**, telefilm
1,35 **Appartamento in tre**, telefilm. *Vita da cani*
— **Première**, le attualità cinematografiche

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità
16 — **Cerco e offro**, attualità Massimo Guarischi
16,30 **Cara tv - Visti vicino**, attualità con Alessandro Cecchi Paone
16,55 **Doppio** quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz Umberto Smaila
18 — **Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco nove**, quiz con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Buon Compleanno**. Varietà condotto da Mike Bongiorno Heather Parisi. *Per festeggiare i dieci anni di Canale 5 festa grande stile ripercorrendo tutte le fasi salienti della sua storia. Accanto agli innumerevoli ospiti vari saranno proiettati filmati delle trasmissioni di maggior successo*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,55 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu (replica)
1,10 **Première**, le attualità cinematografiche
1,15 **Marcus Welby M. D.**, telefilm. *Vivere nel silenzio*
— la, telefilm. *In cerca del padre: Come*

TELEMONTECARLO

7 — FILM **Amore rosso**, di Aldo Vergano, Marian ri, simo Serato, Arnoldo Foà. Italia drammatico 1953
8,30 **Corso Spagnolo**
— **Corso Tedesco**
9 — **L'altra faccia di...**, testi Ida Sacchetti
9,30 FILM TV **sorgenti**. Con Max Von Sidow
11 — **Bolero. Gli uni e gli altri**, neggiato di Lelouch
12,05 **Benvenuti a «La Dune»**, telefilm
12,30 **Wildside**, telefilm

7 — **Cartoni animati**
7,55 **2**, con Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 Dse **Lo sferisterio**
10,35 **Giorni d'Europa**
11,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
12 — **Week-end con Raffaella Carrà**. Ricomincio da due

10 — **Lotta greco-romana** da Ostia Campionato
11,45 **Vedrai**, prossimamente tv
12 — FILM **Il microfono vostro**, Giuseppe Bennati, Aroldo Tieri, Gisella Sofio; commedia 1951

8,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela Andrea Del Boca
10 — **Amandoti**, telenovela
11 — **Così gira il mondo**, sceneggiato
— **Première**, le attualità cinematografiche
11,30 **La casa nella prateria**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

7 — **Ciao ciao**, cartoni animati
8,30 **Batman**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Flipper**, telefilm
9,30 **Arnold**, telefilm
10 — **Amore soffitta**, telefilm
11 — **Strega per** telefilm
13 — **Sette per uno**, varietà

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm
8,25 FILM **Guardatele, ma non toccatele**, di Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Johnny Dorelli. Italia commedia 1959
10,25 **Première**, le attualità cinematografiche
10,30 **Gente comune**, varietà
12 — **Il pranzo servito**, presenta Claudio Lippi
12,45 **Cara Tv**, con Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
15,10 FILM **Scavengers l'avvoltoio bianco**
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
— **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **La squadra segreta**, telefilm
20,30 FILM **Il monello**, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. Usa commedia 1921 — *Un povero vetraio raccoglie dalla strada un bambino abbandonato e tiene con proteggendolo dalla minaccia dell'orfanotrofio. La madre del piccolo, intanto, divenuta ricca, lo cerca a destra sinistra promettendo una ricompensa chi glielo riporterà. Ci riesce il bieco direttore di un orfanotrofio. Il povero vetraio resta solo, ma arriva anche la sua ricompensa*
22 — **The Bold ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Samurai padrone**, film
1 — FILM **U-570 contrattacco siluri**

16 — **Cartoni animati**
— **Mod Squad**, telefilm. *I ragazzi Greer*, con Michael Cole
19 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM **Febbre nera**, con Ralph Bellamy, John King. Usa Drammatico 1938 — *Un dottore che studia il virus della febbre gialla sottovaluta la collaborazione di un suo giovane assistente, che durante le ricerche . Lo riabiliterà attribuendogli la scoperta del vaccino che combatte la terribile malattia*
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Rotocalco sportivo**, rubrica informazione sportiva
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Azucena**, telenovela
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Place**, telefilm
16 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17 — **di notte**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM **Piedino il questurino**, Franco Lo Cascio, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico — *Il brigadiere Papalia è uno sconclusionato poliziotto abituato mettere difficoltà il suo diretto superiore, commissario Pappacoda. Conosciuta una bella contrabbandiera di sigarette, Papalia comincia derle, senza mai averne l'intenzione, preziosissime informazioni*
22,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,20 **Giudice notte**, telefilm
23,40 FILM **Balordi Co. società per fosche azioni capitale interamente rubato $1.000.000**, di Mark Rydell. Usa commedia 1976
1,50 **Colpo grosso**, quiz

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,45 **Tg4 Cronaca**
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,20
14,30 **Mi padre!**, telefilm
15 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16 — **La famiglia Smith**, telefilm con Henry Fonda
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4 Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 Cronaca**
21,30 **Calcio quattro**
22,45 **Spazio redazionale**
23,25 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**
1 — FILM **Titolo non comunicato in tempo utile dall'emittente**

QUINTARETE

13 — FILM **Una giornata spesa ne**, di Jean-Louis Trintignant, con Jean-Louis Trintignant. Francia drammatico 1972 — *Un tranquillo cinquantenne dedica giornata ad uccidere, quasi arte, i nove componenti della giuria che tempo prima mandò a morte suo figlio*
15 — **Militeidee**
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Hood**, cartoni animati
18 — **Militeidee**
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Militeidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **La mia piccola Margie**, telefilm
20,30 FILM **Taxi notte**, di Carmine Gallone, con Beniamino Gigli, Lea Padovani musicale 1950
22,30 , promozionale
24 — FILM **Senso colpa**, di Robert Buller, con Tuesday Weld, Lana Wood. Usa film drammatico per la tv 1978
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte Valle d'Aosta**
13,30 **Le a della settimana**, programma promozionale
14 — **Video '80**
15 — **Viaggio attraverso sistema solare**, documentario
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Ultralion**, cartoni animati
18,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Jayce**, cartoni animati
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
— **Sanford and** telefilm
22,30 **Cronache Piemonte e della Valle**
23 — **Anteprima asta...**
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,30 **La testa nel muro**
13,45 **Le diligenze**, di O. Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscheti
15,03 **Transatlantico**, settimanale attualità Paolo Scandaletti
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di Gu- ni
17,30 **Radiouno Jazz '90**, Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **operistiche**
19,15 **Motori motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera** rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotta Fava
20,20 **Mi racconti fiaba?**
20,30 **2° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica 1990-91**. Direttore Claire Gibault
23,06 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 **Festival**
18,56 **Ondaverdeuno**
22,49 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,48 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Santiago**. Di Alfredo Panzini. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute** - 15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti del cultura e della società. Di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale cultura**
18,57 **Le «Musica per dare» - «Vi racconto una commedia». Filippo Amoroso ripropone «Le troiane» Seneca**
21,30 **Le della notte**, «L'argomento». Colloquio telefonico con i radioascoltatori
22,46 **Le ore della notte**, «La discussione»

RAISTEREODUE

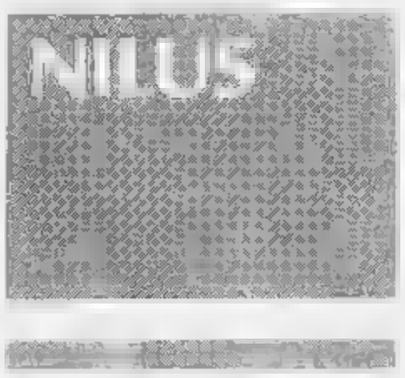
15 — **Studiodue**
Hit Parade
18,50 **Stereoduecclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Compact club**. Dedicato a Maurizio Pollini
14,48 **Succede Europa**
15 — **Itinerario musicale**
15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**, musiche scelte da Arturo Stalteri
17,30 Dse **Informagiovani**, di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Francesco Mascardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale
19,45 **Scatola**, (2ª parte)
21 — **Strategia d'interpretazione**. Aldo Ciccolini e musica pianistica francese
21,50 **Poesia, poesia, poesia...**, di Franco Cuomo e Achille Millo
22,35 **Concerto jazz**
23,35 **Il racconto**

RAI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora notte**
24 — **Il giornale della** — **Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13.30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **King Leonard**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — FILM ● **Napoli sole mio**, di Giorgio Simonelli, con Tilina De Filippo, Tina Pica, Maurizio Arena. Italia commedia 1958 — *Una proprietaria terriera rompe ogni legame con la figlia che vuole sposare un nullatenente. Ma al due nasce bimba a cui mettono il nome nonna...*
18 — **Lottery**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, telefilm
20,30 **Passiones**, telenovela Grecia Colmenares
22,45 **American**
22,45 **news**, attualità
23,15 **della d'autore**. Premio Rino Gaetano
0,30 **Top motori**
1,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
— **Film stop**

8 — **L'uomo ragno**, telefilm
9 — **pazze storie Van Dyke**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Le pazze storie Dick Van Dyke**, telefilm
13 — **L'uomo ragno**, telefilm

MONTECARLO

13 — **Sport news**
13,15 **Oggi news**, notiziario
13,30 **Tv donna**, Carla Urban
16,20 Brasilia campionato mondo. Italia-Bulgaria. Commento di Claudio Palmigiano
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm. *Benedetti i ragazzi blu*
19 — **Quartieri alti**, miniserie. *Il dittatore*
20 — **Tmc** telegiornale
20,30 **Banane**, varietà con David Riondino, Paolo Hendel, Sisuy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino & Veronica, Gioele Dix e 15 comici
21,30 **Matlock**, telefilm. *La seduzione*
22,30 **Mondocalcio**, con Luigi Colombo e Marina Sbardella
24 — **Stasera**
0,20 **Pallavolo** Brasilia campionato del mondo. Italia-Bulgaria. Commento di Claudio Palmigiano
7,30 **Cbs news**, edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, varietà cartoni animati:
— **L'invincibile Ercole**
— **L'orso e il cagnolino**
— **Plastic man**
— **La furia Hong Kong**
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco Leitner. Replica

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,15 **Ch - Spigolature elvetiche**, Joyce Pataccini
14,55 **Mia cugina Rachele**, sceneggiato in 4 puntate con Geraldine Chaplin, Christopher Guard, Charles Kay
15,45 **Bassanesi e gli altri**, documentario
16,55 **Passioni**, telenovela con Elisabetta Viviani, Francesca Veltori. 7° episodio
17,30 **Meriuccia e il pappagallo**, cartoni animati
17,35 **I ragazzi Streal**, telefilm
18 — **Umberto**, telefilm
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Centro**, settimanale informazione a cura di Vasco Dones e Enrico Morresi
21,25 **pallbolo**, telefilm. *Le strane Lord Russel*
22,15 **sera**
22,30 **Prossimamente cinema**
22,30 FILM ● **Fiori nell'attico** di Jeffrey Bloom, Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson. Usa drammatico 1987 — *4 fratelli vengono imprigionati nella soffitta di vecchia per assecondare le diaboliche macchinazioni della loro sadica nonna*
23,55 **Teletext-Notte**
12,10 **Agente speciale**, telefilm
13 — **Tg 13**
13,10 **Tele-rivista**

CANALE 5

13,30 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate Rino Tommasi (replica)
15,30 **Boxe. Bordo ring**. Match inediti a cura Franco Ligas (replica)
16,15 **Wrestling Spotlight**. I giganti dello spettacolo presentati Dan Peterson: interviste, match e personaggi mondo del Wrestling
17 — **Calcio**. Coppa spagnolo. Una partita settima giornata. Cronaca registrata
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
19,15 **Telegiornale**
20 — **Tuttocalcio**, servizi immagini dai campi di allenamento
20,30 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca Massimo Marianella
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Assist**, rotocalco di a cura di Luca Corsolini
23 — **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari. Prima puntata
23,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Telecapodistria
0,30 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella
11,15 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella
13 — **Assist**, rotocalco di basket

IN POLTRONA

Triste spia

RAITRE 20,30

La guerra di spie negli anni del freddo e delle cortine venuero combattute soprattutto al cinema fra agenti gagliardi, 007 in testa, e agenti segreti realisti, cupi e tristi come depressi in lutto. Rappresentante tipico: Michael Caine, che nel film di stasera, il celeberrimo Ipcress, è il poliziotto Palmer, agente segreto senza nessuna voglia di «servire», spedito all'Est in cerca di due scienziati transfughi con una domanda da risolvere: hanno tradito o sono stati rapiti? Non riuscirà nemmeno a incominciare, perché lo cattureranno subito, lo rinchiuderanno in un posto non allegrissimo e gli prospetteranno la possibilità di un grazioso trattamento di lavaggio cervello. Contrariamente ideale di Bond, l'agente Palmer è zoppo di difetti uno dei quali è la comprensibilissima paura che non nasconde mai. Il film è un concentrato totale di spense, si segue con una certa ansia fino alla fine, e visto, comunque, con attenzione: vicenda un po' complessa, ci si può perdere.

Michael Caine

Acqua nel deserto

23,50

Le fossime in campagna elettorale si potrebbe dire che Retequattro stia cercando di monopolizzare i voti dei fan del cinema western. Quello di stasera, **La ballata di Cable Hogue**, è il in onda da domenica scorsa, ed è un altro gioiello. La firma Sam Peckinpah, regista di sangue pellerossa, autore dello storico «Mucchio Selvaggio», che diceva di detestare violenza sopra ogni cosa, poi ne infarciva i suoi film nella maniera più entusiasta e drammatica possibile. La storia è quella di Jason Robards [chi lo ricorda, ucciso Cheyenne in «C'era una volta il West»?], cercatore d'oro che viene abbandonato, solo nel deserto dai due compagni, e morirebbe di sicuro se non trovasse miracolosamente un pozzo naturale. Dal pozzo alla stazione postale, alla cittadina, alla ricchezza, il passo è breve. Incontra anche la bella Stella Stevens, raggiunge il massimo della felicità finché gli capitano sotto tiro i due compari che prima lo avevano lasciato solo. Da vedere.

Stella Stevens

Disney e il cacciatore

RAIUNO 20,40

Walt Disney: sentimento e bambini. In televisione i film disneyani mandati in onda ogni venerdì fanno ottima figura all'indice Auditel. Al fecero fiasco, tanto che la Casa rischiò di dover chiudere diverso volte. Stasera il film s'intitola **Il bambino e il grande cacciatore**, mentre nell'originale s'intitolava «The earthling», espressione cara alla fantascienza che significa «il terrestre». Di fantascientifico, comunque, il film ha poco: da una parte c'è un rude cacciatore australiano che ha un cancro e decide di tornare a casa a ripensare alla propria esistenza, e dall'altra c'è un bambino. Il cacciatore decide di insegnargli tutto quanto sa del mondo, e il bambino impara alla velocè. Finale con commozione. Il cacciatore è William Holden. Il bambino invece è Ricky Schroeder, biondo infante del cinema (oggi ventenne ragazzone) che ebbe la sfortuna di girare «Il campione» di Zeffirelli, attirandosi l'antipatia di mezzo mondo che lo trovò melioso.

William Holden

Il gran Canale

CANALE 5 20,40

Canale 5 festeggia con un po' di anticipo il suo decimo compleanno, che cade l'11 novembre. Oppure festeggia in ritardo il diciassettesimo, con riferimento a quando si chiamava Telemilano e trasmetteva via cavo per i soli abitanti di Milano 2. Canale 5 ha cambiato la faccia della televisione, forse in peggio, e ha trasformato la Rai, certo in meglio. Trasmette una ventina di ore ogni giorno, tre e mezzo delle quali complessivamente occupate dalla pubblicità. In una giornata scelta a caso, quella di oggi, manda in onda due ore e trenta minuti di produzione americana, due di film, e quindici ore e mezzo di trasmissioni prodotte in casa, discostandosi in questo dalla media televisiva mondiale che all'ottanta per cento manda in onda programmi Usa riservando il venti per cento del palinsesto alle trasmissioni nazionali media europea di presenza nordamericana si aggira invece sul 45 per cento, ma il dato in sé significa poco: l'eroica Nigeria autoproduce il 75 per cento delle sue trasmissioni, ma con ciò quella nigeriana non è lo stesso una gran televisione). Il circuito Canale 5 non fu il primo network nazionale di televisioni private a nascere in Italia, e non si mostrò, almeno inizialmente, il più aggressivo. Anzi, quando nacque, diversi personaggi del mondo televisivo concordarono nel dire che la sua televisione-guida, Telemilano (via cavo), non avrebbe mai raggiunto i fasti di Antenna 3 Lombardia, la tv privata più in voga. Bisogna spesso astenersi dal fare previsioni. La prima giornata di Canale 5 elenca vari film: «La vita provvisoria», con Paolo Pitagora; «I giovani leoni», con Marlon Brando; «Telefoni bianchi», con Agostina Belli; «Assassinio preannunciato», con Joseph Cotten. C'erano anche due telefilm: «Il mondo di Shirley» e «Al banco della difesa», e un programmino: il musicale «Popcorn», con l'attraente e magrissima ballerina Tiziana Fiorveluti, che mostrava porzioni di natiche in televisione e per questo guadagnò bizzarri soprannomi. Stasera, usando la parola un po' grandiosa di «decennale», Canale 5 incomincia a celebrarsi col varietà **Buon compleanno Canale 5**, che verrà dedicato, puntata per puntata (in tutto dieci, è ovvio), a un anno diverso di storia berlusconiana estratti dalle trasmissioni onda nei trecentosessantacinque giorni presi in esame-revival. Presentano Mike Bongiorno Heather Parisi: lui fu la prima telestar Rai ad andare a Canale 5 (ancor prima di Canale 5: ai tempi della tv via cavo fece un quiz sponsorizzato dalla Cocacola); lei è probabilmente l'ultima, anche perché Rai e Fininvest hanno giurato di non strapparsi più i divi, e da qualche mese stanno perfino mantenendo la promessa. La serata ci mostrerà brani tratti dalle non moltissime trasmissioni prodotte nel 1980. più importante delle quali fu non strepitosa «I sogni nel cassetto». Si trattava di un quiz e lo presentava il solito Bongiorno. Venne trasmesso da 23 televisioni locali per prima volta il 19 ottobre di quell'anno, e da qui arriva l'idea di incominciare oggi le celebrazioni. Fra le altre trasmissioni ricordate: «Chewing-gum», con Claudio Cecchetto e ancora le Fiorveluti (che fine fatto?); «Polvere di stelle», con Abatantuono e Patrizio Pilchard; Claudio Lippi con uno «Sprolippio» che ricordano in pochissimi; Barbara D'Urso (anche lei: dov'è?) «Una sera c'incontrammo». Da alcuni anni l'ascolto medio di Canale 5 sta gradualmente calando.

Tiziana Fiorveluti

PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbuster**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,50 **Piccolo guerriero**, cartoni animati
17,20 **trottole**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
20,20 FILM **Kurussù bestia delle amazzoni**, di Kurt Siodmak, John Bramfield, Beverly Usa avventuroso
22,30 **Notes (la gente racconta)**, attualità
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Sotto minaccia**, di Harry Keller, con George Nader, Phillis Thaxter. Usa drammatico

TELE

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo, German Kraus
15 — **Pomeriggio sportivo**
17,30 **Gulp**, contenitore per i ragazzi
19 — **Cinquanta tavole Italia**, rubrica enogastronomica itinerante da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,45 **Blob**
20 — **A risponde**
20,30 **A colpo sicuro/Special**, gioco quiz con Claudio Sottili e Anna Sciorilno
22 — **I Kennedy**, documentario di Carla Bressan
22,25 **Le Ruggero Orlando**, avvenimenti ieri e oggi
22,30 **Primomercato**, programmi promozionale
0,30 **Skipper & Driver**
1 — **Notturno per l'Italia**

TELE

11 — **Vite rubate**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 **La rovina di Casa Usher**, film per la tv
15 — **rubate**, telenovela
— FILM **Deadwood '76**, di James Landis, Archie Hall jr., Melissa Morgan, La Donna Gottier. Usa western — *Billy Kid giovane soldato sudista votato all'avventura assieme all'amico Tennessee, venditore gatti. Quando alcuni banchi violentano la ragazza indiana che ama, Billy reagisce uccidendoli viene per questo condannato a morte. Tentano invano di salvarlo padre che tempo vive i pellerossa e un leggendario pistolero*
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina
20,30 **La storia**
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Tg4 7**, attualità
23,20 **Europavideo**, spettacolo
0,40 **Excelsior**, spettacolo

TELE

14,30 **Le**
15,15 FILM **Dudu Il maggiolino**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Storie in tv**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **Mezzo litro di rosso per il conte Dracula**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**

Videomusic

17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Capitan Demonio**, di Carlo Borghesio, Adriano Rimoldi. Italia storico
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto settimana**
— **L'evo Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Giovani ribelli**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **I tre marmittoni**, cartoni animati
18,30 **della Chiesa**. *Dalla Siberia al Cottolengo*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 **Una piccola città**, telefilm
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Pietre vive**, *Missione Camerun, rubrica missionaria*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames**, frammenti di

RETE A

15 — **I grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
16 — **Il ritorno Diana**, telenovela
18,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Taxi**, rubrica
19 — **TgA**, I-II-III edizione
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente**, con Victoria Ruffo
22 — **Vidal**, telenovela con Salvador Pineda

Videomusic

7 — **On Air**
8,30 **in musica**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19,30 **Robert Cray Special**
20 — **Super Hit**
22 — **On the Air notte**
23 — **Special**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte**

TIEFFE 9

15 — FILM **Le campane San Ferdinando**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Intorno mondo**, documentario
18 — **Oltre la notizia**, attualità
20 — **Music Television**
22,15 **Oltre la notizia**, attualità
22,40 FILM **Mission Balanga**
— **L'uomo mezzanotte**, telefilm

TELETIME

13,30 **Torino e dintorni**, a cura Virginia Sarchesi
14,30 **Sport mondo**
15,30 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
16 — **Samurai senza padrone**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Sport nel mondo**
19 — **Filo d'argento**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,10 **Tg Val**
22 — **Sport nel mondo**, rubrica di informazione sportiva
23 — **Calcio fans**

TELE

15 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
16 — FILM **sulla terra**
16 — **Skag**, telefilm
19 — **Capitan America**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20,30 **Cuori nella tempesta**, telefilm
21,30 **Capriccio passione**, telenovela
— FILM **Simbad contro i sette saraceni**
1 — **Skag**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **Sei pallottole per carogne**, di Robert D. Webb, con Vincent Price, Diana Ivarson. Usa avventuroso 1958 — *Cinque banditi dopo aver rapinato una banca giungono stremati in una cittadina abbandonata dai cercatori d'oro*
22,30 **Teledomani**, attualità
0,30 **Justice**, telefilm

TELE VAL D'ADIGE

7 — **Cartoni animati**
11 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swift
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Rubrica**
19 — **Week end**, attualità
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni**
21,30 **Telefilm**
— **Programmi non stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Ceissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulenti; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 278

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brismarda vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1988

Concerti: Ligabue è stato rimandato

Paul Weller allo Studio 2

Il concerto del giovane rocker Ligabue è stato posticipato al 12 novembre. Lo spettacolo non potrà più svolgersi il 28 ottobre, come annunciato da settimane, dal momento che la discoteca Studio Due, che ospita la rassegna «Live Line» di Metropolis, rimarrà chiusa fino al 26 di questo mese: ai proprietari del locale è stata comminata una multa (si dice sia salata) dalla Guardia di Finanza. Intanto il locale promoter Metropolis continua a rimborsare i biglietti per lo spettacolo del Thunder, annullato.

Il lungo carnet di concerti rock s'infittisce sempre di più. E agli artisti già noti va aggiunto il nome di Paul Weller: l'ex componente degli Style Council terrà presto (fra ottobre e novembre) un concerto in città, in occasione della «Live Line», la rassegna musicale promossa dal local promoter Metropolis, ex Radio Stuff. Luogo: la discoteca Studio Due.

n. rom.

Lella, serissima monella

Colloquio con la Costa: «Com'eran belli gli Anni Settanta»

Il ciuffo biondo che ricade sulla fronte, la parlantina veloce, lo sguardo luminoso e vivace, le argute osservazioni sul costume italiano: se non ci fosse un'attrice come lei, sempre brillante, con la battuta pronta, bisognerebbe inventarla.

Il pericolo, comunque, non sussiste affatto, perché Lella Costa, anni, esiste per davvero.

Non è un'invenzione televisiva, anche se sul piccolo schermo spesso compare: è nata dalla cabarettistica più quotata di oggi, formatasi culturalmente negli Anni Settanta, che guarda al Duemila con occhio e spirito critico.

Tra poche settimane, il 9 novembre, Lella Costa esordirà sulle scene torinesi (Teatro Araldo) con un nuovo spettacolo, «*Malsottile mezzo gaudio*», scritto insieme con Massimo Cirri, Sergio Ferrentino e Piergiorgio Paterlini, che lei ha voluto dedicare alla memoria.

Perché la memoria, dice, «*è un'enorme ricchezza. E' un rifugio e una fonte di divertimento. Ci rende consapevoli di quello che siamo stati.*

«*E' a differenza degli Anni Ottanta, che secondo me non hanno memoria, il decennio precedente è stato importante e ricco di fermenti culturali*».

Già: gli Anni Settanta, la fucina nella quale Lella Costa si è formata e dalla quale non riesce a staccarsi.

Ma sono stati poi così buoni quegli anni?

«*Sono stati anni di sperimentazione: duri e impegnativi. A me e a quelli della mia generazione, per certi versi, hanno dato grosse opportunità. Il decennio appena cominciato invece è ancora un'incognita: si sono verificati molti cambiamenti, la gente sta ricominciando a riflettere, a porsi interrogativi. Spero si continui così anche in futuro*».

Ma la politica che posto ha nei suoi spettacoli?

«*Ha un ruolo fisso. L'ho detto: io mi sono formata culturalmente vent'anni fa, il mio bagaglio è quello... Credo comunque che per affrontare a teatro tematiche politiche, senza cadere nella demagogia, sia necessario ricorrere all'ironia. Gli attori non debbono sempre far ridere, come dicono quelli che pretendono di compare sull'evasione ad oltranza. Si può anche fare riflettere, qualche volta*».

Niente televisione, dunque, per Lella Costa, dal momento che non ama l'evasione fine a se stessa?

«*Ad essere sinceri a me non piace molto la tv. E spiego subito il perché: ho il terrore dell'audience. Ormai tutto è misurato in minuti, che poi sono direttamente proporzionali alla popolarità vera o presunta dei personaggi. E' una crudeltà*».

Eppure in questi giorni sta partecipando al quiz «*Il gioco del nove*» su Canale 5.

Una forma di promozione?

«*Per carità: no. A parte il fatto che mi diverto tantissimo, la trasmissione è come una palestra per me, mi permette di mantenermi in esercizio:* Tullio Tecoli, Gene Gnocchi, che io considero geniale, ogni giorno devo cogliere la situazione, *infilare la battuta... E' tutto in pochissimi minuti. Poi mi sono letteralmente invaghita di Raimondo Vianello...*», dice ridendo.

Lella Costa sarà presto all'Araldo con il nuovo spettacolo «Malsottile mezzo gaudio»

E il cinema, invece: quando invece un film con la Costa protagonista?

«*Ho un rapporto anomalo col cinema: mi piacciono i film, li vedo e vedere spesso. Ma non ho mai fatto nulla per diventare un'attrice del grande schermo: un po' perché non credo di essere la faccia adatta e poi ora non sono più tanto giovane. Detto questo, credo che il cinema italiano mi ignori, nonostante abbia recitato in un film di Maurizio Nichetti, che è anche mio amico*».

Col teatro va tutto a gonfie vele...

«*Ci mancherebbe*», sospira Lella Costa. «*Ho impiegato parecchio tempo prima di capire che volevo fare e come avrei dovuto farlo. Soltanto tre anni fa mi sono resa conto che il mio futuro sarebbe stato interpretare personaggi ma fare l'entertainer all'americana, alla Grillo, insomma. Mi sono conquistata rispetto e stima, è vero, ma credo che i miei spettacoli, almeno per ora, possano arrivare ai grandi circuiti teatrali. Il teatro "ufficiale" oggi è fatto ancora dai testi di Pirandello, dai ruoli maschili. Per le donne c'è molto spazio, troppo*».

L'alternativa: darsi al cabaret?

«*Credo sia l'unica soluzione. E' duro, però: io ne so qualcosa. E come me anche Sabina Guzzanti, la Finocchiaro...*».

Qualcuno ha detto che i suoi spettacoli sono «*femministi*»: è vero?

«*Sì, se si vuol il termine femminista per definire un qualcosa, in questo caso un mio spettacolo, che parla dell'universo femminile. Non mi piace invece usare la parola femminista per contrapporre gli uomini alle donne. Se i miei spettacoli sono femministi è perché sono realizzati sull'esperienza di un'attrice che è diversa da quello di un attore. Mi sembra di essere Massimo Catalano: i maschi sono diversi dalle femmine...*».

Noemi Nemeo

STASERA AL CINEMA

Da martedì a domenica lire [illegible]/sera
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.521
Labirinto di passioni, di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Imanol Arias. Col. Viet. 18 — Una ninfomane e un omosessuale s'innamorano alla follia dimenticando il passato sullo sfondo d'una Madrid Anni Ottanta libera da ogni complesso — **Commedia**
Ore: 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30 ★★/●●●●

ADUA 400
☎ 856.321
Pretty Woman, di Garry [illegible], con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. [illegible] vietato — Un [illegible] spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei fa [illegible] d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — **Commedia**
Ore: 15; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 72 ☎ 257.197
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'intendente Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nelle [illegible] della leggendaria sorgente del Nilo — **Avventuroso**
Ore: 15; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.997
Due nel mirino, di J. Bedham, con M. Gibson, G. Hawn, D. Carradine. Dolby [illegible] Colori [illegible] vietato — **Oggi la prima**
[illegible] 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.997
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie [illegible] tradisce [illegible] marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile — **Drammatico**
Ore: 15.45; 18; 20.15; 22.30 [illegible]/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.180
Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel [illegible] dei pionieri. Nel tornare al presente, la fatale fuoriserie si sfracella per sempre — **Fantastico**
Ore: 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.868
Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non viet. — Nuove avventure per il burbero poliziotto e il [illegible] è evaso dopo un'immeritata condanna — **Avventuroso**
Ore: 17.15; 19; 20.45; 22.30 [illegible]/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 546.110
La stazione, di e con Sergio Rubini. Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Dalla commedia di Umberto Marino. Col. Non viet. — Un [illegible] capostazione accoglie per una notte una bella ragazza in fuga con il fidanzato che la frequenta per meri motivi d'interesse. Vincitore Settimana Critica di Venezia — **Commedia**
Ore: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B ☎ 545.365
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese [illegible] suoi anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) — **Disegni animati**
Ore: 15; 16.10; 20.20; 22.30 — **Riedizione 1940**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B ☎ 545.365
[illegible] minuti per morire, di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie [illegible] Non vietato — **Oggi la prima**
[illegible] 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.00
58 minuti per morire (Die Harder), di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie Bedelia, William Atherton. Colori. Non vietato — **[illegible] la prima**
Ore: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

DORIA
via Cigna 11 ☎ 542.423
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con [illegible]esco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia — **Drammatico**
Ore: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.3241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, [illegible] Colori. Non vietato — Ricchissimo faccendiere assume [illegible] prostituta [illegible] accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene — **[illegible]**
Ore: 15.30; 17.50; 20.10; [illegible] ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, [illegible] Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due [illegible] si portano appresso la salma d'un odioso boss [illegible] volevo eliminarli per la loro [illegible] — **Commedia**
Ore: 15.30; 17.10; 19; [illegible] ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Labirinto di passioni, di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, [illegible] Arias. [illegible]. 18 — [illegible] innamorano e un [illegible] s'innamorano alla follia dimenticando [illegible] sullo [illegible] d'una Madrid Anni Ottanta [illegible] di ogni complesso — **Commedia**
Ore: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
[illegible] Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, [illegible] Woodward — Maura conosce [illegible] scoprirà i limiti del loro sodalizio dopo [illegible] a Parigi. Venezia '90 — **Drammatico**
Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 650.314
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese [illegible] suoi 50 anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la [illegible] indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù — **Disegni animati**
[illegible]. 16; [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30 — **Riedizione 1940**

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Occhio alla perestroika, di Castellano e Pipolo, con [illegible] Greggio, Jerry Calà, Rodolfo Laganà, Maria Giulia Cavalli, Maria Kalenina. Col. Non vist. — E' finita l'epoca della cortina di ferro e dalla Bulgaria approdano in Italia le fidanzate dei nostrani furbacchioni con gli [illegible] che ognuno s'immagina — **Comico**
Ore: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★/●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 521.43.18
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successione decadenza d'un gruppo della mala, trasciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi dovrà denunciare i suoi — **Poliziesco**
Ore [illegible] ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Che mi dici di Willy?, di Norman René, con Campbell Scott, Stephen Caffrey, Patrick Cassidy. Col. Non vist. — Gli Anni Ottanta, miticati come in un diario degli incubi, cancellano i sogni della comunità gay decimata non più dal pregiudizio [illegible] — **Drammatico**
Ore: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30 ★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Benvenuti in paradiso, di Alan Parker, con Dennis Quaid, Tamlyn [illegible] Col. Non vist. — Un sindacalista s'innamora di un'aiuola [illegible] scende gravi incom[illegible] Ma incredibile sarà la sorte di 110 mila [illegible] pseudo giapponesi, rinchiusi [illegible] di pellicola — **Drammatico**
Ore: 15; 17.30; 20; 22.30 — **Oggi la prima**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna. Col. Non vist. Addio al cartone con **Roger Rabbit sulle montagne russe** — Dal fumetto di Chester Gould il film [illegible] dell'anno, [illegible] mostra un [illegible] esclusivo durissimo nella Chicago Anni Trenta [illegible] a cimare voleva imporre la sua legge — **Fumetti avvent.**
Ore [illegible] 17.55; 20.10; 22.25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non [illegible] — [illegible] non perdere [illegible] weekend, [illegible] sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà — **Commedia**
Ore: 15; 16.50; 18.40; 20.[illegible] ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty [illegible], di Garry [illegible], con Richard Gere, Julia [illegible] Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una [illegible] quattro soldi [illegible] anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — **Commedia**
Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Artisti 31 ☎ 532.448
Henry [illegible], di Philip Kaufman, [illegible] Fred Ward, Uma Thurman, Maria Conchita Alessio e Kevin Spacey. Colori. Non vietato 18 — Nella Parigi Anni Trenta del fattaccio americano la storia [illegible] e sentimentale di Henry Miller, della moglie June e della poetessa Anaïs che il marito non [illegible] nella sua libertà erotica — **Drammatico osay**
[illegible] 15; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Artisti 31 ☎ 532.448
Weekend [illegible] il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary [illegible] Colori. [illegible] non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro [illegible] — **Commedia**
Ore: 16.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Giorni di tuono, di Tony Scott, con Tom [illegible], [illegible] [illegible]. Non Vietato — Il [illegible] novellino con grinta, incapace in un incidente e nell'amore, giocando [illegible] per tutto nell'ultima delle gare per il campionato americano su auto di serie — **Sportivo**
Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, [illegible] [illegible]. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — **Commedia**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Ragazzi fuori, di [illegible] Rosi, con Francesco Benigno, Alessandro [illegible] Sanzo. Col. Non vist. — Tornano alla vita normale (si [illegible] nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery [illegible]. Presentato a Venezia — **Drammatico**
Ore 15, 16.10; 20.20, 22.30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. Col. Non vist. — [illegible] sommergibile [illegible] sovietico [illegible] verso gli Stati Uniti: il suo comandante è [illegible] o un pazzo? Ma forse si tratta d'un coraggioso pacifista che denuncia la [illegible] degli armamenti — **Guerra**
[illegible]. 16.30; 19.20; 22.10 [illegible]●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2607
L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Samy Frey. Col. Non vist. — L'amore per un uomo divide due donne, ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia '[illegible] — **Drammatico**
Ore 20.30; 22.30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.2363
[illegible] sporchi, di Mike Figgis, con Richard [illegible], Andy Garcia, [illegible]. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore [illegible]sso, dopo una durissima lotta [illegible] su piano [illegible] e su quello dei sentimenti, da un collega, il bel Gere non [illegible] stato [illegible] spietato e senza scrupoli — **Thrilling**
Orario 20. [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 ☎ 874.171
Riposo
Dal 20 ottobre **Il tempo dei gitani**

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 650.065
La corsa più pazza del mondo 2, di Jim Drake, con Melody Anderson, Peter [illegible], John Candy — **Commedia**
Ore 20; 22; 24

ALTRI VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi [illegible] [illegible]: **Always per sempre**, di S. Spielberg

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687 668)
Nuovo cinema Paradiso, con Totò Cascio, Philippe [illegible]. Ore 19.30; 22.15

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 9 ois, ☎ 812.2312)
Nuovo cinema Paradiso. Premio giuria Cannes 1989. Oscar [illegible]. Orario: 20,15; [illegible]

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 298 134)
Domani: **L'isola del tesoro**, con C. Heston. Colori. Ore 14,15; 16,40; 19; 21,30

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.852)
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise. Ore 20,10; [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 543.338)
Ore 16,30 **La jetée** (1962), di C. Marker (29', [illegible] orig.) Ore 18 **Nuit et brouillard**, di Alain Resnais (32', vers. orig.). Ore 19,45 **Une collection particulière**, di W. Borowczyk (12', [illegible] orig.)

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, [illegible] 845)
Il diritto del più forte, di Rainer W. Fassbinder, con Rainer W. Fassbinder, Peter Chatel, Karlheinz Boehm (vers. ital.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.040)
«Cinema italiano»: ore 16,15; 20,15 **Bianca, il piccolo straniero**, di Bahram Beyzai (vers. orig., sott. ital.) Ore 18,30; 22,30 **Il corridore**, di [illegible] Naderi (vers. orig., sott. ital.)

MASSIMO 3
(v. [illegible] 8, ☎ 871 040)
L'anno scorso a [illegible], di Alain Resnais, con Delphine Seyrig, Giorgio Albertazzi, [illegible]. Ore 16,40; 18,15; 20,40; [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Secchi 18, ☎ 511.293)
Supervoglioso di maschi, con Cicciolina, Moana Pozzi. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO
[illegible] P. Oddone 31, ☎ 484 821)
[illegible] **pussycat...** [illegible], [illegible] Mariane Aubert, Udo Bütel. Colori. Ap. 15; [illegible] 22,30. Ult. [illegible]

CINECLUB
[illegible] Fr. Calandra 15)
Film erotico. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD
[illegible] Regina Margherita 108)
Double [illegible], con Marina Spathi, Aris Kusmalos. Colori. No stop dalle [illegible] Ultimo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 3, ☎ 655 334)
Selvaggio desiderio, con Eric Vighne, Ewa Kleber. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo [illegible]

[illegible]
(largo Giulio Cesare 105, [illegible])
Lingerie intimes, con C. [illegible], Darry, P. Si Cioli. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Irresistibile seduzione erotica, con Eva [illegible], John Leslie 1ª [illegible]. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA
(c. Reg Margh. 123, ☎ 436.2002)
Vizioso adolescenti, con Chris Cassidy e Kathy Malvin. [illegible] Prima visione. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

[illegible] BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 687 765)
Isabelle e Janette poliestriste in calore. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 699 3617)
[illegible] erotici di Fanny, [illegible] Ander Lynn, R. Jeremy. Riedizione. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22.30.

TORINO
(via Bologna 8, ☎ 530.342)
Super maschi per mogli viziose, con Ander Lynn, Tracy [illegible] (Riedizione). Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI
[illegible]: **Pretty woman**
[illegible] **Ritorno al futuro III**
[illegible]
CINECITTA': Ti amerò fino ad ammazzarti
POLITEAMA: Dick Tracy
CIRIE'
NUOVO: Riposeduta.
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: Pretty Woman
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: Dick Tracy

[illegible] TEATRO STABILE TORINO
TEATRO ALFIERI
Abbonamento a 7 spettacoli
[illegible] una produzione del T.S.T.
LUCA DE FILIPPO
[illegible]
GIULIO BOSETTI
[illegible] GIUFFRE'
TURI [illegible]
[illegible] PROCLEMER
GIORGIO ALBERTAZZI
MILVA
Vendita abbonamenti: Biglietteria del T.S.T. via Roma 58 (orario 9-18. Domenica riposo) Teatro Alfieri, piazza Solferino 2 (orario 9-12/15-18. Aperto tutti i giorni).
Per informazioni tel. 011 - 557.62.46/546.553.

MINICABARET
Tel. 613.080
[illegible] I VENERDI' E SABATO SERA
COME SEMPRE
[illegible] GALLO

Dal 21
al 27 Ottobre

STAMPASERA

VENERDI' 19 OTTOBRE 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

**Ora per ora
giorno per giorno
tutti i
programmi tv**

Corrado Pani irriconoscibile con il trucco di D'Annunzio nel «Vittoriale degli Italiani» andato in scena recentemente ad Asti Teatro

Il Vate Corrado Pani: tanta tenerezza dietro il cinismo

Sfilatosi la finta calvizie, quasi fosse un cappello, il Vate D'Annunzio ritrova la faccia dolcemente arrogante di Corrado Pani, il suo infinito pallore, le immancabili borse sotto gli occhi, la consueta smorfia ironica. Nonché l'immutabile cinismo dietro cui nasconde, dice lui, una gran dose di tenerezza. Certamente, di onestà (*«davvero, mi creda, sono ferocemente onesto»*). Indubbiamente di amicizia, se è vero che ha aspettato, come fu affatti ha aspettato, dieci anni perché si realizzasse questo *Vittoriale degli Italiani* con la regia di Missiroli che lo aveva scelto quando lui aveva soltanto 44 anni per interpretare un divino Gabriele ormai settantacinquenne e in preda all'ossessione della decadenza fisica che lo spinge a volare gli specchi, come la Contessa Castiglione. *«Ma non solo per amicizia, diciamolo: perché mi interessava moltissimo il testo. E mi aveva affascinato il personaggio»*.

A PAGINA 4

INTERVISTA

Valentina Gautier: la bella estate di un «quasi angelo»

E' stata davvero una bella estate per Valentina Gautier, giovane e graziosa cantautrice proposta dalla Five Record nella nuovissima [e coraggiosa] collana *«Five Teen»* che in questi mesi ha presentato sul mercato tre cantautori, un interprete e un gruppo prodotti da noti personaggi della nostra musica che ne sono così stati in qualche modo i *«padrini»*. Senza coppola, però.

Valentina Gautier, affidata a Shel Shapiro l'ex leader dei Rokes, si è subito messa in evidenza tanto da essere premiata al Festivalbar come *«personaggio emergente che si è imposto all'attenzione di pubblico e giuria»* nonché alla rassegna *«Top 90»* su Raiuno per il suo primo album discografico, *«Quasi un angelo»*.

A PAGINA 3

UN PROGRAMMA MUSICALE

Il Po come la Moscova i russi al Valentino per girare un film

Lo rive del Po come quelle della Moscova, il Valentino come il parco sulle colline Lenin.

L'onda lunga della perestrojka è giunta sino al capoluogo piemontese dove in questi giorni una troupe mista di sovietici ed italiani sta «girando» un programma musicale che andrà in onda, verso la fine di novembre, sulle due Reti nazionali sovietiche e sulla Rete Interale che trasmette in tutti i Paesi dell'Est. L'iniziativa è della I.A.A., International Artistic Agency Urss State Company, società moscovita che ha recentemente aperto un suo ufficio a Torino, in via Pietro Micca 15, con l'obiettivo di realizzare progetti artistici in cooperazione con l'Occidente.

A PAGINA 6

Cineclub — Arrivano gli iraniani — 2

Cinema — Tra Villaggio e Pozzetto — 3

Dischi — Carena il demenziale — 4

Teatro — Pinocchio è un ragioniere — 5

Danza — Percepire e ballare — 6

Classica — Musica con icone — 7

DOMENICA

MATTINA

7

RAIUNO
«Lassù qualcuno mi attende» è la storia di un sacerdote che s'installa in una pacifica cittadina e convince una ricca vecchietta a lasciare tutto alla sua chiesa. Poi riesce a far chiudere una fabbrica di dannosissimi medicinali scatenandosi però l'odio di tutti i concittadini. E' uno dei primi film con il già bravissimo **Peter Sellers**

7 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
FILM ● qualcuno mi attende, con Peter Sellers. Commedia
RAIDUE CARTONI ANIMATI
7,55 ATTUALITA' Mattina 2, con Alberto Castagna e Isabel Russinova
8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** VARIETA' 10 e lode
CANALE 5 ATTUALITA' Frontiere dello spirito
9,15 VARIETA' Arca di Noè, a cura di Colò
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark di Piero Angela
RETE 4 SPORT Il grande golf
10,05 **RAIDUE** FILM ● I ragazzi del retrobottega, di Chaet Powell ed Emeric Pressburger
10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' American sports
RETE 4 ATTUALITA' Gaia
CANALE 5 ATTUALITA' Il girasole
11 — **RAIUNO** SANTA MESSA Dal Santuario della Madonna della Guardia a Tortona
CANALE 5 ATTUALITA' Block notes
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
● L'uomo ombra, di William Powell, Myrna Loy. Commedia gialla
12 — SHOW Weekend con Raffaella Carrà. Fuori onda
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix
13,25 CONCERTO Grandi interpreti. Sergiu Celibidache: Maurice Ravel, «Ma mère l'oye». Orchestra sinfonica Alessandro Scarlatti di Napoli Rai

POMERIGGIO

14,05

RAIUNO
Dopo il successo di Drive in sulle reti di Berlusconi nel 1984 **Carmen Russo** di ripetersi nel popolare contenitore della Rai della domenica pomeriggio. Nella trasmissione, diretta da Gianni Boncompagni, la soubrette avrà uno spazio tutto dedicato alla danza e alla ginnastica

13,45 SHOW Weekend con Raffaella Carrà. Ricomincio da due, con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani
4 TELENOVELA Marilena
14 — **1** MUSICALE Be bop a lula
14,05 VARIETA' Domenica in, Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Marenco, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli
14,10 **RAITRE** FILM ● Diva, di Jean-Jacques Beineix, Wilhelmina Wiggings Fernandez. Thriller
14,30 **5** FILM ● I magliari, di Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Belinda Lee. Drammatico
15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
15,40 **4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 Pene d'amor perdute, di Shakespeare, Jonathan Kent, Christopher Ilie, Geoffrey Burridge
RETE 4 TELENOVELA Ribelle
17,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Studio stadio
17,30 **5** ATTUALITA' Nonsolomoda
18 — **5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Manimal
RETE 4 VARIETA' Buon compleanno Canale 5, con Mike Bongiorno, Heather Parisi
18,10 **RAIUNO** NOVANTESIMO MINUTO
18,35 **RAITRE** CALCIO Domenica gol
19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Maple Town
19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
19,45 **RAITRE** SPORT
QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20 — **RAI** SPORT Tg2 Domenica sprint
DOCUMENTI Schegge
ITALIA 1 CARTONI I Puffi

20,40

RAIUNO
Nel serial «La Piovra 5» sulla mafia la brava e bella attrice francese **Claudine Auger** è stata chiamata a interpretare il ruolo della moglie del barone Linori (Luigi Pistilli), a cui la malavita organizzata ha già ucciso il primogenito

20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto? Con Donatella Raffai, Luigi
FILM ● Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmsdorf. Comico
ITALIA 1 CALCIO Pressing, con Omar Sivori, Marino Bartoletti, Kay Sandvik
20,35 **RETE4** FILM ● Terremoto, di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennady, Lorne Greene. Drammatico
20,40 **RAIUNO** FILM TV ● La piovra 5, con Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet, Remo Girone, Luigi Pistilli, Orazio Orlando, Claudine Auger, Boccardo, Martin Balsam
21,05 FILM polizia indaga: siamo tutti sospettati, di Michel Wyn, Mimsy Farmer, Bruno Cremer, Paul Meurisse, Michel Bouquet. Poliziesco
22,30 **ITALIA 1** FILM ● La medusa, di Christopher Frank, Valerie Kaprisky, Bernard Giraudeau.
22,35 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,50 ATTUALITA' Protestantesimo, della Federazione delle Chiese Evangeliche
23 — **5** VARIETA' 10 e lode
RETE 4 FILM Un uomo, una donna, di Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Anouk Aimée. Drammatico
23,20 **RAIDUE** DSE Tolti dalla strada. L'esperienza della comunità
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,50 **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '90: Stan Getz
23,55 SPORT REGIONE Calcio
24 — **CANALE 5** ATTUALITA' domanda, a cura di Gianni Letta
0,20 **RAIUNO** GINNASTICA Da Bruxelles, Campionati mondiali
0,30 FILM ● L'uomo di carta, di Grauman, Stefanie Powers, Dean Stockwell, James Olson. Commedia
0,45 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Da Suzuka, Gran Premio Giappone
1,05 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
1,10 **RETE4** FILM ● Il prigioniero paura, di Mulligan, Anthony Perkins, Karl Malden. Drammatico
1,15 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

21,05

RAIDUE
In «La polizia indaga: siamo tutti sospettati» **Mimsy Farmer** è una affascinante signora americana che trovata morta sulla Costa Azzurra. Gli indiziati del terribile delitto sono molti e la polizia soltanto con un colpo di fortuna riuscirà a scoprire il colpevole

LUNEDI'

6,55 ■ ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7 — **RAIDUE** TELEFILM La famiglia bionica
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● Bob il maggiordomo, con Bob Hope. Comico
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 ■ SCENEGGIATO Clayhanger
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
9,30 **RAIDUE** DOCUMENTI La Divina Commedia
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoli
RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **RAIDUE** FILM ● Rita da Cascia, con Elena Zareschi. Biografico
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
11,05 ■ FILM ● Lo scudo ■ Falworth, di Rudolph Maté, ■ Tony Curtis, Janet Leigh. Avventura
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti ■ ■ maggiordomo, con Brian Keith, Sebastian Cabot
RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
11,55 ■ SCENEGGIATO Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
■ ■ Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
13 — ■ 1 TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini
■ DSE Universo città
■ 1 MUSICALE Radio Caroline 7703
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 ■ FILM ● Le avventure ■ Scaramouche, con Gianna Maria Canale, ■ Barray. Avventura
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
■ BASEBALL Una partita di campionato
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — ■ VARIETA' Bis!
RAITRE ■ A tutta 5
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ■ ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,30 **CANALE 5** VARIETA' Buon Compleanno 1961
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,20 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 QUIZ Babilonia
17,50 **RAITRE** TELEFILM Throb
18 — **CANALE 5** QUIZ Ok il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere ■ New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, ■ Luca Barbareschi
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, ■ Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
RETE 4 TELEFILM Top Secret, con Kate Jackson
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Cri Cri
20,20 **RAITRE** ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster, con Siegfried Lowitz
■ SPORT Il processo del lunedì
20,35 **ITALIA 1** FILM ■ La casa ■ giochi, ■ David Mamet, ■ Lindsay Crouse, Joe Mantegna. Drammatico
RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
20,40 **RAIUNO** FILM TV ● La piovra 5, di Luigi Perelli, ■ Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet, Remo Girone, Claudine Auger, Orazio Orlando
CANALE 5 FILM ● Scuola di polizia ■. Prima missione, di Jerry Paris, ■ Steve Guttenberg, Bubba Smith. Comico
21,35 ■ PROSA Non ti pago, di e con Eduardo De Filippo, Enzo Cannavale, Luisa Conte, Salvatore Giolelli
22,20 ■ 5 TELEFILM Casa Vianello
22,30 ■ FILM ● Il ■ della medusa, con Richard Burton, Lino Ventura, Lee Remick. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE Buzz
22,35 ■ ■ VARIETA' ■ compleanno Canale 5, con Mike Bongiorno, Heather Parisi
22,50 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23 — **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula
23,10 **RAIUNO** DANZA Le divine, a cura ■ Vittoria Ottolenghi, ■ Carla Fracci, Luciana Savignano, Zizi Jeanmaire, Alessandra Ferri
0,35 **RAIDUE** FILM ■ Quattro locchi di campana, con Kirk Douglas, Johnny Cash. Western
1,10 ■ ■ FILM ■ ragazzi di provincia, con Tony Curtis. Commedia

10,30

RAIDUE
Antonio Leonviola, regista di «Santa Rita da Cascia», dà nel suo film un ritratto della grande santa che sembra uscito da una monografia parrocchiale. E' però un bel film, ed è riposante, anacronistico, in epoca di lettura in chiave freudiana dei caratteri più adamantini. **Elena Zareschi** è un'interprete in sintonia perfetta con lo spirito dell'opera

15,20

RAIDUE
«Le avventure di Scaramouche», con **Gianna Maria Canale**. Nel Settecento francese, braccato dalla polizia e desideroso di vendicare la morte di un amico, André assume il nome di Scaramouche, finisce in ■ compagnia di attori, ottiene successo e fama e un'elezione a deputato agli Stati Generali. Diventerà un paladino dei poveri e si vendicherà

22,30

RAITRE
«Il tocco della medusa», con Lino Ventura, Lee Remick, e soprattutto **Richard Burton**. Un ispettore francese a Londra per ■ sorta di scambio «professionale» è pregato di indagare sullo strano caso di uno scrittore giunto morente all'ospedale. Il cervello dell'uomo però continua a dar segni d'attività: anzi, sembra in grado di compiere cose fantastiche

23,10

RAIUNO
Tutti gli amatori della danza, che ■ ■ buon numero e sempre in aumento, non dovrebbero perdere questa interessante trasmissione, «Le divine», di Vittoria Cappelli e Vittoria Ottolenghi, propone una sequela di étoiles forse mai vista sullo stesso cielo: da Carla Fracci a Yvette Chauviré, da Dominique Khalfouni a **Zizi Jeanmaire**

DIBATTITO

Al capezzale di questo genere con specialisti, autori ed amatori fino al prossimo 3 novembre

Un'immagine de «La sirenetta», ultimo cartone disneyano, ispirato ad Andersen

Nuova vita del cartoon

Lucca: appuntamento al Salone internazionale

LUCCA ● Qual è lo stato di salute del cinema di animazione. Il cosiddetto, all'italiana, «cartone animato», nel mondo? Al capezzale di codesto genere, estrema punta specialistica del cinema tout court capace di cortocircuito da catalogare come maniacali (se, alla fine, il risultato non desse sensazioni visive di grande emozione anche artistica — si veda il film ottenuto mediante il disegno eseguito direttamente sui fotogrammi, uno per volta, e così l'incisione di musica sintetica direttamente sulla «banda sonora») da molti anni troviamo un terapeuta all'italista: lo spazio cioè che ad esso dedica all'interno delle sue manifestazioni ■ Salone internazionale di Lucca.

Il nuovo appuntamento col disegno animato [e col fumetto e l'illustrazione] è stato fissato dalla Toscana «Città murata» nei giorni che vanno dal 30 ottobre al 3 novembre. Tra le tante cose messe in calendario troveremo quest'anno anche il meglio di ciò che negli ultimi quattro anni è stato presentato sugli schermi degli ufficiali Festival specializzati svoltisi a Oberhausen, ad Annecy, a Varna, a Zagabria, a Berlino, con attenzione particolare ai film che in tali sedi hanno ottenuto allori.

Il programma lucchese-non è competitivo per decisione dell'Asifa (l'associazione mondiale dei produttori del settore), ma avrà tuttavia facoltà di assegnare qualche milione di lire o un simbolico Fantoche (nome derivato dal primo pupazzetto disegnato fatto muovere sullo schermo fin dagli albori del ci■ dall'alsaziano pionieré Emile Cohl) ad animatori-autori italiani. Da parte di una giuria internazionale.

Vi è il caso che taluni di codesti autori, come il bruno Bozzetto di Mister Tao, giungano a Lucca già con l'aureola, avendo essi ottenuto altrove degli ufficiali prestigiosi riconoscimenti.

Sintomo questo che lo stato di salute di cui si accennava all'inizio non è poi, per il cinema di animazione in generale e quello «nostro» in particolare, tanto male. Le afflizioni, semmai, gli vengono (in Italia, e forse pure altrove) da una legislazione non chiara, addirittura insufficiente, che rologa diffusionalmente il cinema disegnato un po' ai margini [tuttavia coi debiti exploit che paiono ■ essere più tanto occasionali e isolati].

Basterà citare il film «misto», sulla scia di «Roger Rabbit...» che Maurizio Nichetti sta realizzando col proprio consumato nostro servendosi delle animazioni di Guido Manuli, fantasiosissimo cartoonist tolto all'acida prussica, come lui uscito dall'atelier di Bruno Bozzetto. Come altri — si può ormai parlare di una sorta di... epidemia, comunque fiduciosa nelle risposte al botteghino del pubblico: «Chi ha incastrato Roger Rabbit?» nel corso dell'88 ha incassato oltre 304 milioni di dollari! — ultimati e in lavorazione nel mondo. Da quello giapponese che si rifà all'arcaico fumetto di inizio di secolo «Little Nemo» di Winsor McCay al disneyano che uscirà negli Stati il prossimo Natale che rifà la storia raccontata da Mark Twain nel romanzo «Il principe e il povero» e ancora allo spielberghiano «American Tail II» che altri non è che il seguito di «An American Tail» dell'87, ■ quale con il contributo di quell'autentico genio dell'animazione che è Don Bluth (già collaboratore di Disney) raccontava le peripezie di Fievel, topolino ebreo, che emigrava nella mitizzata America «terra dove non esistono gatti e dove le strade sono pavimentate di formaggio».

«American Tail II» prosegue con quell'avventura e vede Fievel in cerca del suo mitico eroe Wylie Burp trovare invece se stesso. Bene. Tuttora in lavorazione, al film il Salone di Lucca dedica una mostra fatta di scenografie, bozzetti, appunti per storyboard, personaggi disegnati sui celluloid [i fogli trasparenti di acetato di cellulosa che servono a separare lecnicamente le figure animate degli sfondi, salvo a renderli tutt'uno sul fotogramma impressionato]. Quei «celluloidi» di cui Spielberg sembra essere un appassionato collezionista, «contandone nel proprio «dossier privato» almeno 200 residui dei classici di Walt Disney.

Il film, annunciano i materiali pubblicitari, conterrà anche una sequenza in stile western: una scontro tra pistoleri buoni e pistoleri cattivi volutamente ispirato, con significato di omaggio, al cinema di Sergio Leone.

Non mancherà a Lucca una consistente presenza disneyana. Innanzitutto con la visione in anteprima per l'Italia di «La sirenetta» da Anderson, reduce dal Festival di Cannes. Quindi le versioni originali di «Il libro della giungla» (da Kipling) e di «Fantasia». Film questo, che, doppiato, sta circolando di nuovo sui bianchi «lenzuoli» della penisola, pretesto per la citazione di un'altra presenza a Lucca: quella, con una «personale», dell'animatore-astrattista tedesco (1900-1967) Oskar Fischinger. Colui che iniziò negli Anni Trenta a sperimentare il suono di sintesi disegnando la colonna sonora e colorando a mano i fotogrammi del nastro di pellicola. Attivo in Germania anche nel cinema dal vero (per Fritz Lang creò nel '29 una fantascientifico scenografia per il film «Una donna nella Luna») era stato ingaggiato da Disney per «disegnare» l'episodio di «Fantasia» ispirato alla Toccata e fuga di Bach. Ma le sue audacie pittoriche furono giudicate dal patron di Burbank troppo astratte...

Ancora cartoons di pellicola made in Usa a Lucca c■ la rassegna «evento» multimediale per il cinquantesimo anniversario del Bugs Bunny [coniglio pazzerellone] di Tex Avery e... tanti altri insieme e dopo di lui. Quindi una pioggia di disegni animati da Mosca e dalla Cecoslovacchia: maestri collaudati e talenti degli Anni Ottanta. Ancora due personali, dedicate l'una all'ungherese Csaba piol Varga e ai Londinesi di... Filadelfia Quay Brothers: due gemelli cartoonists che il cinema «altro» tentò inutilmente di accaparrarsi come attori.

E dimostrazioni di quello virtual realities che — sperimentalmente — si dice «cominciano dove finiscono gli altri media come, la televisione o il computer».

Piero Zanotto

CINECLUB

Al Museo del Cinema arrivano gli iraniani

Una selezione di film iraniani dalla XXVI Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, è in programmazione fino al 2 ottobre nella sala 2 del cinema Massimo.

La rassegna è organizzata con la collaborazione della società di distribuzione Solaris e presenta alcune pellicole prodotte negli Anni 80 di autori iraniani particolarmente di rilievo.

Oggi sono in programma *Bashu, il piccolo straniero* [1986-1989] di Bahram Bayzai e *Il corridore* [1985] di Amir Naderi.

Il primo «è un film semplice, appassionato, delicato ■ anche molto scorrevole.

Bashu dispensa bontà e affetto sconfinati. La sua bontà ■ è di maniera né tantomeno falsa.

Bashu parla della guerra, della sua violenza e distruzione, della solitudine, della vita vagabonda, della nostalgia, del dolore per l'esilio e infine di bontà».

«Considerato dalla critica iraniana uno dei migliori film degli ultimi ■ i — è scritto nella presentazione al film — *Bashu* è incentrato sulla figura di una giovane vittima della guerra Iran-Iraq.

Fuggito verso Nord dopo ■ visto morire i genitori durante un bombardamento, Bashu si rifugia in un villaggio i cui abitanti, sempre iraniani, parlano un dialetto per lui incomprensibile.

In un ambiente dove tutto è estraneo, egli diventa «il diverso» e dovrà vincere l'intolleranza per farsi accettare».

Il corridore «è il film più bello che Naderi abbia fatto fino ad oggi. Questo film narra, in chiave poetica, la storia di un ragazzo del Sud.

In questo film Naderi svela le difficoltà proprie dell'uomo del «terzo mondo», le sue sofferenze e i suoi dolori più nascosti, la vera realtà, che non è quella della nostra società.

E tuttavia, fortunatamente, Naderi ■ si lascia intrappolare dal filone di «film del terzo mondo». Il protagonista del film di Naderi, Amiro, spesso nell'impossibilità di spiegare ciò che sente, come un primitivo grida la sua rabbia e corre fino all'ultimo ■ per scaricare tutta la tensione».

I film verranno replicati domenica 21 ottobre.

Sabato 20: *Acqua, vento sabbia* (1986-1989) di Amir Naderi e *L'ambulante* (1987) di Mohsen Makmalbaf.

Acqua, vento, sabbia è «l'ultimo film del regista Amir Naderi, rivelazione della Mostra di Pesaro di quest'anno e racconta il sofferto cammino di un ragazzo alla ricerca della famiglia, attraverso ■ regione desertica battuta dai venti e spazzata da violente tempeste di sabbia».

«L'ambulante — ■ una rivista iraniana — è un film socio-filosofico. Ma gli elementi sociali, più evidenti nel primo episodio, passano poi in secondo piano per trasfigurarsi in questioni filosofiche; essi sono per il regista pretesti per esprimere il proprio punto di vista intellettuale.

Nascita e morte ■ i punti obbligati del film: la nascita è il tema del primo episodio, la vita quello del secondo e la morte quello del terzo».

Martedì 23 sono in programma: *La chiave* (1987) di Ebrahim Foruzesh e *Nar-e-ney* (1988) di Su'led Ebrahimifar.

Opera prima, *La chiave* «è un film sorprendente, tra i maggiori successi della Mostra di Pesaro di quest'anno.

Interamente girato all'interno di un appartamento dove un bimbo di pochi mesi e il fratello di poco più grande sono rimasti chiusi, cattura lo spettatore per la perfezione delle inquadrature e la recitazione realistica degli attori, tutti non professionisti».

Nar-e-ney — scrive Majid Mohammadi — «è ■ insieme di imitazioni e di sguardi rivolti alla tradizione.

I calchi sono tutti evidenti: non è quindi ■cessario elencare a uno a uno i modelli originali (come ad esempio le melograne e gli orci in cui vengono posti i tappeti da tingere, tratti da Paradjanov).

Alcune sequenze, come quelle dei tappeti tirati fuori dai grossi recipienti e distesi per terra sono addirittura una citazione smaccata.

Tuttavia in confronto alle imitazioni goffe e scadenti presenti un po' in tutto ■ cinema iraniano, quelle di *Nar-e-ney* appaiono inserite in un complesso unitario, quasi anelli uniti gli uni agli altri.

Del resto, forse, anche un'imitazione, qualora sia ■ le, può essere l'inizio di un cinema di pensiero».

I due film verranno replicati giovedì 25 ottobre.

Mercoledì ■: *Oltre il fuoco* (1988) di Kianush Ayyari, «una rivisitazione moderna della storia di Caino e Abele»; *La gli■mento* (1985) di Ali Jekan, «ambientato in un villaggio tra ■ montagne nel Nord dell'Iran, dopo la Rivoluzione, ha per protagonista ■ vedova con quattro figli, costretta dalla povertà a dare in sposa l'adolescente Gaibutah a un benestante della vicina città per avere in cambio ■ dote dell'uomo».

Giovedì 25: *Capitan Khorshid* (1987) di Nessar Taqva'i, ispirato da *Avere e non avere* di Hemingway.

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Ventisette anni, un brano intitolato «La pantera», una figlia, e l'aiuto di Shel Shapiro

L'«urlo» di Valentina

Così parla Gautier, una cantautrice al debutto

E' stata davvero una bella estate per Valentina Gautier, giovane e graziosa cantautrice proposta dalla Five Record nella nuovissima (e coraggiosa) collana *«Five Teen»* che in questi mesi ha presentato sul mercato tre cantautori, un interprete e un gruppo prodotti da noti personaggi della nostra musica che ne sono così stati in qualche modo i *«padrini»*.

Senza coppola, però.

Valentina Gautier, affidata a Shel Shapiro l'ex leader dei Rokes, si è subito messa in evidenza tanto da essere premiata al Festivalbar come *«personaggio emergente che si è imposto all'attenzione di pubblico e giuria»* nonchè alla rassegna *«Top 90»* Raiuno per il primo album discografico, *«Quasi un angelo»*. Ma il *«premio dei premi»* di cui fida Valentina *«è stato la tournée con Gino Paoli, in parte condivisa con Beppe Grillo, nella quale ho avuto davvero modo di misurarmi con il pubblico soprattutto ho imparato moltissimo di questo mestiere»*.

Ora la Gautier (27 anni, una figlia di cinque: Alice) è in sala di registrazione per la versione in lingua spagnola dell'ellepì che verrà presentata sul mercato sudamericano e in Spagna.

«Seguirà il mix del brano "La Pantera"», ci dice, *«lo faremo anche in inglese ma con un testo diverso perchè è difficile spiegare nevrosi, ingiustizie ed emarginazioni tutte italiane (dal vu cumprà agli spot, dall'ecologia all'Inps e soprattutto il movimento "pantaresco") a pubblici stranieri nel breve spazio di un disco, ma "traduremo" quest'urlo in un linguaggio internazionale»*.

Com'è nata quest'avventura?

«Potrei dire, come conviene in questi casi, in modo inaspettato, casuale ma non è stato davvero così. Per anni ci ho provato: dalle lezioni di danza classica da bambino a quelle di canto jazz per arrivare ai primi spettacoli nelle discoteche. Ho fatto anche la fotomodella ma senza crederci, per sopravvivere mentre cercavo la porta giusta per fare davvero il mestiere di musicista che sentivo (che sento) essere davvero il mio».

Valentina Gautier, in alto con Shel Shapiro

D'accordo: e questa porta come l'hai trovata?

«Intanto c'è stato il periodo di psicoterapia e filosofia orientale con Baba Bedi a Milano che mi fece scoprire la gioia di scrivere: prima poesie, poi testi, poi musica. Fantastico! A ventitrè anni inizio a comporre le mie prime canzoni e a proporle in giro con la convinzione che "volere è potere": ho sbattuto mille volte la testa, mi sono incavolata da morire, ho pianto, ma alla fine ho trovato Shel Shapiro che, così fuori dai dalla "normalità" degli addetti ai lavori, ha iniziato ad occuparsi di me. Il disco ne è la prima prova...».

Cos'hai pensato quando hai avuto l'album, finalmente realizzato, in mano?

«E' stato più che una grande gioia. Chi non ha vissuto certe situazioni non può capire cosa si prova in quei momenti. Finalmente era fatta! Poi, però, c'era da pensare al futuro ma tutto mi è arrivato subito, fra capo e collo, con una velocità incredibile tanto da far pensare che tutto sia facile e possibile. Ma non è così: certo, adesso ho raggiunto dalla coda (che non voglio perdere) ma ho sempre ben presente il periodo di buio totale che ho preceduto l'esplosione: ho dubbi continui, mi ascolto continuamente, verifico tutto ma nello stesso tempo ho una grossa fiducia in me stessa, credo nelle mie risorse. E poi il miglior carburante è mia figlia Alice: insieme faremo davvero grandi cose. Con Shel Shapiro, naturalmente».

Dopo la tournée estiva con Gino Paoli hai in programma un tour invernale nei locali?

«Ci sono delle proposte e dei programmi, in questo senso, che stiamo valutando. A me piacerebbe moltissimo tornare a cantare davanti al pubblico anche per dimostrare che non sono un "personaggio televisivo", cioè solo immagine e niente voce, ma stiamo valutando attentamente il da farsi. Non vorrei che, dopo tanto cercare, la frenesia mi fosse cattiva consigliera».

Alberto Gedda

CINEMA

Lo schermo fa ridere con Villaggio Pozzetto, Williams

Eccoci ai grossi calibri che sbarcano sotto le feste dei santi. Un titolo italiano e un titolo americano, una storia farsesca in episodi e una vicenda compatta di colorito rosa.

All'Ideal vive attesa per *La comica* di Neri Parenti con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto impegnati in sette flash del tipo forte in faccia dagli esiti catastrofici.

La parola a Germana Monteverdi che ne ha parlato in anteprima su *Ciak*: *«Di ridere dovremmo essere certi. Li hanno messi assieme, così diversi nella loro comicità, così uguali per istruzione, convinzione e per vittoria raggiunta nell'aver combattuto la vecchia convinzione che la comicità potesse essere solo romana, napoletana e comunque dialettale.*

«Renato Pozzetto e Paolo Villaggio, l'uno col faccione da eterno bambino, l'altro l'aria da folle saggio, gareggeranno in bravura da La comica.

Sono anni che i produttori desideravano unire i due bravissimi attori e ci sono riusciti Leo Benvenuti e Piero De Bernardi scrivendo per loro soggetto e sceneggiatura.

«Girato a Roma, in riva al mare di Anzio, nella campagna di Sacrofano e in Alto Adige, il film percorre in sette episodi tutte le strade, i trucchi e le incitazioni della comicità cinematografica dalle origini a oggi».

«Ma non è un film nato — dichiara Neri Parenti —, e i ritmi non sono accelerati, è però un film di situazioni, più che di dialogo

«Ci sono pezzi "disastrosi" alla Stanlio e Ollio, pezzi con "donna ricevuto" alla Charlie Chaplin, l'humour nero alla Alec Guinness, quello vacanziero alla Totò e anche il genere "mariti gelosi" alla Fellini».

«Il mondo comico è il mio mondo — dice Paolo Villaggio —. Amo recitarlo e guardarlo. Ma la critica ufficiale italiana considera il cinema comico cinema di seconda categoria e non ha ancora capito che si tratta di un'arte speciale, dacchè l'attore comico è necessariamente un attore tragico.

«Bisogna morire per ottenere riconoscimenti. Vedi Totò. Per me fare il film di Fellini è stato facilissimo, sono vent'anni che recito così, forse ho vissuto momenti migliori con certi Fantozzi.

«Ma solo ora ho ricevuto critiche entusiastiche e premi. Soltanto ora mi vogliono Marco Ferreri per un remake de L'angelo azzurro e Nanni Moretti. Adesso mi considerano un attore».

«Fare queste comiche mi diverte profondamente - dice Renato Pozzetto -. *Arrivare a toccare tutti i segreti della comicità è un esperimento interessante per gli attori. Cerco di scrutare il gusto del pubblico.*

«Io amo ridere e far ridere, non mi considero certo un attore minore per questo, sono felice della mia carriera vecchia di 15 anni ma ricca già di 40 film».

Con *Cadillac Man*, programmato al Doria, procediamo a velocità pazzesca. Abbiamo Joey O'Brien — amante, venditore, leggenda — che, scorrendo il catalogo della distribuzione CDI, vive una vita tumultuosa a ritmo sorretto affidandosi sempre alla sua abilità di venditore. *«sia nel salone del Turgeon Auto sia fuori.*

«Joey adora vendere e la sua vita è piena di donne che non sopporterebbero assistere ad una "relazione lunga una vita". Joey è l'amante che mette a dura prova le sue e altrui risorse emotive. Ecco l'elenco delle donne che occupano parte importante della sua quotidianità.

«Lila è la fidanzata ciucciasoldi, Tina l'ex moglie che Joey mantiene, Lisa l'incontenibile figlia teenager con parenti a carico (di lui). Vivere insieme costa e Joey è indebitato fino ai capelli.

«Al Turgeon Auto, il salone dove lavora, le sue vendite calano e rischia di perdere il posto. Il salone sta per trasferirsi - dal frusto quartiere di Queens a una zona dei più signorili sobborghi - e solo il migliore dei venditori manterrà il posto.

«Joey non può permettersi di perdere il lavoro e ha un solo giorno a disposizione (la domenica della grande vendita) per provare che è ancora il migliore. Arriva la domenica e vende, vende a ritmi frenetici.

«Proprio quando la pressione sembra insostenibile, essa esplode improvvisamente per tutt'altro motivo nelle sembianze di Larry, marito di Donna, la bella segretaria del salone, il quale piomba al Turgeon Auto armi in pugno, convinto che la moglie se la spassi con uno dei venditori».

Il film, diretto da Roger Donaldson su una sceneggiatura di Ken Fridman, è interpretato da Robin Williams, in una parte allegro-amara, che lo affianca a Tim Robbins, Pamela Reed, Fran Drescher e Chester Drescher.

Ricordiamo, tra gli altri film delle feste, il *Capitan Fracassa* di Ettore Scola con protagonista francese e antagonista nostrano (Troisi alla sua terza fatica consecutiva con il regista) e *58 minuti per morire* con Bruce Willis, un film da duri che fa seguito a *La trappola di cristallo*, successo americano e non europeo ma quindi pur sempre a livelli mondiali.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

11,05

RAIUNO
Amante latina per antonomasia moltissimi film hollywoodiani, l'attrice messicana **Dolores Del Rio** nella sua carriera non è quasi mai uscita da questo cliché. Anche in «La croce di fuoco» di John Ford il suo ruolo è quello di una donna passionale e romantica innamorata alla follia del bello di turno, in questo caso Henry Fonda

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, Livia Azzariti e Puccio Corona
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● La mia donna è un angelo, con Joan Fontaine. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
TELEROMANZO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Clayhanger
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore e soffitta
FILM ● Perdonate il mio passato, Fred MacMurray, Akim Tamiroff. Commedia
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 1 TELEFILM La famiglia Brady
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
11,05 **RAIUNO** FILM ● La di fuoco, Henry Fonda, Del Rio. Drammatico
11,30 TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
1 TELEFILM nipoti e un maggiordomo, con Brian , Sebastian Cabot
4 TELEFILM La casa nella prateria
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Charlie's Angels
Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,30 4 CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — 1 TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

15,20

RAIDUE
«Cinque per l'inferno» è uno dei tanti film di guerra ambientati nell'Italia durante la seconda guerra mondiale. **Margaret Lee**, che conobbe il momento di massimo successo verso la metà degli Anni Sessanta, qui interpreta il solito ruolo di bella fatalona

14 — **RAIUNO** Il mondo di Quark Piero Angela
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 LE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 SERIAL Destini
RAITRE DOCUMENTI Saluti in blue jeans
ITALIA 1 ATTUALITA' Radio Caroline 7703
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marielena
15 — **RAIUNO** DOCUMENTI Cronache italiane - Cronache del
DOCUMENTI Un burattino di Pinocchio
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 FILM ● Cinque per l'inferno, John Garko, Margaret Lee, Klaus Kinski. Guerra
15,30 ARTE A tu per tu l'opera d'arte: Federico Zeri e Il Beccafumi
SPORT Lotta greco-romana da Oslia
CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — **RAIUNO** VARIETA' Big!
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17 — **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
17,10 VARIETA' Videocomic
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
SCENEGGIATO General Hospital
17,50 TELEFILM Throb
18 — **CANALE 5** OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
TELEFILM Un giustiziere a New York
SPORT Tg3 Derby
19 — LE 5 QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
RETE 4 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI BlobCartoon
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Niente paura c'è Alfred
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

SERA

21,30

RAIUNO
C'è un po' di tutto in questo splendido film di Terry Gilliam. Le citazioni vanno da Orwell a Kafka, per finire con Kubrick. **Robert De Niro** è un disperato terrorista il cui intento è quello di sabotare il sistema. Ma è difficile, molto difficile...

22,35

RAITRE
Raitre è sinonimo di cinema d'autore. Fedeli alle consegne, i dirigenti del terzo canale anche questa sera ci propongono un'opera del grande maestro svedese **Ingmar Bergman**. «Un mondo di marionette» è la drammatica storia del tentativo di comprendere un apparentemente inutile omicidio

RAITRE ATTUALITA' Una cartolina spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** FILM ● 007 Bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Tanya Roberts, Grace Jones. Avventura
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 VARIETA' Paperissima, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
RETE 4 FILM ● Corvo rosso, non avrai il mio scalpo, con Robert Redford. Avventura
20,40 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
CANALE 5 FILM TV ● Quattro piccole donne, con Pascale Rocard, Stefania Garello, Simona Cavallari, Amanda Sandrelli
21,30 **RAIUNO** FILM ● Brazil, di Terry Gilliam, con Robert De Niro, Jonathan Pryce. Fantastico
ITALIA 1 QUIZ Caccia all'uomo con Jocelyn
22,30 **ITALIA 1** CALCIO L'appello del martedì, con Maurizio Mosca
22,35 **RAITRE** FILM ● Un mondo di marionette, di Ingmar Bergman, con Robert Atzorn. Drammatico
22,45 **CANALE 5** DOCUMENTI S.O.S. Animali, Brigitte Bardot
RETE 4 FILM ● L'imperatore del Nord, di Robert Aldrich, con Lee Marvin. Avventura
22,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Dossier
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
FILM ● La decisione difficile, di Robert Day, con Susan Strasberg. Drammatico
0,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Il Canzoniere di Francesco Petrarca
1,10 **RETE 4** FILM ● Quell'estate del '42, Jennifer O'Neill. Drammatico

MERCOLEDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, [illegible] Livia Azzariti e Puccio Corona
7— **ITALIA 1** [illegible] ANIMATI Ciao ciao
7,50 **CANALE 5** TELEFILM La piccola grande Nell
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,25 **CANALE 5** FILM ● La mia spia preferita, [illegible] Hope. Commedia
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Clayhanger
9,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
10— [illegible] 1 TELEFILM Amore in soffitta
[illegible] 4 TELEROMANZO Amandoti
[illegible] FILM ● Il signor Belvedere va in collegio, [illegible] Clifton Webb, Shirley Temple. Commedia
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
[illegible] 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
11,05 **RAIUNO** FILM ● Il cavaliere della libertà, di Daniel W. Griffith, con Walter Huston. Biografico
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12— [illegible] TELEFILM Charlie's Angels
[illegible] DSE Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris conduce Mike Bongiorno
13— [illegible] 1 TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis.
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can genitori con Enrica Bonaccorti
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
[illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— [illegible] 1 TELEFILM Happy Days
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] SOAP OPERA Destini
ITALIA 1 MUSICALE Radio Carolina 7703
[illegible] ATTUALITA' Speciale scuola aperta
RETE 4 TELENOVELA Marilena
15— [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] DSE Enciclopedia multimediale delle Scienze Filosofiche
15,20 [illegible] FILM ● Come ingualarmmo l'esercito, [illegible] Franchi e Ingrassia. Commedia
15,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Ti amo... parliamone
[illegible] HOCKEY PISTA partita di campionato
ITALIA 1 TELEFILM Compagni [illegible]
RAIUNO DSE Novecento - Letteratura italiana dal '45 ad oggi
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16— **RAIUNO** VARIETA' Bigi, con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
[illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
RAITRE TENNIS TAVOLO Internazionali d'Italia - HOCKEY GHIACCIO partita di campionato
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,50 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
17,25 **CANALE 5** QUIZ [illegible]
RETE 4 TELEFILM General Hospital
RAIDUE VARIETA' Videocomic
17,50 **RAITRE** TELEFILM Throb
18— [illegible] 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
[illegible] TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE MUSICALE [illegible] Café
18,45 **RAITRE** SPORT Derby
RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
19— [illegible] 5 QUIZ Il gioco [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIUNO** CALCIO Incontro di Coppe europee
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri
RETE 4 TELEFILM Top Secret
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CALCIO Aston Villa-Inter, per la Coppa Uefa
RAITRE ATTUALITA' Blob

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
[illegible] Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
RAIUNO CALCIO Incontro di Coppa Campioni
RAIDUE CALCIO Incontro di Coppe europee
20,30 [illegible] FILM ● Splash, una sirena a Manhattan, [illegible] Ron Howard, con Daryl Hannah, Tom Hanks, John Candy. Commedia
20,35 [illegible] FILM ● Souvenir [illegible], di Antonio Pietrangeli, con June Laverick, Isabelle Corey, Alberto Sordi. Brillante
20,40 **CANALE 5** SCENEGGIATO Dallas
21,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
22— **ITALIA 1** CALCIO Valencia-Roma, [illegible] Coppa Uefa
22,15 **RAIDUE** CALCIO Incontri delle Coppe europee
22,25 **RAITRE** FILM ● Mosca a New York, di Paul Mazursky, con Robin Williams, Maria Conchita Alonso. Commedia
22,45 [illegible] ATTUALITA' Parola e vita speciale
CANALE 5 ATTUALITA' Scene [illegible] un matrimonio
RETE 4 ATTUALITA' Gaia - Progetto ambiente
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RETE 4 ATTUALITA' Cadillac
23,45 **RETE 4** SPORT Il grande golf
24— **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage
0,25 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo
0,30 **RAIDUE** FILM ● La signora Sundance, [illegible] Elizabeth Montgomery, Robert Foxworth. Drammatico
[illegible] BILIARDO Campionato [illegible] mondo 5 birilli
0,50 **RETE 4** FILM ● Chi è l'altro?, di Robert Mulligan, Uta Hagen, Diana Muldaur. Horror

11,05 RAIUNO
«Il cavaliere della libertà», di **David W. Griffith**, è Abramo Lincoln, il presidente americano che abolì la schiavitù. Griffith, leggendario regista dell'epoca del muto, non si trovò completamente a suo agio in questo film sonoro che, pur non essendo considerato fra i suoi capolavori, è comunque di grande interesse

16 RAIUNO
«Bigi», il contenitore indirizzato al pubblico più giovane che il regista Valentini ha affidato ad un pimpante trio di presentatori: **Giorgia Pini**, Emilio Levi, Giorgia Passeri, sembra riscuotere vieppiù consensi dalla platea cui è dedicato. E', in effetti, una trasmissione svelta, che i ragazzi guardano con divertimento

20,30 RAITRE
Nella fiaba di Andersen la Sirenetta salva il principe una sola volta, per poi soffrire tutta la vita avendo rinunciato alla coda di pesce. Nel film **Splash, una sirena a Manhattan** la bella Daryl Hannah salva «il principe» due volte e viene convinta ad un week-end in terraferma. Non rinuncia alla coda, e le sarà poi in difficile passare inosservata. Happy end

22,25 RAITRE
«Mosca a New York» (Moscow On Hudson), di Paul Mazursky, con **Robin Williams**. La società americana passata in rassegna dallo sguardo ironico di un emigrato russo che vede questo Paese in un'ottica a 60 film di (del 1984) che gli avvenimenti travolgenti di questi ultimissimi anni collocano irrimediabilmente al Museo [illegible] Anti bità.

Corrado Pani con Tullio Kezich, autore di «Il Vittoriale degli italiani» e, in basso, in un momento di riposo

Parla Corrado Pani, uomo di solido equilibrio

«Non sono un eroe...»

L'attore, che ha 54 anni, è impegnato nel «Vittoriale degli italiani» dove interpreta Gabriele D'Annunzio. Dice: «Non sono genio e sregolatezza, sono un poveraccio qualsiasi...»

Sfilatosi la finta calvizie, quasi fosse un cappello, il Vate D'Annunzio ritrova [illegible] faccia dolcemente arrogante di Corrado Pani, il suo infinito pallore, le immancabili borse sotto gli occhi, la consueta smorfia ironica. Nonché l'immutabile nitismo dietro cui nasconde, dice lui, una gran dose di tenerezza. Certamente, di onestà (davvero, mi credo, sono ferocemente onesto). Indubbiamente di amicizia, se è vero che ha aspettato, come in effetti ha aspettato, dieci anni perché si realizzasse questo *Vittoriale degli italiani* con la regia di Missiroli che lo aveva scelto quando lui aveva soltanto 44 anni per interpretare un divino Gabriele ormai settantacinquenne in preda alla decadenza fisica e all'ossessione della decadenza fisica che lo spinge a volare gli specchi, come la Contessa Castiglione. «Ma non solo per amicizia, diciamolo: perché mi interessava moltissimo il testo. E mi aveva affascinato il personaggio. Questo vecchio teatro ma allo stesso tempo ironico e beffardo, diviso tra eroismo e struggimento, tra enfasi e malinconia. Insomma, mi piaceva il modo in cui Kezich ha affrontato l'ultimo periodo della vita di D'Annunzio: con lo sberleffo sempre al punto giusto».

— *Vuol dire che le piacciano gli anti-eroi, Pani?*

«Di solito sì, certo. Il proletario agli eroi. Mi affascinano molto di più, mi sembrano più autentici. E poi rispecchiano il tipo di scelte che ho fatto nella vita».

— *Si considera un anti-eroe?*

«Mi considero uno che non ha mai cercato di strafare, né di vincere a [illegible] i costi. Forse, non ho la forza di carattere necessaria, per farlo. O, forse, non me ne frega niente. Mi reputo soddisfatto del punto cui sono arrivato. Non sono certamente un attore divorato dalle angosce, che smania, si arrovella, che ha fatto della carriera la ragione principale della sua vita. Io considero la vita un periodo che si deve passare cercando di essere coerenti e senza mai scendere a compromessi. Ma anche senza sottoporsi a continui stress per inseguire questo o quello».

— *Ed è perciò che lei frequenta così poco le [illegible]?*

«Io non sono affatto convinto che si debba recitare tutti i giorni o che si debba recitare per nove mesi di seguito, né che [illegible] trovino continuamente cose belle e interessanti da rappresentare. Io penso che quando uno ha come me trent'anni di teatro sulle spalle, possa permettersi di recitare soltanto quando trova qualcosa che lo interessi particolarmente. E a me interessano determinati testi e basta. Questo di Kezich, per esempio, mi ha affascinato perché si trattava non solo di una novità, ma di una novità italiana: [illegible] ritengo quasi doveroso per un attore mettere in scena la realtà del proprio Paese».

— *Dunque, si può vivere [illegible] che di poco teatro?*

«Dipende da [illegible] intende per vivere. Io sono [illegible] di esigenze modeste, che non ha [illegible] avuto desideri sfrenati. Non amo le barche, né le ville, non mi interessa [illegible] lo so).

Nuevo nasce dall'idea di voler creare l'epicentro per le «altre musiche», le «nuove sonorità», le «musiche» di confine e [illegible] fusione.

Per un ideale artistico incontaminato. Il concetto di fondo deve essere quello di distanziarsi dalle produzioni tipiche per aderire a quella corrente di «novità musicali» definita «New Music».

Nuevo persegue la ricerca di progetti originali, validi per qualità e non collocabili nel ristretto novero delle denominazioni riconosciute. Il disegno musicale congiunto tra la produzione e gli artisti, la commissione e l'approvazione di concetti innovativi diversi ed appetibili hanno catalizzato l'attenzione di musicisti di levatura mondiale all'attiva partecipazione.

Questo fenomeno ha contribuito alla creazione di un'immagine qualificata nel settore della musica che nasce dal jazz o dalla musica europea per fluire «altre».

Da un unico principio informatore [illegible] dipanano la fusion, [illegible] new age, la new acoustic [illegible], la pop song, la ballad in vario forma ed espressioni. Personaggi carismatici frequentano i solchi delle produzioni Nuevo; tra cui emergono senza dubbio Dino Betti Van Der Noot & Friends, Claudio Fasoli, Kenny Wheeler, J.F. Jenny Clark, Paolo Damiani, Lauren Newton, David Searcy, Jonathan, Scully, Tiziano Tononi, Stewart Copeland, Alfredo Golino, Pino Palladino, Steve Lacy, David Liebman, Mick Goodrik, Palle Danielsson, Tony Oxley, Umberto Fiorentino e altri.

DISCHI

Con Marco Carena la musica demenziale ha il suo cantautore

MARCO CARENA — La canzone demenziale, che in Italia vanta [illegible] discreta tradizione, legata principalmente a gruppi (dagli Skiantos a Elio e le Storie Tese), ha oggi un nuovo, brillante punto di riferimento in un cantautore: Marco Carena. Torinese. 33anni. Carena profilige le melodie ariose, con qualche iniezione di folk e di blues. Le sue caratteristiche distintive sono tuttavia la voce dal timbro basso e ballardo e i testi, scombinati, irriverenti, graffianti. Dopo le prime esperienze come cantante e compositore, tra l'80 e l'81, Carena dava vita nell'82 al gruppo rock Vecchio Pollacco, che in quattro anni di attività si faceva notare in ambito locale grazie a brani dai titoli eloquenti quali *Non si può tenere in gabbia [illegible] rocker*, *Sono un ragazzo sipillo e Fa'n culo gl'inglesi*. Tra l'87 e l'89 ha fatto parte del Gruppo Teatro di Orbassano, allestendo spettacoli per adulti e per bambini a Torino e provincia; oltre a comporre le musiche per alcuni pièce teatrali, [illegible] guadagna un premio come attore caratterista.

Nell'89 Marco Carena torna alla musica, dando inizio a una vera e propria escalation in termini di notorietà. In aprile, con le canzoni *Deandrata* e *Blues delle mutande lunghe*, ottiene il terzo posto nella rassegna regionale «Cercasi talenti», svoltasi all'Urbsbina Mon Amour. *Deandrata*, una parodia della ballata di De André del genere della *Canzone di Marinella*, porta Carena a partecipare al programma televisivo «Star 90», giungendo alle finali.

Nel '90, il 7 aprile, Marco Carena stravince, con il brano *Io ti amo*, il festival «Sanremo 90», una manifestazione che ha luogo al Palasport di Torino (per l'occasione ribattezzato Palacavalfiori) riscuotendo un eccezionale successo, di risonanza nazionale, tanto che alla fine di giugno ne viene tenuta un'edizione «Mundial» a Roma, sempre con la partecipazione di Carena. Il quale, intanto, è diventato ospite fisso del «Maurizio Costanzo Sh[illegible]»: dal teleschermo lancia *Buona notte*, suo primo singolo per un'etichetta torinese.

[illegible] repertorio ironico e scolvolgente, presentato però sempre con toni ambili e distaccati, di Marco Carena è ora raccolto in un album Virgin, *Il meglio di...* prodotto da Roberto Colombo e arrangiato dallo stesso Colombo insieme al chitarrista Massimo Luca.

L'accurata e inventiva veste musicale pone in risalto le doti d'interprete di Carena e i suoi tocati anticonformisti e spiritosi. L'album propone veramente «il meglio» del cantautore: *Io ti amo*, pesante rapporto di coppia, *Blues delle mutande lunghe*, ben spiegato dal titolo, *Deandrata*, *Buonanotte*, delicata ma inquietante chiusura. Da non sottovalutare la demenzialità di *Accessori auto e Historia da vol-au-vent*, [illegible] la meditazione di un vincitore al Totocalcio (*Ma tanto*

Marco Carena in azione

Tre immagini della prima rappresentazione di «Il Vittoriale degli italiani» nella quale Paoli interpreta il vate Gabriele D'Annunzio. In alto è con Caterina Vertova

rossa fare due mesi al mare e un mese in montagna: abito in una città dal clima talmente piacevole che si può persino evitare di andarsene in vacanza altrove. Per una vita così, bastano due milioni al mese: in più, prendo anche la pensione. C'è di che straiare. Inoltre, non sono certo uno che si fa condizionare dalle cose: se ci sono, bene, altrimenti, pazienza. Preferisco rinunciare a dei piaceri materiali piuttosto che accettare proposte che non mi interessano. In fondo, sono ricchissimo perché posso permettermi il lusso di fare soltanto quello che mi va di fare.

Prendo questo Vittoriale: lo [illegible] so avrà successo, ma, per me, non è un problema. Mi basta sapere che [illegible] molto contento di farlo».

— *Insomma, lei potrebbe anche vivere senza il teatro.*

«Ma certo, si può vivere senza qualsiasi cosa. Si sopravvive alla morte dei genitori, alla morte dei figli, cosa vuole che sia, vivere senza il teatro. Non credo proprio che morirò improvvisamente, se smetto di recitare. Morirò un giorno, ma di vecchiaia o di malattia. Non si muore, di teatro».

— *Visto così, lei appare come un rinunciatario nell'epoca dei grandi rimpianti.*

«Guardi, [illegible] c'è una categoria che detesto, è proprio quella dei rampanti. Io ho conosciuto un gran rampante, che dopo aver rampato affannosamente per tutta la vita, è morto di cancro senza poter raccogliere nulla di quello per cui si era dato tanto da fare. Perché gli yuppies spesso dimenticano che pur la scalata al vertice ci vuole, anzitutto, una gran salute. Molti di questi rampanti, arrivati alla mia età, sono cadenti. Io, invece, a 54 anni ho ancora tutti i capelli in testa, tutti i denti in bocca e sono un notevole amatore: gli unici guai di salute che ho avuto, sono stati gli incidenti di macchina. Perché la vita [illegible] la sono amministrata bene, facendo tutto, ma senza mai strafare. Per questo sono uno dei pochissimi che possa permettersi di continuare a fumare a bere a che non abbia mai fatto dieta, pur col fisico che ho. Certo ho sempre condotto una vita molto regolata: anche durante lo scudetto mi alzo alle otto, pranzo all'una, poi vado a fare il riposino».

— *Dio mio, Paoli, tutto ci si sarebbe aspettato da lei meno che fosse tanto squallidamente normale.*

«Chissà perché io sono sempre passato per uno tutto genio e stregoneria. Invece ascolti qua, con i miei hobbies molto comuni la mia salute di ferro, il mio solido equilibrio. Ciò che ho detto, non sono un eroe: ma [illegible] poveraccio qualsiasi».

Donata Gianeri

TEATRO

Pinocchio ragioniere con Mario Zucca in scena allo Juvarra

Fatta eccezione per lo spettacolo di oggi allo Juvarra, la settimana di prosa non presenta novità particolari. Con l'avvio di stagione si conteggiano le prime repliche, le prime richieste e soprattutto i primi abbonamenti che portano denaro fresco a un settore non in decadenza ma di sicuro in crisi.

Stasera dunque appuntamento con il fantasioso benevolo di Pinocchio e con Mario Zucca in *Non abbiatemi l'angelo custode*, testo di Valerio Peretti Cuccchi, regia di Dino Desiata e musiche di Bruno Coli, all'interno d'una rassegna incentrata sui nuovi comici torinesi.

Assisteremo, secondo la scheda ufficiale della compagnia, *«alla storia di un Pinocchio, bambino straordinario, dotato di uno spirito notevolissimo, disposto a vivere fuori della convenzione trascurando ogni regola.*

«Ma anche per lui, ahimè, esiste una fata turchina, un saccente grillo parlante, insomma un angelo custode che lo strapperà dalle grinfie esultanti di un Mangiafuoco, del Gatto e della Volpe, di Lucignolo, di coloro che vanno lui hanno fatto una scelta di vita tutta tesa verso l'aspetto più fantastoso, anche se spesso più disgiunto, che l'esistenza può offrire. E alla fine il fanciullo più stravagante del mondo diventa un normalissimo e bambinissimo bambino. Che ne sarà di lui da grande?».

Mario Zucca annuncia che proprio di qui prende il via lo spettacolo, con un ragioniristico Pinocchio trentaduepunte che ha già sistemato suo padre in ospizio, vive nel grigiore e nella tristezza di valori inutili che alla pari di tanti fingo di riconoscere ma soltanto per non smettirsi sbalestrato.

Obiettivo e constatazione dell'alta unica: *«Sopravviviamo nell'illusione di esistere. Ma una tesi umana può essere espressa con incisività solo attraverso una costruzione grottesca e tragicissima dal fato teatrale».*

Da ricordare sempre allo Juvarra prossimamente Michele Di Mauro affiancato da Germana Pasquero in *Yokufumma* scritto in collaborazione con Roberto Petrolini e *Canzonetta*, studio da *I Persiani* di Eschilo con Maria Luisa Abate e la regia di Marco Isidori, dello Marcello Marcelloris e Franca Minossa.

Segnaliamo repliche e abbonamenti. Tra le prime *Niente sesso, siamo inglesi* dello Pruminta Dilla Garinei & Giovannini all'Alfieri, con Gianfranco D'Angelo scatenato nella parte che [illegible] ne sono fiera di Johnny Dorelli, parte che viene di continuo aggiornata con soggettini curiosi, senza esaltarlora tutti e buffi riferimenti al classici del cinema americano quali Larry Semon Ridolini e Harpo Marx.

Sempre all'Alfieri il secondo spettacolo per l'abbonamento del «Fiore all'occhiello» con 7 grandi spettacoli in abbonamento con posto fisso, sarà lo [illegible] vendaro *Un giardino di aranci fatto in casa* di Neil Simon con Renzo Montagnani, Paolo Todesco e l'esordiente Alicia Pandolfi, considerata una rivelazione.

Ancora in ottobre, dal 30 e fino all'11 novembre, l'Alfieri ospiterà lo Stabile di Torino con uno spettacolo ospite: *Non ti pago* di Edoardo De Filippo, regia e interpretazione di Luca De Filippo.

A sua volta lo Stabile concentra tutte le ingenti forze nell'allestimento del kolossal di Alfred Kraus: *Gli ultimi giorni dell'umanità* che Luca Ronconi varerà il 30 novembre nella sede del Lingotto, in un'originale coproduzione con la Fiat.

All'Erba repliche per dieci giorni ancora di *Quando saremo ripresi* di e con Pino Quartullo, spettacolo inaugurale del primo ciclo di abbonamenti. Seguiranno *Noi, le ragazze degli Anni Sessanta*, un monologo collaudato e aggiornato di Grazia Scuccimarra; *Lulu* di Wedekind con la regia di Tinto Brass, la *Pamela* di Goldoni dall'undone di due commedie settecentesche e *L'acqua del sangue* di Marguerite Duras.

Il Laboratorio Teatro Settimo annuncia da venerdì prossimo 26 ottobre la ripresa di *Liberamus* con Mirko Artuso e Marco Paolini, dall'opera di Luigi Meneghello, elaborazione testi Antonia Spaliviero, regia Gabriele Vacis e scenografia Lucio Diana.

Il Teatro dell'Angolo, impegnato nella complessa elaborazione dell'atteso *Ristorante*, aprirà la stagione annuale all'Astalo con *Malsottile mezza guardia* di e con Lella Costa. In un secondo tempo scatterà il Premio Stregatto, realizzato dall'Ente Teatrale, dall'Angolo, da Assemblea Teatro e dai centri di produzione per la gioventù.

In pieno svolgimento anche all'Adua, per il Gruppo della Rocca, la campagna d'abbonamenti. Debutto previsto per il 7 novembre con *Cunillo - Viaggio controverso negli arcipelaghi della ragione*, da Voltaire e contemporanei con la regia di Roberto Cuticchiardini, e Loredana Alfieri, Gisella Bein, Giovanni Boni, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Muriani e Lino Spadaro.

Infine all'Oca Nera si replica fino [illegible] domani con Federico Bianchi in *Intimorite i moderati* (dove si dibatte il cosiddetto quotidiano senza parlare d'occhio la maiolitica socratica) e si attende per novembre il Dottor Bostik in *Acqua*, altro itinerario sui sentieri della memoria.

p. per.

GIOVEDI'

13

RAIUNO
«Fantastico bis» ospita nel suo ventre capace [illegible] he una cosiddetta «Striscia quotidiana» che oggi è dedicata a Natasha Hovey, attricetta che ebbe una sua gloria nel 1983, quando Carlo Verdone la lanciò. Adesso, auspice il persuasivo **Pippo Baudo**, vorrebbe un po' riproporsi

6,55 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
8,15 RAIDUE TELEFILM Lassie
8,25 [illegible] **5** FILM● Senza madre, con Richard Widmark. Commedia
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita [illegible] vivere
8,40 RAIDUE SCENEGGIATO Clayhanger
9 — ITALIA 1 TELEFILM Flipper
9,30 RAIDUE DSE Tavolozza italiana
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 [illegible] Arnold
10 — RAIDUE FILM● Labbra serrate, di Mario Mattoli, con Fosco Giachetti. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
10,15 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10,30 ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11 — [illegible] **1** TELEFILM Strega per amore
[illegible] **4** TELEROMANZO Così gira il mondo
11,05 [illegible] FILM● Guai con le ragazze, [illegible] Elvis Presley. Commedia
11,30 RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e [illegible] maggiordomo, con Brian Keith, Sebastian Cabot
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
11,55 RAIDUE SERIAL Capitol
12 — [illegible] **1** TELEFILM Charlie's Angels
[illegible] DSE Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,30 RETE 4 CARTONI Ciao [illegible]
12,45 CANALE 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO VARIETA' Fantastico Bis, con Pippo Baudo
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,40 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
13,45 RAIDUE TELEFILM Beautiful

15,20

RAIDUE
«La baia dell'Inferno», di Frank Tuttle, con **Alan Ladd**, Edward G. Robinson, Joanne Dru. Un poliziotto, tale Steve Rollins, accusato ingiustamente di un delitto, uscito [illegible] carcere si mette a cercare il vero colpevole

14 — RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 CANALE [illegible] QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 RAIDUE SERIAL Destini
ITALIA 1 ATTUALITA' Radio Caroline 7703
RAITRE DSE La città del libro
14,35 RETE 4 TELENOVELA Marilena
15 — [illegible] **5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Primissima
15,20 [illegible] FILM● La baia dell'inferno, [illegible] Alan Ladd, Edward G. Robinson, Joanne Dru. Drammatico
15,30 RAITRE CICLISMO Bici & bike
[illegible] ATTUALITA' Ti amo parliamone
[illegible] **1** TELEFILM Compagni di scuola
15,40 RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Big!
[illegible] **5** ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 RETE 4 TELENOVELA Ribelle
16,30 [illegible] ATTUALITA' Buon compleanno 1981
16,50 RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17 — RAITRE TELEFILM Vita col nonno
17,10 RAIDUE SPECIAL Facendo Cellini
17,25 [illegible] **5** QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,50 RAITRE TELEFILM Throb
18 — [illegible] **5** QUIZ OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 RAIUNO TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
RAIUNO TELEFILM Santa [illegible]
19 — CANALE [illegible] QUIZ Il gioco dei nove, [illegible] Gerry Scotti
[illegible] **4** ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati
19,30 [illegible] TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
RETE 4 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson
19,45 [illegible] DOCUMENTI BlobCartoon
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — ITALIA 1 CARTONI Niente paura, c'è Alfred
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

20,40

RAIUNO
Piero Angela conduce oggi gli spettatori attraverso «La macchina meravigliosa» dell'orecchio. E' la prima puntata delle otto in cui si articola questa «scoperta» del corpo umano, condotta secondo i più recenti dati della ricerca anatomica, fisiologica, patologica, biologico-molecolare. Un viaggio alle frontiere del miracolo, reso possibile solo grazie alle più avanzate tecnologie

20,30

RAIDUE
E' la prima puntata del film di Giacomo Battiato su «Cellini», che ha per sottotitolo «Una vita scellerata». E' Benvenuto Cellini, che viene alla città sull'Arno per compiere un capolavoro: la statua di Perseo e la Gorgone. Nel cast innumerevole anche **Amanda Sandrelli**

20,25 [illegible] **5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 RAIDUE FILM TV● Cellini, di Giacomo Battiato, con Wadeck Stanczack, Max von Sydow, Amanda Sandrelli, Pamela Villoresi, Lorenza Guerrieri. Prima parte
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, ideato e diretto da Giovanni Mantovani e Michele Santoro, con la collaborazione di Adriana Sabbatini
ITALIA 1 FILM TV● Don Tonino e la maledizione dell'abate, con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi
20,35 RETE 4 FILM● Bullitt, di Peter Yates, con Steve McQueen, Robert Vaughn, Robert Duvall, Jacqueline Bisset. Poliziesco
20,40 RAIUNO SCIENZA La macchina meravigliosa. Piero Angela alla scoperta del corpo umano
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
22,15 RAIUNO COMICHE Stan Laurel & Oliver Hardy
22,20 RAIDUE VARIETA' Free dog, a cura di Antonio Ricci
22,30 ITALIA 1 DOCUMENTI Born in [illegible] Usa. Le città della [illegible] americane
22,50 RETE [illegible] ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
23 — ITALIA 1 ATTUALITA' Capolinea
23,10 [illegible] SHOW Turismo [illegible] musica
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 RAIDUE CALCIO Eurogol
23,30 [illegible] DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix
23,35 RAIDUE CINEMA Stelle in fiamme
24 — RETE 4 FILM● Il medaliere, con Linda Haynes. Giallo
0,55 RAIDUE FILM● Una dura prova, con Arthur Hill. Drammatico

VENERDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao mattina
8,15 **RAI** TELEFILM Lassie
8,25 **E 5** FILM ● Il figlio tempesta, Dana Andrews, Jean Peters. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM Batman
4 TELEROMANZO Una da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Clayhanger
9— 1 TELEFILM Flipper
9,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
10— FILM ● Gelosia, Clarence Brown, Clark Gable, Myrna Loy, Jean Harlow, James Stewart. Commedia
RETE TELENOVELA Amandoli
I TELEFILM Amore e solitta
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **RETE** SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
4 TELEFILM Così gira il mondo
11,05 **RAIUNO** FILM ● La tigre reale, con Susan Charlot. Commedia
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12— 1 TELEFILM Charlie's Angels
RAITRE DSE Invito a teatro: Maria Stuarda, di Schiller
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,30 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
13— **RAIUNO** VARIETA' Fantastico
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 TELEFILM Destini
ITALIA 1 ATTULITA' Radio Carolina 7708
RAITRE DSE La lampada di Aladino
14,35 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 **RAIDUE** FILM ● Il mondo è pieno di papà, con Sandra Dee, George Hamilton. Commedia
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti parlamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
BILIARDO Mondiali 5 birilli
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine.
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco altro
VARIETA' Big!
16,30 **RAITRE** PALLAMANO Partita di campionato
16,50 **RETE** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,50 **RAITRE** TELEFILM Throb
18— **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE TELEFILM Febbre d'amore
18,05 GIOCO Vengo a prendere biglietto da noi
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
RAIDUE MUSICALE Rock Café
18,45 TELEFILM Un giustiziere a New York
TELEFILM Santa
RAITRE SPORT Derby
19— **CANALE** QUIZ Il gioco dei
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Top Secret
19,45 **CANALE** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI Blob cartoon
20— **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri
RAITRE ATTUALITA' Blob

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Cartolina, Andrea Barbato
20,30 VARIETA' Il circo in gara, presenta Ramona Dell'Abate, con Walter Chiari
ITALIA 1 PUGILATO Douglas-Holyfield, pesi massimi versione Wba, da Las Vegas
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
RETE 4 FILM ● Pugni, pupe e pepite, di R. Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger. Avventura
20,40 FILM ● Pinocchio, Disney. Animazione
CANALE 5 VARIETA' Buon compleanno Canale 5: 1981
21,30 1 ATTUALITA' Pronto intervento
22,10 **RAIUNO** FILM TV ● Qualcosa di Orione, di Marcello Siena, con Enrico Maria Salerno
22,25 **RAIDUE** VARIETA' Per chi suona la campanella
22,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomarzo, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
22,45 **RAITRE** DOCUMENTI Dopo il silenzio. Esperienze di in Urss
23,05 **RETE 4** ATTUALITA' Clak
23,15 **CANALE** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
23,25 ATTUALITA' Pubblicità Anni 90
23,30 **ITALIA 1** VARIETA' Omaggio a Collodi
23,55 **RETE 4** FILM ● Una strada chiamata domani, di Robert Mulligan, con Paul Sorvino, Tony Lo Bianco. Drammatico
0,05 **ITALIA 1** VARIETA' Playboy Show
0,30 **RAITRE** GINNASTICA ARTISTICA Coppa del Mondo
RAIDUE FILM ● Jack cactus, di Hal Needham, con Ann Margret, Kirk Douglas. Western
0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,50 Il Canzoniere di Francesco Petrarca
1— **RAITRE** BILIARDO Mondiali 5 birilli
1 TELEFILM Chips

10

RAIDUE
Film di grande successo del 1936, in cui la leggendaria Metro mette a disposizione del regista Clarence Brown un cast di altissimo livello, che vede in primissimo piano **Clark Gable**, seguito a ruota da Myrna Loy, Jean Harlow, James Stewart. La «Gelosia», alimentata da coincidenze ed equivoci, mette in crisi una coppia, ma il lieto fine è comunque assicurato

15,20

RAIDUE
Questa commediola americana del '67 vede **Sandra Dee**, segretaria, e George Hamilton, principale alquanto efficiente e altrettanto timido, vittime di un autentico colpo di fulmine. Poi, appena i litigi li fanno separare, lei si accorge di aspettare un bimbo... E gli aspiranti mariti diventano tre! Complicazioni

20,40

RAIUNO
Quando nel 1940 Walt Disney e collaboratori decisero di produrre **Pinocchio**, pensarono ad alcune modifiche del testo originale: nacquero così un burattino dal look tirolese, un Grillo Parlante piuttosto in ghingheri con giubba e cilindro, il Gatto e la Volpe dai tratti fisici molto più umani che nel Collodi originale. E così abbiamo imparato da allora a vederli e immaginarli

0,30

RAIDUE
La rubrica «Cinema di notte» propone stasera il quasi sconosciuto (e crediamo non solo al grosso pubblico) «Jack del cactus». Genere western, anno 1979, regista Hal . Cast davvero eterogeneo: Kirk Douglas, **Ann Margret**, Arnold Schwarzenegger. Non resta che far tardi e vederlo, per saperne di più...

Una troupe mista sta girando nella nostra città

Torino secondo Mosca

Si tratta di un programma musicale che andrà in onda, verso la fine di novembre, sulle due reti nazionali sovietiche e sulla rete laterale che trasmette in tutti i Paesi dell'Est

TORINO — Le rive del Po come quelle della Moscova, il Valentino come il parco sulle colline Lenin. L'onda lunga della perestrojka è giunta sino al capoluogo piemontese dove in questi giorni una troupe mista di sovietici ed italiani sta *«girando»* un programma musicale che andrà in onda, verso la fine di novembre, sulle due Reti nazionali sovietiche e sulla Rete laterale che trasmette in tutti i Paesi dell'Est. L'iniziativa è della I.A.A., International Artistic Agency Urss State Company, società moscovita che ha recentemente aperto un ufficio a Torino, in via Pietro Micca 15, con l'obiettivo di realizzare progetti artistici in cooperazione con l'Occidente.

L'apertura del mercato in Unione Sovietica voluta da Gorbaciov ha infatti aperto nuovi orizzonti sia a livello commerciale ed imprenditoriale che artistico e culturale.

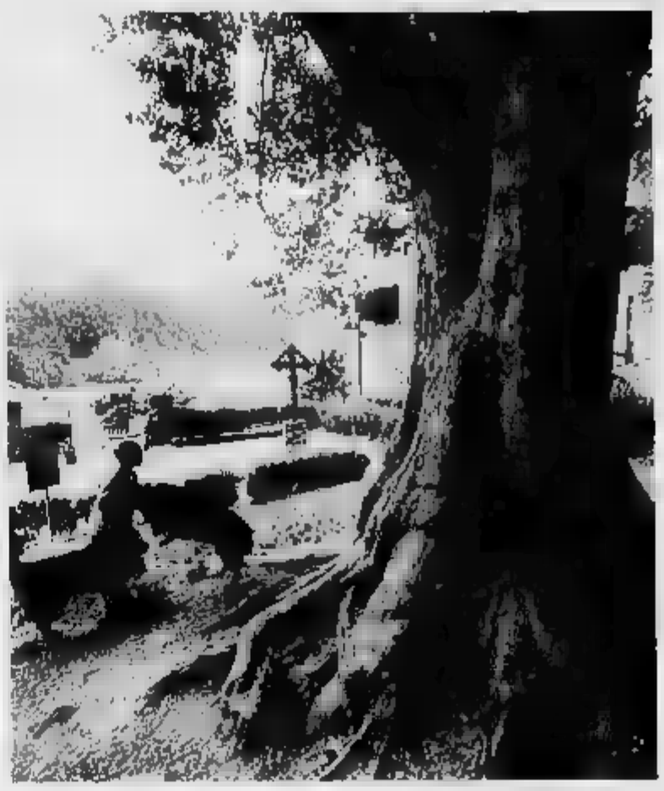
A Mosca o a Leningrado c'è molto interesse per il made in Italy e le iniziative si moltiplicano: concorsi di bellezza, sfilate di moda, mostre di artisti, programmi televisivi. Una stimolante fucina di idee e proposte per introdurre nel mercato sovietico tutto quello che di buono ha prodotto il capitalismo occidentale in questi anni.

In quest'ottica anche la televisione si sta trasformando da mezzo di semplice evasione a mezzo di comunicazione. Considerando le nuove tendenze e le richieste del mercato la I.A.A. ha realizzato una nuova formula per una delle trasmissioni televisive più seguite in Unione Sovietica, *«la posta del mattino»*, un programma che va in onda da oltre vent'anni con un'audience di oltre milioni di telespettatori (dati forniti dall'istituto di opinione pubblica). Si tratta di un programma a carattere musicale della durata di 30 minuti composto da ni di diversi interpreti, sovietici e stranieri, collegati tra loro da un unico soggetto sullo stile dei video clip. Il nuovo nome del programma sarà *«Una cartolina da...»* e il primo Paese estero in cui state effettuate le riprese è proprio l'Italia.

«Vogliamo portare in Unione Sovietica un'immagine del nostro Paese il più reale possibile», dice Lorena Zunzarelli, responsabile Europa della I.A.A., *«il tema è il consumismo, visto dal suo lato positivo. Il popolo, gli svaghi, l'architettura, il tipo di cultura attuale e quella in evoluzione con occhio attento a tutto ciò compone e stimola la vita quotidiana dell'italiano medio. Per questo vogliamo riprendere gli artisti inseriti nella città in cui vivono e lavorano. Per il numero 0 abbiamo scelto Torino, che è anche la città dove abbiamo aperto il primo ufficio europeo. I partner sovietici erano un poco scettici e avrebbero preferito la sede a Milano o a Roma, ma io ho insistito molto: Torino è la città e so che può offrire molto. E' una scommessa lo nostro che intendiamo vincere qui senza trasferirci altrove»*.

Lo staff artistico del numero 0 è composto da quattro cantanti che compaiono ai primi posti della hit parade dell'Unione Sovietica ed un gruppo rock di giovani torinesi, i Fildiferro. La regia per la parte sovietica è di Larissa Mikulskaja mentre la parte italiana è firmata da Willy Darko.

Francesca Ferrari



Un'immagine del parco del Valentino. In alto il gruppo dei Fil di ferro

DANZA

Ora nelle cassette percezione musicale lezioni per danzatori

Più che il viaggio a ritroso della critica quale retrospettivo mento ai numerosi festivals estivi appena conclusi, oscillante fra l'entusiasmo per una ripresa all'Opéra Garnier parigina di una eccellente *Sylphide* nella fedele ricostruzione di Pierre Lacotte dalla versione Taglioni, e la disaffezione di qualche coreografo per miti e maestri di un accademismo considerato ormai superato, o più che il richiamo suscitato da audaci sperimentazioni di un immaginario visivo legato al un teatro-danza sempre meno danzato ancorché non troppo usurato dalle mode e dalla noia della ripetitività, ci pare di maggior interesse segnalare l'articolo *Un nuovo strumento pedagogico ad uso di professori e danzatori*, contenuto nell'ultimo numero della rivista *Les Saisons nouvelles de la Danse* del settembre 1990 (n. 216). In considerazione che esiste un metodo di percezione musicale realmente appropriato ai corsi di danza jazz direttamente utilizzabile da docenti e ballerini, Blaise Forgas tenta di proporre una soluzione adeguata per sopperire a questa mancanza. Già formatosi al Conservatorio di Musica e alla Scuola del Mudra, Blaise Forgas è stato per 15 anni danzatore solista in numerose compagnie di varietà (Anne Bérenger, Félix Blaska, Nicole Guillon, Serge Keuten, Joseph Russillo), per poi dedicarsi alla composizione coreografica e all'insegnamento della danza moderna e del jazz. Attualmente è percussionista accompagnatore e compositore di musica corporea. Il concetto fondamentale che esporre nell'articolo che qui riassumiamo, è di assorsi reso conto dell'estremo interesse suscitato negli allievi degli stages dalle spiegazioni e dagli esempi sonori impartiti durante le sue lezioni di «percezione musicale per danzatori» ad illustrazione dei corsi. Argomenti magari già studiati dai frequentatori di altri centri di formazione musicale, ma non adatti al linguaggio di allievi danzatori. Se in effetti è interessante analizzare una gavotta o dare elementi di teoria compositiva sotto forma di definizioni - scrive Forgas - è indubbio entrambi trascurano l'ascolto e la percezione specifica delle pulsazioni che ai corsi pratici si ricollegano. Senza sminuire il valore della musica classica, si può ignorare che Jazz, Rock e Pop Music esistono da molti anni, stili musicali di cui i giovani d'oggi sono impregnati sin dalla nascita. Ma è altrettanto vero che non esistono supporti musicali concepiti per i corsi di jazz che tengano conto di questa evoluzione socio-musicale. Scopo del progetto di Blaise Forgas, che si vale dell'appoggio della «Chorégraphie Danse Jazz Association» che ha sede a Saint-Etienne ed è collegata con la Fédération Nationale Interprofessionelle de Danse», è quello di creare una serie di musicassette e di dischi che contengano differenti elementi ed esempi musicali adatti a rispondere ai diversi quesiti che si pongono allievi e professori. ad esempio definire ciò che è tempo, ritmo, frase musicale, o le nozioni di contro-tempo, sincope e anacrusi. E tutto questo mediante termini semplici, comprensibili anche a coloro che sono digiuni di teoria musicale. Il contenuto di queste cassette comprenderà una prima parte costituita dagli esempi ritmici sopra citati, una seconda parte composta da sequenze musicali atte ad illustrare la precedente. La terza parte proporrà brani scritti in funzione di ritmi e «feelings» utilizzati per gli esercizi di «Warm-up» nell'ambito della classe di danza. Similmente ai dischi predisposti per i corsi di Danza classica, questi brani saranno registrati due volte, onde permettere la concatenazione «destra-sinistra», e tutti anche a velocità differenti. Una quarta parte conterrà brani musicali della durata di cinque minuti ciascuno, utilizzabili per variazioni e coreografie scolastiche. L'ultima parte, della durata di 10 minuti, sarà dedicata ad esercizi di respirazione e di decontrazione da effettuarsi alla fine della lezione. Le composizioni più complesse che verranno proposte, saranno soltanto semplici illustrazioni di corsi magistrali, ma creazioni ritmiche e melodiche elaborate a partire di differenti stili musicali di attualità, e specialmente concepite per lasciare uno spazio sonoro sufficiente, spesso necessario per l'elaborazione coreografica. Il programma completo della «Perception musicale pour danseurs» sarà distribuito in quattro volumi, con invio trimestrale delle cassette o dei dischi come da richiesta, ed una rubrica mensile sarà pubblicata sulla rivista Les Saisons de la danse per rispondere ai quesiti proposti dai sottoscrittori. Dal sommario di questo numero della rivista segnaliamo ancora tre articoli di Gilberte Courtaud, che con sintetica ma esauriente documentazione ci restituisce un'avvincente rilettura delle radici del «Sacre» stravinskiano riprodotto nella coreografia originale di Nijinsky ricostruita da Millicent Hodson; risveglio lo scandalo della prima rappresentazione, e ricorda la rivoluzione estetica determinata da «Parade» che fu il balletto-faro di una nuova generazione di valori plastici, musicali e coreografici. I capolavori voluti da Diaghilev recentemente ripresi dal Joffrey Ballet al Théâtre des Champs-Elysées con immenso successo.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Ammirato ed apprezzato per la tecnica, il gusto e il fascino del suono, oltre che per lo «charme» fisico, ha appena inciso in compact-disc sonate, sonatine, ghiribizzi e composizioni varie per chitarra di Paganini

Zigante come Paganini

Il giovane chitarrista ne esegue tutta l'opera

E' un concertista torinese ventinovenne ad eseguire la prima mondiale assoluta e integrale l'opera per chitarra di Paganini. Si chiama Frédéric Zigante e il nome tradisce evidenti origini francesi. «*Sono infatti di Roubaix* - rivela il giovane musicista - *e ho provato il difficile e famoso pavé, spaventacchio di molti corridori, da bambino con una piccola bicicletta. Mi sono trasferito a Torino a 2 anni per impegni di mio padre, disegnatore di arredamenti e di tappeti*».

La musica ha sempre accompagnato l'adolescenza di Frédéric. «*Infatti* - spiega con un leggero sorriso - *già suonavo il pianoforte quando delle trasmissioni televisive o radiofoniche dedicate ad Alirio Diaz, a Segovia e a Yepes, hanno diradato i miei interessi (anche per simpatia) alla chitarra, senza pretese ma divertendomi. Poi, ottenuto il diploma nel 1984 al Conservatorio di Milano, ho pensato seriamente ad occuparmi professionalmente dello strumento, grazie all'aiuto dei miei genitori. Per incontrando delle difficoltà iniziali per la disorganizzazione e politicizzazione della Società concertistiche e l'insufficiente cultura ed educazione musicale del pubblico, mi sono imposto all'attenzione della critica*».

Ammirato ed apprezzato per la tecnica, il gusto e il fascino del suono, oltre che per lo «charme» fisico («*Che non guasta* - precisa - *anche per lo numeroso fans maschile*»), Zigante diventa subito protagonista. «*Non mi spaventano le difficoltà, anzi mi stimolano* - aggiunge senza compiacersi troppo - *Non ho avuto alcun timore nell'affrontare per la prima volta, proprio a Torino per la Rive Gauche l'integrale dei dodici studi di Hector Villa-Lobos, quando Segovia li considerava inseguibili; e a proposito del grande chitarrista spagnolo mi posso dimenticare il complimento rivoltomi da un concertista di pubblico nel riferire che il suono della mia chitarra risultava migliore e più penetrante di quello di Segovia*».

Due immagini di Frédéric Zigante

L'incisione recentissima in compact-disc sotto l'etichetta «*Europa Musica*» n° 350-205, prodotta dalla «*Frequenz*», delle sonate, sonatine, dei ghiribizzi e delle composizioni varie per chitarra di Paganini, testimonia come la scelta non poteva cadere in... mani migliori. «*E' da tempo che pensavo all'impresa* - chiarisce Zigante - *e il mio stesso produttore Salvatore Carusello, durante una delle mie tante registrazioni, è ritornato sull'argomento. Abbiamo, così, deciso di affrontare un'avventura musicale difficile per i tempi di studio ma con lo stimolo di percorrere un terreno vergine per un'esperienza interpretativa nuova*».

Rintracciare le partiture nel tempo è stato arduo anche per le vicissitudini legate a molteplici passaggi ma, soprattutto, al rifiuto dello stesso compositore alla diffusione della sua opera per chitarra. «*Solo nel 1908* - commenta il concertista - *gli eredi proposero l'acquisto dell'intero "corpus", rifiutato, però, dallo Stato che rimediò nel 1972 quando parte del gruppo dei manoscritti era già stata battuta all'asta e passata a vari collezionisti pubblici e privati sparsi per il mondo. Comunque nel 1984 le opere per chitarra sola, riunite, furono finalmente messe a disposizione dei musicologi. La registrazione dei quattro compact si basa sull'edizione critica, contenente la riproduzione integrale dei manoscritti autografi, curata da Ruggero Chiesa*».

Dopo la fatica paganiniana, Zigante riprende la serie di concerti in tournée. Per gli impegni non ha hobby («*Poco cinema e un'amore per la musica mozartiana*»), credo all'influenza degli astri («*Sono del Toro essendo nato il 2 maggio, dato importante per l'inserimento ufficiale nell'84 della chitarra nel Conservatori e per la prima incisione in disco nel '26 di Segovia. Ma un tecnico vuol convincermi che i calcoli astrali, per gli ascendenti e per le effemeridi, sono assurdità grossolane*»). Ma la vocazione per le prime esecuzioni assoluta, sta in registrazione che dal vivo («*Ho recentemente suonato a Ginevra una sonata di Luca Francesconi e al laboratorio di Alessandria "Marches II" di Franco Donatoni. Le incisioni, tra l'altro, sono per me uno stimolo perché il microfono è specchio e non mente*»), i suoi impegni lo portano sovente all'estero («*Sarò nel '91 in Umbria, dove incontro sempre organizzatori russi che mi invitano in Urss dove è alta l'amore per la chitarra come autori, esecutori e riviste specializzate, e a settembre effettuerò una tournée in Giappone, dove è stato costruito il mio strumento dalla ditta Kohno*») e vorrebbe cimentarsi di Informatica («*Ma finché esistono spartiti e chitarra la mia professione resta la musica*»).

Walter Baldasso

CLASSICA

Quando l'icona e l'arte russa diventano disco

Compiendo un gesto inconsueto vorremmo per una volta richiamare l'attenzione degli appassionati di icone e dell'antica arte russa e bizantina su un disco. In fondo la complementarità fra le arti figurative e quella musicale per così ricca e stimolante, di rado viene chiamata in causa ed ancora più raramente fuori da pochi luoghi comuni. Prendiamo come punto di partenza per il nostro itinerario la famosa iconostasi di Rublev custodita nella chiesa della Trinità a Zagorsk, nei pressi di Mosca. Nessuno, per quanto poco esperto, potrebbe confondere quelle icone con quelle bizantine. La russicità si afferma potentemente nell'antica arte sacra russa pur così legata sul piano dottrinario alla chiesa bizantina. E nella musica sacra come andavano le cose? Agiva soltanto l'influsso esercitato dal canto liturgico della chiesa ortodossa? Per rispondere a questa domanda possiamo ascoltare un compact disc recentemente pubblicato dalla inglese *Gimell* in cui il complesso dei *Tallis Scholars* canta un vasto repertorio di musica sacra russa che va dall'antichità al nostro secolo.

Il repertorio più antico della nostra antologia è dato da un canto monodico composto dallo Zar Ivan il terribile. Riesce difficile immaginare il sinistro personaggio, come lo conosciamo attraverso l'immagine del film di Eisenstein, intento a comporre musica per la chiesa ma in realtà le cose stanno proprio così e questo minuscolo inno a San Pietro risulta animato da profonda dolcezza. Gli altri reperti appartengono invece al genere polifonico, sono Mottetti di autori anonimi la cui tessitura risulta talvolta di grande complessità e soprattutto ricca di dissonanze audaci che accendono letteralmente il colore della trama corale. La cosa più singolare ed eccentrica rispetto all'influsso di Bisanzio è che questi componimenti guardano verso modelli occidentali, quelli veneziani di Gabrieli in special modo, giunti in Russia attraverso alquanto tortuose. I cantori polacchi, attivi nella cantorie ucraine propagarono gli influssi della polifonia sacra italiana fino a Mosca e poi anche a Pietroburgo e da quell'influsso nacque un'arte originalissima.

Qualcosa dell'immobilità dell'arte bizantina sopravvive però nella musica russa e intendiamo riferirci alla nozione del tempo. Lo stile della icone restò per secoli invariato in quanto gli artisti che le dipingevano erano in grado di rapportarsi alla stessa spiritualità dei secoli precedenti.

Qualcosa di simile accade nei compositori russi del nostro secolo allorché decidono di dedicarsi al genere sacro. La nostra antologia si propone infatti nella seconda parte alcune icone sonore di Stravinsky e Rachmaninov autori di un'Ave Maria e di un Padre Nostro per coro a cappella.

Si tratta di minuscoli capolavori che si allineano lungo le pareti della cattedrale della musica russa con un perfetto sentimento di continuità ed irradiano dolcemente la loro profonda e commovente bellezza.

A gustare delizie un poco meno rare ma sempre squisite vorrei invitare i nostri lettori di cose musicali segnalando loro un disco recentemente pubblicato dalla *Deutsche Grammophon*. Se uno volesse offrire in sintesi l'immagine più raffinata della musica francese dovrebbe puntare indubbiamente su Debussy e Ravel; si dà il caso che il nostro disco scelga nell'opera dei due maestri quelle pagine in cui l'attributo della raffinatezza permea addirittura ogni nota. Di Ravel viene proposto quello che oserei definire il componimento di musica da camera più *charmant* che mai sia stato scritto, quell'*Introduzione e Allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi che già l'amalgama timbrico irradia un fascino inimmaginabile. Naturalmente si tratta di un'eleganza che si estenua in un languore molto «fin de siècle» ed a completamento di questa atmosfera il nostro disco ci propone, ancora di Ravel, la celebre «Pavane pour une infante défunte» in una trascrizione per flauto ed arpa. Giusto per rammentare che la musica di Ravel è capace non solo di sorrisi, la nostra antologia prosegue con la rara Sonata per violino e violoncello, un'opera austera e non poco misteriosa, protesa verso il neoclassicismo più sfingeo. Passando dalla parte di Debussy si ode la voce del flauto solo che intona *Syrinx*. E' il richiamo di quel mondo greco e pagano per il quale Debussy nutrì una passione fantastica e travolgente. Ad introdurlo in quel mondo erano state le abbondanti letture e soprattutto le frequentazione degli antichi scrittori, massimamente quella dell'amico Pierre Louys alle cui *Chansons de Bilitis* Debussy doveva dedicare profonda attenzione. Risultato di quella lettura appassionata furono tre liriche per voce e pianoforte e poi anche una singolare collana di liriche recitate o non cantate con l'accompagnamento di pochi strumenti. I fini versi di Louys vengono recitati da una voce femminile e gli strumenti vi depongono prima, dopo e talvolta all'intorno, foggiovoli chiazze sonore. Sono frammenti squisiti dai quali nasceranno poi le *Epigrafi antiche* per pianoforte ma in quella prima stesura il componimento restò lungamente inedito. Da qualche tempo è tornato di moda e nel nostro disco gli strumentisti dell'Ensemble Wien-Berlin lo eseguono accompagnando una voce recitante d'eccezione, quella di Catherine Deneuve.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10

RAITRE
Musiche di Mozart, Viotti e Paganini in questa puntata dei mattutini «Concerti di Raitre». Suona l'Orchestra da camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ospite del Teatro San Carlo di Napoli. Direttore e violino solista il grande **Uto Ughi**

6,50 **RAIUNO** FILM ● Il pirata yankee, con Jeff Chandler. Avventura
7,55 VARIETA' Mattina 2
8,25 **5** FILM ● Juke box, urli d'amore, con Marisa Merlini. Commedia
8,30 DSE Corsi di spagnolo e di tedesco
TELEROMANZO Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Batman
9— **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
9,30 SCENEGGIATO Ritorno alle sette gemelli
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
10— **RAITRE** CONCERTO Uto Ughi e l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. Musiche di Mozart, Viotti, Paganini
ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
4 TELENOVELA Amandoti
10,05 DSE Lo sfortunello di Macarata
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
10,55 **RAIUNO** SCENEGGIATO Pinocchio
11— **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,05 TELEFILM L'arca del dottor Bayer
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
12— VARIETA' Weekend Raffaella Carrà. Ricomincio da due
FILM ● Piena di vita, Judy Holliday, Richard Conte. Commedia
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Benvenuti a «La Dune»
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Wildside
RETE 4 CARTONI ANIMATI Cleo Cleo
12,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
13— **ITALIA 1** VARIETA' per
13,15 SPORT Tg2 Dribbling
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 ATTUALITA' Calciomania
13,40 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

GIO

17,05

RAITRE
Tipica commedia «alla **Frank Capra**», che userà ancora la stessa idea quindici anni dopo in «La vita è meravigliosa», questo «Follia della metropoli» del 1932 racconta del salvataggio, ad opera proprio degli ingegnosi clienti, di una banca che si trova sull'orlo del fallimento

14— ATTUALITA' Carrà. Ricomincio da due
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 RUGBY Partita di campionato
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan reportage
RAIUNO SABATO SPORT Automobilismo, pugilato
14,35 **RETE 4** SERIAL Falcon Crest
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,15 **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
RAIDUE ATTUALITA' Vedrai
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,30 TELEFILM Baby Boom
RAIDUE ATTUALITA' Rotosport
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
17— **RAIUNO** VARIETA' Speciale Autunno Il Sabato dello Zecchino, con Ave Ninchi
CANALE 5 ATTUALITA' Buon compleanno 1981
17,05 FILM ● La della metropoli, di Frank Capra, con Walter Huston, Pat O'brien. Commedia
17,15 **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè, di Lucia Colò
17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
18— **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,10 **RAIUNO** CONCERTO In diretta dalla Città del Vaticano: Schoenberg, «Un sopravvissuto di Varsavia»; Janacek, «Messa Glagolitica»
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco del
RETE ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: il Vangelo della domenica
19,30 **1** TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
RETE 4 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson
19,45 **CANALE** GIOCO Tra moglie e marito
MUSICA Luciano Berio prova «La vera storia»
20— **ITALIA 1** CARTONI Niente paura, c'è Alfred

20,40

RAIUNO
Non poche critiche dopo la prima puntata. Lo share c'è ma nella seconda e nella terza causa qualche apprensione nonostante gli aggiustamenti apportati: Fantastico '90 non è ancora decollato. Ma soprattutto: decollerà? Ce la faranno i quattro del sabato sera? **Marisa Laurito** non pare preoccupata

22,10

RAITRE
Riapre «Harem», il salotto per donne e rari maschi condotto dalla garbata **Catherine Spaak**, che per la nuova inaugurazione ospiterà Lilli Gruber, Donatella Pecci-Blunt e Francesca Dellera a parlare e testimoniare sul tema «prestare il volto»

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 FILM ● Il ritorno di Black Stallion, con Kelly Reno, Vincent Sparo. Commedia
RAITRE FILM ● Costretto ad uccidere, con Tom Gries, Charlton Heston, Donald . Western
ITALIA 1 FILM ● Una preghiera per morire, con Mickey Rourke, Bob Hoskins. Drammatico
20,35 **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
20,40 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico '90, con Pippo Baudo, Marisa Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti
5 VARIETA' Sabato circo, con Gigi e Andrea, Susanna Messaggio
22,10 **RAITRE** ATTUALITA' Harem, a di Catherine Spaak
22,15 **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
22,30 DOCUMENTI «I giorni e la storia»: I primi dieci anni di pace, di Arrigo Petacco
22,40 **ITALIA 1** SPORT Superstars di wrestling
23— **CANALE 5** TELEFILM Poliziotto a quattro zampe
23,15 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in, con Cesara Buonamici
23,30 **RAIDUE** SPORT Tg2 Notte sport. Ginnastica artistica; biliardo
23,55 **RAITRE** FILM ● Anemia, di Alberto Abruzzese, con Hanns Zischler, Gioia Scola. Drammatico
FILM ● Vigilato speciale, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman. Drammatico
0,20 **RAIUNO** FILM ● Una donna distrusse, con Susan Hayward. Drammatico
0,30 **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA
Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 3 novembre

CASA, DOLCE CASA

SCONTO **20%**
SU TANTE COPERTE
TRAPUNTE - PLAID
DELLE MIGLIORI MARCHE

ESEMPIO
Trapunta singola double face
mis. 170x260 ~~32.900~~ 26.300

GRANDI OFFERTE su trapunte BASSETTI e ZUCCHI

SCONTO **20%**
PIANTE VERDI

SCONTO **20%**
oltre [illegible] articoli
di CASALINGHI
comprese le migliori marche

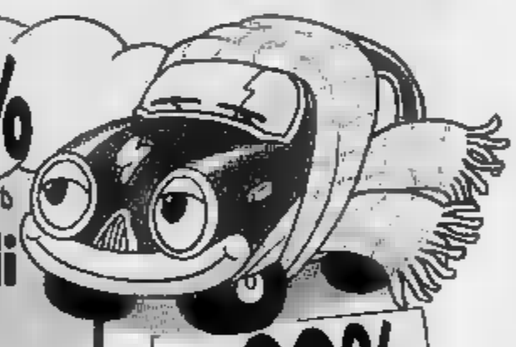
BORMIOLI - TOGNANA
PRESTIGE - TVS - ABERT
LAGOSTINA - AETERNUM
BIALETTI - PEDRINI

FANTASTICO!
33% DI SCONTO
DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO

PREZZI ECCEZIONALI
TERMOVENTILATORI
TERMOCONVETTORI
STUFE

Termoventilatore Imetec [illegible] TWIST 1000/2000 watt	85.000
Caldo bagno De Longhi mod. B24 QTimer 1000/2000 watt	109.000
Termoventilatore con termostato Giudici mod. 482 1000/2000 watt	24.500

SCONTO **20%**
su 200 articoli
AUTOINVERNO
BATTERIE - CANDELE
SPAZZOLE TERGICRISTALLO



SCONTO **20%**
TELEFONI
E SEGR. TELEFONICHE
(oltre 30 modelli)

Ellett. Comun. Legge 80 - 19-3-1980

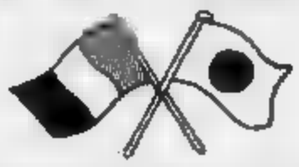
GRANDI OFFERTE

Videoregistratore Grundig mod. VS 620 - 4 testine con moviola telecomando cristalli liquidi	699.000
Compact disc portatile Sony mod. D22 sistema acustico megabas	249.000
Kubo stereo Hinno Hit [illegible] MC 1046 doppia cassetta potenza uscita 2x20 W	199.000
Offerta Strepitosa Film di successo più videocassetta vergine 120 min.	L. 24.900

SCONTI fino al
50%
SUI LIBRI

SCONTO **10%**
SU CARNI DI SUINO

GRANDE CONCORSO
Vinci
SUZUKI
Samurai



VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

OFFERTISSIME

[illegible] c/o vitellone	al kg L. 4.780	Banane Chiquita	al kg L. 2.180
Polpa famiglia vitellone	al kg L. 9.280	Verze	al kg L. 440
Polpa scelta vitellone	al kg L. 10.480	Minestrone Findus g 750 al kg. L. 3.040	2.280
Galline t/z	al kg L. 1.780	Piselli novelli Findus g 750 [illegible] kg L. 3.814	2.860
Pere Kaiser	al kg L. 1.780	Fagiolini novelli Findus g 450 al kg L. 3.733	1.680
Pere Abate	al kg L. 1.780	Spinaci Findus g 450 al kg L. 3.755	1.690
		Nasellini Surgela g 600 [illegible] kg L. [illegible]	3.480

PESCHERIA
SCONTO **20%**
SU FILETTI DI:
MERLUZZO, PLATESSA
TROTA SALMONATA, PESCE PERSICO

PARMIGIANO REGGIANO
L. 17.300 Kg

STAMPASERA

N. 278 [illegible] OTTOBRE 1990 L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo +2

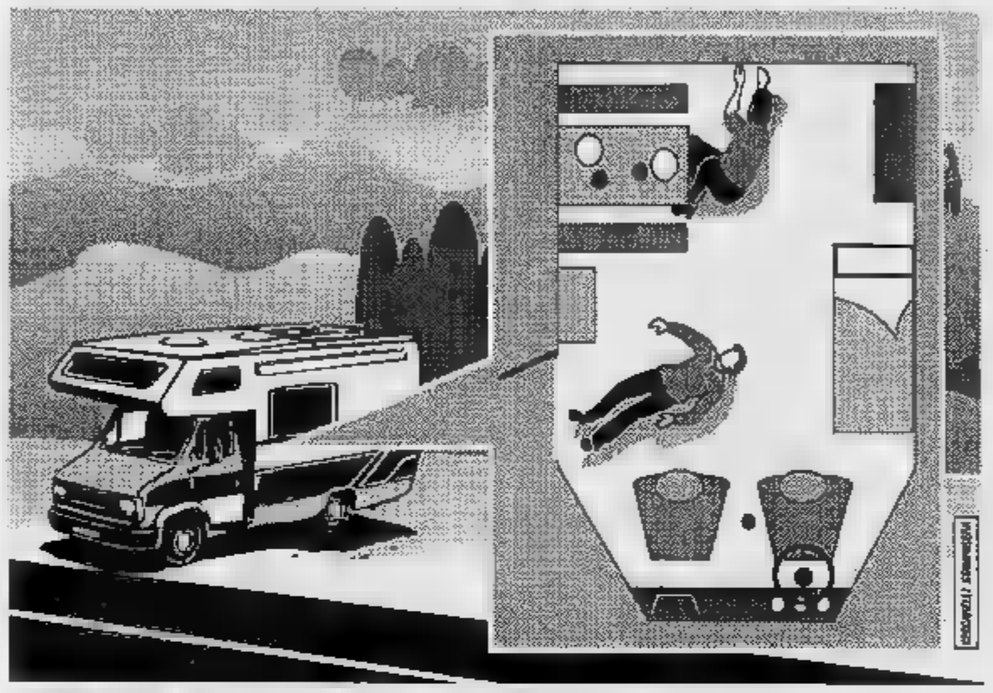
ore 10,45	+2,0
ore 11,30	+2,1
12,00	+2,0
ore 12,30	+1,8
ore 13,00	+2,0
FIXING	1128,25
(PRECEDENTE	1131,75)

A PAGINA 6

Misterioso delitto scoperto ieri sera in Valle Po, alla periferia di Crissolo

Amanti massacrati nel camper

Colleghi al Catasto di Cuneo, sono stati uccisi a colpi di pistola



Nel disegno la ricostruzione del delitto: così sono stati trovati i due corpi crivellati di proiettili

SALUZZO ● Ieri, nel notiziario delle 19, l'emittente Tele Cupole aveva diffuso l'appello di una signora [illegible] Cuneo che chiedeva notizie del marito. Il geometra Aldo Bruno, residente nel capoluogo dov'è impiegato al Catasto, scomparso di casa dal giorno prima con il suo camper. Quasi tre ore dopo l'uomo veniva trovato, quasi casualmente, morto nel camper posteggiato (da mercoledì) nell'ex discarica comunale di Crissolo, nell'alta Valle del Po, assassinato da tre colpi di pistola così come la donna che si trovava con lui, Felicina Brugiafreddo.

I due erano colleghi al Catasto, ma non lavoravano nello stesso ufficio: lui, 32 anni, sposato e padre di un bimbo, abitante in via Rostagno 18, si occupava dei rilievi edilizi e delle mappe; lei, 37 anni, separata dal marito, abitante in [illegible] Bonglovanni 15, era una brava disegnatrice e si occupava della compilazione delle mappe. I colleghi del Catasto stamane sono ammutoliti, i vicini di casa di Bruno e della Brugiafreddo si limitano a dire che erano «brave persone che non davano confidenza»: se avevano una relazione, dicono, non lo davano a vedere.

Carabinieri e squadre mobile hanno lavorato tutta [illegible] notte [illegible] Crissolo sia a Cuneo per chiarire i motivi dello spietato esecuzione, quasi certamente da attribuire alla gelosia. [illegible]mbra infatti ormai sicuro che i due avessero una relazione che durava da tempo. Mercoledì lui si era allontanato dal lavoro dicendo che doveva andare nel Saluzzese per fare dei rilievi topografici; anche la donna si era allontanata, pare dopo aver chiesto una giornata di permesso. La moglie di Aldo Bruno ieri mattina aveva denunciato alla questura la scomparsa del marito, dopo averlo atteso invano nella notte, e poi ancora aveva lanciato [illegible] appello tramite Telecupole.

A scoprire i cadaveri è stato [illegible] brigadiere che comanda la stazione dei carabinieri di Crissolo, insospettito dalla presenza «muta» del camper posteggiato praticamente da due giorni: si è avvicinato al camper, visti inutili i richiami, e ne ha aperto la porta. «Dentro c'era ancora l'odore della polvere da sparo e l'ambiente era caldo», dice un investigatore, segno che il delitto era stato compiuto da non molte ore.

Subito è stato avvisato [illegible] comando del gruppo dei carabinieri di Cuneo, della compagnia di Saluzzo e quindi la procura e il medico legale dott. Mario Del Pont. Il corpo di Aldo Bruno era riverso dietro la porta, colpito [illegible] tre proiettili nella parte anteriore del corpo (ad un'ascella, al fegato e allo stomaco) mentre Felicina Brugiafreddo era accucciata sotto [illegible] il tavolino, colpita da tre pallottole alla schiena. Sei colpi di pistola di [illegible] calibro, forse una Magnum.

Una prima ricostruzione, sommaria, dunque indicherebbe che i due stessero pranzando (la morte risalirebbe a dieci ore dalla scoperta dei corpi: oggi pomeriggio comunque verrà effettuata l'autopsia dal prof. Vinci all'obitorio del cimitero di Crissolo) e infatti sul tavolino c'erano i resti del pranzo, formaggio e prodotti dietetici a base di soia. Qualcuno (l'assassino) deve aver bussato alla porta e il geometra è andato ad aprire: subito, poiché non ha avuto modo di fuggire o ripararsi, è stato colpito dalle pallottole; poi l'uccisore è entrato nel camper e ha freddato la donna che aveva cercato di ripararsi sotto il tavolino.

Alberto Gedda
Gianni De Matteis

400 alloggi per gli sfrattati

Accordo Iacp-Comune-Regione, ma ne occorrono 1400

TORINO ● Quattrocento alloggi Iacp per affrontare l'emergenza casa creata dal numero sempre più alto di sfrattati: saranno messi a disposizione entro quattro mesi grazie ai [illegible] miliardi concessi dalla Regione per poter effettuare i necessari lavori [illegible] ristrutturazione. L'accordo raggiunto tra l'assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto, quello comunale Domenico Mercurio e il presidente Iacp Mario Fimiani è stato ufficializzato stamattina nel palazzo della Giunta regionale.

La preoccupazione comunque non finisce. Il primo passo è stato fatto grazie alla disponibilità della Regione, [illegible] si tratta di arginare completamente il problema. Infatti quattrocento alloggi rappresentano [illegible] risposta, ma non risolvono una situazione che si trascina da tempo. A Torino, secondo i dati forniti dallo stesso Mercurio, sono 760 gli sfratti che dovrebbero diventare realtà entro aprile. Anzi: *«Nel calcolo complessivo* — e che comprende anche coloro che non sono ancora giunti alla querela o ultima proroga — *il numero sale sino a 1400»*.

La vera difficoltà che impedisce [illegible] programmazione di interventi massicci rimane comunque sempre la stessa di sempre: mancano finanziamenti adeguati. L'assessore Mercurio: *«Il Comune non ha soldi, lo Iacp neppure. I quattrocento alloggi sono rimasti sino ad oggi sfitti per il semplice motivo che non c'erano i soldi necessari per poter provvedere alle opere di manutenzione. E non bisogna dimenticare che oltretutto, rimanendo disabitati, hanno fino ad ora rappresentato esclusivamente un aggravio economico. Per questo i cinque miliardi concessi dalla Regione sono una vera boccata d'ossigeno. Ora comunque bisognerà trovare anche strade per poter fronteggiare totalmente l'emergenza. E' questo l'obiettivo principale prima di poter parlare di grandi piani a lungo termine»*.

Il presidente dello Iacp Mario Fimiani e l'assessore Domenico Mercurio

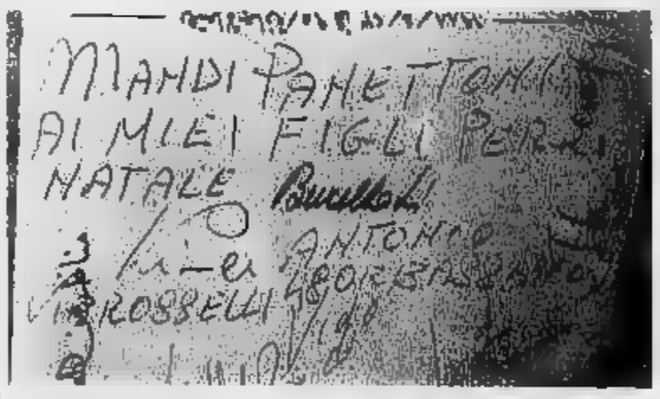
Non solo. In attesa che il Comune possa offrire soluzioni concrete verrà anche chiesto al Prefetto [illegible] adottare nuove misure per evitare sfratti a catena: *«Su questo punto abbiamo già avuto [illegible] primo incontro. Mercoledì ci rivedremo per approfondire meglio quali sono le reali possibilità. E' importante che tutto sia collegato con la disponibilità reale da parte del Comune di mettere [illegible] disposizione nuovi alloggi. Oltretutto [illegible] altre grandi città hanno adottato questa soluzione»*.

Si riparla quindi dell'ormai famoso «piano casa» che è in via di preparazione, di progetti per edilizia sovvenzionata (case popolari), agevolata (per la [illegible] di cooperative) e convenzionata con accordi per i privati. Si sta lentando di creare a Torino un autentico mercato di appartamenti da affittare, un mercato attualmente inesistente.

Intanto, sul fronte finanziario, si sta aprendo anche una [illegible] prospettiva legata agli ex fondi Gescal. *«Si tratta* — dice ancora Mercurio — *di circa 120 miliardi. Il Comune farà domanda per avere stanziamenti adeguati. Potrebbe essere il modo per contribuire sostanzialmente a trovare una via d'uscita»*.

Paolo Negro

Ostaggio in Iraq accorato appello



TORINO [illegible] Una cartolina del tecnico di Orbassano tenuto in ostaggio da alcuni mesi nell'Iraq di Saddam Hussein. E' arrivata al sindaco della cittadina, Mariuccia. C'è scritto: *«Mandi i panettoni ai miei figli per Natale»*.

L'ha spedita Antonio Vinci, 47 anni, dal luglio scorso bloccato ai confini con la Turchia. La cartolina è partita da Baghdad ed è arrivata dopo essere passata attraverso la Polonia.

SERVIZIO A PAGINA 7

Fuori i «vecchi» mezzibusti, dentro i giovani

Facce nuove al Tg3

TORINO [illegible] Il Tg Piemonte ha cambiato facce. Sono spariti i giornalisti-conduttori, per così dire, classici: Giancarlo Carcano, Bruno Geraci, Roberto Antonello. E sono arrivati i nuovi: Gianfranco Bianco e Battista Gardoncini. Restano in video, al loro fianco, i due colleghi comparsi nell'88, Silvia Rosa Brusin e Orlando Petera. I tre «vecchi» subivano, a volte, l'accusa di sembrare un po' spenti. I nuovi non sembrano comunque molto più vivaci dei predecessori, ma un motivo fisiologico c'è: la telecamera fisso piantata davanti al conduttore di Tg sono un occhio persecutorio capace di ingessare di paura chiunque non abbia [illegible] senso dello spettacolo di Adriano Celentano e Lilli Gruber, Roberto Amen, quello con la barba e gli occhiali, il pretino notturno del Tg2, nella vita normale è un pazzerellone agitatissimo: chi lo direbbe vedendolo in tv?

Carcano, Geraci e Antonello identificano la loro vita professionale, almeno la parte, con quella del Tg piemontese, che viene seguito ogni [illegible] da 350 mila persone in media (o nell'edizione delle 14 da 80-100 mila). [illegible] redatto da 35 giornalisti, è nato [illegible] 15 dicembre del 1979, ed è stato diretto fino [illegible] all'86 da Sciandò.

Sciandò adesso è in forza al Tg1 con la qualifica di inviato. A Torino aveva quella di caporedattore e non quella di direttore: i Tg regionali dipendono dal Tir, la Testata Informazioni Regionali, che non ha niente a che vedere col Tg3, [illegible] prevede una sola figura di direttore per tutto il territorio nazionale nella persona del dc Leonardo Valente. Sciandò, di fronte al problema di chi far comparire in video (si tratta di una funzione abbastanza ambita, e [illegible] solo per le 100-150 mila lire di aumento di stipendio che comporta), decise [illegible] fa di far ruotare, a turno, tutti i redattori con la sola esclusione di quelli (ne esistono) che rifiutavano di farlo. Visti i mediocri risultati (quantomeno si lamentava una scarsa omogeneità nelle [illegible] edizioni del notiziario), dispose allora che a raccontare le notizie fossero i soli giornalisti «graduati» e cioè: i due vicecaporedattori, Carcano e Antonello, e i due caposervizio, Bruno Geraci e Anna Maria Rebaudengo.

A Sciandò è subentrato Sergio Borsi, con idee diametralmente opposte: mandare in video i più giovani, e comunque mai i giornalisti graduati. Lo scorso luglio Anna Maria Rebaudengo è andata in pensione, e lo scorso settembre Borsi ha deciso il blitz: chi l'ha presa bene, chi meno.

Carcano, cinquantasettenne rappresentante del Cdr, l'organismo sindacale dei giornalisti, preferisce [illegible] esprimersi su un fatto personale. A fare un po' di leggera polemica è invece Roberto Antonello, in Rai dal 1951, cinquantaduenne, esperto d'antiquariato piemontese, senza tessera di partito e vicecaporedattore da 21 anni. Antonello spiega: «Abbandonare un ruolo che è stato portato avanti per undici [illegible] spiacerebbe di meno se uno sapesse di averlo svolto male. In realtà io avevo [illegible] sensazione che [illegible] mio modo di condurre non dispiacesse alla gente. Allora, anche solo sulla base di motivazioni professionali, [illegible] rimasto un po' sorpreso. Ma, in fondo, [illegible] troppo...».

Mentre appare più conciliante Geraci, 50 anni a dicembre, in Rai dal 1970 e conduttore del Tg da quando il Tg è nato: «Gli avvicendamenti ci debbono essere e sono dovuti anche al tempo che passa. L'importante è che avvengano nel nome della professionalità. Se la scelta è stata quella giusta lo potranno dire solo il tempo e il pubblico».

Stefano Pettinati

Bruno Geraci

Urss: approvato piano economico di Gorbaciov

MOSCA ● Il Soviet supremo sovietico questa mattina, con [illegible] voti a favore, 12 contrari e 26 astenuti — dunque con una schiacciante maggioranza — ha approvato il progetto economico di Gorbaciov per il passaggio graduale ad un mercato economico più libero. Il piano Gorbaciov, che si articola [illegible] quattro fasi, costituisce una soluzione di compromesso fra il piano Shatalin (propugnato da Eltsin), che prevedeva una «terapia d'urto» in grado di operare la transizione al mercato in capo a 500 giorni, e il più moderato piano Ryzhkov. Presentando il piano, Gorbaciov ha polemizzato con Eltsin.

SERVIZIO A PAGINA 3

Torino, chiuso il bar spacciavano hashish

TORINO ● Il Briar Bar di via Gioberti è stato chiuso dal questore di Torino a tempo indeterminato. La titolare Rita Marchisio, 52 anni, arrestata, è al centro di un'inchiesta sul commercio di hashish.

Il suo locale, frequentato prevalentemente da immigrati tunisini, sarebbe stato un centro di rifornimento per piccoli venditori di droga: soprattutto giovani immigrati nordafricani in cerca di un qualsiasi guadagno per riuscire in qualche modo [illegible] sopravvivere. In una cantina che la donna teneva celata agli stessi coinquilini sono stati trovati decine di pezzi di hashish.

SERVIZIO A PAGINA 9

Rita Marchisio, arrestata

COMUNICARE APPESI A UN FILO

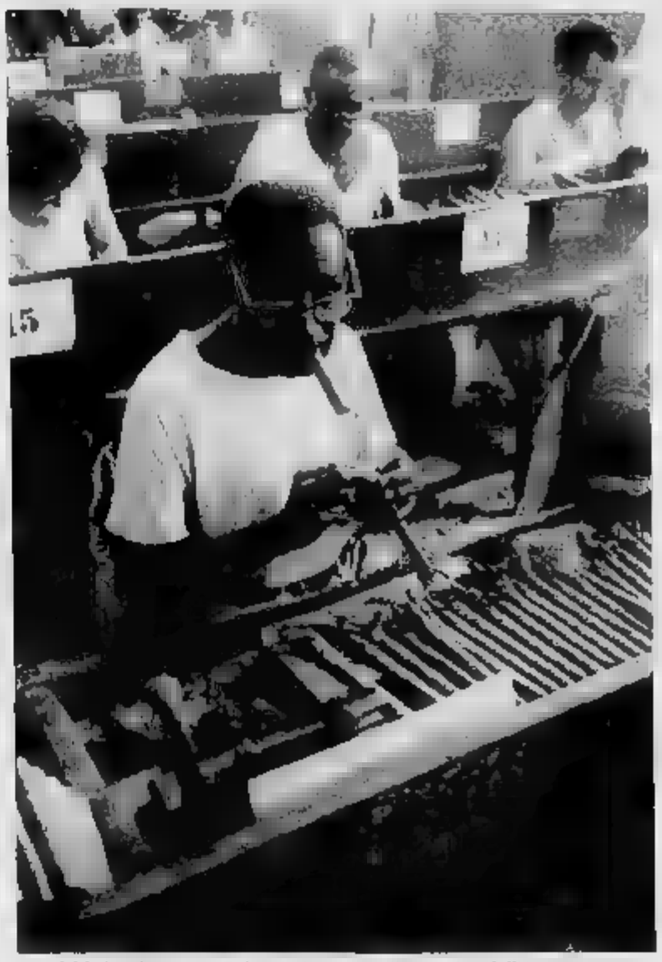
TELEFONI DIVERTENTI, PROFESSIONALI, MODERNI, [illegible] STILE, SEGRETERIE TELEFONICHE, FAX, [illegible] TELEFONICI, TELEFONI CELLULARI TRASPORTABILI E DA AUTO

TTT COGECO

VIA CARLO ALBERTO 18 - 10123 TORINO - TEL 549516 - 510215

Disperato bisogno di valuta; all'asta opere d'arte

Cuba vende i suoi tesori



Una fabbrica di sigari a Cuba. A sinistra, un'immagine dell'Avana

Soffocata da un crescente bisogno di valuta, Cuba è costretta a vendere una parte del suo patrimonio artistico. Ha cominciato a farlo in sordina, ma adesso la notizia è uscita dal giro degli antiquari e delle case d'aste che fino ad [illegible] erano riusciti a stendere un velo d'omertà su un business ancora non ben definito, ma che sicuramente ammonta a parecchie decine di miliardi.

Il commercio avviene attraverso una impresa statale, la Cubalso, che si occupa ufficialmente di acquistare oggetti artistici dai singoli cittadini e di metterli in vendita presso il Palazzo dell'Arte, un istituto [illegible] sede all'Avana, al quale hanno accesso solo gli stranieri.

La fuga di notizie ha messo in grave imbarazzo il governo cubano, il quale ha ammesso di aver venduto lampade, cristalli, vasi, mobili della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento. Secondo l'Avana, si tratterebbe di pezzi di buona fattura e di discreto valore commerciale, ma senza nessuna rilevanza artistica.

I mercati prevalenti di destinazione di questi oggetti sono la Spagna, l'Italia e la Gran Bretagna. Numerosi antiquari europei hanno compiuto, nell'89 o nell'anno in corso, frequenti viaggi all'Avana. Nessuno, però, ammette l'esistenza di questo commercio.

A mantenere il riserbo più totale è, soprattutto, la casa d'aste inglese Sotheby's, che, di questo business, sarebbe la protagonista principale. Secondo informazioni giornalistiche spagnole, infatti, la casa d'aste inglese avrebbe battuto almeno due quadri del pittore valenciano Antonio Sorolla (1883-1923), «Toros a engnachar la barca» e «Playa de Valencia», che erano in possesso del Museo Nazionale di Belle Arti di Cuba. I due quadri [illegible] stati venduti da Sotheby's nel novembre dell'anno scorso e nel giugno di quest'anno rispettivamente per un miliardo e 300 milioni e per tre miliardi.

I due opere, che avevano fatto parte di una esposizione dedicata ad Antonio Sorolla allestita nell'84 in Spagna, [illegible] rimaste esposte nel museo dell'Avana sicuramente fino al [illegible].

Sotheby's si è rifiutata di precisare se i quadri sono stati messi all'asta da un privato oppure direttamente da qualche impresa statale cubana.

La vendita dei due Sorolla ha fatto sorgere numerosi sospetti anche su un'altra asta, avvenuta nel dicembre del 1986, nel [illegible] della quale venne battuto «Las Nanas Infantiles», un manoscritto di Federico García Lorca che secondo varie fonti era di proprietà dello Stato cubano. Il manoscritto venne acquistato dalla Biblioteca Nazionale spagnola.

L'ampiezza del mercato tra Cuba e l'Europa è confermata dalle dichiarazioni di un mercante d'arte spagnolo (che vuole mantenere l'incognito) il quale ha affermato di aver acquistato almeno 5 mila pezzi provenienti dall'Avana per il valore di un miliardo e 300 milioni di lire.

La vendita di una parte del patrimonio artistico cubano è una nuova dimostrazione delle difficoltà nelle quali si dibatte il governo dell'Avana. Dal 1959 in poi, cioè da quando salì al potere Fidel Castro, Cuba [illegible] sottoposta all'embargo commerciale americano al quale è «sopravvissuta» solo ed esclusivamente grazie all'aiuto sovietico.

L'economia cubana, sia dal punto di vista delle esportazioni, [illegible] per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico, è stata in questi anni del tutto dipendente da Mosca e dalle altre capitali dell'Est europeo.

La fine dei regimi comunisti d'oltrecortina e la perestrojka in Urss hanno lasciato Cuba praticamente isolata nel continente americano. La grave crisi dell'Urss (il petrolio sovietico non è neppure sufficiente per Mosca) e la perseveranza di Fidel Castro nel perseguire il modello socialista hanno causato un drastico taglio nei rapporti economici tra l'Avana e Mosca.

E oggi Cuba sembra essere finita in un vicolo cieco: il suo grande [illegible]ico storico, gli Stati Uniti, sono a 60 miglia marine e i suoi [illegible] lontani le hanno sbattuto la porta in faccia.

Che Fidel Castro possa resistere a lungo, in queste condizioni, non sembra probabile.

Non stupisce che, già adesso, sia costretto a mettere all'asta una parte del [illegible] patrimonio artistico.

red. e.

Il Soviet supremo lo approva a schiacciante maggioranza

Passa il piano di Gorbaciov

Per Gorbaciov ancora un successo, nel voto sul programma economico

MOSCA — Il Soviet supremo (Parlamento) dell'Unione Sovietica ha deciso stamane a schiacciante maggioranza di adottare come base di discussione per la transizione verso un'economia di mercato il programma economico [illegible] sottoposto dal presidente Mikhail Gorbaciov. Denominato «Linee direttive per la stabilizzazione dell'economia nazionale e l'introduzione di un sistema di mercato», il piano è stato presentato da Gorbaciov in apertura dei lavori delle due Camere riunite in seduta comune.

Subito dopo è svolta la votazione: i voti a favore [illegible] stati 356 contro 12 no e 26 astensioni. E' poi cominciato il dibattito. «E' possibile — osserva l'agenzia sovietica "Tass" — che il Parlamento apporti qualche emendamento al testo del piano».

Presentando il piano, Gorbaciov ha polemizzato con il presidente russo Boris Eltsin, il quale nei giorni scorsi ha duramente criticato il piano presidenziale giudicandolo inadeguato. Nelle dichiarazioni di Eltsin, ha detto Gorbaciov, «vi è più politica che economia, vi è contrapposizione piuttosto che tentativi di trovare una strada per mettere assieme gli sforzi».

Boris Eltsin, ha aggiunto, ci invita a partecipare ad una coalizione ma perchè sceglia una forma alternativa?». Con questa battuta Gorbaciov ha fatto riferimento alla presa di posizione secondo cui, se non fosse stato adottato il piano economico cosiddetto «dei 500 giorni» già approvato dal Parlamento russo, la Repubblica Russa non avrebbe avuto altra scelta che procedere da sola con l'attuazione dei propri programmi.

«Ci scontriamo con forze centrifughe — ha inoltre affermato il presidente sovietico —, [illegible] la destabilizzazione economica non è provocata soltanto da questo forze. Non di rado anche il governo federale come pure i governi delle repubbliche, in particolare quello della Repubblica Russa, compiono [illegible] di destabilizzazione economica».

Gorbaciov ha detto di condividere le preoccupazioni di Eltsin per lo stato disastroso dell'economia [illegible] e il suo timore riguardo all'inflazione; ma [illegible] ha mancato di osservare che proprio il Parlamento russo, decretando recentemente l'aumento del prezzo all'ingrosso della carne, ha scatenato appunto una grave spirale inflattiva.

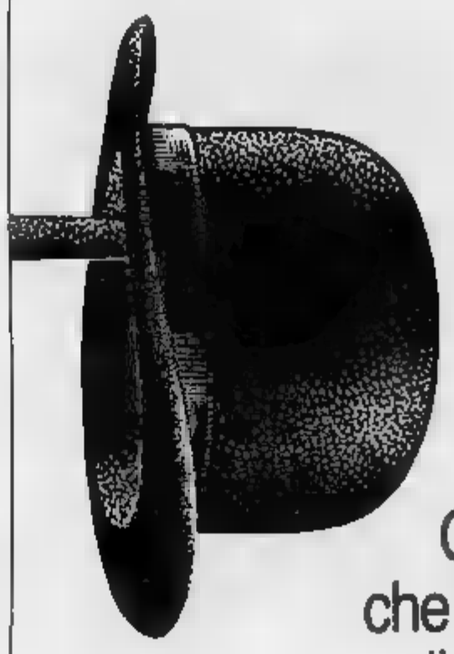
Il piano non precisa concretamente misure specifiche limitandosi a concetti generali. Ciò, ha detto Gorbaciov, è stato fatto intenzionalmente in quanto è previsto che alle repubbliche venga concessa una grande autonomia per quanto riguarda la sua realizzazione. Per concretizzare il passaggio [illegible] un'economia di mercato è previsto un periodo di tempo [illegible] un anno e mezzo-due anni. Il piano è molto più «conservatore» rispetto a quello russo, in particolare per quanto riguarda l'introduzione della proprietà privata.

Gorbaciov ha sottolineato ancora una volta che la proprietà collettiva continuerà ad essere la forma principale di proprietà in futuro. La proprietà privata, ha aggiunto, potrà essere introdotta nui settori [illegible] quali è più efficace.

In materia di proprietà della terra, Gorbaciov ha detto che bisogna procedere con grande cautela per quanto riguarda la reintroduzione della proprietà privata. «La parola finale spetta al popolo» ha detto il presidente sovietico [illegible] evidente allusione al progetto di indire un referendum popolare su tale argomento.

(Ansa)

GENERALI
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Da una tradizione di solidità e affidabilità finanziaria e assicurativa
GenerComit



Cerchiamo uomini che non abbiano appeso il cappello al chiodo

[illegible] che vogliano imprimere [illegible] loro vita una svolta [illegible] cisiva. Se ti senti dentro la voglia [illegible] emergere e desideri realizzare guadagni commisurati alle tue capacità, una rapida crescita professionale attraverso training formativi con il prestigio derivante dall'appartenenza [illegible] ad [illegible] società leader del mercato ed hai una laurea o un diploma in materie commerciali, un'esperienza maturata nella vendita di servizi finanziari [illegible] assicurativi, telefona [illegible] invia il tuo curriculum dettagliato a GenerComit Distribuzione.
Potrai diventare Consulente finanziario

1678-47004

GenerComit Distribuzione S.p.A
PROFESSIONISTI ECCELLENTI

Fegato vietato durante la gravidanza

LONDRA — Le gestanti britanniche sono state invitate dalle autorità sanitarie ad evitare [illegible] consumo eccessivo di prodotti dietetici contenenti vitamina «A», ad evitare il rischio di possibili malformazioni nei nascituri.

L'avvertimento è derivato dalle notizie provenienti dagli Usa e da altri Paesi circa [illegible] correlazione fra l'assunzione eccessiva di vitamina «A» e possibili malformazioni neonatali.

Negli Stati Uniti tali difetti sarebbero stati riscontrati soprattutto al volto e alle orecchie dei neonati.

Le gestanti britanniche sono state invitate ad evitare nella loro dieta anche il consumo di fegato e di altri alimenti contenenti un'elevata concentrazione di vitamina «A». I prodotti contenenti tale vitamina, è stato fatto presente, vanno assunti solo dietro indicazione del medico.

Praga, esplosione Muoiono 21 minatori

PRAGA — Ventun morti accertati, otto minatori dispersi e dieci feriti: questo il bilancio provvisorio della sciagura che si è verificata [illegible] in [illegible] miniera di carbone devastata da un'esplosione di grisù e da un successivo incendio in Moravia. Per ora sono ignote le cause del disastro. La televisione di Stato cecoslovacca e «Radio Praga» precisano che l'esplosione è avvenuta a 750 metri di profondità, durante lavori di scavo nella miniera di Karvina, nel pozzo denominato «1° maggio».

La miniera si trova nella regione di Ostrava-Karvina, nella Moravia settentrionale, accanto al confine con la Polonia. L'incendio non è stato ancora estinto. Si teme che il bilancio delle vittime possa aggravarsi nelle prossime [illegible]. Non [illegible] hanno infatti ancora notizie di due squadre di minatori che stavano lavorando in due diversi pozzi nel momento in cui è avvenuta l'esplosione.

Le autorità cecoslovacche hanno annunciato l'apertura di una inchiesta.

Altri sei minatori sono rimasti uccisi ieri in una miniera d'oro presso Carletonville, 70 chilometri a ovest di Johannesburg, in Sud Africa, in seguito ad una frana provocata da una scossa tellurica di quasi quattro gradi della scala «Richter» in una galleria a 2800 metri di profondità.

Mercoledì [illegible] «Anglo American Corporation», per cui lavoravano le vittime, aveva annunciato la morte di tre minatori per un'altra scossa tellurica che aveva interessato la stessa miniera, la più profonda del mondo.

In un'altra miniera sudafricana dell'«Anglo American Corporation», nella provincia dello Stato libero d'Orange, dieci minatori erano morti ed altri 20 erano rimasti feriti a fine agosto.

Londra, [illegible] lancia col paracadute nella cattedrale

LONDRA — Un ragazzo dall'età apparente di circa vent'anni ha lasciato a bocca aperta turisti e religiosi paracadutandosi da un'altezza di 30 metri nella cattedrale di St. Paul a Londra e abbandonando tranquillamente la chiesa, dopo l'impresa, tra lo stupore degli astanti. La polizia sta cercando il giovane per interrogarlo dal momento che, ha detto un portavoce, «ha fatto una cosa molto pericolosa». Trenta metri infatti è una altezza estremamente scarsa per l'apertura di un paracadute. Ed il giovane ha rischiato di sfracellarsi o quanto meno di rompersi le gambe. Dopo essere salito sulla galleria con un'ingombrante borsa senza farsi notare e dopo essersi lanciato [illegible] ragazzo [illegible] sganciato il paracadute e lo ha lasciato all'interno della cattedrale allontanandosi senza che nessuno tentasse di fermarlo.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

«Acciaierie Ferrero» salgono produzione e utili (7 miliardi)

TORINO ● Fatturato e produzione in aumento per le Acciaierie Ferrero e i suoi due stabilimenti di Settimo e Susa. Nell'89 il bilancio ha sfiorato i 279 miliardi e dai forni delle due aziende sono uscite complessivamente 600 mila tonnellate di acciaio in lingotti e 500 mila tonnellate di laminati. L'utile netto è stato di 7 miliardi, dopo ammortamenti per quasi 11 miliardi. Il livello di redditività è stato inferiore a quello dell'88, un anno d'oro per il settore della siderurgia, ma sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dal piano di investimento messo a punto da Ettore Ferrero, presidente della società, e dal figlio Giuseppe, amministratore delegato.

Nelle due unità produttive che danno lavoro a 800 dipendenti è in corso il rinnovamento di gran parte degli impianti, destinati a sfornare prodotti più specializzati, per affrontare la concorrenza dei Paesi extra comunitari. Nel triennio '89-'91 l'investimento sarà di oltre 100 miliardi e riguarderà, particolarmente a Settimo, l'ammodernamento dell'acciaieria e dei due treni di laminazione, e a Susa la realizzazione del nuovo laminatoio e la ristrutturazione del reparto acciaieria. Sarà anche completato il programma di potenziamento degli impianti ecologici.

A Settimo la Ferrero ha in progetto (confermato proprio in questi giorni) il trasferimento della fabbrica in periferia.

p. gal.

Dalla banca europea «prestito» alla Sip per trecento miliardi

LUSSEMBURGO ● La banca europea per gli investimenti (Bei) finanzierà in Italia progetti per 578 miliardi di lire, in gran parte nel mezzogiorno. Il finanziamento principale, 300 miliardi, andrà alla Sip per l'ampliamento e l'estensione della rete di telecomunicazioni nell'Italia meridionale, un obiettivo a cui la Bei ha fornito dal 1984 fondi per 4100 miliardi. L'operazione è gestita tramite l'Imi e l'Iri.

Per il disinquinamento dell'Arno e il riciclaggio di rifiuti solidi e liquidi in Toscana, Campania e Umbria la Bei ha concesso finanziamenti per 104 miliardi da impiegare nell'ambito del Fio.

Altri 13 miliardi sono destinati alla costruzione di due porti turistici e per la pesca a Bagnara e Cariati, in Calabria.

Un prestito di 30 miliardi alla Acoser, tramite l'Imi, servirà all'ampliamento della rete idrica e di quella di distribuzione del gas naturale nella provincia di Bologna.

Circa 120 miliardi saranno utilizzati da Efibanca, San Paolo di Torino, Isveimer e Mediocredito centrale per finanziare piccole e medie iniziative in industria, servizi e turismo.

Per l'ampliamento degli impianti farmaceutici della Janssen di Latina andranno infine 11 miliardi.

r. e.

A TORINO

● Il mercato azionario dopo la pausa imposta ieri dallo sciopero dei procuratori è ripartito di slancio in una seduta dominata dalla domanda. L'indice ha recuperato quasi il 2% rispetto all'altro ieri, chiudendo con un recupero effettivo dell'1,87%. Tutti i comparti senza eccezione hanno beneficiato della mutata tendenza ed in particolare il settore degli assicurativi con un miglioramento del 2,30% e quello dei meccanici con un +2,08%.

Negli assicurativi richieste sono apparse soprattutto le Generali +2,48% e le Ras +3,48; nei meccanici le Fiat e le Olivetti hanno registrato progressi che vanno oltre il 2,60%. Un altro comparto al centro dell'interesse dei compratori è quello dei chimici, dove per Montedison si registra un miglioramento del 5,31% e per la Snia del 4,19. In netto progresso anche i bancari e i finanziari: per i primi si va da un progresso del 2,30% della Comit ad un recupero dello 0,66% per il Credito, mentre nei finanziari si registrano sensibili incrementi per Ifi +2,42, per Ifil +3,33 e per Gemina +3,93.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 1140, risparmio 1130; Stet 1870, risparmio 1670; Fiat 6410, privilegio 4605, risparmio 4900; Generali 33.100; Montedison 1285, risparmio 867.

A MILANO

● La Borsa nella prima fase della seduta pare indirizzata verso un rimbalzo a lungo atteso dagli operatori: l'indice alle 11 ha segnato un progresso dell'1,8% sul 30% del listino, con scambi molto vivaci, come da tempo non si vedeva sul parterre di piazza Affari.

Le blue chips risultano tutte in deciso recupero: addirittura brillanti le Montedison, che a listino hanno guadagnato il 3,18% chiudendo a 1264 lire per poi toccare le 1293 lire. In tensione pure le Enimont, a 1190 lire in chiusura (+1,45%) e quindi sulle 1217 lire nel dopolistino.

E' intanto tornato l'interesse sulle Ferruzzi Agricola, che hanno recuperato il 4,4% in chiusura a 2100 lire, riportandosi sui massimi toccati alla chiusura del mese borsistico di ottobre. Vivaci anche le Fiat, che hanno segnato prezzo a 6409 lire (+2,63%), crescendo ulteriormente fino alle 6435 lire, e sempre tra le blue chips chiusura in netto recupero anche per Cir (+1,7%), Ifi priv (+2%) e Pirelli spa (+1,58%), tutte con ulteriori progressi di circa un punto percentuale nell'immediato dopolistino.

Hanno chiuso in brillante progresso le Merloni rnc pro rata (+11,7%) seguite a ruota dalle Unipar rnc (+10,7%) e quindi da Snia bpd (+3,8%).

Il mercato ha proseguito confermando la buona intonazione dell'apertura, anche se nel dopolistino alcuni prezzi hanno abbandonato i massimi toccati nella prima ora di contrattazioni. L'indice alle 12,30 è risultato comunque in crescita dell'1.8% sull'81% del listino, con il tendenziale in progresso dell'1,9%. Lieve rallentamento anche degli scambi, che comunque si mantengono superiori alla media delle ultime sedute. Tra i titoli principali hanno nel frattempo chiuso le Generali, che hanno guadagnato il 3,26% a 33.300 lire e quindi Comit (+2,07%), Olivetti (+2,9%), Mediobanca (+1,7%), Fondiaria (+2,5%), Italcementi (+2,7%). Nel dopolistino le Fiat si sono riportate sul prezzo di chiusura mentre Generali, Olivetti e Mediobanca hanno subito limature.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/10	17/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	102 40	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 III indicizzate	112	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111 50	111 50
Enel 85/95 I	105 50	105 50
Enel 85/00 II indicizzate	103 70	103 70
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 90	94 90
Enel 86/93 III indicizzate	139 50	139 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 50	91 50
Enel 86/01 indicizzate	104 50	104 50
Enel 87/93 indicizzate	104 60	104 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	77 50	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	78 60	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 83/90	100	100
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 86/92 indicizz.	107 20	107 20
Amm. FF.SS. [illegible] II	104 40	104 40
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 86/93	70	70
ICIPU 7% 71 I	90 50	[illegible]
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 88/98 I	86	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	[illegible]
Olivetti 84 6,375%	82	82

Titoli	19/10	17/10
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	91	90 60
Ist. S. Paolo s. conv. [illegible]	90	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 80	80 80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	[illegible]	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 8%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	180	180
Gim 86/93 8,50%	96	96
Cir 10% 85/92	98	98
Eridania 10,75% 85/90	198	198
La Rinascente 86/93 8,50%	124	124
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	103	103
Medio Pirelli ec. 6,50% 85/96	90	90
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88
Medio Sip 8% 88/91	100	100
Saffa 87/97 6,50%	114	114
Snia 10% 85/93	114	114
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 80	95 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-11-90 II	100	100
C.C.T. 1-12-90	100 05	100 05
C.C.T. 18-12-90	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-91	100 30	100 30
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 30	100 30
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	100 15	100 15
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 45

Titoli	19/10	17/10
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 70
C.C.T. 1-1-92	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-95	99 60	98 80
C.C.T. 1-3-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-4-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-5-95	97 65	[illegible]
C.C.T. 1-6-95	97 80	97 70
C.C.T. 1-7-95	98 90	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	98	98
C.C.T. 1-9-95	97 35	97 35
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-11-95	98 05	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-1-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-3-96	98	98
C.C.T. 1-4-96	98 15	98 15
C.C.T. 1-5-96	98 15	98 15
C.C.T. 1-6-96	98 35	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-8-96	97 15	97 15
C.C.T. 1-9-96	97 20	97 20
B.T.P. 1-11-90 9,25%	90 90	[illegible]
B.T.P. 1-12-90	99 65	99 65
B.T.P. 1-3-91	100 80	100 80
B.T.P. 1-11-91	99 80	99 80
B.T.P. 21-12-91	99 50	[illegible]

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	19/10	18/10
Dollaro Usa	1126,50	1130,10
Sterlina inglese	2210,00	2213,30
Marco tedesco	749,50	749,03
Franco svizzero	888,70	891,13
Franco francese	223,70	223,56
Franco belga	36,390	36,365
Fiorino olandese	664,90	664,60
Scellino austriaco	106,560	106,429
Dracma greca	7,440	7,440
Peseta spagnola	11,935	11,953
Escudo portoghese	8,46	8,490
Ecu	1550,50	1548,33

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-10	17-10
ALIMENTARI		
Alivar	14500	14100
Eridania	8390	8390
Eridania risp	5990	5800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27700	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	19000	[illegible]
C. Latina	10200	[illegible]
C. Latina r. n.c.	4100	4000
Lloyd Adriatico	13800	13680
Lloyd Adriatico r.	9300	9300
Generali	33100	32375
Ras	19300	18700
Ras r.	11100	10900
Sai	16350	16200
Sai r.	8300	8300
Toro	21300	21050
Toro p.	11400	11400
Toro r.	10800	10800
Un. Subalpina Ass.	23500	23400

Titoli	19-10	17-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4420	4360
Banca C. Ital. r. n.c.	4010	4010
B. Naz. Agr.	5400	5400
B. Naz. Agr. p.	2300	2300
B. Naz. Agr. r.	1655	1655
Banco di Roma	2700	2810
Credito Italiano	2300	2270
Credito Italiano r.	2040	2040
Interbanca p.	43500	43500
Mediobanca	14800	14500
Banco Ambroveneto	5000	[illegible]
Banco Ambroven. r.	3000	3030
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7790	7610
Burgo p.	9100	[illegible]
Burgo r.	9650	9650
Gr. ed. Fabbri p.	5680	[illegible]
S.I.S.A.	2120	2120

Titoli	19-10	17-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	3400
Cement. di Barletta	[illegible]	10350
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	6350	6350
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2750	2700
Montedison	1285	1240
Montedison r. n.c.	867	847,50
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saffa	7250	7250
Saffa r.	7450	7450
Saffa r. n.c.	5740	5800
Salag	3320	3320
Salag r.	2200	2180
Snia Bpd	1565	1510
Snia Bpd r.	1610	1560
Snia Bpd r. n.c.	1230	1220
Sorin	9150	[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente	6040	5900
Rinascente p.	3870	3870

Titoli	19-10	17-10
Rinascente r.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	890	840
Alitalia p.	760	760
Alitalia risp. n.c.	868	868
Autostrada To-Mi	14400	14700
Italcable	6800	6800
Italcable r. n.c.	4950	4850
Nai	15	14
Sip ord.	1140	1120
Sip risp.	1130	1120
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	240	235
Avir Fin.	5100	5100
Cir	3010	2950
Cir r.	3000	3000
Cir r. n.c.	1890	1850
Cofide	3250	3100
Cofide r. n.c.	1100	1100
Comau Finanziaria	2700	2620
Ferr. To. Nord	[illegible]	1950
Ferruzzi Finanz. a.	2050	2050
Ferruzzi Finanz. r.	1050	1080
Gaic	2100	2100

Titoli	19-10	17-10
Gemina	1650	1625
Gemina r.	1420	1390
Fidis	6360	6350
Pozzi-Ginori	[illegible]	890
Pozzi-Ginori r.	830	830
Fiscambi	3650	3750
Fiscambi risp.	2200	2200
Fornara	1470	1450
Gim	7100	7100
Gim r. n.c.	2700	2700
Ifi p.	16800	16500
Ifil	6200	6000
Ifil r. n.c.	3450	3430
Iseli	2000	2000
Isvim ord.	10450	10600
Mittel	4700	4700
Pirelli & C.	6850	6850
Pirelli & C. r.	2950	2950
Pirelli	1610	1580
Pirelli r.	1630	1590
Pirelli r. n.c.	1425	1425
Sees	2540	2500
Sees r.	1900	1900
Serfi	6550	6450
Schiapparelli	860	880
Sme	4000	3950
Smi	4190	1200

Titoli	19-10	17-10
Smi r.	1070	1060
Sogefi	2540	2540
Stet	1870	1855
Stet risp.	1670	1640
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4300	4260
I.p.i.	14100	—
Risanamento	49000	49000
Risanamento r.n.c.	29800	29800
Sifa	1500	1495
Sifa r.	1200	1200
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12700	12400
Fiata	3100	3100
Fiat	6410	6300
Fiat p.	[illegible]	4570
Fiat r.	4900	4810
Gilardini	3350	3350
Gilardini r. n.c.	2650	2650
Magneti Marelli	1020	1010
Magneti Marelli r.	1010	1010
Saes Getters p.	6200	6200
Tecnost	2350	2350
Olivetti	[illegible]	4030
Olivetti p.	2860	[illegible]

Titoli	19-10	17-10
Olivetti r. n.c.	3070	3070
Pininfarina	12500	12100
Pininfarina r.	12400	12400
Sasib	6750	6750
Sasib p.	6600	6600
Sasib r. n.c.	4530	4500
Westinghouse	40000	40000
METALLURGICI		
Dalmine	410	410
Tecknecomp	950	950
Tecknecomp r.	900	895
Valeo	4200	4180
TESSILI		
Benetton	9400	9200
Cantoni	5700	5700
Cantoni r.	3840	3840
Fisac	8000	8000
Fisac r.	8980	8880
DIVERSI		
Acque Potabili	16800	[illegible]
Ciga	3550	[illegible]
Ciga r. n.c.	2250	2250
Gabetti Holding	2700	2700
Pacchetti	475	475

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/10	17/10
ALIMENTARI		
Alivar	14850	14550
Bonifiche Ferr.	40400	40000
Eridania	[illegible]	8390
Eridania r. n.c.	[illegible]	5800
Zignago	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53700	53090
Alleanza r.	[illegible]	50000
Assitalia	9210	9005
Ausonia	1210	1203
Milano Ass.	27400	27600
Milano Ass. r. n.c.	18750	18900
C. Latina	10300	10280
C. Latina r. n.c.	4150	4150
Fata	14500	15000
Firs	901	950
Firs r.	435	430
Generali	33300	32250
L'Abeille	106450	105050
La fondiaria	15200	15100
Fondiaria Spa	41000	40000
Fondiaria Spa w.	21850	21500
La Previdente	19200	19000
Lloyd Adriatico	13810	13645
Lloyd Adriatico r.	9600	9400
Ras	19300	18700
Ras r. n.c.	11100	10800
Sai	16350	16250
Sai r.	8485	8300
Toro	21300	21010
Toro p.	11700	11410
Toro r.	10770	10700
Un. Subalpina Ass.	24010	23700
Unipol ord.	18200	18150
Unipol priv.	14310	14240
Vittoria Ass	10550	10565
BANCARI		
B. Agr. Milanese	17100	17000
Banca Comm. Ital.	4430	4340
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4030
B. Manusardi	1295	1288
B. Mercantile	8500	8515
Bna	5500	5300
Bna p.	2390	2320
Bna r. n.c.	1848	1848
Bnl r. n.c.	13900	12250
Banca Toscana	4915	4770
B. Chiavari	4862	4800
B. Ambrov. ord	[illegible]	5000

Titoli	19/10	17/10
B. Ambrov. r. n.c.	3070	3050
B. Ambrov. 1-7-90	2950	2853
Banco Lariano	5855	[illegible]
Banco Napoli r.	17450	17200
Banco Roma	2700	[illegible]
Banco Roma w.	[illegible]	750000
B. Sardegna r.	18150	17850
Credito Comm.	4725	4710
Cr. Fondiario	4840	4755
Credito Italiano	2261	2260
Credito Ital. r. n.c.	2060	[illegible]
Credito Lombardo	3440	3415
Cred. Varesino	5580	5450
Cr. Varesino r. n.c.	3300	3255
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	43500	43500
Mediobanca	14500	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1130	1100
Binda - Sottrici warr.	26 5	25
Burgo	7790	7610
Burgo p.	9100	9000
Burgo r.	9600	9600
Cartiera Ascoli	2550	2455
Ed. Espresso	19200	19010
Fabbri p.	5799	5710
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11210	11000
Poligrafici Ed.	5575	5595
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3405	3405
C. Barletta	[illegible]	10250
C. Merone	6750	6750
C. Merone r. n.c.	3850	[illegible]
C. Sardegna	8800	[illegible]
C. Siciliane	10010	10010
Cementir	2150	2140
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Italcementi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Italcementi 2% warr.	40	40
Unicem	9955	9900
Unicem r. n.c.	6443	6378
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1730	1760
Auschem r. n.c.	[illegible]	1670
Boero	8950	8700
Caffaro	744	735
Caffaro r.	799	823
Calp	4250	4200

Titoli	19/10	17/10
Enichem A.	1115	1115
Enimont	1190	1173
F.M.C.	[illegible]	3010
Fidenza Vet.	2925	[illegible]
Italgas	2729	2700
Manuli Cavi	6351	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Marangoni	3190	3160
Montedison	1264	1225
Montedison r. n.c.	864	839
Montefibre	762	743
Montefibre r. n.c.	815	[illegible]
Perlier	1090	1085
Pierrel	1580	1491
Pierrel r. n.c.	850	845
Pirelli Spa	1605	1580
Pirelli Spa r.	1715	1645
Pirelli Spa r. n.c.	1430	1410
Pirelli Spa w.	305	300
Recordati	8800	8900
Recordati r. n.c.	4360	4360
Saffa	7250	7250
Saffa r.	7420	7420
Saffa r. n.c.	5775	5790
Salag	[illegible]	3330
Salag r. n.c.	2200	2240
Snia	1560	1502
Snia r.	1640	[illegible]
Snia r. n.c.	1242	1211
Snia Fibre	1520	1485
Snia Tecnop.	4135	4105
Sorin Biom	9220	9125
Teleco Cavi	13600	13300
Vetrerie Ital.	4200	4100
COMMERCIO		
La Rinascente	[illegible]	[illegible]
La Rinascente p.	3853	3852
La Rinascente r. n.c.	4051	4005
Standa	[illegible]	29040
Standa r. n.c.	8830	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	903	890
Alitalia p.	750	748
Alitalia r. n.c.	865	[illegible]
Ansaldo Tr.	3838	3815
Ausiliare	[illegible]	[illegible]
Autostrada To Mi	14600	14110
Autostrade p.	1010	[illegible]
Costa Crociere	3800	[illegible]
Gewiss	18650	18500
Gottardo Ruff.	3810	3690
Italcable	8700	8720
Italcable r. n.c.	5040	4970
N.A.I.	15	14 5
Saes gett. p.	6200	6210

Titoli	19/10	17/10
Selm	2750	2740
Selm r.	[illegible]	2650
Sip	1148	1128
Sip r. n.c.	1149	1116
Sirti	10595	10397
Sondel	1190	1199
Tecnomasio	2490	2508
FINANZIARI		
Acqua Marcia	310	320
Acqua Marcia r. n.c.	228	229
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6000	6090
Avir Fin.	5250	5120
Bastogi	251	245
Bonif. Siele	25000	23450
Bonif. Siele r. n.c.	7900	7500
Brioschi	1100	1070
Buton	3260	[illegible]
Cam. Fin.	[illegible]	[illegible]
Cir	3010	2960
Cir r.	3020	2920
Cir r. n.c.	1916	1885
Cir w. 'a'	175	171
Cir w. 'b'	299 5	295
Cofide	3330	[illegible]
Cofide r. n.c.	1180	[illegible]
Comau	2700	[illegible]
Editoriale	3250	3511
Euromobiliare	5500	5600
Euromobiliare r. n.c.	2550	2560
F. C. Nord	11710	11600
F. C. Nord 1-7-90	11600	11430
Ferruzzi Ag. F.	2100	2011
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	2695
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1330	1281
Ferruzzi fin.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	110	[illegible]
Ferruzzi pr.	1101	1047
Fidis	6401	6315
Fimpar	2602	2605
Fimpar r. n.c.	1130	1138
Finarte	5880	5900
Finarte priv.	2050	2070
Finarte r. n.c.	1615	[illegible]
Finarte Asta	6150	6100
Fin Breda	640	630
Fin Breda warr.	168	165
Finrex	1235	1225
Finrex r. n.c.	[illegible]	905
Fiscambi	3680	3650
Fiscambi r. n.c.	2210	2210
Fiscambi 1-7-89	3650	[illegible]
Fiscambi r. n.c. '89	2210	2210
Fornara	1450	1445
Gaic	2130	2090
Gemina	1092	1628

Titoli	19/10	17/10
Gemina r.	1479	1435
Gerolimich	103	103 5
Gerolimich r. n.c.	83	82 25
Gim	7160	7120
Gim r. n.c.	3060	3020
Ifi p.	16830	16500
Ifil	6200	6000
Ifil r. n.c.	3460	3430
Ifil w. 6,50%	2102	2080
Ifil w. r. n.c. 6,50%	1150	1100
Iseli	1950	1900
Isvim ord.	10980	10400
Italmobiliare	61740	60800
Italmobiliare r. n.c.	33000	31600
Mittel	4785	4761
Kernel	492	484
Kernel r. n.c.	865	860
Partec. Finanz.	3599	3599
P. Fin. r. n.c. ex w.	1900	1900
Pirelli & C.	6650	6550
Pirelli & C. r.	2930	2920
Pozzi	683	683
Pozzi r. n.c.	846	841
Premafin	16030	16010
Premafin warr.	2308	2295
Raggio Sole	3110	3105
Raggio Sole r. n.c.	2440	2425
Riva Finanz.	9580	9400
Saes	[illegible]	2501
Saes r.	1899	1879
Santavaleria fin.	2535	2549
Schiapparelli	882	880
Serfi	6850	6800
Setemer	49500	48800
Sifa	1550	1525
Sifa r. n.c.	1126	1191
Sisa	2152	2100
Sme	4051	4003
Smi	1234	1181
Smi r.	1091	1080
Smi warr.	426	413
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Sogefi warr.	340	342
So.pa.f.	4370	4370
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stet	[illegible]	1835
Stet risp.	1705	1635
Terme Acqui	2475	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	671	[illegible]
Trenno	3325	3300
Tripcovich	11250	11299
Tripcovich r. n.c.	6125	[illegible]
Unipar ord.	1100	1100
Unipar risp.	1240	1120
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18220	18190

Titoli	19/10	17/10
Aedes r.	10050	10100
Attività Immobiliari	4301	4260
Calcestruzzi	[illegible]	17940
Caltagirone	4550	4400
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cogefar	4130	4030
Cogefar r.	3420	[illegible]
Del Favero	6000	6100
Gabetti	2775	2735
Grassetto	19650	19450
Imm. Metanopoli	[illegible]	1895
Risanamento	49800	48890
Risanamento r. n.c.	33000	[illegible]
Vianini Ind.	1235	1230
Vianini Lav.	4920	4770
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2226	2172
Danieli & C.	7690	7570
Danieli & C. r. n.c.	4350	4450
Dataconsyst	4469	4411
Faema	3650	[illegible]
Fiar	13200	13145
Fiat	6409	6245
Fiat p.	4600	4505
Fiat r.	4900	4782
Fiata	3140	3090
Fochi Filippo	6980	[illegible]
Franco Tosi	29650	29350
Gilardini	3360	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2700	[illegible]
Ind. Secco	1400	[illegible]
Magneti M.	1030	1020
Magneti M. r.	1018	1000
Magneti M. w. o.	215	210
Magneti M. w. r.	201	185
Mandelli	8190	7800
Merloni	2050	2021
Merloni r. n.c.	1165	1135
Merloni r. n.c. '90	950	[illegible]
Necchi	1750	1780
Necchi r.	2590	2580
Necchi r. w.	145	146
Nuovo Pignone	[illegible]	5330
Nuovo Pignone w.	265	260
Olivetti	4147	4030
Olivetti p.	2860	2818
Olivetti r. n.c.	3145	[illegible]
Olivetti warr.	375	360
Pininfarina	12130	12100
Pininfarina r.	12400	12400
Rejna	10710	10640
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	10215	10000
[illegible]	10170	10175
Sallo r.	11700	11760

Titoli	19/10	17/10
Salpem	1970	1900
Salpem r.	2225	2215
Salpem r. w.	340	345
Sasib	[illegible]	6735
Sasib p.	6580	6580
Sasib r. n.c.	4630	4495
Tecnost	2360	2370
Teknecomp	980	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	910	[illegible]
Valeo	4250	4200
Westinghouse	39500	40000
Worthington	2445	2450
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5320	[illegible]
Dalmine	416	411
Eur. Metalli	[illegible]	1017
Eur. Metalli warr.	135	124
Falck	[illegible]	8180
Falck r.	8690	[illegible]
Maffei	3300	[illegible]
La Magona	8800	8800
TESSILI		
Bassetti	10025	10010
Benetton	9603	9290
Cantoni	5630	5650
Cantoni r.	3990	3870
Centenari & Zinelli	268	268
Cucirini	2535	2520
Eliolona	4190	4200
Fisac	8400	8010
Fisac r.	8890	8990
Linificio	1050	1080
Linificio r. n.c.	1025	1040
Marzotto	5600	5600
Marzotto r.	6000	5940
Marzotto r. n.c.	4540	4540
Olcese Veneziano	2300	2205
Ratti	5700	5840
Rotondi	55500	55000
Simint	6630	6580
Stefanel	4940	4918
Zucchi	12030	12800
Zucchi r. n.c.	8350	8300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7850	7750
A. De Ferrari r. n.c.	2700	[illegible]
Acque Potabili	16920	16910
Ciga	[illegible]	3555
Ciga r. n.c.	2239	2201
Jolly Hotel	14800	14700
Jolly Hotel r.	[illegible]	19220
Pacchetti	481	475
Unione Manifatture	[illegible]	[illegible]

Una torinese propone di istituire un nuovo concorso

Premio alla via più sporca

«Segnalo a puro titolo esplicativo la candidatura di via Matteo Pescatore»; «I riconoscimenti potrebbero andare ad amministratori di stabili, a operatori dell'Amrr, ai condomini, ai vigili»

Riceviamo e pubblichiamo.

Oggetto: proposta di istituzione di un Comitato d'Onore per l'attribuzione del Premio «La Strada più sporca nel centro di Torino».

Obiettivo del premio: Lo scopo dell'iniziativa è creare un movimento d'opinione intorno al Premio. Ogni anno verrà selezionata una via (o un vicolo o un corso o una piazza) dei diversi quartieri, così che si crei una «mappa», un percorso ideale di lettura della nostra città. La realizzazione di un breve filmato o di un pieghevole illustrativo costituirà lo strumento per promozionare presso i tour operator, le organizzazioni che curano il turismo d'affari, i convegni, le mostre, le stagioni teatrali la vera immagine di Torino, proiettata nell'Europa degli anni 90. Il Comitato potrebbe organizzare visite guidate per le delegazioni straniere (ad esempio in occasione delle riunioni dei Comuni d'Europa o per la promozione dei collegamenti ferroviari «alta velocità», ecc.) alla «strada dell'anno», dove una targa sarà murata per evidenziare il luogo.

Struttura del Premio: Come per gli Oscar proporrei delle «candidature»: segnalazioni spontanee attraverso coupon pubblicati sui quotidiani (nelle pagine nazionali, non in cronaca, per dare «respiro» all'iniziativa).

A puro titolo esplicativo propongo la candidatura di via Matteo Pescatore, in specifico l'isolato tra via Bava e Lungo Po Cadorna. Per diversi motivi:

1) è a 30 metri da piazza Vittorio, un comodo parcheggio per la popolazione che in massa potrebbe assistere alla cerimonia di inaugurazione della lapide/targa;

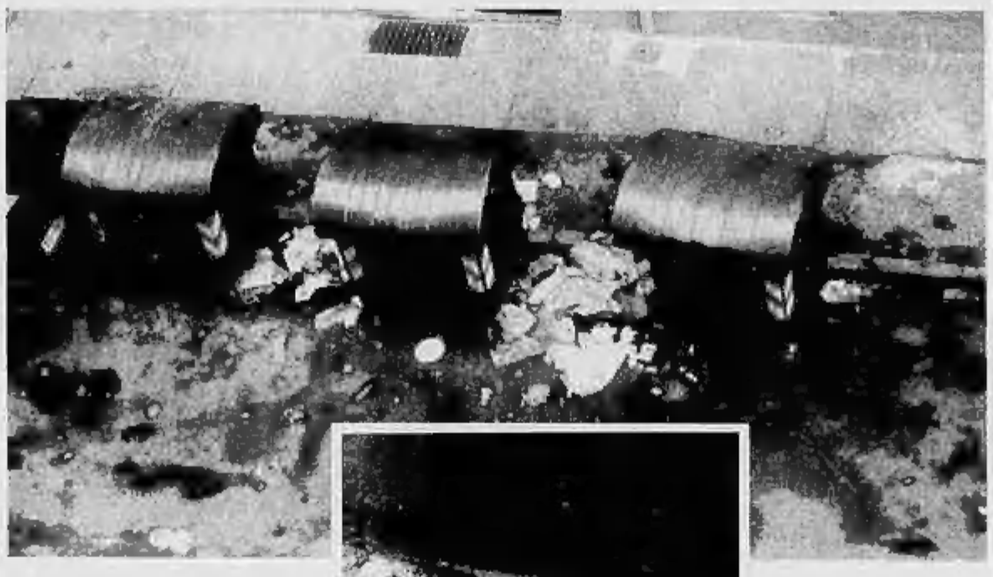
2) ospita antiquari, restauratori, artigiani del ferro battuto e del vetro che potrebbero essere orgogliosi di fregiarsi di tale premio e mostrarlo ai molti non torinesi che frequentano la via; 3) è perfetta perché ha motivazioni sufficienti ad esaurire tutte le sezioni del Premio che sono qui di seguito esposte.

Le sezioni del Premio: a) all'amministratore. In questo caso premio ex aequo agli amministratori dello stabile di via Matteo Pescatore 15 e a quello del portone di fronte (scusate l'approssimazione ma non esiste il numero civico!) per: non aver mai provveduto alla pulizia dei marciapiedi né a segnalare all'Ufficio d'Igiene competente la situazione di estremo degrado, così da mantenere intatto nel tempo la caratteristica della via. b) all'AMIAT (ex-AMRR). Per: 1. aver riunito ben quattro cassonetti che dovrebbero servire per 2 isolati (via Pescatore, via Bava, p.zza Vittorio, l.go Po Cadorna) in un unico punto (per risparmiare sui tempi di fermata dei mezzi? E, quindi, per un encomiabile rispetto del contribuente); 2. per non provvedere alla pulizia della strada con addetti forniti di strumenti tecnologicamente avanzati (scope e contenitori); 3. per non provvedere adeguatamente al lavaggio della strada (e comunque mai averlo fatto spostando i cassonetti); c) Ai condomini dell'isolato. Per: 1. tiro del sacchetto di pattume da varie distanze (anche impensate). 2. lancio del pattume dai piani sovrastanti i cassonetti. 3. salto in lungo e in largo per chi transita nei pressi e sull'ex marciapiede. Un premio speciale della giuria al tiro al bersaglio (siringhe da varie altezze a centrare il cassonetto meglio se chiuso). 4. Abbandono degli ingombranti (dal letto ad elettrodomestici) nei pressi dei cassonetti, dove restano per settimane; d) Al corpo dei Vigili Urbani. Per: 1. non avere multato le auto lasciate tranquillamente parcheggiate nelle notti destinate al lavaggio della strada, né aver rimosso la auto in questione. 2. non aver multato le auto posteggiate perennemente davanti ai cassonetti. 3. non aver segnalato alle autorità competenti lo stato di estremo degrado igienico-sanitario.

Queste candidature sono, ovviamente, esemplificative. Il Comitato potrà ampliare a piacere i vari settori (ad esempio un premio agli artigiani per: scarico di rifiuti «tossico-nocivi» nottetempo come vernici, solventi, residui di lavorazione di ogni tipo, ecc.). Inoltre l'intervento degli ineluttabili sponsor (anche i premi costano!) potrebbe richiedere la realizzazione di striscioni di via, locandine, ecc., ma questi sono problemi organizzativi ai quali, con puro spirito di volontariato, mi candido anitamente a quanti vorranno contribuire con il loro lavoro e collaborazione alla riuscita dell'iniziativa.

Attendo un cenno di riscontro.

Patrizia Accornero Rosa



Due eloquenti immagini della sporcizia che si accumula in via Matteo Pescatore

NOTIZIE

Vito Bonsignore querela Orlando

Ieri sera l'on. dc Vito Bonsignore, nato a Bronte (Catania), residente a Torino, si è recato alla stazione dei carabinieri di Roma, di fronte al Parlamento, ed ha querelato l'ex sindaco di Palermo e collega di partito Leoluca Orlando, 43 anni, ritenendolo responsabile di averlo diffamato a mezzo stampa. Tutto nasce da alcuni apprezzamenti poco lusinghieri che Orlando aveva rilasciato a Torino, nel corso di un dibattito. «Orlando — si legge nella denuncia dell'on. Bonsignore — al giornalista aveva fatto intendere legami personali tra Bonsignore e personaggi mafiosi».

Rubata collezione del pittore Delleani

Cinquanta dipinti di Luigi Delleani, pronipote di Lorenzo, sono stati rubati dal suo studio di via Giacomo Medici 36. Le opere costituivano il «corpus» di trent'anni di esperienza pittorica. Si tratta di nature morte, di un autoritratto, dei tipici barattoli, della raffigurazione di una macelleria e di paesaggi che gli avevano consentito di essere invitato alla Quadriennale organizzata dalla promotrice delle belle arti.

Incidente mortale a Pinerolo

Stamane, alle 10, in uno scontro frontale avvenuto a Porte di Pinerolo ha perso la vita Arturo Bernard, 82 anni, di Pomaretto.

Scippo da cinque milioni

Stamane intorno alle 11, Albina Avagnino, 51 anni, è stata scippata da due giovani mentre si stava recando dal commercialista, in corso Matteotti 38. I due sono fuggiti in moto con un bottino di 5 milioni.

Tutti in bici domenica dal Parco Colletta

Pedalata cicloturistica domenica, alle 8,30, con partenza dal Parco Crescenzio in lungo Dora Colletta. E' organizzata dall'associazione «*Turin pedala*» a cui essa si aggregherà la Delegazione piemontese del Wwf con la sua «*Bicinsieme*». Iscrizioni in corso Matteotti 10 (Espa Sport, tel. 55.33.05). Il Comune metterà a disposizione 200 bici.

Quei pittori malati di mente

Domenica si svolge presso l'Istituto neuropsichiatrico Falobenefratelli di San Maurizio Canavese il primo concorso di «Arte e terapia». Dalle ore 9 sarà aperta, anche al pubblico, l'esposizione dei lavori, realizzati con la partecipazione degli artisti e dei pazienti.

Pasquale Alato

INCHIODATO DA UNA DENUNCIA

Ha 24 anni, nei suoi raid privilegiava particolarmente i minorenni

Arrestato il terrore delle coppiette

Aveva una lista di precedenti penali lunga e nutrita, ma da un po' di tempo sembrava aver messo giudizio. In questura, infatti, da almeno cinque anni non avevano più sentito parlare di Pasquale Alato, 24 anni, definito «delinquente abituale» e con un debole per la cocaina. Ma adesso il pregiudicato è finito ancora una volta con le manette ai polsi, per aver rapinato delle coppiette.

La sua prima rapina risale a quando Pasquale Alato aveva 15 anni. Nel dossier della polizia vengono elencate altre imprese: due rapine nell'83; furto di ciclomotore e guida senza patente nell'84; arresto per scippo nell'85. Per non parlare delle denunce per lesioni. Insomma un tipo che si dava da fare e che, all'improvviso, era scomparso dalla scena della malavita minore.

La sua lontananza dalle camere di sicurezza era dovuta al fatto che il giovane aveva trovato un modo per far quattrini in discreta sicurezza. Operava, soprattutto, nella zona di Barriera di Milano, ai giardini Monterosa, nelle vie Belmonte, Varras, Montanaro e Spontini. Aspettava che una coppietta si appartasse per scambiarsi effusioni e si avvicinava con un pretesto: «Avete da accendere?». Poi tirava fuori il coltello, spesso costringeva i malcapitati ad entrare in un portone e si impossessava di soldi e oggetti d'oro.

Agiva con una certa tranquillità perché sapeva bene che le sue giovani vittime sarebbero state restie a denunciarlo, temendo le rampogne dei genitori o, peggio, il loro divieto di uscire alla sera per timore di fare brutti incontri.

Ma a P. L., 22 anni, non più adolescente e meno timoroso, la spiacevole avventura è capitata due volte. Per ben due volte, infatti, Pasquale Alato l'ha sorpreso in compagnia femminile e l'ha spogliato di quanto aveva in tasca. Così il giovane ha deciso di denunciarlo.

La notizia dell'arresto è volata rapida nelle zone e gli uomini delle squadrette di polizia giudiziaria del commissariato Barriera di Milano, recentemente rafforzato, sono riusciti a rintracciare alcune delle vittime che hanno riconosciuto in Pasquale Alato l'uomo che aveva fatto passar loro un brutto quarto d'ora. Ora gli agenti sono fiduciosi: presto si presenteranno altri ragazzi a denunciare, senza paura, la violenza subita.

Giovanni e Liliana Giovannini prendono parte al grande dolore dell'amico Alberto per la morte del papà

Giovanni Nicolello

— **Torino,** 19 ottobre 1990

Erika e Nicola Granieri partecipano commossi al dolore di Alberto per la perdita del padre

dott. Giovanni Nicolello

— **Torino,** 19 ottobre 1990

Alberto Orefice è profondamente vicino ad Alberto Nicolello in questo momento di così grande dolore per la morte del babbo

dott. Giovanni Nicolello

— **Milano,** 18 ottobre 1990

dott. Giovanni Nicolello

Con profondo cordoglio prendono parte al dolore di Alberto gli **Amici** delle **Relazioni Esterne Ivaco.**

— **Torino,** 19 ottobre 1990.

Teresa e **Angela Virdà** partecipano con affetto al dolore di Rita, Cristina e Laura per la scomparsa di

Renato Comandone

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

La famiglia **Ferrero** partecipa al dolore per la scomparsa prematura del caro

Francesco Francia

— **Torino,** 18 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bianco

Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Fernanda** e **Mario** con **Clara**, **Annalisa** e **Federico**. Funerali [illegible] 20 ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Maria.

— **Torino,** 18 ottobre 1990

Partecipano al lutto la famiglia **Morezzi** ed **Elena Tiziano.**

I nipoti **Enrico** e **Dante Ferraris** e rispettive famiglie piangono la perdita di zio **PINO.**

Siamo vicini a Mario e Clara. **Paolo, Roberta, Mirella, Elio, Nonny**

E' mancata

Rosa Franco vedova Viotti

anni 69

Lo annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Liliana** e l'adorata nipote **Claudia**, parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 14,30 partendo dalla parrocchia SS. Trinità

— **Nichelino,** 18 ottobre 1990

Il fratello **Giuseppe,** le sorelle **Domenica, Beatrice, Quintilla** e rispettive famiglie piangono la scomparsa della cara **ROSA.**

Piero e **Rina Francini, Marcellina Rader** si uniscono al dolore per la perdita della cara mamma **ROSA.**

I nipoti **Viotti** si uniscono al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Santin

anni 61

L'annunciano la sua adorata figlia **Ludy** col marito **Alfredo Occleppo** con i figli **Paolo** e **Massimo**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia «Gesù Operaio»

— **Torino,** 17 ottobre 1990

Dipendenti ditta V.E.L.A.X. si uniscono al dolore del titolare.

Angiola, Beppe, Vanina Occleppo con **Alice** e **Carola** si uniscono con affetto al dolore di Ludy per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Angiola e **Annarosa, Alfredo** e **Lydia** e figli partecipano commossi al dolore di Ludy e famiglia per la perdita dell'adorato **PAPA'**.

Zia **Maria** partecipa al dolore di Ludy.

La famiglia **Benucci** si unisce al dolore di Ludy.

Dinero e **Marisa** sono vicini a Ludy con tanto affetto.

Giovanna e **Uberto Sopetto** partecipano al dolore della famiglia Occleppo.

Elsa, Tea e famiglia sono vicine a Ludy ed Alfredo.

Enrico e **Nena** partecipano addolorati.

Addolorati sono vicini a Ludy, Alfredo e figli gli amici di sempre: **Carlo Marilena, Dino Angela, Gian Laura, Attilio Silvana, Luciano Rosy, Nando Olga, Piero.**

Partecipano al dolore di Ludy per la perdita del caro **PAPA'** gli amici

Gastone e **Bianca Oria**
Ilario e **Olga Bernardi**
Beppe e **Marisa Chimenti**
Carlo e **Marcella Ricci**
Renato e **Maria Davico.**

E' mancata

Ebe Patrucco ved. Bologna

Lo annunciano i figli **Carlo** e **Franco**, le nuore e i cari nipotini. Funerali giorno 20 ore 8,15 nella parrocchia Santa Rosa in Beaulard n. 72.

— **Torino,** 17 ottobre 1990

Ci mancherai: **Seve, Elsa, Gea, Mariuccia, Michelina, Cesarina**

Ciao **EBE**. Che vuoto amica cara. **Pina**

E' cristianamente mancato in Bordighera il

cav. Antonio Ronco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigia** e i figli **Piera** e **Renato.** La funzione religiosa avrà luogo oggi alle ore 15 presso la Chiesa Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. La tumulazione avverrà a Torino il 20/10. Per informazioni telefonare 011 335.50.15

Torino, 19 ottobre 1990

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre

Giovanni Bauducco

anni 82

Con dolore lo annunciano i figli: **Mariangela** col marito **Gianfranco Bevegni, Carlo** con la moglie **Annamaria Paviolo,** gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 15 nella parrocchia di Gassino Torinese. La cara salma sarà deposta nel cimitero di Torrazza Piemonte

— **Gassino Torinese,** 18 ottobre 1990

Le famiglie
Giovanni Servetti
Vittorio Servetti
commosse partecipano

Partecipano al dolore delle famiglie Bauducco-Bevegni gli amici:

Silvana e **Tino Guerriero**
Marisella e **Silvio Pestarino**
Marisa e **Piero Gelfino**
Anna Maria e **Carlo Bruzzo**
Ines e **Nicola Micucci**

Mori, Remo, Enrico Flora partecipano al dolore.

Ci ha improvvisamente lasciato

Luciano Arturo Ardoino

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, **Mario, Juan, Luca** e **Kelli**. La sorella **Rosanna** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Elena

— **Torino,** 19 ottobre 1990

Il cugino **Alfredo** si unisce al dolore

A funerali avvenuti per volontà dell'estinta, è cristianamente mancata

Ermelinda Evelina Agnelli ved. Scavarda

Dama carità Oftal

L'annunciano la figlia **Mariagiovanna**, famiglari tutti. Commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore. Messa trigesima sarà celebrata parrocchia N. S. Pace ore 18, giorno 15-11

— **Torino,** 19 ottobre 1990

E' prematuramente mancata

Sara Cena

anni 25

Con infinita tristezza la annunciano mamma, papà, fratelli, sorelle, cognati, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 15 nella parrocchia di Gassino Torinese. La cara salma sarà deposta nel cimitero di Torrazza Piemonte

— **Gassino Torinese,** 18 ottobre 1990

Ti avrò sempre nel mio cuore. **Bibi.**

Elide e **Roberto Cena** con **Francesca, Luca** e **Cristina** abbracciano con speranza **SARA.**

Nonna **Tina** piange la cara **Ilaria.**

Giovanni e **Paolo Cugnasco** partecipano vivamente al dolore di Enrica e Giorgio Gardino.

Partecipano al dolore le famiglie **Truffo-Trevisan.**

Alessandra Lodovici è vicina alla famiglia Cena.

Partecipano gli amici **Anna Corrado Andrea Pulliano Bobo Roberto Aldo Alessandro Cinzia Gabriella Laura Monica Davide Rosella Paola Loretta Mario Valeria Giuliana.**

Partecipano al dolore della famiglia
Enzo Alberto Lucca
Domenico De Masi

Anna e **Franco** sono vicini ad Enrica.

E' mancata

Irma Iachia ved. Curti

Addolorati lo annunciano i figlio **Carlo** con la moglie **Marisa**, nipoti, pronipoti. Funerali sabato ore 11,30 cappella ospedale Molinette

— **Torino,** 17 ottobre 1990

Cristianamente è mancato

geom. Piero Lazzarone

Addoloratissimi ne danno l'annuncio la moglie **Rosella**, i figli, la nuora, i nipoti, la consuocera. I funerali avranno luogo sabato 20 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchiale di San Secondo di Pinerolo.

— **Torino,** 17 ottobre 1990.

La famiglia **Oriando** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

Piero Lazzarone

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

E' mancata

Giuseppina Grattapaglia ved. dott. Tinetti

La piangono il figlio dott. **Ezio Tinetti** con **Margherita** ed **Alessandra**, la figlia **Eva** con **Marco** e **Franco**, la sorella **Antonietta** Funerali S. Mariano C.se 20-10-90 ore 10.00

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

Ci ha lasciati in un immenso dolore

Piero Perlo

Lo annunciano la moglie **Dina, Piera** e **Marcello**, fratello, cognata, **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10 Parrocchia di Schierano

Schierano, 18 ottobre 1990.

Gualtiero Caudera e **Federico Pittoni** sono vicini a Piera in questo momento di grande dolore.

Affettuosamente vicini a Piera: **Carla, Daniela, Fiorella, Giuliana, Manuela, Marco, Stefania.**

Il **Personale tutto** di **Lesalmpresa Spa** è vicino a Piera Boccalini per il grave lutto che l'ha colpita

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Francesco Bosco

anziano FIAT

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Nucci**, la figlia **Lina** con famiglia, sorella, nipoti, cognati, cugini ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Balsamo e famiglia per l'affetto e assistenza prestati. Funerali sabato 20 ottobre alle ore 11,45 alla parrocchia San Benedetto

Torino, 17 ottobre 1990.

Sarai per sempre nei nostri cuori **Daniela** e **Andrea.**

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Ghirardello

anni 78

L'annunciano con dolore la moglie **Angela Birzi**, i figli **Aldo, Mariuccia, Bruno** e parenti tutti. Funerali sabato 20 ottobre, ore 13,45 dall'abitazione, Vicolo Mameli 10, Settimo Torinese

Settimo Torinese, 18 ottobre 1990.

Cristianamente è mancato

Riccardo Baracco

anni 82

Lo annunciano la moglie **Caterina,** i figli **Fortunato, Luigi,** il fratello **Felice** e famiglie, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 20 ore 10 da via San Massimo 7

Collegno, 18 ottobre 1990.

E' mancato

Sergio Berruto

L'annunciano addolorati la moglie **Maria, Simona** con **Paolo** e piccolo **Matteo, Clelia** e famiglie, **Mariuccia.** Funerali sabato 20 ore 14,30 parrocchia Pino Torinese.

Pino Torinese, 19 ottobre 1990

E' improvvisamente mancato

Franco Odello

ex macellaio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Sandrina,** parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 10,15 parrocchia Cavoretto

Torino, 18 ottobre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Festa Strumia

Ne danno l'annuncio i parenti tutti.

— **Torino,** 19 ottobre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorenzina Faga ved. Zaccagnini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio** con **Mariagrazia, Anna, Cristina,** parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 9,15 Ospedale Martini via Tofane. Tumulazione a Cigliano Vercellese.

— **Torino,** 18 ottobre 1990

Partecipano al dolore del figlio e famiglia, il figlioccio **Gian Franco Garberoglio** e il cognato **Giuseppe.**

E' mancato

Giovanni Capello

anni 84

Lo annunciano la moglie **Natalina,** i figli **Felice** e **Sergio** con rispettive famiglie, il fratello **Aldo,** cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Silvia e al dottor Soasso. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 da via Avigliana 26

Collegno, 18 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Luigi Chiriotti

anziano Italgas

Ne danno la dolorosa notizia: moglie, figlio, nipote, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Mussa per le amorevoli cure. Funerali sabato 20 ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cocconato.

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

E' mancata

Maria Bruno ved. Vincenti

Addolorati l'annunciano la nipote **Valeria,** il genero **Gino** e parenti tutti. Funerale sabato 20 corrente ore 7,45 ospedale Maurizlano.

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

E' mancata

Rosa Mezzano ved. Mariani

Addolorati l'annunciano i nipoti. Funerale sabato 20 corrente ore 9,45 Istituto Riposo Vecchiaia.

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Elso Redoglia

ringrazia quanti hanno partecipato al dolore

— **Moncalvo,** 15 ottobre 1990

ANNIVERSARI

1985 1990

Mamma e papà con **Alessandro** ricordano il loro

Antonio Nuzzo

con la Messa alla Madonna del Pilone di Torino alle ore 18,30 del 19 ottobre 1990.

1988 1990

Ambra Reinero

Sempre [illegible]. Tua mamma.

Da cinque anni

Angelo Siccardi

non è più. Cara memoria sempre nel cuore della moglie e dei suoi cari.

— **Torino,** 18 ottobre 1990.

1978-1957 1990

Bruna e Luciano Rivella

Indimenticabile e il vostro ricordo.

1983 1990

DOTTOR PROFESSOR

Eugenio Canepa

Perdono
Lo so
che mi hai atteso
nel distacco tuo terreno
e muta è rimasta
la mia carezza
tra le mani.
Sapevi
che né amica né sorella
sono della Morte
forse perché la guerra
[illegible] mi ha lasciato
nelle vene
Gravo allora in marzo
a tenti morti
sentendo la vergogna d'essere viva
e invocavo il Cristo
battendo i pugni sulle rocce
per poi baciare subito la Croce
Adesso sono qui
ad accarezzare questa terra
umida e fangosa
senza sole né fiori
con l'erba che già cresce
e che nasconde il tuo perdono

1989 1990

Luigi Gattiglia

Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari. Parrocchia S. Secondo sabato 20-10 ore 10.

1929 1990

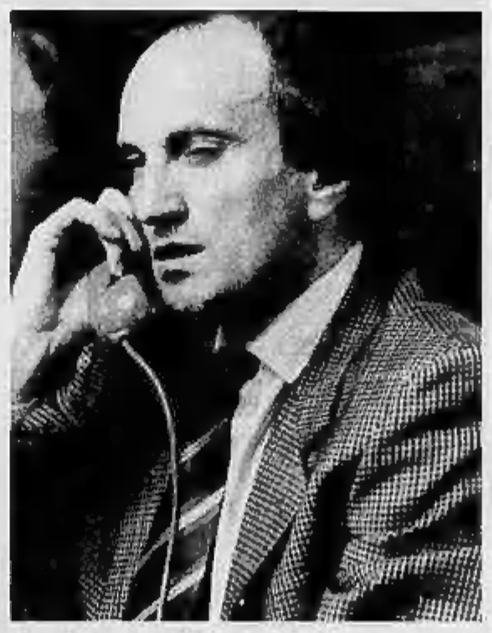
Tullio Belletti

Lasciasti un ricordo meraviglioso ma anche un incolmabile vuoto.

Stamane ha incontrato Gaiotti, stasera i socialisti

Zanone riconta i «suoi»

Il sindaco intende garantirsi sulla tenuta della maggioranza che lo ha eletto. Entro fine mese deve decidere se lasciare Roma per Torino. Il psi ha già ribadito l'impegno a sostenerlo



Il consigliere comunale Sergio Gaiotti è stato convocato questa mattina dal sindaco Valerio Zanone

Martedì ha incontrato il nuovo capogruppo della dc Giovanni Porcellana. Stamane, sempre a Palazzo Civico, ha ricevuto l'ex dc Sergio Gaiotti. Nel pomeriggio si reca a Ivrea per parlare con gli esponenti dell'area di maggioranza del psi. Valerio Zanone sta rifacendo i conti dell'esapartito che lo ha eletto a sindaco. Entro il mese deve decidere se lasciare l'incarico romano di parlamentare e buttarsi interamente nell'avventura torinese.

Dopo varie vicissitudini iniziali, la giunta guidata dal liberale sembrava poter intraprendere la strada del programma per il futuro del Comune, ma alcune dichiarazioni rilasciate prima dal dc Bodrato e poi dal socialista La Ganga sulla debolezza e sulla scarsa operatività del governo civico, hanno ridestato preoccupazioni. Infine, la battaglia interna alla dc per il posto di capogruppo a Palazzo Civico ha causato la perdita del quarantaduesimo sostegno: Gaiotti ha annunciato di uscire dalla maggioranza, oltrechè dal partito.

Zanone vuol sapere. «Stasera — annuncia il segretario provinciale del psi, Franco Tigani, — il sindaco avrà la conferma dell'impegno dei socialisti a sostenerlo. Noi auspichiamo che Zanone guidi la giunta di Torino a tempo pieno, ma chiediamo che il suo impegno si concretizzi in scelte e realizzazioni».

Ma la maggioranza è solida? «La dc, come partito più consistente dell'alleanza, si assuma la responsabilità di rafforzare la coalizione. La partenza di Gaiotti è irrisolvibile? C'è, comunque, la possibilità di porvi rimedio».

Come? «In aula il consigliere Pezzana ha dimostrato di avere una giusta attenzione verosi problemi della città».

E i verdi? «Si ostinano a pensare a una maggioranza con i comunisti, ma il pci, ora, non mi sembra in condizioni ottimali per fare alleanze alternative».

Pezzana al posto di Gaiotti, dunque? Tenendo presente che anche tra i «pensionati» e i socialdemocratici ci sono insoddisfazioni (Scardicchio e Giangrande) che potrebbero esplodere in altri casi, sarebbe bene garantirsi una cintura di protezione più consistente (non un semplice avvicendamento), specie per scelte come quelle sul piano regolatore, sul Lingotto, sullo stadio, che potrebbero dividere i partiti, non solo la maggioranza dall'opposizione.

Zanone sembra deciso ad andare avanti con le forze in campo, ma vuol capire meglio. Dallo stesso Gaiotti ha cercato di conoscere l'origine dei «consigli» ricevuti. «Consiglio a Zanone (persona degna di fare il sindaco) di continuare a fare il deputato ...» aveva detto l'ex assessore al lavoro nella conferenza stampa in cui ha annunciato il divorzio dalla dc. Le critiche di Gaiotti sono arrivate a voler affondare la giunta per le «non scelte sul sociale, anzi a danno, visti gli aumenti tariffari».

Il sindaco ha spiegato all'ex scudocrociato la sua fiducia di poter avviare realizzazioni che possano incidere sul miglioramento della vita sociale. Lo ha invitato a riflettere.

Nuovi garofani per La Ganga alla sua kermesse

Sotto il nuovo simbolo dell'Unità socialista, i garofani di La Ganga si riuniscono da questa sera per tre giorni a Ivrea, all'hotel La Serra. E' l'area che detiene con grandi numeri la maggioranza del partito piemontese. Per di più a questa quarta assemblea riformista compaiono nomi nuovi, fino a poco tempo fa «colonne» di altre componenti.

«Per una nuova cultura politica della sinistra italiana, le ragioni e i compiti dei riformisti»: questo è il tema di fondo della kermesse da cui ogni anno il responsabile nazionale degli enti locali per il psi, Giusi La Ganga, e i suoi esponenti più autorevoli indicano programmi, scrivono indirizzi politici, lanciano messaggi, intrecciano rapporti.

Le elezioni del 6 maggio scorso li hanno rafforzati. I loro rappresentanti sono usciti a suon di preferenze e numerosi in tutte le assemblee che contano, dal Comune di Torino alla Regione. Spesso a danno delle altre componenti, in primo luogo la sinistra socialista di Cardetti e Fiandrotti che è uscita clamorosamente danneggiata dallo scontro avuto nei mesi precedenti al voto.

C'è stato, in questi ultimi tempi, un riavvicinamento di più di un figliol prodigo. E oggi nell'elenco dei «laganghiani», nella locandina che presenta i lavori dell'assemblea si ritrovano «garofani» che avevano lasciato «papà barbone» per altre avventure in casa socialista. Marziano Marzano (vicesindaco di Torino), Elda Tessore (commissario straordinario del Regio), Sergio Enrietto arrivano dall'area che fa riferimento all'onorevole Salerno. E domani sarà a Ivrea anche Salvatore Gallo, consigliere comunale, fedele al «buon» Gabriele (Salerno).

All'hotel La Serra verranno in molti. Ci sarà il gruppetto dell'assessore comunale Domenico Mercurio (e con lui Prospero Carabona, consigliere comunale), tutta la pattuglia degli ex socialdemocratici, dai deputati Romita e Cerutti all'assessore Lerro e il vicesegretario Mauro Nebiolo.

E, più, ci sarà l'adesione ufficiale di Franca Prest. Membro della direzione nazionale del psi, l'esponente torinese (già capogruppo e assessore in Comune) è stata per anni una delle anime della corrente della sinistra. Da qualche mese è stata chiamata dalla segreteria nazionale del partito a collaborare a Roma al settore «enti locali», fianco a fianco con La Ganga, il compagno-avversario di tante scelte sull'impostazione del partito. Recentemente è stata designata commissario straordinario di Caltanissetta.

L'assemblea si è aperta stamane con un seminario interno, ma di «politica» s'inizia a parlare alle 17,30 con il presidente della Regione, Brizio, il sindaco di Torino, Zanone, il presidente della Provincia, Ricca. Per i partiti partecipano: Garesio (psi), Bonsignore (dc), Carpanini (pci). Il tema è «Torino e il Piemonte tra declino e sviluppo».

l. bor.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Non arrestarono tre latitanti Condannato un brigadiere, causa rinviata per maresciallo

Maresciallo e brigadiere dei carabinieri sotto processo per essersi lasciati corrompere e per non aver arrestato tre latitanti. L'avvocato del primo (l'ex maresciallo Antonio Locci, sino a metà degli Anni Ottanta comandante della stazione di Castelnuovo Don Bosco) è riuscito ad ottenere lo «stralcio» della posizione del suo assistito per «difetto di notifica». Per il brigadiere Lino Zebelloni, invece, niente da fare: è stato condannato dalla terza sezione penale a 2 anni e 6 mesi «in continuazione» con una precedente sentenza emessa a Milano (4 anni di reclusione). Stamane è stato processato, come gli altri imputati, con rito abbreviato.

Trentanove anni, passato dopo una prima «dose» di carcere alle dipendenze di una nobile famiglia come custode di una villa nei pressi del Lago Maggiore, Zebelloni sembra essersi da tempo rassegnato al peggio. La sua difesa già dall'istruttoria è stata debole e contraddittoria. Scoperto con l'autore di un falso alibi per un pregiudicato calabrese coinvolto in un sequestro di persona a Milano nel 1982, l'ex brigadiere confessò di aver ricevuto in due rate 5 milioni da Bernardo Lafleur (contatto anche per l'altra malefatta) e da Anna Lazzarini presentatigli dal maresciallo Locci. Perché? *«Volevano, per conto di tre giostrai latitanti, rifondere i danni subiti dalla mia auto nel corso dell'inseguimento al terzetto e restituire la somma (un milione mezzo) sottratta con un raggiro ad un'anziana coppia di pensionati di Cavagnolo. Mi promisero che i nomadi si sarebbero poi consegnati».*

Il 25 maggio 1983 il brigadiere, in servizio a Cavagnolo, rincorse con la sua Mini Minor una Peugeot sospetta, che, sterzando, fece finire la sua auto fuori dalla carreggiata. L'aspetto paradossale della vicenda è che fu lo stesso Zebelloni a consentire l'identificazione della truffatrice Alfrida Laforè di 27 anni, del marito Osvaldo Barovero di 42 anni e di un cognato, Gianni Dolce. I tre, dediti a raggiri nei confronti di vecchietti, sono stati tutti condannati stamane ad un anno e sei mesi. Erano difesi dall'avvocato Guerrino Gemelli. Fra l'83 e l'84 Zebelloni si prodigò per evitarne più volte l'arresto. Lafleur, ammalatosi, verrà processato in seguito. La moglie Anna Maria Lazzarini è stata condannata ad un anno e otto mesi.

Il bar chiuso dalla polizia: era diventato una base per lo spaccio di droga

VIA GIOBERTI

La polizia chiude il Britar Bar: era una centrale dello spaccio

Dopo lunghe indagini è stata arrestata la proprietaria del locale. Sequestrati oltre 10 chili di hashish. Era un punto di riferimento per extracomunitari appena arrivati città

Per i tunisini che affollano le soffitte e le stanze del pianterreno delle vecchie case di San Secondo, il Britar Bar all'angolo di via Gioberti con via Governolo era diventato ritrovo abituale. Lì si combinavano gli affari più o meno legali, potevano trovare una sistemazione abitativa, un qualche lavoro saltuario per tirare avanti. Una specie di società di mutua assistenza per questi immigrati africani alla ricerca di una qualche sistemazione.

Da ieri il Britar Bar è stato chiuso a tempo indeterminato per ordine del questore Annino Berardino perchè quel locale era diventato anche un centro per il commercio dell'hashish. Un mercato primario dove si organizzava lo spaccio di questa droga cosiddetta leggera attraverso il reclutamento di questi diseredati disposti a tutto pur di riuscire in qualche modo a campare in attesa di un lavoro stabile. Le volanti e la squadra narcotici della mobile di questi piccoli spacciatori ne arrestano ogni giorno senza arrivare quasi mai, per un'assoluta omertà imposta dalla paura di ritorsioni, a scoprire chi li organizza. Ci sono riusciti questa volta gli uomini della squadretta giudiziaria del commissariato di zona. Una donna, il commissario capo Territo, da pochi mesi ha assunto la direzione di questo centro di polizia che copre la zona di San Secondo e di San Salvario.

Da tempo questo locale con sei vetrine e due ingressi era tenuto sotto controllo dagli agenti. Si tenevano d'occhio soprattutto i frequentatori più assidui. Gli «arricchiti». Quelli che giunti a Torino dimessi e con le toppe sui pantaloni in pochi mesi avevano dimostrato di essersi trasformati in piccoli «boss» nei confronti dei loro connazionali.

Il sospetto fondato era che trattassero droga, ma come provarlo? Dalle loro tasche uscivano soltanto rotoli di biglietti da 50 e da 100 mila lire. La soluzione i poliziotti l'hanno trovata soltanto con un'accurata perquisizione dei locali e di una cantina della proprietaria, Rita Marchisio, di 52 anni. La donna, subito, nascondeva decine di pani d'hashish. Si parla di oltre 10 chilogrammi, ma l'operazione è tuttora in corso, coperta dal segreto istruttorio, e potrebbe rivelare altri clamorosi sviluppi. Per ora resta la sorpresa dell'arresto di Rita Marchisio che aveva ereditato questo locale dai genitori. Il padre, ottantenne, occupa con lei l'alloggio del primo piano proprio sopra il Britar Bar.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Profumo di torte di verdura e il carré di cervo ai mirtilli

'L GALANTOM, via San Firmino 25, Fiano, tel. 925.4345. Aperto solo alla sera tranne martedì, sabato, domenica e giorni festivi.

Nel verde, accanto a un laghetto, a pochi chilometri da Torino: questo fabbricato rustico all'esterno nasconde un ristorante raffinato con tavoli rotondi, preziose porcellane, bicchieri di cristallo, posate in argento. La cucina di Tiziana e Ugo Massaglia è a base tradizionale preparata e presentata in modo attuale, con molte erbe profumate. Come nelle antiche tradizioni piemontesi, anche i fiori del momento come i petali di rosa, i fiori di acacia, i fiori di rosmarino lauro e basilico e i classici bej onio, per profumare varie insalate. Molti piatti sono di selvaggina. In questo periodo abbondano funghi e tartufi. Il menù cambia tutti i giorni ed è composto da tre portate di antipasti, due primi, due secondi, i formaggi rigorosamente piemontesi e particolari, tipo il Castelmagno, due dessert e 4 vini abbinati. Un esempio? Filetto di trota salmonata al profumi, sottilissima di sanato piemontese scottato al tartufi e Castelmagno, torta di verdure di stagione e salame di vacca, gnocchetti di castagne al gorgonzola, agnolotoni di cacso ripieni di selvaggina, supreme d'anatra all'uva fragola, carré di cervo con mirtilli, 25 qualità di formaggi, timballi al Gianduja, canestrelli con fichi caramellati e 175 etichette di vini. Dall'aperitivo al digestivo: 70 mila.

CONVEGNO A STUPINIGI

Maccari, l'arcivescovo Saldarini e i chirurghi lanciano un appello

Mancano donatori per i trapianti

Per sostituire cuore, fegato, reni e cornee ci sono le strutture e valenti specialisti, mancano però i donatori. L'assessorato alla Sanità, l'arcivescovo Saldarini e l'Ordine Mauriziano lanceranno domani, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi, l'ennesimo appello alla solidarietà in un incontro-dibattito che avrà per tema *«Trapianto di organi e tessuti: problemi etici, giuridici e scientifici»*.

Dopo il saluto del presidente dell'Ordine Mauriziano, Dario Cravero, toccherà all'assessore Maccari delineare il quadro dell'attività piemontese. *«Anche nella nostra regione, come del resto in tutto il Paese* — osserva —, *esiste il divario tra fabbisogno e numero di trapianti eseguiti. Questa situazione pone l'Italia agli ultimi posti in graduatoria, ad esempio per i trapianti renali»*. A che cosa è dovuta la difficoltà nel reperire organi? *«Lo scarso numero di prelievi è da attribuirsi, soprattutto, alla mancanza di una cultura della solidarietà tra la popolazione, alla poca attenzione delle amministrazioni locali e ad un non ancora sufficiente impegno degli operatori sanitari, salvo lodevoli eccezioni»*.

Tuttavia l'«azienda trapianti» piemontese è in grado di registrare un'evoluzione positiva che, anche se inferiore alle statistiche dei singoli Paesi europei, *«ci pone per alcuni trapianti al di sopra della media nazionale»*. Dello stesso parere è il professor Linari, primario della divisione di Nefrologia e Dialisi al Mauriziano: *«In Piemonte il livello delle prestazioni è molto elevato, ma per poter far fronte alle esigenze di trapianto è necessario aumentare il numero degli interventi»*.

Ecco i trapianti eseguiti in Piemonte, tradotti in numeri: presso il centro delle Molinette, dal novembre '81 alla fine di settembre di quest'anno, quelli di rene sono stati in tutto 439 (432 da cadavere e 7 da vivente). I trapianti di cuore, eseguiti dall'équipe coordinata dal dottor Di Summa, sono finora dieci; l'attività si è iniziata il 3 aprile di quest'anno. Fegato: com'è noto, proprio nei giorni scorsi è stata realizzata, con successo, la prima sostituzione. Dall'aprile '85 alla fine di settembre di quest'anno sono stati eseguiti 85 trapianti di midollo osseo: l'attività alle Molinette è stata sospesa per 4 mesi, per cambio di sede. Dall'81 ad oggi, inoltre, gli innesti di cornea sono stati 546.

La poca disponibilità alla donazione deriva, essenzialmente, dai numerosi interrogativi sull'accertamento della morte cerebrale, per cui spesso i familiari di un paziente in coma negano il consenso al prelievo. *«Molte incertezze* — secondo l'assessore Maccari — *derivano da un'antica paura di morte, ma altre nascono e sono continuamente alimentate da un'informazione non sempre scientificamente corretta, da parole pietose ed improprie di alcuni medici, da carenze legislative»*.

d. dan.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. 885.104 - 561.0992.

BELLA HUTTER: iscrizioni 1990/91. C.so Vitt. Eman. 106. Tel. 514.858.

BELLA HUTTER: la danza ha effetti curativi? Dal 1° novembre corso di danza terapia metodo Rosariantes - Alperson (U.C.L.A. Los Angeles). Milena Barboraria 514.858.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lotoro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leini 40, tel. 271.989.

D'UOMO TEATRO Associazione Culturale (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Solaris. Sono aperte le iscrizioni; segreteria dei lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - UNIDANZA: corsi di danza per bambini, preadolescenti, adolescenti: tecniche classica, moderna, jazz. Orario: 12-14 e 18-20. **Danza per bambini.** Corsi per educazione al movimento dai 3 ai 6 anni, danza classica con presentazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da M. Besobrasova. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Informazioni via Pianta 5 (p. Vittorio), tel. 837.892.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): Audizione Walt Disney Production, coreografi Brian & Garrison il 27-10-90 ore 18. Si ricercano 2 ragazzi e 2 ragazze aspetto sorridente. Prenotazioni tel. 669.9128.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): organizza una lezione gratuita di Flamenco e danze spagnole per livello principianti con la sig. Isabel Moisez Fernandez e la sua assistente Monica Morra nel giorno 22 ottobre dalle 18,45 alle ore 19,45. Per inf. e pren. tel. 669.9128 - 661.0930.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): corsi di danza classica: Joan Bolton, danza jazz: Brian e Garrison coreografi televisivi, danze spagnole: Isabel Moises Fernandez, ritmi e danze afro: Katina Genero. Tutti livelli. Direzione artistica Laura Somma. Per informazioni tel. 669.9128 - 661.0930; orario: 10-13, 15-20.

LO STUDIO I.D.A.S. (via P. Giuria 30/bis, strada del Campagnino 8): corsi di dizione e recitazione per I-II-III anni con seminari di uso del microfono, canto, mimo ed espressione corporea. Direzione artistica Michele Di Mauro. Per informazioni tel. 669.9128 - 661.0930.

MARGUTTE TEATRO: i giorni 25 e 27 ottobre si terranno i provini per l'ammissione al laboratorio teatrale di Ivrea. Inf. 0125 615 578-45 432.

SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: Teatro Nuovo Torino, corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: ragazzi dagli 8 ai 15 anni. P.za Solferino 4, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Iscrizioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: preparazione Royal Academy of Dancing con Carla Perotti per tutti i livelli. Mayora e Solo-seal. Tel. 669.0668.

Skoro: «Vi prometto due gol ma non sparatemi se fallisco»

Lo jugoslavo vuole dare una grossa soddisfazione ai tifosi nelle prossime trasferte di Cagliari e Cesena per dimostrare che la squadra non è competitiva soltanto al «Delle Alpi»

Haris Skoro non crede alla cabala e neppure ai proverbi. *«Non c'è il due senza il tre?* — s'interroga serioso prima d'iniziare l'allenamento di rifinitura a poche ore dalla partenza per il capoluogo sardo —. *Non conosco questo detto. In Jugoslavia non si usa».*

Due sconfitte su altrettanti incontri esterni pesano sul presente della squadra di Mondonico. E se è vero che due chiama tre, qualcuno ha già pensato a fare scongiuri e tirar fuori tutte gli stratagemmi scaramantici per tenere lontana la jella che a Bari e Bologna ha tirato brutti scherzi alla squadra di Mondonico. Nel clan granata non se ne parla esplicitamente, anche se traspare da frasi pronunciate a metà e sguardi promontori. Ma Skoro, trascende: *«Non bisogna assolutamente pensare che il Torino sia una squadra refrattaria quando gioca lontano dal "Delle Alpi". Nel capoluogo pugliese, così come in quello emiliano, abbiamo disputato due buone partite. Il guaio è che abbiamo commesso troppi errori. Sono il primo a mettere una mano sul pelo e a recitare il mea culpa».*

A molti sostenitori viene un dubbio: che a tradire la squadra granata siano state proprio le tante, troppe, occasioni presentatesi alla formazione di Mondonico? In effetti, mai come quest'anno gli attaccanti del Torino si sono ritrovati tra i piedi palloni così d'oro e li hanno gettati alle ortiche. E, a volte, si sa, quando si perde l'abitudine a trovarsi a tu per tu con il portiere, si rischia di cadere nell'errore o si finisce con il persevorare.

«Io dico che perseverare è diabolico — prosegue il giocatore jugoslavo —. *Per questo mi sono ripromesso di mettere a segno almeno un paio di reti nelle prossime due trasferte di Cagliari e Cesena. Una promessa che faccio ai tifosi. Ma per carità, non sparatemi se non riscirò nell'impresa. Ci attendono due partite difficili, contro squadre che hanno assoluta necessità di far punti. Prendiamo il Cagliari, ad esempio. La formazione isolana è ferma a quota 3. Ha pareggiato una partita in casa ed ha vinto a Napoli. Perdendo anche l'incontro di domenica finirebbe probabilmente ultima in classifica. Noi in ogni caso faremo la nostra partita, senza pensare ai guai altrui. Nelle ultime due stagioni di vicissitudini ne abbiamo vissute tante anche noi. La serie B? Per fortuna è soltanto un brutto ricordo».*

Il gioco sviluppato dalla squadra di Mondonico in questo primo scorcio di campionato ha persuaso i tifosi, che, nonostante i risultati falliti, sono convinti che la squadra abbia ormai tutte le carte in regola per arrivare tra le prime sei del campionato. Anche Skoro ne è convinto: *«Il Torino di oggi vale la zona Uefa. E sono dell'idea che non si sia ancora espresso ai massimi livelli. La partita migliore l'abbiamo giocata con l'Inter, ma anche con la Roma abbiamo costruito molto. Peccato per quelle due o tre occasioni fallite maldestramente. Sì, lo ammetto sono stato un pochino irruente».*

Veniamo alla partita di domenica. Cosa temete in particolare di questo Cagliari?

«Il collettivo, anche se la formazione dispone di buone individualità come il neo-acquisto uruguayano Francescoli e l'ex interista Matteoli: due giocatori che hanno portato il loro bagaglio d'esperienza alla corte di Ranieri. Per quanto ci riguarda, peccato che manchi Muller. Senza il brasiliano il nostro attacco perde ovviamente un uomo chiave. Ma Mondonico ha preferito non forzarlo. Meglio fuori una domenica oggi, che tre o quattro più avanti».

Sopra, Haris Skoro promette ai tifosi almeno due reti nelle prossime trasferte di Cagliari e Cesena. «E' un impegno che prendo con i sostenitori granata che sempre ci seguono con affetto» ha dichiarato l'attaccante jugoslavo

La formazione dovrà fare a meno di Policano, squalificato, di Muller che ancora non ha recuperato la distorsione al ginocchio e Annoni che continua a soffrire del solito mal di schiena. La squadra partirà stasera alle 21 e raggiungerà nella tarda serata Fort Village, un centro residenziale ad una trentina di chilometri da Cagliari. Domani allenamento di rifinitura sul campetto del villaggio.

Piero Abrate

Anche in Uefa alt a Peruzzi e Carnevale

ROMA ● I giocatori della Roma Andrea Carnevale (nella foto) e Angelo Peruzzi, squalificati per un anno dalla disciplinare per doping, sono stati sospesi anche dall'Uefa e non potranno disputare la partita di Coppa Valencia-Roma di mercoledì prossimo. La comunicazione è stata trasmessa alla Roma, e per conoscenza alla Figc e alla Fifa, dal segretario generale dell'Uefa in risposta al quesito posto dalla società giallorossa sulla posizione «europea» dei due giocatori.

Un cannoniere per curare l'attacco sterile

Bartolini è della Pro

La nuova punta proviene dal Cesenatico e l'anno scorso realizzò 16 gol

Sollier è stato accontentato: la Pro sarà più forte all'attacco

VERCELLI ● La Pro Vercelli parte alla riscossa. Dopo l'avvio titubante di torneo, culminato con la sconfitta di Crescentino ed il pareggio con il Borgosesia, la dirigenza ha gettato la maschera, proprio alla vigilia delle delicatissime trasferte di Oleggio e Borgomanero: il presidente Rossi, unitamente ai suoi collaboratori, sta infatti perfezionando l'ingaggio di Massimo Bartolini, giovane e promettente *bomber*, mentre nei giorni scorsi era stato ingaggiato dalla Pro Patria la mezzapunta Verpiglio.

«Sin dalle prime esibizioni — spiega Sollier — *avevamo avuto grossi problemi in fase realizzativa. Greppi, De Rosa e Bisacco pur facendo intravedere buone potenzialità non possiedono ancora la malizia necessaria per imporsi in un torneo così difficile. Cugusi e Garzonio si stanno sacrificando in un ruolo che non è il loro, così come Cancellier il quale predilige una posizione più arretrata».*

Nelle prime battute, dunque, la Pro Vercelli pur mostrandosi tecnicamente superiore ai propri avversari non ha raccolto, specialmente lontano del «Robbiano», risultati consistenti.

«Affermare che abbiamo gettato al vento tre punti — dice Sollier — *potrebbe sembrare una bestialità ma è la verità. Sia a Crescentino che a Borgosesia, con un attaccante in grado di finalizzare le molteplici azioni offensive create, avremmo vinto senza problemi, così come nei match casalinghi contro Arona e Cerano dove, pur cogliendo i due punti, abbiamo sofferto oltre il lecito».*

Ora, l'atteso cannoniere sembra essere arrivato. Si tratta di Massimo Bartolini, attaccante del Cesenatico, Promozione romagnola, nelle cui file l'anno scorso ha realizzato 16 reti. Il giocatore si è già allenato con i compagni (giovedì, a fianco della formazione titolare, ha realizzato tre reti) e se le formalità burocratiche saranno espletate in tempi brevi potrebbe già debuttare con l'Iris Oleggio, come conferma lo stesso calciatore: *«Restano da chiarire soltanto i dettagli, spero che entro domenica si definisca il tutto, poiché ho una gran voglia di scendere immediatamente in campo».*

Per Sollier l'arrivo di Bartolini è un po' la fine di un incubo, così come per la tifoseria che, nonostante il declassamento, segue con particolare apprensione le sorti della squadra. *«Da alcuni mesi abbiamo intessuto una vasta rete d'informatori* — dice Sollier — *nel tentativo d'ingaggiare una punta che possiedo determinate caratteristiche. L'acquisto dell'attaccante, per noi, è fondamentale, per questo abbiamo preferito aspettare qualche settimana per essere sicuri di fare un'ottima scelta, sia sul piano tecnico che caratteriale».*

Sollier passa poi ad esaminare le caratteristiche tecniche del futuro *bomber*: *«E' un giovane estroso, di cui si dice un gran bene. Su di lui, in estate, avevano messo gli occhi l'Ascoli ed il Riccione senza per altro concludere la trattativa. Con noi, per ora, ha sostenuto soltanto un paio d'allenamenti facendo però intravedere ottime giocate. Spero di poterlo schierare quanto prima, magari già ad Oleggio, in una partita che potrebbe segnare l'inizio del nostro rilancio».*

Oltre a Bartolini, però, la Pro Vercelli sembra aver puntato l'attenzione su altri giocatori. Si parla con insistenza di un attaccante d'esperienza, rimasto in ballottaggio sino all'ultimo con Bartolini: *«Ai tifosi* — dice Francesco Proli, amministratore delegato della Pro Vercelli — *avevamo promesso una squadra competitiva e, sia pure tra mille difficoltà, pensiamo d'aver mantenuto la promessa, anche se non è certo stata un'operazione facile. Il declassamento in Promozione non ci ha agevolato nei contatti con i giocatori e i risultati che tardavano ad arrivare potevano indurci a condurre le trattative senza la calma e la serenità necessarie».*

C'è da credere che una Pro Vercelli con Bartolini al centro dell'attacco porterà ad Oleggio il pubblico delle grandi occasioni. Contro gli arsenicobili la Pro cercherà di cogliere il primo, importante risultato di questo torneo: *«L'Oleggio sarà caricatissimo* — dice Sollier — *ma anche noi, dopo i disagi iniziali, scenderemo in campo per fare risultato. I novaresi sono una formazione quadrata, forse la rivale più temibile nella corsa all'Interregionale. Per noi sarà un test severo, trattandosi di uno "sparaggio" contro una diretta concorrente: forse il primo di una lunghissima serie».*

Piermario Ferraro

Chiappucci ha chiesto a Maifredi di regalargli tante vittorie

Premiati ieri con la «spiga d'oro». Il campione del ciclismo è tifoso della Juventus

Maifredi e Di Canio premiati da Angelo Faccini, dirigente dell'Iea alessandrina
Sotto: Chiappucci — Foto Giglio

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA ● Chiappucci o Di Canio? Saronni o Maifredi? Marina Coppi o De Zan? Ieri sera gli sportivi alessandrini che, avendo in testa l'*«intellighenzia»* della città, dal prefetto al comandante dei carabinieri, dal questore al procuratore della Repubblica, sono convenuti al Teatro Comunale per assistere al conferimento delle «spighe d'oro» dell'Ina Assitalia, non ha avuto che da scegliere.

Un panorama di personaggi giovani e anziani che ha fatto colpo a che ha fatto sì che questa serata concepita all'insegna del calcio-ciclismo abbia centrato l'obiettivo. Un'avvincente osmosi di passioni e competenze, confidenze e aspirazioni che ha costituito il filo conduttore di un appuntamento breve quanto gustoso. Nonostante il Giro del Piemonte si fosse concluso neppure da due ore, Chiappucci non ha perso la battuta: anzi, smaltiti alla svelta sudore e stanchezza, si è presentato ben prima del suo beniamino Maifredi, dopo aver insistito con gli organizzatori affinché gli fosse riservato un posto accanto a quello dell'allenatore juventino.

Il corridore, che in virtù dell'assaltante secondo posto al Tour ha ottenuto la consacrazione ad autentico campione, ha fatto di tutto per giustificare l'etichetta di super-juventino che gli è stata appioppata. Ospite della Juve alcune settimane fa in occasione dell'incontro con lo Sliven, Chiappucci si è già prenotato ulteriori incontri con la... bensamata. *«Verrò a trovarvi in qualche mercoledì di Coppa* — ha promesso — *nel frattempo, aspetto delle vittorie».* E Maifredi con sorriso bonario: *«Ormai è uno della famiglia...».*

Commozione, si diceva, come quando nella sala sono riecheggiati applausi insistenti allo scorrere, davanti agli occhi della figlia Marina e degli astanti, delle immagini che proponevano le imprese trionfali di Coppi in un Tour; ma anche momenti di riflessione circa i benefici di certi trionfi nell'ascoltare Giorgio Furlan, neo campione d'Italia su strada, confessare quasi fosse all'indomani di una sconfitta: *«Per il momento la maglia tricolore ha costituito soprattutto un peso. Speriamo che l'anno prossimo vada meglio».* Il tutto per somma gusto del dottor Parola, giudice-pedalatore, il quale — approfittando della vicinanza di tanti suoi beniamini — si è tolto la soddisfazione di far sapere all'incuriosita platea che, alla faccia dei suoi 60 anni, nel corso del 1990 ha già percorso più di 7 mila chilometri in bicicletta.

Tante spighe d'oro assegnate a titolo di promozione sportiva, hanno spiegato i promotori dell'Ina alessandrina, e recise su un terreno apparso, nella circostanza, fertile di confidenze. Serissime, come quella di Saronni (*«Smetto perché il ciclismo è lo sport delle regole, intese come risultati, e se questi vengono meno — beh — è meglio lasciar perdere»*) o addirittura umoristiche come quelle concesse da Di Canio e Paris (a beneficio dei poveri di memoria quest'ultimo, in coppia con Capitano, ha conquistato l'oro nel tandem ai recenti Mondiali su pista). «Impegnativa», dunque, la riflessione del calciatore che, rispondendo a una domanda sul significato del trasferimento dalla Lazio alla Juve ha osservato con tono piuttosto grave: *«Intanto, c'è stato un cambio di città...».* Mentre il corridore, che aveva precisato di occupare la posizione posteriore del veicolo, alla domanda del concentratissimo Beppe Barletti, il quale voleva sapere se nel tandem *«quello davanti pensa e quello dietro spinge»* ha replicato: *«Pensiamo e spingiamo tutti e due».*

Forse facendo violenza al proprio temperamento, Maifredi — che sta sempre più apertamente denunciando una trasformazione forzata della propria personalità — non ha «dato spettacolo»: nel senso che, rispondendo alle domande, si è guardato bene dall'uscire di tema e tantomeno avventurarsi sul terreno delle promesse. *«Sono alla Juve e la cravatta mi va stretta? Ma no, vengo dal mondo della rappresentanza dove la cravatta è d'obbligo»* ha risposto. E ai complimenti per aver vinto la spiga d'oro quale timoniere di un Bologna portato dalla serie B alla Uefa nonché all'augurio di un celere ritorno sullo scenario alessandrino nelle vesti di conquistatore bianconero, la risposta è venuta sotto forma di un formalissimo *«Grazie, speriamo»*. Resta un dubbio: Maifredi avrà ricambiato a Chiappucci gli auspici per futuri trionfi o si sarà tenuto sulle sue anche a questo proposito?

Piercarlo Alfonsetti